

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

Januar, Februar 2019

- **Diredonna.it**
- **Wired.it**
- **Yahoo! Finanza**
- **Travel Quotidiano**
- **Viedelgusto.it**
- **Viaggievacanze.info**
- **Ilturista.info**
- **Cosasifa.info**
- **Viaggi.corriere.it**
- **Corriere.it**
- **Emotionrit.it**

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Diredonna.it Online Frauenzeitschrift	22. Januar 2019	7 Reiseideen, um Karneval zu feiern	Karneval in Italien und in der Welt – auch in Deutschland, in Baden- Württemberg und am Bodensee
LESER 26.675 users/day	ÄQVIVALENZ 3.000€	NOTIZ Verteilung Pressemeldung Karneval	



DireDonna



DIETE CARNEVALE 2019 FESTA DELLA DONNA OSCAR 2019 KATE MIDDLETON MEGHAN MARKLE FESTA DEL PAPÀ 2019 MODA PRIMAVERA ESTATE SALONE DEL MOBILE

7 idee viaggio per Carnevale 2019

In Italia nella magica Venezia o all'estero sotto il sole dei Caraibi, le mete migliori in cui festeggiare il Carnevale 2019

LETIZIA REDAELLI 21 GENNAIO 2019



Storia: ■ *Carnevale 2019*

Il **Carnevale 2019** è la prima occasione utile dell'anno per organizzare qualche giorno via, tra **viaggi** all'estero e festeggiamenti in Italia. Se il nostro Paese è ricco di eventi e appuntamenti con il famosissimo **Carnevale di Venezia** e l'altrettanto noto **Carnevale di Viareggio**, questo vale anche per il resto del mondo.

Carnevale Svevo Alemanno nel Baden-Württemberg

Nel **Baden-Württemberg** il Carnevale è una cosa seria. Nello stato federato della Germania, ai confini con la Svizzera e la Francia, il **Carnevale Svevo Alemanno** dona nuova vita a tutta la regione della Foresta Nera, Giura Svevo e del Lago di Costanza. Qui, col nome di **Fasnet**, ogni anno si ripete una tradizione antichissima di festeggiamenti, il cui culmine arriva il martedì grasso con le sontuose sfilate lungo le strade delle città e i consueti falò accessi alla mezzanotte: un modo unico per salutare l'inverno e prepararsi al risveglio della natura. In particolare, a **Friburgo**, da non perdere sono gli eventi in programma organizzati intorno alla splendida cattedrale gotica, una delle più belle al mondo.



Borgo in Germania, Unsplash

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Wired.it Technologie und Lifestyle Magazin der Cond Nast Gruppe, online	24. Januar 2019	Alles Gute zum Geburtstag, Liechtenstein, für das 300 Jahren Jubiläum	Das Fürstentum wird 300 Jahren alt: kurze Geschichte und Bilder Galerie
LESER 132.662 users/day	ÄQVIVALENZ 6.250€		

WIRED.IT

Sezioni

Wired Next Fest

Gallery

Wired Next

HOT TOPIC
WIRED HEALTH
GOVERNO
MOBILE WORLD CONGRESS
TRUMP
ELEZIONI EUROPEE
OSCAR
TRAILER
VACCINI
REDDITO DI CITTADINANZA
VEDI TUTTI

<

HOME LIFESTYLE VIAGGI

>

di Daniele Biaggi
24 GEN, 2019

E tanti auguri al Liechtenstein, che compie 300 anni

Nato il 23 gennaio 1719, oggi è il paese con il più alto reddito pro capite al mondo

VIDEO

Con un'area geografica totale di 160 km quadrati e una popolazione di circa 38mila abitanti, il **Liechtenstein** è uno dei paesi più piccoli al mondo.

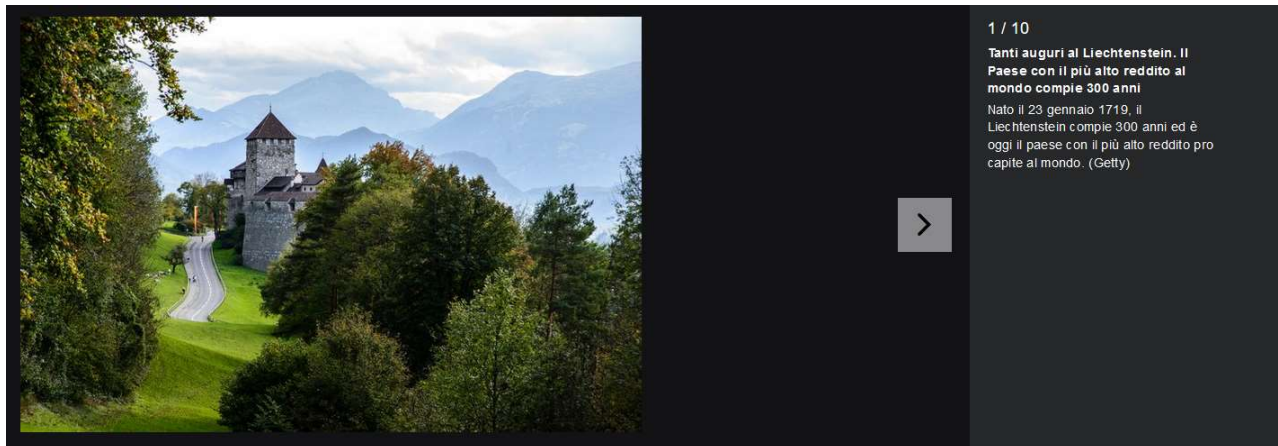
Nacque precisamente 300 anni fa, il **23 gennaio 1719**, quando la contea di Vaduz e la signoria di Schellenberg furono unite – sotto decreto dell'imperatore del Sacro Romano Impero Carlo VI – nel principato del Liechtenstein.

Il principato è oggi uno dei luoghi più affascinanti al mondo con il **più alto reddito pro capite** e un principe dal patrimonio personale di oltre 4 miliardi di dollari.

La popolazione è composta in larga misura da stranieri provenienti da Svizzera e Austria, mentre gli italiani presenti sono circa il 3,5% della popolazione.

Per conoscere meglio questo luogo fiabesco, potete dare un'occhiata alla **gallery** che abbiamo confezionato qui in alto per celebrare questa storica ricorrenza.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Yahoo! Finanza Yahoo – Homepage, Search Engine	24. Januar 2019	Alles Gute zum Geburtstag, Liechtenstein, für das 300 Jahren Jubiläum	Das Fürstentum wird 300 Jahren alt: kurze Geschichte und Bilder Galerie
LESER 83.726 users/day	ÄQVIVALENZ 4.000€		



Tanti auguri al Liechtenstein. Il Paese con il più alto reddito al mondo compie 300 anni

MTT
 Yahoo! Finanza 25 gennaio 2019

Nato il 23 gennaio 1719, il **Liechtenstein** compie **300 anni** ed è oggi il paese con il più alto reddito pro capite al mondo. Con un'area geografica di **160 chilometri quadrati** e una popolazione di circa 38mila abitanti, è uno dei Paesi più piccoli al mondo.

Per essere precisi, nacque esattamente 300 anni fa, il **23 gennaio 1719**, quando la contea di Vaduz e la signoria di Schellenberg furono unite, sotto il decreto dell'**imperatore** del Sacro Romano Impero Carlo VI – nel principato del **Liechtenstein**.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Travel Quotidiano B2B Tourismus Magazin	25. Januar 2019	Bodensee, Events und Pauschalen zum Karneval	Highlights und Termine des Fasnacht 2019 am Bodensee, Winter- Special Pauschale in Konstanz
LESER 10.000	ÄQVIVALENZ 3.000€	NOTIZ Verteilung Pressemeldung Karneval 2019	

Giornale di interesse professionale per il turismo



HOME CHI SIAMO PUBBLICITÀ NEWSLETTER EVENTI LAVORO WEBINAR REPORTAGE TOVE

parole da cercare

Cerca

In Evidenza Trasporti Tour Operator Alberghi Enti, istituzioni e territorio Mercato e tecnologie Estero Incoming Tutte le ultime notizie

Lago di Costanza, eventi e pacchetti per il Carnevale

[0] 25 gennaio 2019 12:33

Nella regione internazionale del lago di Costanza il Carnevale mantiene ancora oggi molti dei suoi connotati storici tradizionali, ma è soprattutto un momento di divertimento e sregolatezza, da vivere in tante città vicine tra loro, ognuna con i suoi diversi riti locali. Gli eventi in programma sono tantissimi. Da non perdere nella più grande città sul lago a carnevale è, il giovedì grasso (28.02), la sfilata dell'Hemdglonker, un'enorme bambola di legno con camicia da notte e berretto portata in giro tra canti e grida dagli studenti, a simboleggiare la loro propensione al bighellonare. Imponente, tra le belle vie antiche della città conciliare, è anche il corteo della domenica di Carnevale (03.03). Anche nella Regione del lago di Costanza esistono prelibatezze legate al Carnevale. L'Ente del turismo di Costanza propone il pacchetto "Winter Special", valido fino al 21.03.2019, che include due notti con colazione in camera doppia, un ingresso a scelta tra Sealife, Terme del Bodensee o Isola di Mainau, un biglietto d'ingresso a un museo o per uno spettacolo teatrale e sconto per l'acquisto dei vini della storica Spitalkellerei Konstanz a partire da 99 euro a persona in camera doppia.



ULTIME NEWS



Vueling, dopo l'Oscar alla scoperta della Londra dei Queen



Costa Crociere, 22 tappe per 1.500 adv nel road show formativo di CostaNext



Air Dolomiti potenzia i collegamenti dall'Italia per Monaco e Francoforte



Tunisia, attesi 6 mila visitatori per la Half Marathon Ulysse Djerba

SEGUICI SU FACEBOOK



INSTAGRAM

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viedelgusto.it Reisezeitschrift, online	28. Januar 2019	Tour am Bodensee zu Karneval	Highlights und Termine des Fasnacht 2019 am Bodensee, Winter- Special Pauschale in Konstanz
LESER 28.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.000€	NOTIZ Versendung Pressemeldung Karneval 2019	

The screenshot shows the homepage of 'le Vie del gusto'. At the top, there's a banner for 'Basilicata UN SAPORE AUTENTICO' with the website 'www.basilicataturistica.it'. Below this is a navigation bar with links: HOME, I CONSIGLIATI, ITINERARI ENOGASTRONOMICI, EVENTI, RICETTE, and WEB TV. The main content area is titled 'IN PRIMO PIANO' and features a large article titled 'A Carnevale tour del Lago di Costanza' by 'mavLadmin' dated 'Gen 28, 2019'. To the right of the article is a 'WEB TV' section showing a video player for 'Le Vie del Gusto: MINISTR...'. There are also smaller event teasers for 'Con polyCAFF ColdBrew "Liquid"' and 'Dall'aperitivo al dopocena: San Valentino con Collesi'.

EVENTI IN PRIMO PIANO

A Carnevale tour del Lago di Costanza

Gen 28, 2019



Stampa Articolo

Dal 28 febbraio al 5 marzo 2019 Nella regione internazionale del Lago di Costanza streghe, giullari e diavoli popolano il carnevale di stampo svevo-alemanno, riconosciuto dal 2014 patrimonio culturale immateriale dell'umanità dall'UNESCO. Si tratta di una festa antica, dove le maschere scacciano l'inverno a favore della primavera. Ancora oggi il Carnevale sul Lago di Costanza mantiene vive le tradizioni, con tanti momenti di divertimento e riti locali.

Di seguito gli appuntamenti più colorati e suggestivi del Carnevale sul Lago di Costanza:

A **San Gallo** il giovedì grasso inizia molto presto, infatti alle sei di mattina parte l'Aaguggete e le maschere invadono le strade del centro con balli, coriandoli e la tradizionale Guggenmusik. Il corteo si protrae fino alle prime luci dell'alba, ed è un modo singolare per vivere il cuore della città, con i suoi edifici medieval-rinascimentali e il complesso monastico benedettino, patrimonio UNESCO.

Da non perdere a **Costanza** è, il giovedì grasso, con la sfilata dell'Hemdglonker, un'enorme bambola di legno con camicia da notte e berretto portata in giro tra canti e grida dagli studenti. La bambola simboleggia la loro propensione al bighellonare. Molto caratteristico è anche il corteo della domenica di Carnevale, tra le vie antiche della città conciliare.

Con le sue belle piazze, i vecchi edifici e le case eleganti, **Überlingen** è una delle città più incantevoli sulle rive del Lago di Costanza. È consigliato visitare la città il sabato di Carnevale, in quanto nel buio silenzioso della sera rischiarata da luci fioche, le Hänsele, creature tenebrose, si fanno strada schioccando le fruste attraverso la porta medievale Franziskanertor, tra urla, musica, salti e acrobazie. L'Hänsele è una figura che risale al tardo medioevo e sta a simboleggiare il diavolo. Solo i cittadini maschi di Überlingen possono vestire il costume.

Musica e coriandoli sono i protagonisti di **Schaan, nel Principato del Liechtenstein**, infatti la domenica di Carnevale arrivano oltre 50 gruppi dalla vicina Svizzera, dalla Germania e dall'Austria per un pomeriggio di giochi, divertimento e Guggenmusik.

La sera del martedì grasso a **Bergenz** si tiene lo spettacolo finale del Carnevale con grandi falò dove solitamente viene bruciata una strega, simbolo degli eccessi e delle follie passate. Nel **Vorarlberg**, invece, i fuochi vengono accesi la prima domenica di quaresima. Al calare delle tenebre, alti pali di legno ai quali è legata una bambola di stoffa, ripiena di polvere da sparo, prendono fuoco ed esplodono, regalando un inquietante e maestoso spettacolo e segnando la fine dei festeggiamenti carnevalizi.

Nel villaggio di pescatori di **Ermatingen**, nella regione del Thurgau si celebra il Carnevale la quarta domenica di Quaresima. La tradizione vuole che nel marzo del 1415, durante il Concilio di Costanza, papa Giovanni XXII trovasse qui rifugio, e ricompensasse gli abitanti del luogo con la concessione di poter celebrare "l'ultimo carnevale del mondo" quando tutti, altrove, facevano penitenza.

Anche nella Regione del Lago di Costanza esistono prelibatezze legate al Carnevale. La più famosa si chiama Fasnachtschüechli ed è simile alle nostre chiacchiere. È tradizione mangiarle nelle settimane che precedono il Carnevale fino al martedì grasso. Anche le Schenkeli, simili alle nostre frittelle, sono dolci tipici del Carnevale, con una forma più allungata e ripiene di scorza di limone e liquore alla ciliegia.

L'Ente del Turismo di Costanza propone a tutti i visitatori il pacchetto "Winter Special", valido fino al 21.03.2019, che include due notti con colazione in camera doppia, un ingresso a scelta tra SEALIFE, Terme del Bodensee o Isola di Mainau, un biglietto d'ingresso a un museo o per uno spettacolo teatrale e sconto per l'acquisto dei vini della storica Spitalkellerei Konstanz a partire da 99€ a persona in camera doppia. Per informazioni e prenotazioni è possibile consultare il sito internet <http://www.lagodicostanza.eu/prenotare/pacchetti>.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
ViaggiVacanze.info Reisemagazin, online	Februar 2019	Karneval in Italien und auf der Welt	Karneval auf der ganzen Welt und auch am Bodensee; highlight: Konstanz und Hemdglockner
LESER 30.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 1.250€	NOTIZ Versendung Pressemeldung Karneval 2019	

ViaggiVacanze.info

Mensile di Turismo e Tempo Libero

HOME REPORTAGE NEWS RUBRICHE EDITORIALE SPECIALI VIDEOINTERVISTE CHI SIAMO CONTATTI Cerca qui...

NEWS

Carnevale in Italia ed in giro per il mondo. Tra feste di folclore e storiche: da Foiano il più antico d'Italia a Tenerife con la grande parata

di Redazione | Febbraio 2019



La Repubblica Dominicana ospita il Carnevale più antico del Nuovo Continente: le prime testimonianze risalgono al 1520, quando ogni domenica del mese si sfilava in maschera nei centri più importanti dell'isola caraibica. Oggi sono **13 i carnevali ufficiali**: il più famoso è nella piccola La Vega, mentre quello più grande, che conclude i festeggiamenti, si svolge nella capitale Santo Domingo. Proposte ed offerte su www.volagratis.com – <http://www.godominicanrepublic.com/it/>

NEWS



Engadina St. Moritz, sciare al sole a Corvatsch, Corviglia, Muottas Muragl e Diavolezza-Lagalb. Passione per lo sci e piacere per il palato



Mandorlo in Fiore e Mandorlo a Tavola "Mandorlora" ad Agrigento. Dall'1 al 10 marzo natura, arte e il meglio dell'enogastronomia



Carnevale in Italia ed in giro per il mondo. Tra feste di folclore e storiche: da Foiano il più antico d'Italia a Tenerife con la grande parata



Tenerife: la maggiore delle isole Canarie infatti vanta non solo chilometri di spiagge e il Teide, monumentale vulcano che sfiora i 4000 metri, ma anche il **Carnevale di Santa Cruz**, definito il più brasiliano dei carnevali europei. Per 2 settimane tutta la città è festosamente invasa da balli, canti e sfilate e il martedì grasso si tiene la meravigliosa parata di carri. Proposte ed offerte su www.volagratis.com – <https://www.spain.info/it/que-quieres/ciudades-pueblos/provincias/tenerife.html>

Nella **regione internazionale del Lago di Costanza**, incastonata tra Germania, Svizzera,

Austria e Principato del Liechtenstein, da non perdere a **Costanza**, nella più grande città sul lago a carnevale il giovedì grasso (28.02), la sfilata dell'Hermdglonker, un'enorme bambola di legno con camicia da notte e berretto portata in giro tra canti e grida dagli studenti, a simboleggiare la loro propensione al bighellonare. Imponente, tra le belle vie antiche della città conciliare, è anche il corteo della domenica di Carnevale (03.03) www.bodensee.eu

Carnevale di Foiano della Chiana, il più antico d'Italia che nel borgo in provincia di Arezzo è giunto con il 2019 alla sua 480 esima edizione. Cinque domeniche di festa, dal 10 febbraio al 10 marzo, durante le quali le vie del paese saranno teatro dei festeggiamenti in onore di Re Giocondo, il patrono della manifestazione, e in attesa del verdetto finale per decretare il vincitore tra i quattro cantieri in gara con vere e proprie opere di cartapesta www.carnevaldifoiano.it



Il **Carnevale di Ivrea** è noto per la



spettacolare **Battaglia delle Arance** che ogni anno richiama pubblico da ogni parte del mondo ma in realtà è una manifestazione di grande fascino in cui storia e leggenda si intrecciano ed epoche storiche diverse si mischiano in un programma che inizia ufficialmente il 6

gennaio per poi vedere il culmine nei giorni tra sabato di carnevale fino a martedì grasso (quest'anno 2-3-4-5 marzo 2019). Oltre al Corteo Storico tra cui spiccano la Vezzosa Mugnaia – eroina della festa – e il Generale di origine napoleonica e la Battaglia delle Arance a Ivrea, durante il Carnevale si possono ammirare bellissimi cavalli, ascoltare le musiche di Pifferi e Tamburi e gustare i piatti della tradizione carnevalesca: fagioli grassi e polenta e merluzzo www.storico Carnevale Ivrea.it

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Itturista.info Reisemagazin, online	Februar 2019	Karneval in Ermatingen, in der Schweiz	Karneval am Bodensee und insbesondere in Ermatingen
LESER 500.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 4.200€	NOTIZ Versendung Pressemeldung Karneval 2019	


[Home](#)
[Destinazioni](#)
[Blog](#)
[Foto](#)
[Eventi](#)

Testata registrata

Destinazione

Ermatingen

 Cerca Hotel al miglior prezzo

Arrivo 01/03/2019  Partenza 02/03/2019  Camere 1  Ospiti 2  [CERCA HOTEL](#)

Home » Blog » Europa e Russia » Svizzera » Ermatingen 

Il Carnevale di Ermatingen in Svizzera



 Dal 27 Marzo 2019 al 31 Marzo 2019

Se siete alla ricerca di una località in cui festeggiare un Carnevale un po' pazzo e sicuramente un po' diverso dal solito, il suggestivo **Carnevale di Ermatingen** potrebbe essere ciò che state cercando.

Siamo nel **Canton Turgovia**, nella  **Svizzera** tedesca, un luogo in cui per molto tempo il Carnevale è stato vietato dal rigore del protestantesimo.

La trasgressione e la voglia di evasione del popolo non erano certo adatti ai dettami religiosi e al **buoncostume**, ma questa bella festa dalle origini antichissime alla fine ha avuto la meglio e così ogni cantone, ogni località, ha messo in atto le proprie tradizioni dando vita a delle festività carnevalesche davvero uniche.

Il **Carnevale di Ermatingen** celebra la grande tradizione della pesca per cui questo paesino era famoso in passato.

Il comune è infatti situato su una sponda del celebre **Lago di Costanza**, o *Bodensee*, nel quale si usava pescare lo *scazzone* e proprio a questo pesce - e all'arrivo imminente della stagione primaverile - è stato dedicato il Carnevale. Questa festività prevede la convergenza di ben tre feste diverse: il Carnevale, la *festa di primavera* e la *festa dei pescatori*, vero fulcro dell'evento.

Il *Groppenfasnacht*, da noi chiamato "**Carnevale dello Scazzone**", presuppone una particolare usanza, messa in atto in realtà solo una volta ogni tre anni, per cui ad aprire il grande corteo carnevalesco è proprio la riproduzione di uno *scazzone* di enormi dimensioni, seguito da pescatori in abiti tradizionali ma anche carri allegorici a tema primaverile e tanti personaggi con costumi dai temi più diversi.

Potrete trovare bambini travestiti da nani o rane, ma anche personaggi delle fiabe e molto altro, per un Carnevale all'insegna del colore e del divertimento.



Durante il corteo, a cui partecipano per altro ben **1200 figuranti**, vengono offerti ai visitatori degli ottimi filetti di pesce fritto accompagnati da vino bianco, ideale per celebrare ancora una volta la grande tradizione di pesca del popolo di Ermatingen.

Dopo questo imponente corteo, la festa non è certo finita. A seguire, una grande celebrazione popolare che dura diversi giorni, dedicata alla **gastronomia** e soprattutto al **folclore locale**, il cui culmine è rappresentato da un caratteristico **ballo in maschera**, denominato *Lumpenball*.


Il Carnevale di Ermatingen

Nome: Groppenfasnacht

Dove: Ermatingen (distretto di Kreuzlingen, Svizzera).

Date: dal 27 al 31 marzo 2019. La festa principale si svolge domenica 31 marzo 2019.

Orario: la parata inizia alle 14:01.

Come arrivare: in auto occorre percorrere l'autostrada A9 Como-Chiasso, proseguire poi sulla A2 e, allo svincolo 36-Altdorf, seguire per Zurigo/Schwyz/Altdorf. Continuare sulla A4/E41 seguendo le indicazioni per  **Zurigo**. Imboccare la A7 in direzione Kostanz/Kreuzlingen/Frauenfeld e seguire infine le indicazioni per Ermatingen.

In aereo: l'aeroporto più prossimo a Ermatingen è il St. Gallen-Altenrhein Airport, situato a Thal, nel Canton San Gallo.

Scopri tutti i  **Carnevali in Svizzera**.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Cosasifa.it Reisen-Newsletter, online	19. Februar 2019	Tour am Bodensee zu Karneval	Highlights und Termine des Fasnacht 2019 am Bodensee, Winter- Special Pauschale in Konstanz
LESER Nicht verfügbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar	NOTIZ Versendung Pressemeldung Karneval 2019	



[HOME](#) |
 [CONTATTI](#) |
 [CHI SIAMO](#) |
 [TRAVEL](#) |
 [TURISMO NEL WEB](#) |
 [NEWS](#) |
 [LINK UTILI](#) |
 [NEWSLETTER](#)

Maschere sul Lago di Costanza

FEB 18, 2019 in CARNEVALE



credits@MTK_Christ_DanneffellR

Nella regione internazionale del Lago di Costanza – incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – streghe, giullari e diavoli popolano il carnevale di stampo svevo-alemanno, riconosciuto dal 2014 come patrimonio culturale immateriale dell'umanità dall'UNESCO.

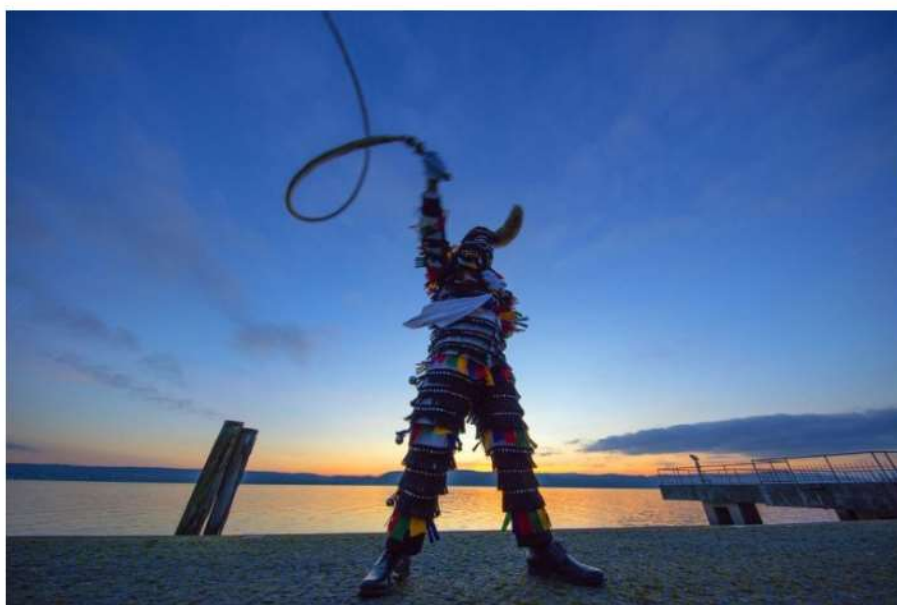
Festa antica dell'abbondanza prima dell'astinenza quaresimale, dove le maschere scacciano anche simbolicamente l'inverno a favore della primavera, il Carnevale sul Lago di Costanza mantiene ancora oggi molti dei suoi connotati storici tradizionali, ma è soprattutto un momento di divertimento e sregolatezza, da vivere in tante città vicine tra loro, ognuna con i suoi diversi riti locali.

Ecco gli appuntamenti più colorati, vissuti e suggestivi del Carnevale sul Lago di Costanza, ad iniziare dal Cantone di San Gallo.

Qui, il 28 febbraio, giovedì grasso, inizia molto presto nella città svizzera: alle sei della mattina parte l'Aaguggete, quando le maschere invadono le strade del centro con balli, coriandoli e la tradizionale Guggenmusik. Il corteo, coloratissimo, si protrae fino alle prime luci dell'alba, ed è un modo singolare per vivere il cuore della città, con i suoi edifici medieval-rinascimentali e il complesso monastico benedettino, patrimonio UNESCO.

Nel Canton San Gallo la tradizione carnevalesca è particolarmente sentita nel comune di Altstätten, famoso per le maschere Rölleibutzen, che sfilano durante il corteo del sabato sera e della domenica di carnevale, il 2 e il 3 di marzo, attirando ogni anno un gran numero di visitatori da tutta la regione.

E ora Costanza. Da non perdere nella più grande città sul lago, anche in questo caso, il giovedì grasso, la sfilata dell'Hemdglonker, un'enorme bambola di legno con camicia da notte e berretto, portata in giro tra canti e grida dagli studenti, a simboleggiare la loro propensione al bighellonare. Imponente, tra le belle vie antiche della città conciliare, è anche il corteo della domenica di Carnevale del 3 di marzo.



credits@MendeLR

Con le sue belle piazze, i vecchi edifici e le case eleganti, Überlingen è una delle città più incantevoli sulle rive del Lago di Costanza.

Il sabato di Carnevale, il 2 marzo, è sicuramente il momento migliore per visitarla: nel buio silenzioso della sera rischiarata da luci fioche, le Hänsele, creature tenebrose, si fanno strada schioccando le fruste attraverso la porta medievale Franziskanertor, tra urla, musica, salti e acrobazie, terrorizzando lo spirito dell'inverno. L'Hänsele, dal colorato costume, è una figura che risale almeno al tardo medioevo, e viene comunemente intesa come la personificazione del diavolo. Solo i cittadini maschi di Überlingen possono vestirne il costume.

Musica, coriandoli e colori sono i protagonisti del Carnevale internazionale di Schaan, in Liechtenstein, che la domenica di Carnevale, il 3 di marzo, vede arrivare oltre 50 gruppi dalla vicina Svizzera, dalla Germania e dall'Austria per un pomeriggio di gioco, divertimento e Guggenmusik.

Spettacolo finale del Carnevale sul Bodensee, a Bregenz e nel Vorarlberg austriaco, sono, la sera del martedì grasso che precede il mercoledì delle Ceneri, i grandi falò con i quali si brucia una strega, simbolo degli eccessi e delle follie passate, accompagnati dai lamenti dei giullari e delle altre maschere della quinta stagione dell'anno. Nel Vorarlberg, invece, i fuochi vengono accesi la prima domenica di quaresima: al calare delle tenebre, alti pali di legno ai quali è legata una bambola di stoffa, ripiena di polvere da sparo, prendono fuoco ed esplodono, regalando un inquietante e maestoso spettacolo e segnando la fine dei festeggiamenti carnevalizi (quasi) ovunque. Nel villaggio di pescatori di Ermatingen, nella regione del Thurgau, si celebra il Carnevale la quarta domenica di Quaresima, il 31 marzo. Tradizione vuole che nel marzo del 1415, durante il Concilio di Costanza, papa Giovanni XXII trovasse qui rifugio e ricompensasse gli abitanti del luogo con la concessione di poter celebrare "l'ultimo carnevale del mondo" quando tutti, altrove, già facevano penitenza. E così si fa ancor oggi, con una grande sfilata, dove il protagonista è un enorme pesce di lago colorato fatto di cartapesta, sul quale i bambini salgono giocosamente a turno. Anche nella Regione del Lago di Costanza esistono prelibatezze legate al Carnevale: la più famosa è svizzera e si chiama Fasnachtschüechli, (letteralmente "dolcetto di Carnevale") ed è simile alle nostre chiacchiere. Si consuma, dal lontano medioevo, nelle settimane che precedono il Carnevale e fino al martedì grasso incluso. Altre prelibatezze tipiche del periodo sono le Schenkeli, simili alle nostre frittelle, ma dalla forma più allungata e ripiene di scorza di limone e liquore alla ciliegia; ottimi anche gli Zigerkrapfen, pasta fritta di forma triangolare, farcita con ricotta vaccina e di capra e i classici Krapfen, ripieni di marmellata di albicocca, lampone o cioccolato. L'Ente del Turismo di Costanza propone il pacchetto "Winter Special", valido fino al 21 marzo, che include due notti con colazione in camera doppia, un ingresso a scelta tra Sealife, Terme del Bodensee o Isola di Mainau, un biglietto d'ingresso a un museo o per uno spettacolo teatrale e sconto per l'acquisto dei vini della storica Spitalkellerei Konstanz, con un costo che parte da 99 euro a persona in camera doppia.

Info:

www.lagodicostanza.eu/prenotare/pacchetti



credits@MTK_Chris_DanneffeiLR

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viaggi.corriere.it Nationale Tageszeitung, online	19. Februar 2019	Karneval 2019, die schönste Events in ganzer Europa	Highlights und Termine des Fasnacht 2019 in Europa – auch am Bodensee, wo es eine lange, und auch kulinarische, Tradition des Karnevals gibt. Highlight: Überlingen und seine Hänsele
LESER 2.399.901 users/day	ÄQVIVALENZ 12.500	NOTIZ Versendung Pressemeldung Karneval 2019, one-to- one Kontakte	

CORRIERE DELLA SERA
SCOPRI C+
METEO

DOVE
Seguici su
VIAGGI

VIAGGI | EVENTI NEWS | CAPITALI DEL MONDO | CAPITALI EUROPEE | ESTERO | ITALIA
BAMBINI E FAMIGLIA | CULTURA E ARTE

Carnevale 2019, guida alle manifestazioni più belle d'Europa

Dai carri allegorici di Nizza alle maschere in legno sulle nevi del Tirolo, fino alle rutilanti sfilate carioca di Madeira. Tamburi, grancasse, diavoli streghe e street food con degustazioni a base di piatti tipici. Ecco dove festeggiare all'estero. E con la scusa del Carnevale, godersi un viaggio di fine inverno tra musei, arte e folklore

di Maria Broletti Dal Lago - 21 febbraio 2019



GUARDA LE FOTO

Dalle maschere artigianali in legno del **Tirolo** ai costumi carioca di **Santa Cruz de Tenerife**. Dai carri allegorici di **Nizza** alle rutilanti sfilate carioca di **Madeira**. Tamburi, grancasse, diavoli streghe e **street food con degustazioni a base di piatti tipici**. Chi volesse celebrare il Carnevale con un bel viaggio quest'anno ha solo l'imbarazzo della scelta. Anche i viaggiatori più golosi non saranno delusi, visto che potranno assaggiare – prima, dopo e durante le feste – irresistibili specialità locali, dolci e salate.

Meglio le frittelle tradizionali del **lago di Costanza**, ripiene di scorza di limone e liquore alla ciliegia, o quelle di gamberetti servite sulle bancarelle di **Cadice**, in Spagna? A voi la (difficile) decisione.

Carnevale 2019, guida alle manifestazioni più belle d'Europa

Alcuni dei carnevali che vi proponiamo in questa gallery fanno parte del Patrimonio culturale immateriale dell'**Unesco**, altri sono in lizza per diventarlo. Tutti comunque possono vantare caratteristiche di grande fascino e ambientazioni piacevoli. Un'occasione, quindi, per trascorrere un weekend sulla neve del comprensorio sciistico di **Axams** o una vacanza di fine inverno al sole di **Madeira**, l'isola dell'eterna primavera. Chi sceglierà le **Baleari** scoprirà anche qualche novità culturale. Come il **Taller Sert**, nuovo spazio espositivo dedicato a **Joan Miró**, firmato dall'architetto Josep Lluís Sert e inaugurato a dicembre a Palma di Maiorca.

Non solo feste di Carnevale

Belle notizie anche da **Malta**, che con il nuovo Palazzo del Parlamento, firmato Renzo Piano, a La Valletta, ha ridisegnato l'accesso al centro storico. Fiore all'occhiello è il **Muza**, il Museo Nazionale comunitario, inaugurato il 15 dicembre scorso. Una nuova tipologia di museo, con 20mila pezzi, che rappresenta la perfetta connessione tra passato e futuro ed è stato protagonista dell'evento che ha concluso in bellezza il programma maltese di Capitale Europea della Cultura 2018.

Passeggiate e tour nei musei

E perché non cogliere l'occasione per visitare anche qualche mostra? Tra le più interessanti c'è: *A Striking story Portugal-Japan Centuries XVI-XX* a **Lisbona**, straordinaria raccolta di pezzi rari d'arte portoghese e giapponese provenienti anche da collezioni private (fino al 26 marzo), ma anche *Il giovane Picasso periodo Blu e Rosa* inaugurata a **Basilea** il 3 febbraio e in cartellone fino al 26 maggio. Si tratta della mostra più importante realizzata finora dalla **Fondation Beyeler** dedicata ai dipinti e alle sculture dei cosiddetti "Periodo blu" e "Periodo rosa" (1901- 1906) presentati insieme in Europa per la prima volta. Ma ecco, nella gallery, tutte le mete suggerite.

di Maria Broletti Dal Lago

8. Germania - Überlingen (28 febbraio-5 marzo)

Scheda 8/15 >



Affacciata sulle rive del **Lago di Costanza**, con le sue belle piazze, i vecchi edifici e le case eleganti, **Überlingen** è una città incantevole. Sabato 2 marzo è il momento giusto per visitarla, quando nel silenzio della sera rischiarata da luci fioche, le **Hänsel**, creature tenebrose, armate di fruste, si fanno strada dalla porta medievale **Franziskanertor** per "terrorizzare e scacciare lo spirito dell'inverno" tra urla, musica, salti e acrobazie.

L'**Hänsel**, dal costume di feltro a colori vivaci e una coda di volpe rossa, è una figura che risale al tardo Medioevo e personifica il diavolo. In mano ha una pesante frusta che schiocca nella piazza del mercato, nel cuore della città vecchia. L'identità delle persone sotto le maschere resta un mistero e non viene mai svelata.

< Portogallo- Lisbona (28 febbraio - 5 marzo)

Svizzera - Basilea (11 marzo- 13 marzo) >

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Corriere.it Nationale Tageszeitung, online	21. Februar 2019	Jubiläen 2019: Geburstagen und Termine, die eine Reise wert sind	Highlights und Termine 2019 in der ganzen Welt, darunter auch das 300 Jahren Jubiläum des Liechtensteins
LESER 2.399.901 users/day	ÄQVIVALENZ 12.500	NOTIZ Versendung Pressemeldung, one-to- one Kontakte; Pressereise 2019 (Alessia Merati)	

CORRIERE DELLA SERA

martedì 19 febbraio 2019 - Aggiornato alle 18:22



Meteo: Milano | 9.3°

DOVE



Anniversari 2019: celebrazioni e compleanni che valgono un viaggio [Foto](#)

di [Alessia Merati](#)

50 anni di Woodstock e allunaggio, negli Usa. 75 del D-Day in Normandia e 150 dalla nascita di Gandhi e 500 dalla morte di Leonardo

VIAGGI | EVENTI NEWS | ESTERO | ITALIA | CULTURA E ARTE

Anniversari 2019: celebrazioni e compleanni che valgono un viaggio

I cinquanta anni di Woodstock e dell'allunaggio dell'Apollo 11, negli Stati Uniti. I cinquecento anni di Panama e i settantacinque del D-Day in Normandia. I centocinquant'anni dalla nascita di Gandhi in Gujarat e i cinquecento dalla morte di Leonardo, a Milano o nei Castelli della Loira. Le celebrazioni e i "compleanni" sono una buona scusa per viaggiare. Ecco gli appuntamenti con la Storia e con l'arte da non perdere nei prossimi mesi

di Alessia Merati - 19 febbraio 2019

[GUARDA LE FOTO](#)

Un'occasione per fare i conti con la Storia, approfondire la conoscenza di un evento o di un personaggio del passato. E una buona scusa per viaggiare. Il **2019 è un anno ricco di anniversari**, ricorrenze speciali che, attraverso mostre-evento, feste e convegni, commemorano uomini, imprese e movimenti culturali che spesso hanno influenzato la nascita e il percorso di una nazione.

Il **D-Day, 75 anni fa**, ad esempio, segnò l'inizio della liberazione dell'Europa continentale. Così come i **150 anni dalla nascita di Gandhi** sono per l'India un modo di celebrare la propria indipendenza. I **moti di Stonewall, mezzo secolo fa**, furono un primo passo verso il riconoscimento dei diritti della comunità LGBT. E chissà se dopo una visita a **Huston** e **Huntsville**, nel cinquantesimo anniversario dell'**allunaggio dell'Apollo 11**, qualche scettico dubiterà ancora dello sbarco dell'uomo sulla Luna.

Non mancano poi gli anniversari **nel segno dell'arte** in **Francia** e **Spagna** e del **design** in **Germania**. E nemmeno gli **appuntamenti per gli appassionati di motori**.

Scorrete la gallery per scoprire alcuni degli anniversari più importanti del 2019. E prendete ispirazione per il prossimo viaggio.

CORRIERE DELLA SERA

DOVE

📷 Anniversari da non perdere nel 2019

16/25

VIAGGI | EVENTI NEWS | ESTERO | ITALIA

di Alessia Merati

16 . Liechtenstein

Scheda 16/25 >



Istock



LIECHTENSTEIN: 300 ANNI DEL PRINCIPATO – Una piccola nazione con una lunga storia alle spalle. Fondato il 23 gennaio del 1719, il principato festeggia il suo trecentesimo anniversario con diverse mostre celebrative a tema, in programma al **Nazionale Museum** (dal 27 febbraio al 23 gennaio 2020), al **Kunst Museum** (19 settembre-gennaio 2020). Una grande festa con fuochi d'artificio e musica dal vivo è anche in programma il 15 agosto tra le strade di Vaduz. **Info e aggiornamenti: 300.li/en**

< Chenonceau

Francia >

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Emotionrit.it Reiseblog	22. Februar 2019	Wohin reisen, falls Du Hermann Hesse liebst	Für Literatur-Liebhaber: wohin man reisen sollte, falls man Hermann Hesses Werke liebt – auch zum Bodensee
LESER 40.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 2.800€	NOTIZ Individuelle Pressereise 2018	

EMOTION RECOLLECTED *in* TRANQUILLITY

luoghi, storie e sapori dal mondo

HOME | CHI SIAMO | COLLABORAZIONI | LIBRI & CO | MARKETING & LAVORO | #D25 | VIAGGIO IN CALIFORNIA | CAMMINO DI SANTIAGO | PRIVACY E COOKIE



I LUOGHI DA VEDERE SE AMI HERMANN HESSE: GERMANIA, SVIZZERA E ORIENTE

di GIOVY MALFIORI / 26 FEBBRAIO 2019 / GERMANIA, LIBRI, SVIZZERA / 11 COMMENTI



Partiamo da una grande certezza: **Hermann Hesse è uno di quegli scrittori che, prima o poi, dovrai incontrare in qualche modo nella tua vita.** Seconda grande certezza: Hermann Hesse è uno scrittore che fa venire voglia di viaggiare. Terza grande certezza: si pronuncia *Hesse*, con la E finale. Quella E si pronuncia tutta. Così...

[LEGGI >](#)



Partiamo da una grande certezza: **Hermann Hesse è uno di quegli scrittori che, prima o poi, dovrai incontrare in qualche modo nella tua vita.** Seconda grande certezza: Hermann Hesse è uno scrittore che fa venire **voglia di viaggiare.** Terza grande certezza: si pronuncia *Hèsse*, con la E finale. Quella E si pronuncia tutta. Così come la H iniziale. Che non si senta più in giro un qualcosa come “*ho letto un libro di Ermann Ess.*” Detto questo, possiamo tornare a essee amici. **Oltre a far venire voglia di viaggiare, Hermann Hesse è uno di quegli scrittori capaci di essere un compagno di viaggio perfetto se si vuole scoprire la Mitteleuropa di 100 anni fa.** Quel continente caro a Joyce, a Thomas Mann, giusto per fare due esempi. Quali sono i luoghi da vedere se si ama Hermann Hesse? Ve ne racconto alcuni.

Hermann Hesse: l'uomo e lo scrittore



Se mi guardo attorno, nella stanza dove lavoro, **mi rendo conto di quanto Hermann Hesse ci sia attorno a me.** Quando, da appena adolescente, sono diventata una lettrice seriale, ho iniziato a comprare ogni cosa che avesse pubblicato. Complice di questo shopping librario compulsivo è stata quella miriade di libri a 1000 Lire (già, cose del secolo scorso) che tanto andavano di moda quando io facevo le medie e le superiori. Quando ho finito con gli acquisti in Italiano, ho iniziato con quelli in Tedesco. **Leggere Hermann Hesse in Tedesco è meraviglioso:** se conoscete questa lingua, fatelo. Sarà come farvi un regalo. Detto questo, **Hesse per me è diventato fin da subito un qualcuno capace di parlare alla mia testa.** L'altro giorno ho imparato una parola nuova: *Sapiosexual*. Descrive chi è attratto dall'intelligenza altrui e io ci scacco dentro a pié pari. Hesse è uno di quegli scrittori che sono entrati nella mia mente e non sono mai usciti. Credo che questa settimana scriverò un post sul “sapiosexual” & Co. Ora vi dirò una cosa che forse vi farà cadere dalla sedia: Siddharta, per me, è la cosa meno bella che la mente di Hermann Hesse abbia partorito. **Un gran libro, scritto alla grande ma lui è molto altro.** Quindi, se non avete letto altro di lui, correte ai ripari. Perché Hesse, come uomo e come scrittore, è **Europa pura.**

I luoghi di Hermann Hesse tra Germania, Svizzera e Oriente (quel poco che ci vuole)



Foto da lesewelle.wordpress.com

I luoghi da visitare se si ama Hermann Hesse sono quasi tutti in Europa. Già, perché oltre Siddharta c'è di più e il mondo che popolava la mente di Hermann e la sua vita era tutto europeo. Inizieremo dalla sua **Germania** (o meglio da una Germania di confine) per arrivare a due diverse **Svizzere** di confine. Già, Svizzera. Poi capirete. Poi faremo un bel volo pindarico verso lo Sri Lanka. Pronti?

I luoghi di Hermann Hesse: Calw, Germania



Foto da Wikimedia Commons

Calw è un paese tedesco del Land del Baden-Württemberg. Si trova a una trentina di chilometri da Stoccarda, non distante da quello che è il territorio della **Foresta Nera**. Sicuramente è un gran bel pezzettino di Germania da visitare. Calw è un paesino che ha conservato la sua immagine medievale. Che cosa ha a che fare con Hermann Hesse? **Lui è nato proprio a Calw nel 1877** e lì ha vissuto per i primi anni della sua vita. A Calw c'è ancora un Hermann Hesse Museum che vale la pena di vedere. Hesse abitò per i primi anni della sua vita a Calw e poi si trasferì a Basilea. Questa piccola cittadina tedesca, in ogni caso, è stata la culla della sua famiglia. Piccola informazione importante: **il nonno e il padre di Hermann Hesse erano missionari protestanti in India.** Questa nazione così avvolgente e immensa è sempre stata parte della sua vita.

I luoghi di Hermann Hesse: Basilea, Svizzera



Foto da Pixabay.com

Basilea è una città davvero molto bella. A prescindere da Hermann Hesse. La sua bellezza sta in un centro storico davvero ben conservato, sta in quel Reno che la taglia in due e che tanta Europa porta in città. Basilea sa essere anche una città moderna, una città gustosa. **È la Svizzera di confine dal lato tedesco e francese perché, Basilea confina con due nazioni diverse.** Già vi ho parlato di confini, ecco Basilea rappresenta sia la Svizzera, che la Germania, che la Francia. È il confine che unisce e questo, culturalmente parlando, non ha pari. Hermann Hesse visse a Basilea per tutti i suoi anni di gioventù, assorbendo tutto quello che quella città poteva dare. Quando fu adolescente venne mandato a studiare in seminario, ambiente che spesso ricorre nei suoi libri. **Il libro da leggere per richiamare alla mente questo periodo della vita di Hermann Hesse è *Peter Camenzind*,** romanzo in cui inizia a intravedersi l'archetipo di ogni suo personaggio: *Der Suchende*, colui che cerca. Altro libro che racconta i suoi anni da studente è *Unter dem Rad*, Sotto la ruota.

I luoghi di Hermann Hesse: l'Oriente



Foto da Pixabay.com

Uno pensa a Hermann Hesse e immagina subito l'India. Ma non è così. Nel 1911 Hesse partì per un lungo viaggio in Oriente. Come vi ho scritto prima, la sua famiglia aveva già da anni un forte legame con l'India e, l'intento del nostro Hermann, era di raggiungere proprio l'India. **Viaggiò verso la Malesia, l'Indonesia e poi fece rotta verso lo Sri Lanka**, che al tempo si chiamava ancora Ceylon. Una volta arrivato lì fu colto da dissenteria fulminante e finirono anche i soldi a disposizione per quel viaggio. **Ebbe il suo piccolo grande tocco d'Oriente ma non arrivò mai in India**. Siddharta, come sicuramente saprete, è la rielaborazione fatta da Hesse della leggenda sulla vita del Buddha. Hesse trasformò il tutto in un romanzo di formazione (o *Bildungsroman*, in tedesco) che ha fatto più che scuola e che ha reso eterno lo scrittore. Per ricordare il periodo in Oriente, ovviamente **vi consiglio di leggere Siddharta** ma mettetegli vicino **Fuori dall'India**, il **diario di viaggio** che Hesse scrisse in quel periodo. Tornato dall'Oriente, successe un po' di tutto: Hesse visse delle tragedie familiari e l'Europa venne sconvolta dalla Prima Guerra Mondiale.

I luoghi di Hermann Hesse: Zurigo, Svizzera



Berna e Zurigo furono i "luoghi-rifugio" di Hermann Hesse negli anni della Prima Guerra Mondiale, così come negli Anni '20. **Zurigo è una città senza pari**, se torniamo con la mente al fermento culturale tra le due guerre mondiali. Qui **visse Joyce**, visse Thomas Mann... giusto per tornare ai nomi che ho citato prima. Qui lavorava Gustav Jung, medico psichiatra che ebbe un impatto pazzesco sulla cultura europea di quel periodo. **Il libro da leggere per ricordare questi anni un po' turbolenti è Demian**, praticamente il mio preferito (o quasi) scritto da Hermann Hesse. Si tratta di un libro di **esattamente cent'anni fa, pubblicato nel 1919**. Richiama proprio i fondamenti di psicologia analitica di Jung. Altro libro perfetto per immaginare la **Zurigo** di quegli anni è **Il Lupo della Steppa**, per gli amici *Steppenwolf*. All'inizio del libro Hesse racconta di una sala da ballo, di una festa, del foxtrott: quello era un luogo che realmente esisteva nella Zurigo di quei tempi. Il Lupo della Steppa è stato pubblicato nel 1927.

Hermann Hesse, per me



Si ha paura solo quando non si è in accordo con se stessi. Così scrisse Hesse in *Demian*, cento anni fa, nel 1919. Annoi questa frase sulla mia smemo di terza superiore, quando riuscii leggere *Demian* in tedesco. **Quel libro mi entrò dentro come un razzo, drillo e deciso come pochi altri testi affrontati in questi miei 41 anni.** Piccola nota di filologia, giusto per sottolineare la bellezza della lingua in cui scrive Hesse: la parola tedesca *Einig* si traduce con *Concorde*. Ha in sé "*ein*" che vuol dire uno: **esprime un cocello di integrità pazzesco.** Non è solo essere "in accordo" con se stessi bensì essere "in totale unità, integri". Ritornando alle mie letture, avevo già letto *Siddharta* e ci ero rimasta male perché non l'avevo trovato sto gran capolavoro per il quale tutte le mie amiche dicevano *quando sarò grande andrò in India*. Andate oltre quel libro. Ne vale la pena. Per me, lo ribadisco, **Hermann Hesse rappresenta la mente e le mani dell'Europa dei primi del Novecento. Assieme a Thomas Mann e James Joyce.** E mi ripeto senza sfinimento. Leggete Hermann Hesse anche di adulti: vi verrà voglia di conoscere quelle terre che si toccano a ridosso del **Reno**. Ma non solo.

*Nur das Denken, das wir leben, hat einen Wert.
(Solo il pensiero che viviamo ha un valore)*

Hermann Hesse, Demian

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

März, April 2019

- **Famiglia Cristiana**
- **Ilreporter.it**
- **Travel Quotidiano.it**
- **Cosasifa.info**
- **Itinerarieluoghi.it**
- **Ilviaggiatore-Magazine.it**
- **La Voce di Rovigo**
- **Corriere della Sera**
- **Diva&Donna**
- **Siviaggia.it**
- **La Gazzetta di Reggio**
- **Impressionidiviaggio.it**
- **Marie Claire Maison**
- **Bell'Europa**
- **TravelQuotidiano.it**
- **TravelQuotidiano.it**
- **Il Giornale**
- **Gglam.it**
- **Aqcu**
- **Conunviaggionellatesta.it**

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
FAMIGLIA CRISTIANA Wöchentliche Zeitschrift Familien, Religion, Aktualität	18. Oktober 2018	St. Gallen, Heimat der Spitzen	St. Gallen (Spitzten, Abtei, historisches Zentrum) und der Bodensee -Lindau und der Genussherbst, gesamte Region
LESER 897.672	ÄQVIVALENZ 40.000€	NOTIZ Pressekonferenz Mailand 2018	



La città si trova in Svizzera, nella regione di Bodensee, un'area turistica che comprende località anche di Germania, Austria e Principato del Liechtenstein, affacciate sul Lago di Costanza

di Rosanna Precchia

Il pizzo più famoso del mondo della moda, il sangallo, molto amato dalle spose (Amal Clooney ha indossato un abito con questi ricami) e non solo, ha la sua patria nella città svizzera di San Gallo, dove nel XIX e XX secolo ogni famiglia lavorava al telaio a domicilio o in fabbrica per esportare i preziosi ricami che arricchivano il corredo nuziale e gli abiti femminili. Oggi la produzione è affidata a moderni macchinari, ma i bellissimi esemplari fatti a mano si possono ammirare al Museo del tessi-

le di San Gallo. Qui sono esposti circa 40 mila oggetti, a cui si ispirano i più grandi designer del mondo per le loro creazioni. La città, situata nella Svizzera orientale sulle sponde del Lago di Costanza, propone un itinerario del tessile nel centro di San Gallo, per visitare fabbriche e tintorie tradizionali. Il tour continua nell'entroterra, dove si può soggiornare in hotel che offrono stanze arredate con i tessuti delle aziende tessili del luogo.

Molto piacevole il centro storico, con le sue abitazioni dipinte e ca-

atterizzate dalle finestre a "bovindo", cioè sporgenti all'esterno e circolari, costruite nel periodo che va dal XVI al XVIII secolo. Il suo cuore è il complesso abbaziale di San Gallo, patrimonio dell'umanità dell'Unesco, con la cattedrale barocca, la biblioteca e l'archivio, dove sono conservati 170 mila documenti, alcuni dei quali risalgono a un migliaio di anni fa.

Nella stessa area orientale del Lago di Costanza, ma sulla Riviera Bavarese, all'incrocio tra Germania e Austria, c'è la città di Lindau, dal caratteristico centro storico sull'isola. L'atmosfera è rilassata e piacevole, si cammina tra giardini e stradine tortuose, si ammirano le case patrizie dalle facciate dipinte, deliziosi negozi e il famoso ingresso del porto, che ha alle spalle il panorama sul lago e sulle Alpi.



PRIMA DI PARTIRE

* Da Milano Centrale con il treno si arriva a Zurigo in 3 ore e 25', da qui in meno di un'ora al Lago di Costanza.

* Svizzera Turismo, Numero verde 008 0010020 030, www.svizzera.it
* Regione Bodensee, www.lagodiconstanza.eu

ANTICHE BELLEZZE

1. Veduta panoramica della città di San Gallo, in Svizzera.

2. Il Museo tessile di San Gallo e un particolare dei preziosi pizzi.

3. La Biblioteca, parte del complesso abbaziale di San Gallo, patrimonio dell'Unesco.

4. Lindau, sul lago di Costanza, con il bel centro storico sull'isoletta.

Ottimi ristoranti propongono i piatti con i prodotti della regione. Durante "L'autunno del gusto", dal 13 al 27 ottobre, sul lungolago di Lindau numerosi eventi celebrano i prodotti dell'autunno e la stagione del raccolto. I ristoranti che aderiscono all'iniziativa

offrono piatti particolari, come per esempio l'arrosto al mosto di ciliegia, la zuppa al sapore di mela e gin o il tiramisù alle mele e ai fiori di sambuco.

Lungo il Lago di Costanza si incontrano mete ricche di storia e di cultura; itinerari e proposte turistiche

sono coordinate dall'Ente turistico internazionale del Lago di Costanza, organizzazione che raggruppa gli enti turistici della macro-regione Bodensee, compresa tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Ilreporter.it Reiseblog	05.03.2019	Die Stiftungsbibliothek St. Gallen	Die Stiftungsbibliothek St. Gallen
LESER 30.000/monatlich FB: 15.183	ÄQVIVALENZ 2.400€	NOTIZ Individuelle Pressereise 2017	

HOME PAGE BLOG INFORMAZIONI UTILI SVIZZERA

Tutti gli altri paesi

BEST ITALIAN TRAVEL BLOG

Homepage → Biblioteca di San Gallo, la Stiftsbibliothek

Biblioteca di San Gallo, la Stiftsbibliothek

di Andrea Lessona
7 MARZO 2019

Like 119 Share Tweet Salva

Articoli correlati

Abbazia di San Gallo, la Fürstabtei
12 APRILE 2017

Museo tessile di San Gallo, il pizzo della Svizzera

Svizzera

Scrigno barocco in stile rococò, la biblioteca di San Gallo custodisce il sapere antico di oltre 170 mila libri. Manoscritti preziosi che rendono questo luogo, insieme all'abbazia omonima, Patrimonio dell'Umanità dal 1983.

Un posto unico che prende forma negli occhi e nell'anima appena si entra: dopo aver indossato grandi pattine di feltro all'ingresso, per non rovinare il legno del pavimento, si scivola nella Storia.

Una storia iniziata nel 719, un secolo dopo la nascita dell'abbazia grazie al monaco irlandese San Gallus. Ma per ammirare la biblioteca di San Gallo – Stiftsbibliothek in tedesco – nella sua foggia attuale bisogna aspettare tra il 1758 e il 1767.

Durante quegli anni, il capomastro Peter Thub la fece abbellire con decorazioni barocche, stucchi meravigliosi, sculture uniche e preziosissime colonne in legno. Basta alzare gli occhi e ammirare il soffitto per rendersene conto.



Biblioteca di San Gallo © Andrea Lessona

Con il naso all'insù, si possono vedere i dettagli delle scene che immortalano i primi quattro concili ecclesiastici (Nicea, Costantinopoli, Efeso e Calcedonia tra il III e IV secolo d.C.).

All'estremità della sala, c'è invece la mummia egiziana di Schepense con i suoi sarcofagi, risalente al VI-VII secolo a.C. È lì dal 1836 quando è stata aggiunta agli altri tesori della biblioteca di San Gallo. Come la coppia del mappamondo ispirato alla mappa terrestre del Mercatore del 1569.

Alla Stiftsbibliothek si trova una delle più grandi collezioni di libri in lingua tedesca del primo Medioevo. Degli oltre 170 mila tomi conservati, 2200 sono scritti a mano e cinquecento risalgono a prima dell'anno 1000.

Nella biblioteca di San Gallo, c'è il Codex Abrogans – uno dei più antichi testi germanici che risale all'VIII e secolo e che viene attribuito a Argeo di Frisinga, vescovo e letterato austriaco dell'epoca. E nel 1417, Poggio Bracciolini scoprì il manoscritto del De Rerum Natura di Lucrezio.

Alla Stiftsbibliothek si trova anche la Pianta di San Gallo, il cartiglio del IX secolo che racchiude i piani per la costruzione di un monastero perfetto secondo le idee maturate in uno dei concili di Aquisgrana per la riforma del monachesimo nell'Impero franco.

Tra i vari manoscritti presenti nella biblioteca di San Gallo, una parte rilevante è quella dedicata al mondo irlandese, carolingio e ottoniano – preziosa fonte d'ispirazione per Umberto Eco per scrivere il Il nome della rosa.



Biblioteca di San Gallo © Andrea Lessona



Biblioteca di San Gallo © Andrea Lessona



Biblioteca di San Gallo © Andrea Lessona

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Travelquotidiano.it B2B Reise-Zeitschrift und Newsletter	08.03.2019	Bodensee: Pauschalen, Ausstellungen und Highlights des Frühlings	Eine Reise im Frühling – zu Ostern oder den mehreren Brücken-Tagen dieses Jahres. Insel Mainau, die Blüte im Kanton Thurgau, Bregenzer Frühling, Antonio Ligabue in St. Gallen oder das Bodensee Festival in der VLR
LESER 10.000	ÄQVIVALENZ 2.250€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung	

Giornale di interesse professionale per il turismo



HOME CHI SIAMO PUBBLICITÀ NEWSLETTER EVENTI LAVORO WEBINAR REPORTAGE TOVE parole da cercare Cerca

In Evidenza Trasporti Tour Operator Alberghi Enti, istituzioni e territorio Mercato e tecnologie Estero Incoming Tutte le ultime notizie

Lago di Costanza: pacchetti, mostre ed eventi per la primavera

0 [0] 8 marzo 2019 09:05

Una meta vicina per le vacanze di Pasqua, i ponti e gli short-breaks di primavera. La Regione Internazionale del Lago di Costanza – incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – offre con l'inizio della bella stagione un micro-clima incantevole, splendide fioriture e importanti highlights culturali. Sulle acque del lago, poi, la navigazione riprende a pieno ritmo ed aumentano le offerte di crociere a tema e dei tour sui battelli storici. La primavera è una stagione meravigliosa a Mainau, isola-giardino a pochi chilometri da Costanza. Le esposizioni speciali e perfino i menù dei suoi ristoranti sono dedicate nel 2019 al tema delle influenze degli astri sulla natura e, nell'anno dai 500 anni dalla morte di Leonardo, agli studi del genio di Vinci a riguardo. Tra aprile e maggio la sponda svizzera del Canton Thurgau si trasforma in un mare bianco e rosa, grazie alla fioritura di meli e ciliegi. Anche le città sul lago si risvegliano con la primavera. Dagli anni novanta il Festival Bregenzer Frühling porta nel capoluogo del Vorarlberg il meglio della danza contemporanea, ospiti quest'anno anche la compagnia Zero Visibility Group di Ina C. Johannessen (Oslo) e l'ensemble DCA/Philippe Decouffé dalla Francia (09.03 – 07.06 2019, www.bregenz.travel/en). A San Gallo, dal 2 aprile all'8 settembre, la mostra Antonio Ligabue – il Van Gogh svizzero ripercorre la dolorosa esperienza e l'opera del pittore italo-svizzero, cresciuto a San Gallo e nel suo cantone, in un percorso alla ricerca dell'Altro – in senso culturale, sessuale e religioso. In occasione e nel periodo della mostra, l'Ente del Turismo di San Gallo propone un pacchetto di soggiorno da uno a tre pernottamenti in un hotel a scelta, incluso l'ingresso all'esposizione, a partire da 91 franchi svizzeri a persona, in camera doppia. Musica classica, teatro, jazz, danza e letteratura: il Bodensee Festival si tiene dall'11 maggio al 10 giugno in diverse città e villaggi dei quattro Paesi del Lago di Costanza, ed è una kermesse festosa e di alto livello che include circa 70 fra eventi première ed esibizioni in città tra le quali, ad esempio, Costanza, Ravensburg, Friedrichshafen e Meersburg.



ULTIME NEWS



Sea approva il bilancio 2018 con utili per 136,1 milioni di euro



Canopy by Hilton: il marchio di lusso debutta in Italia, a Venezia



South Australia, una nuova scuola di cucina ed ospitalità ad Adelaide



Trieste Airport entra nel network Sky Valet Connect

SEGUICI SU FACEBOOK



INSTAGRAM

FOLLOW US ON
Instagram



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Cosasifa.it Tourismus Newsletter	08.03.2019	Frühling am Bodensee	Eine Reise im Frühling: Insel Mainau, die Blüte im Kanton Thurgau, die Ausstellung um Antonio Ligabue in St. Gallen, Weingarten, Bad Schuessenried und die Abtei Roggenburg
LESER 18.000	ÄQVIVALENZ 2.500€	NOTIZ Verteilung Pressemeldung	



Primavera su Lago di Costanza

Una meta vicina per le vacanze di Pasqua, i ponti e gli short-breaks di primavera. La Regione Internazionale del Lago di Costanza – incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – offre...[Leggi Tutto](#)

Primavera su Lago di Costanza

MAR 07, 2019 di ALBERGHI



credit: Achim Mende

credits Achim Menke

Una meta vicina per le vacanze di Pasqua, i ponti e gli short-breaks di primavera.

La Regione Internazionale del Lago di Costanza – incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – offre con l'inizio della bella stagione un micro-clima incantevole, splendide fioriture e importanti highlights culturali. Sulle acque del lago, poi, la navigazione riprende a pieno ritmo ed aumentano le offerte di crociere a tema e dei tour sui battelli storici.

Migliaia di tulipani e narcisi, rose e rododendri, ma anche grandi parchi, un arboreto, limoni e piante mediterranee.

La primavera è una stagione meravigliosa a Mainau, isola-giardino a pochi chilometri da Costanza. Le esposizioni speciali e perfino i menù dei suoi ristoranti sono dedicate nel 2019 al tema delle influenze degli astri sulla natura e, nell'anno dai 500 anni dalla morte di Leonardo, agli studi del genio di Vinci a riguardo.

Tra aprile e maggio la sponda svizzera del Canton Thurgau si trasforma in un mare bianco e rosa, grazie alla fioritura di meli e ciliegi. Esplorando i dintorni, a piedi o in bicicletta, ci si può fermare nelle fattorie che offrono camere, spuntini, ma anche succhi di mele, dolci e sidro da acquistare e portare a casa.

Durante l'weekend dedicato alla [Magia della fioritura dei Giardini del Bodensee](#), dal 31.05 al 02.06.2019, i visitatori hanno accesso fino a notte inoltrata a molti parchi, oasi urbane, chioschi e giardini privati dell'intera regione, arricchiti da letture, musica, show culinari e mostre ad hoc come la Certosa di Ittingen (Svizzera), la casa-museo di Hermann Hesse a Gaienhofen o il Castello e Convento di Salem (Germania).

Anche le città sul lago si risvegliano con la primavera.

Dagli anni novanta il Festival [Bregenzer Frühling](#) porta nel capoluogo del Vorarlberg il meglio della danza contemporanea, ospiti quest'anno anche la compagnia Zero Visibility Group di Ina C. Johannessen (Oslo) e l'ensemble DCA/Philippe Decoufflé dalla Francia (09.03 – 07.06 2019, www.bregenz.travel/en).



Cultura, religione storia si intrecciano nel complesso conventuale patrimonio UNESCO di San Gallo. Dal 13 aprile di quest'anno la famosa abbazia inaugura una nuova, importante esibizione permanente e multimediale dedicato al "monastero ideale" e alla più antica pergamena medievale raffigurante il progetto architettonico di un convento. Il documento custodito oggi presso la biblioteca dell'abbazia, fu creato a Reichenau e si dice abbia ispirato la costruzione del complesso di San Gallo, e la fantasia di Umberto Eco quando scrisse il suo "Nome della Rosa". Sempre a San Gallo, dal 2 aprile all'8 settembre, la mostra [Antonio Ligabue – il Van Gogh svizzero](#) ripercorre la

dolorosa esperienza e l'opera del pittore italo-svizzero, cresciuto a San Gallo e nel suo cantone, in un percorso alla ricerca dell'Altro – in senso culturale, sessuale e religioso (www.museumimlagerhaus.ch/en). In occasione e nel periodo della mostra, l'Ente del Turismo di San Gallo propone un [pacchetto di soggiorno](#) da uno a tre pernottamenti in un hotel a scelta, incluso l'ingresso all'esposizione, a partire da 91 franchi svizzeri a persona, in camera doppia.



Credits Achim Mende



La basilica di **Weingarten**, chiamata anche "San Pietro" svevo, è un tripudio di stucchi, dipinti e ricami, e custodisce la reliquia che si dice contenere del sangue di Cristo. Da centinaia d'anni, il venerdì dopo la festa dell'Ascensione la reliquia viene trasportata attraverso la città dal cavaliere del Santo Sangue, accompagnato da altri 2.500 uomini in sella, per la processione a cavallo più grande e maestosa del mondo (31.05.2019). Altra meta di pellegrinaggio e per la sulla Strada del Barocco dell'Alta Svevia è il monastero di Bad Schussenried, con una delle biblioteche barocche più affascinanti dell'area culturale tedesca (www.kloster-schussenried.de/en). L'abbazia di **Roggenburg**, condotta da oltre 800 anni dai monaci premostratensi, oltre a custodire tesori barocchi come la chiesa, lo storico refettorio e l'antica biblioteca, offre ai visitatori accoglienti camere d'hotel e una boutique dove acquistare prodotti del territorio e quelli provenienti da altri monasteri europei (www.kloster-roggenburg.de/web/it/) .



Credits Achim Mende

In primavera sul Bodensee riprende tutta la navigazione regolare. Anche se la navigazione è attiva tutto l'anno, con la bella stagione ricominciano le corse di linea e quelle dei battelli storici, che fanno la spola tra le rive del lago proponendo semplici traversate, pranzi e cene a tema, musica e serate (<http://www.lagodicostanza.eu/it/cosa-scoprire/ingiro-per-il-lago-di-costanza/crociere>).

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Itinerarieluoghi.it Reisezeitschrift, online Version	12.03.2019	Frühling am Bodensee	Eine Reise im Frühling: Insel Mainau, die Blüte im Kanton Thurgau, die Ausstellung um Antonio Ligabue in St. Gallen, Weingarten und die Abtei Roggenburg
LESER	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
Nicht verfügbare	Nicht verfügbare	Versendung Pressemeldung	



HOME NEWS RUBRICHE ▾ AGENDA INDICE ARTICOLI INFO ▾



Primavera sul lago di Costanza



Tenuta e parco del Giocco, la casa del Pump Truck

News

Primavera sul lago di Costanza

Di **Gianluca Salcioli** - 12 Marzo 2019



Social



In Edicola

N°. 268 Marzo 2019



27 Febbraio 2019

Editoriale Carissimi lettori eccoci al secondo appuntamento nella nuova veste mensile, così come vi ho anticipato nell'editoriale dello...

[Continua a leggere](#)

Ultime News



I fine settimana degli italiani: le 10 destinazioni più cliccate
12 Marzo 2019

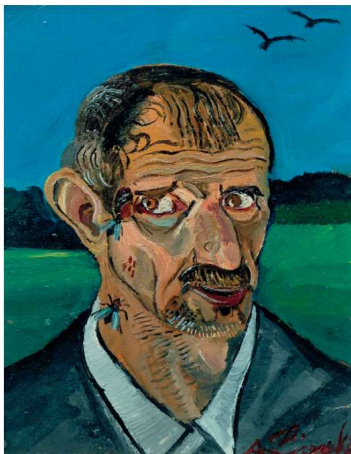
Una meta vicina per le vacanze di Pasqua, i ponti e gli short-breaks di primavera. La Regione Internazionale del Lago di Costanza – incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – offre con l'inizio della bella stagione un micro-clima incantevole, splendide fioriture e importanti highlights culturali. Sulle acque del lago, poi, la navigazione riprende a pieno ritmo e aumentano le offerte di crociere a tema e dei tour sui battelli storici.

Sboccia la primavera. Meravigliosi giardini e il fascino della fioritura

Migliaia di tulipani e narcisi, rose e rododendri, ma anche grandi parchi, un arboreto, limoni e piante mediterranee. La primavera è una stagione meravigliosa a **Mainau**, isola-giardino a pochi chilometri da Costanza. Le esposizioni speciali e perfino i menù dei suoi ristoranti sono dedicate nel 2019 al tema delle influenze degli astri sulla natura e, nell'anno dai 500 anni dalla morte di Leonardo, agli studi del genio di Vinci a riguardo ("Sole, Luna e Stelle", www.mainau.de/en). Tra aprile e maggio la sponda svizzera del **Canton Thurgau** si trasforma in un mare bianco e rosa, grazie alla **fioritura di meli e ciliegi**. Esplorando i dintorni, a piedi o in bicicletta, ci si può fermare nelle fattorie che offrono camere, spuntini, ma anche succhi di mele, dolci e sidro da acquistare e portare a casa. Nel "cantone della mela" è attivo un numero di telefono che informa i gitanti sullo stadio della fioritura (+41 71 414 1146, <https://thurgau-bodensee.ch/en/>). Durante il weekend dedicato alla **Magia della fioritura dei Giardini del Bodensee** (31.05 – 02.06.2019) i visitatori hanno accesso fino a notte inoltrata a molti parchi, oasi urbane, chiostri e giardini privati dell'intera regione, arricchiti da letture, musica, show culinari e mostre ad hoc – per esempio presso la Certosa di Ittingen (Svizzera), la casa-museo di Hermann Hesse a Gaienhofen o presso il Castello e Convento di Salem (Germania).

Cultura sul Bodensee: danza, pittura, musica e grande storia

Anche le città sul lago si risvegliano con la primavera. Dagli anni novanta il Festival **Bregenzer Frühling** porta nel capoluogo del Vorarlberg il meglio della danza contemporanea, ospiti quest'anno anche la compagnia *Zero Visibility Group* di Ina C. Johannessen (Oslo) e l'ensemble *DCA/Philippe Decoufle* dalla Francia (09.03 – 07.06 2019, www.bregenz.travel/en). Cultura, religione storia si intrecciano nel complesso conventuale patrimonio UNESCO di San Gallo. Dal 13 aprile di quest'anno la famosa abbazia inaugura una **nuova, importante esibizione permanente** e multimediale dedicato al "monastero ideale" e alla più antica pergamena medievale raffigurante il progetto architettonico di un convento. Il documento (anno 819 – 825 circa), custodito oggi presso la biblioteca dell'abbazia, fu creato a Reichenau e si dice abbia ispirato la costruzione del complesso di San Gallo, e la fantasia di Umberto Eco quando scrisse il suo "Nome della Rosa" (<https://www.stiftsbezirk.ch/it/>). Sempre a San Gallo, dal 2 aprile all'8 settembre, la mostra **Antonio Ligabue – il Van Gogh svizzero** ripercorre la dolorosa esperienza e l'opera del pittore italo-svizzero, cresciuto a San Gallo e nel suo cantone, in un percorso alla ricerca dell'Altro – in senso culturale, sessuale e religioso (www.museumimlagerhaus.ch/en). In occasione e nel periodo della mostra, l'Ente del Turismo di San Gallo propone un **pacchetto di soggiorno** da uno a tre pernottamenti in un hotel a scelta, incluso l'ingresso all'esposizione, **a partire da 91 franchi svizzeri a persona**, in camera doppia. Musica classica, teatro, jazz, danza e letteratura: il **Bodensee Festival** si tiene dall'11 maggio al 10 giugno in diverse città e villaggi dei quattro Paesi del Lago di Costanza, ed è una kermesse festosa e di alto livello che include circa 70 fra eventi primarie ed esibizioni in città tra le quali, per esempio, Costanza, Ravensburg, Friedrichshafen e Meersburg (<https://bodenseefestival.de>).



Antonio Ligabue, autoritratto con mosche

Spiritualità e arte barocca

Pasqua, tempo di spiritualità. La regione del Lago di Costanza, con i tesori alto-medievali targati UNESCO dell'Isola di Reichenau e di San Gallo, è considerata per molti aspetti la culla della civiltà monastico-occidentale. Un ulteriore patrimonio cultural-spirituale dell'area è rappresentato dall'Alta Svevia: forse in nessun altro luogo esiste una così alta concentrazione d'arte barocca, declinata in chiese, conventi, chiostri e palazzi. La basilica di **Weingarten**, chiamata anche "San Pietro" svevo, è un tripudio di stucchi, dipinti e ricami, e custodisce la reliquia che si dice contenere del sangue di Cristo. Da centinaia d'anni, il venerdì dopo la festa dell'Ascensione la reliquia viene trasportata attraverso la città dal cavaliere del Santo Sangue, accompagnato da altri 2.500 uomini in sella, per la processione a cavallo più grande e maestosa del mondo (31.05.2019). Altra meta di pellegrinaggio e perla sulla Strada del Barocco dell'Alta Svevia è il monastero di **Bad Schussenried**, con una delle biblioteche barocche più affascinanti dell'area culturale tedesca (www.kloster-schussenried.de/en). L'abbazia di Roggenburg, condotta da oltre 800 anni dai monaci premostratensi, oltre a custodire tesori barocchi come la chiesa, lo storico refettorio e l'antica biblioteca, offre ai visitatori accoglienti camere d'hotel e una boutique dove acquistare prodotti del territorio e quelli provenienti da altri monasteri europei (www.kloster-roggenburg.de/web/it/).



Navigare sul lago

In primavera sul Bodensee riprende tutta la navigazione regolare. Anche se la navigazione è attiva tutto l'anno, con la bella stagione ricominciano le corse di linea e quelle dei battelli storici, che fanno la spola tra le rive del lago proponendo semplici traversate, pranzi e cene a tema, musica e serate (www.lagodicostanza.eu/it/cosa-scoprire/in-giro-per-il-lago-di-costanza/crociere).

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viaggiatore-magazine.it Reisemagazin, online	15.03.2019	Frühling am Bodensee, eine naheliegende Destination zu Ostern	Eine Reise im Frühling: Insel Mainau, die Blüte im Kanton Thurgau, die Ausstellung um Antonio Ligabue in St. Gallen, Weingarten mit dem Blutritt, die Abtei Roggenburg und Schaffhausen
LESER	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
Nicht verfuegbar	Nicht verfuegbar	Versendung Pressemeldung	

LUOGHI & VIAGGI
ENDOGASTRONOMIA & DINTORNI
CULTURA & APPUNTAMENTI
ALBERGHI & LOCATION
BENESSERE & LIFESTYLE
BREAKING NEWS

HOME
CHI SIAMO


VIAGGIATORE
MAGAZINE

GALLERY
CONTATTI & PUBBLICITÀ

PRIMAVERA SUL LAGO DI COSTANZA
META VICINA PER PASQUA

Posted 1 mese ago by Redazione_magazine



ULTIME NEWS

CORPUS DOMINI: L'INFIORATA DI SPELLO IN UMBRIA 19 Aprile 2019
LA RÉSERVE RAMATUELLE RIAPRE NEL CUORE DEL MEDITERRANEO 19 Aprile 2019
"BOB KRIEGER IMAGINE" NEL QUADRILATERO DELLA MODA 17 Aprile 2019
VELENO UNA NUOVA ESPERIENZA GOURMET 16 Aprile 2019
VALENCIA SU DUE RUOTE O DI CORSA 12 Aprile 2019

CONDIVIDI

Condividi




IlViaggiatoreMagazine-Castello di Mainau-
Isola di Mainau-Lago di Costanza-Germania

Una meta vicina per le vacanze di
Pasqua, i ponti e gli short-breaks di
primavera. La Regione
Internazionale del **Lago di
Costanza** – incastonata tra
Germania, Svizzera, Austria e
Principato del Liechtenstein – offre
con l'inizio della bella stagione un
micro-clima incantevole, splendide
fioriture e importanti highlights

culturali. Sulle acque del lago, poi, la navigazione riprende a pieno ritmo ed aumentano
le offerte di crociere a tema e dei tour.

Migliaia di tulipani e narcisi, rose e rododendri, ma anche grandi parchi, un arboreto,
limoni e piante mediterranee.

La primavera è una stagione meravigliosa a **Mainau**, isola-giardino a pochi chilometri
da Costanza. Le esposizioni speciali e perfino i menù dei suoi ristoranti sono dedicate
nel 2019 al tema delle influenze degli astri sulla natura e, nell'anno dai 500 anni dalla
morte di Leonardo, agli studi del genio di Vinci a riguardo ("Sole, Luna e
Stelle", www.mainau.de/en).

Tra aprile e maggio la sponda svizzera del **Canton Thurgau** si trasforma in un mare
bianco e rosa, grazie alla fioritura di meli e ciliegi.



IlViaggiatoreMagazine-Scalinata italiana-
Mainau-Lago di Costanza-Germania-Foto
Achim Mende

Accesso fino a notte inoltrata in molti parchi

Esplorando i dintorni, a piedi o in bicicletta, ci si può fermare nelle fattorie che offrono camere, spuntini, ma anche succhi di mele, dolci e sidro da acquistare e portare a casa. Nel “cantone della mela” è attivo un numero di telefono che informa i gitanti sullo stadio della fioritura (+41 71 414 1146, <https://thurgau-bodensee.ch/en/>).

Durante il weekend dedicato alla Magia della fioritura dei **Giardini del Bodensee** (31.05 – 02.06.2019) i visitatori hanno accesso fino a notte inoltrata a molti parchi, oasi urbane, chiostri e giardini privati dell'intera regione, arricchiti da letture, musica, show culinari e mostre ad hoc – ad esempio presso la **Certosa di Ittingen** (Svizzera), la casa-museo di **Hermann Hesse a Gaienhofen** o presso il **Castello e Convento di Salem** (Germania). Anche le città sul lago si risvegliano con la primavera.

Dagli anni novanta il **Festival Bregenzer Frühling** porta nel capoluogo del **Vorarlberg** il meglio della danza contemporanea, ospiti quest'anno anche la compagnia **Zero Visibility Group** di Ina C. Johannessen (Oslo) e l'ensemble **DCA/Philippe Decouflé** dalla Francia (09.03 – 07.06 2019, www.bregenz.travel/en).



IlViaggiatoreMagazine-Celle monastiche e
Giardino delle Rose-Certosa di Ittingen-
Warth-Svizzera-Foto di Helmuth Scham

In mostra una pergamena medievale che pare abbia ispirato Umberto Eco nel “Nome della Rosa”

Cultura, religione storia si intrecciano nel complesso conventuale patrimonio UNESCO di **San Gallo**. Dal 13 aprile di quest'anno la famosa abbazia inaugura una nuova, importante esibizione permanente e multimediale dedicato al

“monastero ideale” e alla più antica pergamena medievale raffigurante il progetto architettonico di un convento. Il documento (anno 819 – 825 circa), custodito oggi presso la biblioteca dell'abbazia, fu creato a **Reichenau** e si dice abbia ispirato la costruzione del complesso di San Gallo, e la fantasia di Umberto Eco quando scrisse il suo “Nome della Rosa” (<https://www.stiftsbezirk.ch/it/>).

Sempre a San Gallo, dal 2 aprile all'8 settembre, la **mostra Antonio Ligabue** – il Van Gogh svizzero ripercorre la dolorosa esperienza e l'opera del pittore italo-svizzero, cresciuto a San Gallo e nel suo cantone, in un percorso alla ricerca dell'Altro – in senso culturale, sessuale e religioso (www.museumimlagerhaus.ch/en).

In occasione e nel periodo della mostra, l'Ente del Turismo di San Gallo propone un pacchetto di soggiorno da uno a tre pernottamenti in un hotel a scelta, incluso l'ingresso all'esposizione, a partire da 91 franchi svizzeri a persona, in camera doppia.



IlViaggiatoreMagazine-Abbazia di San Gallo-
Svizzera-Foto di Andre Meier

Da visitare anche la “San Pietro” sveva

Musica classica, teatro, jazz, danza e letteratura: il Bodensee Festival si tiene dall'11 maggio al 10 giugno in diverse città e villaggi dei quattro Paesi del Lago di Costanza, ed è una kermesse festosa e di alto livello che include circa 70 fra eventi première ed esibizioni in città tra le quali, ad esempio, **Costanza, Ravenrgsburg, Friedrichshafen e**

Meersburg.

Pasqua, tempo di spiritualità. La regione del Lago di Costanza, con i tesori alto-medievali targati UNESCO dell'Isola di Reichenau e di San Gallo, è considerata per molti aspetti la culla della civiltà monastico-occidentale.

Un ulteriore patrimonio cultural-spirituale dell'area è rappresentato dall'**Alta Svevia**: forse in nessun altro luogo esiste una così alta concentrazione d'arte barocca, declinata in chiese, conventi, cappelle. La basilica di Weingarten, chiamata anche “San Pietro” svevo, è un tripudio di stucchi, dipinti e, e custodisce la reliquia che si dice contenere del sangue di Cristo.



IlViaggiatoreMagazine-Abbazia di San Gallo-
Svizzera-Foto di Andre Meier

Da visitare anche la “San Pietro” sveva

Musica classica, teatro, jazz, danza e letteratura: il Bodensee Festival si tiene dall'11 maggio al 10 giugno in diverse città e villaggi dei quattro Paesi del Lago di Costanza, ed è una kermesse festosa e di alto livello che include circa 70 fra eventi première ed esibizioni in città tra le quali, ad esempio, **Costanza, Ravenrgsburg, Friedrichshafen e**

Meersburg.

Pasqua, tempo di spiritualità. La regione del Lago di Costanza, con i tesori alto-medievali targati UNESCO dell'Isola di Reichenau e di San Gallo, è considerata per molti aspetti la culla della civiltà monastico-occidentale.

Un ulteriore patrimonio cultural-spirituale dell'area è rappresentato dall'**Alta Svevia**: forse in nessun altro luogo esiste una così alta concentrazione d'arte barocca, declinata in chiese, conventi, cappelle. La basilica di Weingarten, chiamata anche “San Pietro” svevo, è un tripudio di stucchi, dipinti e, e custodisce la reliquia che si dice contenere del sangue di Cristo.



IlViaggiatoreMagazine-Convento di Schussenried-Sala Biblioteca-Oberschwaben-Germania-Foto di Franck Müller

A Sciaffusa le cascate più grandi d'Europa

La regione del lago di Costanza è una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di **Costanza e Lindau** e il loro comprensorio; le città storiche di **Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia**, con il convento di Roggenburg; **San Gallo**, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio UNESCO per

l'Umanità; Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il **Principato del Liechtenstein**, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche. Per ulteriori informazioni: www.lagodicostanza.eu

Come arrivare

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione ETR 610, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza. Per ulteriori informazioni: Svizzera.it/intreno. La regione internazionale del Lago di Costanza è inoltre facilmente raggiungibile dall'Italia in automobile, o in autobus e in aereo.

L'Ente Turistico del Lago di Costanza: Internationale Bodensee Tourismus GmbH – Hafenstraße 6 – D-78462 Costanza – www.bodensee.eu

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
La Voce di Rovigo Lokale Tageszeitung, Venetien	17.03.2019	Frühling am Bodensee	Eine Reise zwischen Natur, Kultur und schöne Landschaften: Lindau und Konstanz, Ravensburg, St. Gallen, der Kanton Thurgau, aber auch Weingarten, der Blutrutt, Bad Schuessenried
LESER 54.000	ÄQVIVALENZ 8.750€	NOTIZ Versendung Pressemeldung	

20 La Voce

Domenica 17 Marzo 2019

LA DOMENICA SPECIALMENTE...



SVIZZERA La fioritura dei meli, di migliaia di tulipani e narcisi contrasta con i panorami alpini

Primavera sul lago di Costanza

Alla scoperta di città ricche di storia, delle cascate più grandi d'Europa e dei segreti delle antiche abbazie

Donato Sinigaglia

È un viaggio tra storia, natura e paesaggi mozzafiato. Il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche con grandi parchi. La primavera, con i ponti di Pasqua, aprile e maggio, è la stagione ideale per visitare il lago di Costanza. Migliaia di tulipani e narcisi, rose e rododendri, ma anche grandi parchi. Confinate con Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein, il Bodensee annovera tra i suoi gioielli le città storiche di Costanza, Lindau, Ravensburg, Weingarten e Schusslenried. In Alta Svezia, Schaffhausen con le cascate più grandi d'Europa, Bregenz e il Vorarlberg, tra vette rocciose e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco tradizioni, per vivere esperienze principesche. La regione di Costanza offre con l'inizio della bella stagione un micro-clima incantevole, splendide fioriture e importanti avvenimenti culturali, mentre sul lago, riprende la navigazione con crociere a tema e tour sui battenti storici. Tra aprile e maggio la sponda svizzera del Canton Thurgau (Thurgovia) diventa bianco e rosa, grazie alla fioritura di meli e ciliegi. Esplorando i dintorni, a piedi o in bicicletta, ci si può fermare nel



La città di Costanza

le fattorie che offrono spuntini, ma anche succhi di mele, dolci e sidro. Pasqua è anche tempo di spiritualità. Per questo la regione del lago di Costanza, con i tesori alto-medievali targati Unesco dell'Isola di Reichenau e di San Gall, è considerata per molti aspetti la culla della civiltà monastica occidentale. Inoltre, nell'Alta Svezia si trova un'alta concentrazione d'arte barocca, declinata in chiese, conventi, chioschi e palazzi. Cultura, religione storia si intrecciano nel complesso conventuale

patrimonio Unesco di San Gall. Dal 13 aprile, nell'abbazia sarà aperta l'importante mostra permanente e multimediale dedicata al "monastero ideale" e alla più antica pergamena medievale raffigurante il progetto architettonico di un convento. Il documento (anno 899-898 circa), custodito oggi presso la biblioteca dell'abbazia, fu creato a Reichenau e si dice abbia ispirato la costruzione del complesso di San Gall, e la fantasia di Umberto Eco quando scrisse il suo "Il nome della Rosa".

La basilica di Weingarten, chiamata anche "San Rocco" sovrano, è un tripudio di stucchi, dipinti e ricami, e custodisce la reliquia che si crede contenga del sangue di Cristo. Da centinaia d'anni, il venerdì dopo la festa dell'Ascensione la reliquia viene trasportata attraverso la città dal cavaliere del Santo Sangue, accompagnato da altri 2.500 uomini in sella, per la processione a cavallo più grande e maestosa del mondo. Quest'anno la ricorrenza sarà il 31 maggio. Altra meta di pellegrinaggio è perla sulla Strada del Barocco dell'Alta Svezia il monastero di Bad Schussenried, con una delle biblioteche barocche più affascinanti dell'area culturale. L'abbazia di Roggenburg condotta da oltre 800 anni dai monaci premonstratensi, oltre a custodire tesori barocchi come la chiesa, lo storico refettorio e l'antica biblioteca, offre ai visitatori accoglienti camere d'hotel. In primavera sul lago di Costanza riprende tutta la navigazione. Anche se la navigazione è attiva tutto l'anno, con l'arrivo della bella stagione e delle giornate più lunghe a bella ricominciano le crociere lineari e quelle dei battenti storici, che fanno la spola tra le rive del lago proponendo semplici traversate, pranzi e cene a tema, musica e serate incantevoli. Info: www.lago-di-costanza.eu

REPORTAGE DI DONATO SINIGAGLIA

Turismo flash

Merano

Riaprono i giardini di Castel Trauttmansdorf

I giardini di Castel Trauttmansdorf, il 1 aprile riaprono le porte ai visitatori, curiosi di ammirare il paradiso botanico di Merano. Inaugurati il 16 giugno 2001, per i giardini di Castel Trauttmansdorf è stato un susseguirsi di stagioni ricche di successi, di riconoscimenti e di novità. Anche per il 2019 il programma e le iniziative previsti saranno numerosissimi e davvero accattivanti, come la mostra temporanea, le visite guidate a tema, i pacchetti e gli eventi per vivere i Giardini con un tocco di mondanità. Ogni anno, prima della riapertura, i giardinieri lavorano intensamente alla piantumazione di circa 300.000 bulbi, cioè viole, tulipani, narcisi, ecc. e alla rimozione delle protezioni invernali delle piante sensibili al freddo. In questo modo, al momento della riapertura, i Giardini di Castel Trauttmansdorf sfoggiano la loro veste più bella, florida e coloratissima, in cui emerge il contrasto tra il nuovo fogliame, ricco di sfumature e l'intenso verde scuro delle chiome di specie esotiche sempreverdi. Info: www.casteltrauttmansdorf.it

Austria

Ponti di Primavera tra tradizioni e cristalli

Pasqua, 25 aprile, Primo maggio. Quest'anno la primavera regala la possibilità di concedersi una piccola vacanza, approfittando delle festività e soprattutto delle prime giornate di sole. Nella regione austriaca di Hall-Tauern sono molte le opportunità per scoprire la natura che si riveste, le tradizioni e le leggende di Pasqua, senza dimenticare la magia dei mondi di Cristallo Swarovski. Il mercato di Pasqua di Hall in Tirol, il 12 e 13 aprile, propone uova di ogni tipo, dolcetti tipici e decorazioni, mentre la mostra Art in eggs espone esemplari di diversi materiali e decorati con varie tecniche. Le uova più lussuose si trovano però nel Regno del Gigante: i mondi di Cristallo Swarovski organizzano, dal 12 al 23 aprile, una Caccia alle uova di Pasqua tra i cristalli per tutta la famiglia.

Primavera sul lago di Costanza

Alla scoperta di città ricche di storia, delle cascate più grandi d'Europa e dei segreti delle antiche abbazie

Donato Sinigaglia

E' un viaggio tra storia, natura e paesaggi mozzafiato. Il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche con grandi parchi. La primavera, con i ponti di Pasqua, aprile e maggio, è la stagione ideale per visitare il lago di Costanza. Migliaia di tulipani e narcisi, rose e rododendri, ma anche grandi parchi. Confinante con Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein, il Bodensee annovera tra i suoi gioielli le città storiche di Costanza.

Lindau, Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia, Sciaffusa con le cascate più grandi d'Europa. Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco tradizioni, per vivere esperienze principesche. La regione di Costanza offre con l'inizio della bella stagione un micro-clima incantevole, splendide fioriture e importanti avvenimenti culturali, mentre sul lago, riprende la navigazione con crociere a tema e tour sui battelli storici. Tra aprile e maggio la sponda svizzera del Canton Thurgau (Turgovia) diventa bianco e rosa, grazie alla fioritura di meli e ciliegi. Esplorando i dintorni, a piedi o in bicicletta, ci si può fermare nel-



La città di Costanza

le fattorie che offrono spuntini, ma anche succhi di mele, dolci e sidro. Pasqua è anche tempo di spiritualità. Per questo la regione del lago di Costanza, con i tesori alto-medievali targati Unesco dell'Isola di Reichenau e di San Gallo, è considerata per molti aspetti la culla della civiltà monastico-occidentale. Inoltre, nell'Alta Svevia si trova un'alta concentrazione d'arte barocca, declinata in chiese, conventi, chioschi e palazzi. Cultura, religione storia si intrecciano nel complesso conventuale

patrimonio Unesco di San Gallo. Dal 13 aprile, nell'abbazia sarà aperta l'importante mostra permanente e multimediale dedicata al "monastero ideale" e alla più antica pergamena medievale raffigurante il progetto architettonico di un convento. Il documento (anno 819-825 circa), custodito oggi presso la biblioteca dell'abbazia, fu creato a Reichenau e si dice abbia ispirato la costruzione del complesso di San Gallo, e la fantasia di Umberto Eco quando scrisse il suo "Il nome della Rosa".

La basilica di Weingarten, chiamata anche "San Pietro" svevo, è un tripudio di stucchi, dipinti e ricami, e custodisce la reliquia che si crede contenga del sangue di Cristo. Da centinaia d'anni, il venerdì dopo la festa dell'Ascensione la reliquia viene trasportata attraverso la città dai cavalieri del Santo Sangue, accompagnato da altri 2.500 uomini in sella, per la processione a cavallo più grande e maestosa del mondo. Quest'anno la ricorrenza sarà il 31 maggio. Altra meta di pellegrinaggio e perla sulla Strada del Barocco dell'Alta Svevia è il monastero di BadSchussenried, con una delle biblioteche barocche più affascinanti dell'area culturale. L'abbazia di Roggenburg condotta da oltre 800 anni dai monaci premostratensi, oltre a custodire tesori barocchi come la chiesa, lo storico refettorio e l'antica biblioteca, offre ai visitatori accoglienti camere d'hotel. In primavera sul lago di Costanza riprende tutta la navigazione. Anche se la navigazione è attiva tutto l'anno, con l'arrivo della bella stagione e delle giornate più lunghe a bella ricominciano le corse di linea e quelle dei battelli storici, che fanno la spola tra le rive del lago proponendo semplici traversate, pranzi e cene a tema, musica e serate incantevoli. Info: www.lago-dicostanza.eu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Turismo flash

Merano

Riaprono i giardini di Castel Trauttmansdorf

I giardini di Castel Trauttmansdorf, il 1 aprile riaprono le porte ai visitatori, curiosi di ammirare il paradiso botanico di Merano. Inaugurati il 16 giugno 2001, per i giardini di Castel Trauttmansdorf è stato un susseguirsi di stagioni ricche di successi, di riconoscimenti e di novità. Anche per il 2019 il programma e le iniziative previsti saranno numerosissimi e davvero accattivanti, come la mostra temporanea, le visite guidate a tema, i pacchetti e gli eventi per vivere i Giardini con un tocco di mondanità. Ogni anno, prima della riapertura, i giardinieri lavorano intensamente alla piantumazione di circa 300.000 bulbose, cioè viole, tulipani, narcisi, etc. e alla rimozione delle protezioni invernali delle piante sensibili al freddo. In questo modo, al momento della riapertura, i Giardini di Castel Trauttmansdorf sfoggiano la loro veste più bella, florida e coloratissima. In cui emerge il contrasto tra il nuovo fogliame, ricco di sfumature e l'intenso verde scuro delle chiome di specie esotiche sempreverdi. Info: www.casteltrauttmansdorf.it.

Austria

Ponti di Primavera tra tradizioni e cristalli

Pasqua, 25 aprile, Primo maggio. Quest'anno la primavera regala la possibilità di concedersi una piccola vacanza, approfittando delle festività e soprattutto delle prime giornate di sole. Nella regione austriaca di Hall Tattens sono molte le opportunità per scoprire la natura che si risveglia, le tradizioni tirolesi legate alla Pasqua, senza dimenticare la magia del mondo di Cristallo Swarovski. Il mercatino di Pasqua di Hall in Tirol, il 12 e 13 aprile, propone uova di ogni tipo, dolcetti tipici e decorazioni, mentre la mostra Art on eggs espone esemplari di diversi materiali e decorati con varie tecniche. Le uova più lucenti si trovano però nel Regno del Gigante: i mondi di Cristallo Swarovski organizzano, dal 12 al 23 aprile, una Caccia alle uova di Pasqua tra i cristalli per tutta la famiglia.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Il Corriere della Sera Nationale Tageszeitung	25.03. 2019	Ostern am Bodensee für die Ligabue Ausstellung	Die Ligabue Ausstellung in St. Gallen, 4LR, mit Pauschalangebot
LESER 980.604	ÄQVIVALENZ 18.750€	NOTIZ Versendung Pressemeldung	

CORRIERE DELLA SERA

LUNEDÌ 25.03.2019

videnza	51
	L'Economia

Via Vai

a cura di **Carlo Fèola**
carlo.feola.mail@gmail.com

Viaggi di Pasqua e dintorni: crociera in Polinesia Francese; mare e shopping negli Emirati; Libano millenario; Lago di Costanza; Cipro. Quote a persona in stanza doppia comprese tasse e spese accessorie.

Le isole di Tahiti

Andare a Tahiti è indimenticabile; farlo in crociera fra le isole, sulla nave cargo Aranui (nella foto) è pura leggenda. Gli attracchi sono momenti significativi per gli approvvigionamenti primari degli isolani, mentre turisti e viaggiatori possono effettuare crociere da 3 o più giorni con visite negli scali per assaggi di territorio e radici culturali. Le intense crociere di 14 giorni di *aranui.com* attraverso gli arcipelaghi della Società, Tuamotu e Marchesi, hanno quote con pensione completa, dai 2.920 dollari (in dormitorio) ai 9.420 dollari nella *presidential suite*. Da aggiungere i voli con *airtahiti.nu* via Parigi e Los Angeles (circa 1.700 euro fino al 19 giugno). Prenotazioni tramite agenzie.

Dubai e Ras Al Khaimah

Breve tour individuale negli Emirati Arabi tra gli sfarzi di Dubai e le rilassanti spiagge di Ras al Khaimah. Due notti a Dubai per le meraviglie architettoniche contemporanee, i centri commerciali e i parchi di divertimento in un ambiente di antiche tradizioni. Quindi 3 giorni sulle spiagge dell'emergente emirato Ras Al Khaimah con possibili escursioni nel deserto, discese in kayak fra le mangrovie, trekking e

percorsi *zipline*. *Gastaldiholidays.it* propone pacchetti prepa-squali (15/20 aprile) da Milano, Bologna, Venezia e Roma più trasferimenti e hotel 5 stelle con breakfast: quote a partire da 2.450 euro. Il viaggio pasquale 18/23 aprile da 3.180 euro.





Libano, terra dei fenici

Libano in primavera - stagione perfetta climaticamente - con un viaggio individuale (minimo 2 persone) di 5 giorni 4 notti di

nbts.it a partenze giornaliere. Itinerario culturale e archeologico in uno dei Paesi all'origine dell'umanità con visite guidate in italiano della vivace capitale Beirut, in cui si pernotta e da cui a raggiata si raggiungono: Tyro (fondata dai Fenici nel III millennio a.C.), Sidone (tempio fenicio di Echmoun), Baalbeck (imponenti resti romani) e la fertile Valle della Beqaa. Voli diretti da Milano e Roma, trasferimenti, 4 notti in hotel 5 stelle con prima colazione (la libertà degli altri pasti consente di sperimentare l'eccellente offerta gastronomica libanese) a quote che scendono progressivamente dai 1.355 euro a persona ai 1.110 euro se da 2 i passeggeri salgono fino a 5/7.

Costanza per Ligabue

Breve vacanza di Pasqua al Lago di Costanza in Svizzera dall'incantevole microclima, abbondanti fioriture, crociere ed eventi culturali come la mostra «Antonio Ligabue – il Van Gogh svizzero» che dal 2 aprile a tutto agosto ripercorre la dolorosa esperienza e l'opera del pittore italo-svizzero (museumimlagerhaus.ch/en). Per l'occasione l'Ente turistico di San Gallo offre un pacchetto da uno a tre pernottamenti in hotel più ingresso alla mostra, a partire da 91 franchi svizzeri (circa 80 €) a persona al giorno. Per prenotazioni telefonare a +41 71 227 37 37. Si può raggiungere il San Gallo anche in treno+autobus via Zurigo più volte al giorno (trenitalia.com).

Cipro greca e turca

Gruppetto non solo per Pasqua nella calda isola natale di Venere, ma per tutta la primavera. Con tucanoviaggi.com a Cipro, crocevia di genti e culture, fiorente in epoca ellenistica e romana, ricca di chiese e monasteri bizantini e con copiosi retaggi dei domini genovese, veneziano e ottomano. Ma anche spiagge e temperature pressoché estive. Nove giorni con partenza di gruppo da Milano il 20 aprile (con accompagnatore archeologo oltre i 10 partecipanti), oppure viaggi individuali a date libere. Visite di Larnaca, Limassol, Paphos (nascita di Venere), Nicosia - doppia capitale: della Repubblica e del territorio occupato dalla Turchia dal 1974 - territorio che si visita con escursioni a Famagosta, Kyrenia e Bellapais. Quota del viaggio pasquale di gruppo 2.910 euro; viaggi individuali da € 2.030 più volo (a/r low-cost da circa 120 €). Hotel 4 stelle con 8 pernottamenti e mezza pensione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Diva&Donna Wochentliche Zeitschrift, Familie und Gossip	27.03.2019	Historische Abtei in der Schweiz	Die neue multimediale Ausstellung ab 13.04 in der St. Galler Abtei und die Ligabue Ausstellung, mit Pauschalangebot
LESER 780.924	ÄQVIVALENZ 20.000€	NOTIZ Versendung Pressemeldung	



Storica abbazia in Svizzera

Cultura, religione e storia si intrecciano nel complesso conventuale di San Gallo. Dal 13 aprile la famosa abbazia inaugura **una mostra permanente e multimediale** dedicata al "monastero ideale" e alla più antica pergamena del progetto architettonico di un convento. Il documento (datato 819-825 circa), custodito nella biblioteca dell'abbazia, fu creato a Reichenau, in Germania, e si dice abbia ispirato sia la costruzione del complesso, sia la fantasia di Umberto Eco per il suo *Il nome della rosa*. E fino all'8 settembre c'è la mostra "Antonio Ligabue - Il Van Gogh svizzero", che ripercorre l'opera del pittore italo-svizzero, cresciuto a San Gallo, in un percorso alla ricerca dell'Altro. L'Ente del Turismo propone da uno a tre pernottamenti in hotel a scelta e l'ingresso all'esposizione, da 80 € a persona, in doppia. ●



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Virgilio/Siviaggia.it Reisezeitschrift, online – Teil von Webmotorn: virgilio.it	27.03.2019	Liechtenstein, das kleine Fürstentum inmitten der Alpen	Eine Reise durch das Liechtenstein: Natur, Kultur, die Fürstliche Familie, was zu sehen und tun in dem Jahr des 300 Jahren Jubiläum
LESER 1.925.235 users/day	ÄQVIVALENZ 12.500€	NOTIZ Pressekonferenz Mailand 2018	



DESTINAZIONI GUIDE NOTIZIE CONSIGLI POSTI INCREDIBILI BORCHI METEO

[Home > Idee di Viaggio > Liechtenstein, il piccolo Principato in mezzo alle Alpi](#)

Liechtenstein, il piccolo Principato in mezzo alle Alpi

Tra Austria e Svizzera sorge il Principato del Liechtenstein. Un gioiello racchiuso tra bellezze naturali e antiche strutture di stampo medievale








Il **Liechtenstein** è una perla nella **valle del Reno**, facile da raggiungere e pronta ad affascinare chiunque ami la natura e i borghi medievali.

Il **Principato di Liechtenstein** è tra gli stati dalle dimensioni più piccole in Europa, sito tra Austria e Svizzera. È il Reno a segnare il confine con il territorio elvetico, mentre sul fronte orientale il limite è segnato da montagne. Il Principato non è molto distante dal **lago di Costanza**, che attira particolarmente i turisti presenti nell'area. Il tenore di vita è generalmente alto, risultando il terzo paese più ricco al mondo in quanto a PIL pro capite, integrato nell'economia della **Svizzera** grazie a un'unione monetaria e doganale. L'euro è generalmente accettato ma **la moneta nazionale è il franco svizzero**. Si tratta di una monarchia costituzionale, con l'indipendenza ottenuta nel 1806, con il tedesco che rappresenta **la lingua ufficiale o il tedesco svizzero** che è generalmente parlato tra i locali.


I temi caldi




Presto si potrà volare in idrovolante tra la Puglia e la Grecia




La Puglia di "Pinocchio", nuovo film di Matteo Garrone e Roberto Benigni



In Olanda se sali in treno con un libro viaggi gratis




Chianalea, un villaggio di pescatori in cui vivere la Calabria più autentica




La fioritura più bella? È quella dell'Albero della Vita, che ha ispirato Avatar


Le gallery più viste




Sharja, il nuovo Emirato arabo da visitare prima che arrivino tutti




I Paesi più pericolosi per le vacanze secondo la Farnesina




I Paesi più pericolosi per le vacanze secondo la Farnesina



In treno alle terme: le località del wellness in Italia



Costa Crociere: mini-crociere di Primavera in offerta



I beni del FAI aperti a Pasquetta



Balzers – Liechtenstein

Cosa vedere nel Liechtenstein

Il **Liechtenstein** è un piccolo e ricco paese dai contorni quasi fiabeschi. Non vanta un suo aeroporto ma è raggiungibile facilmente in autobus dalla vicina **Svizzera**. Gli amanti della natura resteranno ammaliati dagli scorci offerti. La prima tappa è di certo Vaduz, non propriamente popolare per quanto concerne il turismo di massa ma vanta uno spettacolare **Castello** che necessita d'essere ammirato, almeno dall'esterno. Costruito nel XII secolo, è la residenza del Principe del Liechtenstein, il che impedisce l'accesso al pubblico al suo interno. Nei pressi però è possibile apprezzare la **Casa Rossa**, tra i siti più apprezzati dai turisti, posta su una montagna, con vista su uno dei maggiori vigneti del paese.

Di particolare importanza a **Vaduz** è la Galleria d'arte, che ospita svariate collezioni di arte moderna e contemporanea, compresa quella del Principe. Il Museo Nazionale è invece presente in un albergo risalente al XV secolo, che richiamò anche l'attenzione di Goethe. Spostandosi verso sud si giunge a Balzers, dal chiaro stile medievale, ancora oggi tutelato dal maestoso **Castello di Gutenberg**. Per arrivarvi occorre salire su di una collina alta 70 metri, abitata fin dal neolitico. Tante le piccole città che richiamano l'attenzione dei turisti, da Nendeln and Eschen a Schaan, a soli 3 km dalla capitale e in fondo alla catena montuosa delle Drei Schwestern.



Vaduz – Liechtenstein

I 300 anni del Principato

Il 23 gennaio 2019 il Liechtenstein ha festeggiato i propri **300 anni**, ricordando il celebre giorno del 1719 quando la contea di Vaduz e la signoria di Schellenberg vennero unite, secondo il decreto dell'imperatore del Sacro Romano Impero Carlo VI. Svariate le iniziative per celebrare l'evento, disseminate lungo l'arco dell'intero calendario annuale.

Il Museo Nazionale proporrà un'esposizione riguardante il periodo della **nascita del Principato**, del quale non si hanno molte notizie precise sul fronte storico. L'obiettivo è proprio quello di porre rimedio a tali lacune, fornendo al pubblico maggiori informazioni. Tra il 25 e il 26 maggio si terrà inoltre la manifestazione Storia 3.0, che prevede il lancio dell'app Listory, che porterà turisti e locali in differenti hot spot storici lungo la Strada del Liechtenstein, sfruttando la [realtà aumentata](#). Il 15 agosto invece grande Festa nazionale 300, con locali e turisti mescolati per le strade del Principato.

Il castello di Vaduz

Il **castello di Vaduz**, dove risiede il Principe del Liechtenstein, è senza dubbio il vero simbolo dello stato. Dall'alto della rupe domina il cielo del Principato, **realizzato nel XII secolo dai conti di Wordenberg-Sargans**, al fine di difendere l'intera area. Impossibile per il pubblico mettersi piede, ma non mancano di certo descrizioni, foto e dettagli dei suoi interni, rappresentando un perfetto esempio di piccola **cittadella medioevale**. Il torrione, che si adagia su una pianta imponente da 12 per 13 metri, fa parte delle strutture aggiunte tra il 1529 e il 1532, dopo la devastazione dell'incendio a opera degli svizzeri, a differenza dell'ingresso attualmente ammirabile. Questi, al di là del quale sono ammessi soltanto il Principe, la sua famiglia e i suoi ospiti, è invece stato realizzato in seguito. La versione iniziale infatti era sita sul lato della corte, vantando un'altezza di 11 metri. All'interno del castello vi sono inoltre le fondamenta della cappella di San Anna, che risale all'alto medioevo, e a differenza del suo altare principale, di epoca tardo gotica.



Dove puoi incontrare la famiglia reale

Le dimensioni ridotte del Principato rendono possibili incontri di prestigio con membri della famiglia reale, intenti a passeggiare per le strade di Vaduz. Gli avvistamenti da parte di locali e turisti non sono così rari, soprattutto nei pressi del castello o magari sulle piste da sci durante il periodo invernale. Da **Giovanni Adamo II**, sovrano del Liechtenstein a suo figlio **Luigi, Principe del Liechtenstein**, al quale ha ceduto il potere nel 2004, fino al secondogenito **Maximilian**. Il nome di quest'ultimo è particolarmente noto agli amanti del gossip reale, dato il suo matrimonio con [Angela Brown del Liechtenstein](#). Quest'ultima, di origini borghesi, ha ben 10 anni in più rispetto al marito ma, come si dice, al cuor non si comanda. Un colpo di fulmine li ha condotti all'altare, tramutando Angela del Liechtenstein nella prima principessa nera d'Europa.

Trasferirsi in Liechtenstein per lavoro

Trasferirsi in Liechtenstein per dare il via a una nuova vita, **cercando lavoro** o accettando un'offerta allettante, vuol dire rientrare tra i 72 cittadini ammessi ogni anno dall'Europa. Ciò dipende dalla necessità di tutelare l'equilibrio interno di un Principato che vanta le dimensioni di un paesino, con **36mila abitanti circa**. Metà dei **permessi di soggiorno** viene assegnata tramite lotteria, mentre il restante delle richieste viene gestito dal governo, che premia principalmente le personalità di maggior spicco, che possano arricchire il tessuto lavorativo del Principato. Con il permesso è possibile risiedere in Liechtenstein per 5 anni, per poi richiedere ufficialmente la residenza permanente. **L'imposta sul reddito è progressiva ma non supera l'8%**, il che fa di questo paese **uno dei paradisi fiscali più allettanti d'Europa**. Da valutare però il peso dell'imposta comunale che, a seconda del reddito percepito, può far aumentare la tassazione fino a un massimo del 20%. Anche l'IVA vanta percentuali decisamente basse, dall'8% al 2,5%.

Come arrivare in Liechtenstein

Il Liechtenstein non vanta un **aeroporto**, il che vuol dire che raggiungere questa perla situata nella valle del Reno via aereo costringe ad atterrare in Svizzera. Si deve dunque approdare a **Zurigo**, che dista 110 km (in alternativa Altenrehim, distante 50 km), per poi affidarsi a uno dei tanti bus presenti, prenotabili anche online. Qualora si preferisse il **trono**, si potrà prendere la linea principale che collega **Vienna** e Zurigo, facendo tappa alla **stazione Schaan**, a nord di Vaduz. Distanze minime anche in auto, per chi parte da Milano, che offre il tragitto più breve. Si tratta infatti di un viaggio di appena 250 km.



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
La Gazzetta di Reggio Lokale Tageszeitung, Emilia Romagna	28.03. 2019	Antonio Ligabue in St. Gallen	Die Ausstellung im Lagerhaus
LESER	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
38.000	7.500€	Versendung Pressemeldung	

DOV'È 28 MARZO 2019
GAZZETTA

35

CULTURA E SPETTACOLI

LA GRANDE MOSTRA



1. La critica della mostra / 2. Sandro Parmiggiani, curatore della mostra insieme a Monika Jagfeld / 3. Circa 1941-1942 / 4. Ligabue con gazza e serpente (1948)

Antonio Ligabue a San Gallo il ritorno nella perduta terra natale

"Il Van Gogh svizzero" dal 1° aprile al Museum im Lagerhaus: 50 dipinti, 20 disegni, 8 sculture

IL CURATORE

SANDRO PARMIGGIANI

La mostra "Antonio Ligabue, der Schweizer Van Gogh" (Antonio Ligabue, il Van Gogh svizzero), che si inaugurerà lunedì 1° aprile al Museum im Lagerhaus di San Gallo, è un evento culturale di particolare significato, almeno per due ragioni. La prima: a più di cinquant'anni dalla morte (27 maggio 1965), Antonio Ligabue fa ritorno, con questa esposizione (50 dipinti, 20 disegni e incisioni, 8 sculture, provenienti per la maggior parte da collezioni private e da alcune istituzioni pubbliche), nella terra natale, dove la sua opera è ignota al grande pubblico, se non a pochissimi specialisti.

L'ORIGINE

Antonio era nato a Zorigo il 18 dicembre 1899 da un'emigrata italiana, Elisabetta Costa, ora stata poi riconosciuta, pur non essendo il po-

dre, da un emigrato originario di Gualtiero, Bonfiglio Lacabue, ed era stato dato in affidamento, a pochi mesi di età, alla famiglia di Johannes Valentin Göbel e Elise Hansmann, la quale avrebbe vissuto nel Canton Friburgo, 2.1918, dall'espulsione di Ligabue dalla Svizzera e del suo approdo a Gualtiero.

DOCUMENTI INEDITI

La seconda ragione di interesse è la scoperta di documenti inediti del tutto ignoti al grande pubblico.

In patria la sua opera è tuttora del tutto ignota al grande pubblico.

La mostra è curata da me e da Monika Jagfeld, direttrice del Museum im Lagerhaus, in collaborazione con Sandro Parmiggiani, professore emerito di Letteratura Italiana all'Università di San Gallo, che essa ha consentito di raccogliere una serie di notizie e di documenti inediti in parte pubblicati nel catalogo.

Illegale (tedesco e inglese) che l'accompagna, (1922) pag. 10, edito da Skira) sui primi vent'anni della vita di Antonio. Oltre a un'accurata ricostruzione compiuta in tutte le scuole da lui frequentate, è stato possibile raccogliere i documenti d'archivio che seguono la vita sua, della famiglia adottiva e di quella d'origine (discesa, nel gennaio 1913, da un avvelenamento per essere maritato come sposata) e ricostruire gli spostamenti del territorio attorno alla città di San Gallo della famiglia Göbel, la vita travolgente di Antonio, le durissime condizioni della famiglia di immigrati italiani (immigrati italiani originari della Bassa reggiana) all'inizio del Novecento - gli "Spaghetti e i ricami" ("mangiatori di spaghetti") di cui si parlava all'epoca una "rivista" - interpretati nell'industria locale artigianale.

E ancora tra l'altro, la sua vita compiuta nell'agosto scorso da me e dal professor Martinoni a Marbach, nell'ultimo "Heim im Oberland" per giovani "esuberanti", che

lo accolse per due anni, dalla fine 1913 al maggio 1915, che gli adolescenti ospiti erano chiamati a cinescopi nella pittura, nella scultura in pietra, nella musica e nel canto. Tra pochi mesi, molte di queste notizie inedite confluiranno in un libro, edito da Mondadori, "Antonio Ligabue. Gli anni della formazione", scritto da Renato Martinoni, che darà pure alle stampe, nel 2020, un romanzo su Antonio giovane.

IL SIGNIFICATO

Il senso di questa mostra può essere compreso nel titolo del testo che ho pubblicato in catalogo: "Da Gualtiero a San Gallo, dall'esilio alla patria perduta". Chi conosce l'opera di Ligabue, "emigrato in terra straniera", sa infatti che le immagini della terra natale ritornano continuamente nei suoi dipinti, borghi e castelli con le bandiere al vento (alcune ancora oggi riconoscibili negli stessi dintorni di San Gallo), case e diligenze, case con i vetri ad alto spioventi. Fu proprio questa stessa memoria, insieme alla consape-

VADENECH

Aperta tutti i giorni con visite guidate fino all'8 settembre

"Antonio Ligabue, il Van Gogh svizzero" (2 aprile - 8 settembre 2019) al Museum im Lagerhaus di San Gallo. La mostra è curata da Sandro Parmiggiani e da Monika Jagfeld, direttrice del Museum im Lagerhaus, in collaborazione con Renato Martinoni, professore emerito di Letteratura Italiana all'Università di San Gallo. Orari di apertura: dal martedì al venerdì, dalle ore 14 alle ore 18; sabato, domenica e festivi, dalle ore 12 alle ore 17. Biglietti d'ingresso: adulti 9 franchi svizzeri (CHF); studenti e apprendisti, 6 CHF; gratuito per bambini e giovani fino ai 18 anni di età. Sono previste visite guidate per gruppi e classi scolastiche. Telefono: 00 41 71 223 58 57.

leza e alla volontà di essere artista, a salvarlo dal naufragio, dietro le trincee e le urlazioni, le amarezze e le sconfitte, che segnarono la sua vita.

OLTRE LA MOSTRA

L'esposizione gode del sostegno del Comune e della Città di San Gallo, della Pro Helvetia, e del patrocinio dell'Associazione d'Italia a Berna e dell'Università di San Gallo. Numerose sono le iniziative che accompagneranno il periodo di durata della mostra - aperta fino all'8 settembre 2019 - con conferenze organizzate da varie Associazioni Culturali (la prima, promossa dalla locale Società Dante Alighieri, avrà luogo il 2 aprile, con un mio intervento), rappresentazioni teatrali (Un bes di Mario Perrotta con Marco Michelini and in scena il 6 aprile), film, convegni (in particolare, una giornata di riflessione sulla condizione degli immigrati italiani nella Svizzera tedesca che si svolgerà di particolare interesse, invidiamente spiegando il popolo sguerso al di là degli anni di più acuta emarginazione). Insomma, dopo le iniziative espositive in Italia, si apre che s'apra per Ligabue una stagione di mostre in quell'Europa che Antonio Berolucci rimproverava, nel 1975, il suo ambiente nazionale per Berolucci. Ligabue aveva saputo portare un così gagliardo soffio d'arte europea, dell'Europa di Van Gogh e di Rimbaud, nel soffio dell'Italia nostrana.

di Sandro Martinoni

Libro per uso personale e ristampa qualitativa tipo di ristampa con qualità stampa

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Impressionidiviaggio.it Reisezwitschrift, online	29.03.2019	Bodensee: Frühling 2019 mit vieler Kultur, Natur und Highlights	Eine Reise im Frühling: Insel Mainau, die Blüte im Kanton Thurgau, die Ausstellung um Antonio Ligabue in St. Gallen, Weingarten mit dem Blutritt, die Abtei Roggenburg und Schuessenried
LESER	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
Nicht verfuegbar	Nicht verfuegbar	Versendung Pressemeldung	



- HOME
- TURISMO E VIAGGI
- ENOGASTRONOMIA
- LIFESTYLE
- NEWS
- ARCHIVIO
- REDAZIONE
- LOGIN

Articoli recenti

- Bretagna, alla scoperta delle specialità gastronomiche di una terra magica
15 Aprile 2019
- Rovizza di Sirmione (Ba), Tenuta Ca' Lojera porta ai vertici l'eccellenza del...

Home > Turismo e Viaggi > Lago di Costanza, primavera 2019 di natura, arte, cultura e tanti eventi

Impressioni di Viaggio



Lago di Costanza, primavera 2019 di natura, arte, cultura e tanti eventi

Share 

La Regione Internazionale del Lago di Costanza, incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein, offre con l'inizio della bella stagione un micro-clima incantevole, splendide fioriture e importanti highlights culturali.

La Regione Internazionale del Lago di Costanza, incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein, offre con l'inizio della bella stagione un micro-clima incantevole, splendide fioriture e importanti highlights culturali.

Sulle acque del lago, poi, la navigazione riprende a pieno ritmo ed aumentano le offerte di crociere a tema e dei tour sui battelli storici. Una meta vicina per le vacanze di Pasqua, i ponti e gli short-breaks di primavera 2019.

Sboccia la primavera. Meravigliosi giardini ed il fascino della fioritura – Migliaia di tulipani e narcisi, rose e rododendri, ma anche grandi parchi, un arboreto, limoni e piante mediterranee. La primavera è una stagione meravigliosa a Mainau, isola-giardino a pochi chilometri da Costanza. Le esposizioni speciali e perfino i menù dei suoi ristoranti sono dedicate nel 2019 al tema delle influenze degli astri sulla natura e, nell'anno dai 500 anni dalla morte di Leonardo, agli studi del genio di Vinci a riguardo ("Sole, Luna e Stelle", www.mainau.de/en). Tra aprile e maggio la sponda svizzera del Canton Thurgau si trasforma in un mare bianco e rosa, per la fioritura di meli e ciliegi. Esplorando i dintorni, a piedi oppure in bicicletta, ci si può fermare nelle fattorie che offrono camere, spuntini, ma anche succhi di mele, dolci e sidro anche da acquistare. (<https://thurgau-bodensee.ch/en>). Durante il weekend dedicato alla Magia della fioritura dei Giardini del Bodensee (31.05 – 02.06.2019) i visitatori hanno accesso fino a notte inoltrata a molti parchi, oasi urbane, chiostri e giardini privati dell'intera regione, arricchiti da letture, musica, show culinari e mostre ad hoc. Come, tra gli altri, presso la Certosa di Ittingen (Svizzera), la casa-museo di Hermann Hesse a Gaienhofen oppure nel Castello e Convento di Salem (Germania).



ph Thurgau Tourismus



ph Andre Meier

Cultura sul Bodensee: danza, pittura, musica e grande storia – Anche le città sul lago si risvegliano con la primavera. Dagli anni novanta il Festival Bregenzer Frühling porta nel capoluogo del Vorarlberg il meglio della danza contemporanea. www.bregenz.travel/en. Cultura, religione storia si intrecciano nel complesso conventuale patrimonio UNESCO di San Gallo. Dal 13 aprile di quest'anno la famosa abbazia inaugura una nuova, importante esibizione permanente e multimediale dedicato al "monastero ideale" e alla più antica pergamena medievale raffigurante il progetto architettonico di un convento. Il documento (anno 819 – 825 circa), attualmente custodito presso la biblioteca dell'abbazia, fu redatto a Reichenau e si dice abbia ispirato la costruzione del complesso di San Gallo e la fantasia di Umberto Eco quando scrisse il suo "Nome della Rosa" (www.stiftsbezirk.ch/it/). Sempre a San Gallo, dal 2 aprile all'8 settembre, la mostra Antonio Ligabue – il Van Gogh svizzero ripercorre la dolorosa esperienza e l'opera del pittore italo-svizzero, cresciuto a San Gallo e nel suo cantone.

(www.museumimlagerhaus.ch/en). In occasione e nel periodo della mostra, l'Ente del Turismo di San Gallo propone un pacchetto di soggiorno da uno a tre pernottamenti in un hotel a scelta, incluso l'ingresso all'esposizione, a partire da 91 franchi svizzeri a persona, in camera doppia. Musica classica, teatro, jazz, danza e letteratura: il Bodensee Festival si tiene dall'11 maggio al 10 giugno in diverse città e villaggi dei quattro Paesi del Lago di Costanza ed è una kermesse festosa e di alto livello che include circa 70 fra eventi primiere ed esibizioni in città tra le quali, Costanza, Ravensburg, Friedrichshafen e Meersburg (<https://bodenseefestival.de>).

Spiritualità e arte barocca – Pasqua, tempo di spiritualità. La regione del Lago di Costanza, con i tesori alto-medievali targati UNESCO dell'Isola di Reichenau e di San Gallo, è considerata per molti aspetti la culla della civiltà monastico-occidentale. Un ulteriore patrimonio culturale-spirituale dell'area è rappresentato dall'Alta Svevia: forse in nessun altro luogo esiste una così alta concentrazione d'arte barocca, declinata in chiese, conventi, chiostri e palazzi. La basilica di Weingarten, chiamata anche "San Pietro" svevo, è un tripudio di stucchi, dipinti e ricami, e custodisce la reliquia che si dice contenere del sangue di Cristo. Da centinaia d'anni, il venerdì dopo la festa dell'Ascensione la reliquia viene trasportata attraverso la città dal cavaliere del Santo Sangue, accompagnato da altri 2.500 uomini in sella, per la processione a cavallo più grande e maestosa del mondo (31.05.2019). Altra meta di pellegrinaggio e perla sulla Strada del Barocco dell'Alta Svevia è il monastero di Bad Schussenried, con una delle biblioteche barocche più affascinanti dell'area culturale tedesca (www.kloster-schussenried.de/en). L'abbazia di Roggenburg, condotta da oltre 800 anni dai monaci premostratensi, oltre a custodire tesori barocchi, offre ai visitatori accoglienti camere d'hotel e una boutique dove acquistare prodotti del territorio e quelli provenienti da altri monasteri europei (www.kloster-roggenburg.de/web/it/).

Navigare sul lago – In primavera sul Bodensee riprende tutta la navigazione regolare. Anche se la navigazione è attiva tutto l'anno, con la bella stagione ricominciano le corse di linea e quelle dei battelli storici, che fanno la spola tra le rive del lago proponendo semplici traversate, pranzi e cene a tema, musica e serate.

www.lagodicostanza.eu/it



ph Oberschwaben Tourismus, Fotograf Frank Müller

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Marie Claire Maison Monatliche Zeitschrift, Design und Einrichtung	April 2019	Die Stiftsbibliothek St. Gallen – eine der schönsten Bibliotheken der Welt	Stiftsbibliothek St. Gallen
LESER 145.413	ÄQVIVALENZ 10.000€	NOTIZ Diverse	



STIFTSBIBLIOTHEK *San Gallo*

All'ingresso della sala principale campeggia un'iscrizione in greco che vuol dire "farmacia delle anime". Non a caso in questa biblioteca – nucleo centrale di un monastero benedettino svizzero risalente all'anno 612 – sono custoditi incunabili e manoscritti religiosi, ma anche testi scientifici d'epoca medievale. Capolavoro del tardo Barocco, il salone (nella foto) fu progettato nel 1758 dall'architetto Peter Thumb. Gli affreschi ai soffitti sono di Joseph Wannenmacher e rappresentano i concili di Nicea, Costantinopoli, Efeso e Calcedonia; i fratelli Johann Georg e Matthias Gigli, invece, firmano gli stucchi dorati.

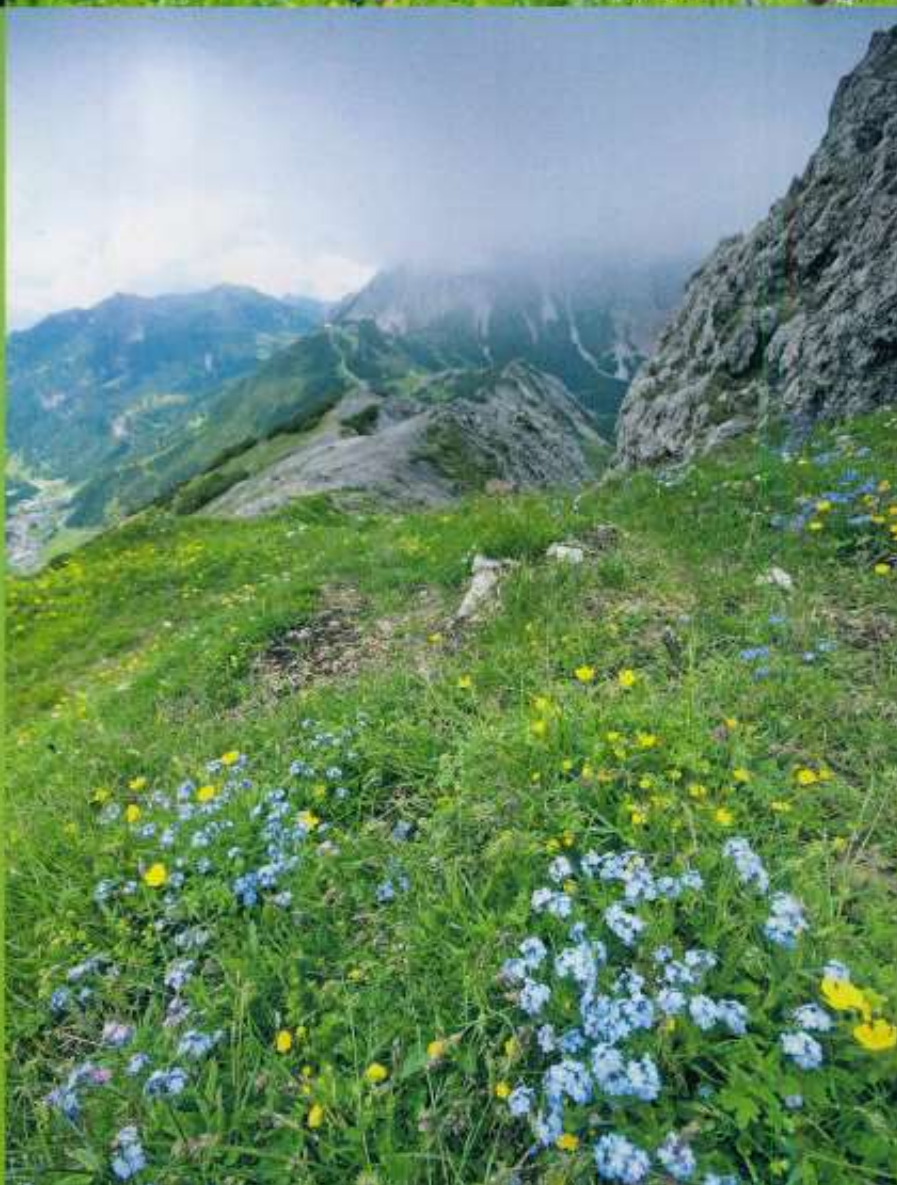
*Klosterhof 6/D,
stiftsbibliothek.ch*

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Bell'Europa Monatliche Reisezeitschrift	April 2019	Die Tausende Farben des Liechtenstein	Die Natur des Liechtensteins und die Events des 300 Jahren Jubiläums
LESER 70.200	ÄQVIVALENZ 80.000€	NOTIZ Diverse, u.a. Pressekonferenz Mailand 2018	



Sotto. Un fiore di raponzolo orbicolare (*Phyteuma orbiculare*), una pianta erbacea perenne, nei prati nei pressi di Malbun. A 1.600 metri, circondata dalle Alpi, Malbun è una stazione sciistica d'inverno e un punto di partenza per escursioni in estate. A destra. Edwin

Giesbers, il fotografo autore di questo servizio, al lavoro sui prati del Principato; nontiscordardimé alpini (*Myosotis alpestris*) tingono di azzurro le pendici dell'Augstenberg. Questa montagna raggiunge i 2.359 metri di quota, appartiene alle Alpi Orientali e si trova al confine con l'Austria.



” Gennaio 1719: per volere dell'imperatore Carlo VI d'Asburgo nasce il piccolo Principato del Liechtenstein

Il Liechtenstein è un Paese piccolo piccolo, protetto da un diadema di montagne i cui pendii ogni anno a primavera vengono invasi da un innocuo e colorato esercito di fiori. Prima di parlare dei fiori e delle ragioni della loro presenza, questo Paese, incastonato tra Svizzera e Austria, merita un minimo di presentazione, in particolare quest'anno in cui celebra tre secoli di storia: nel 1719 l'imperatore Carlo VI d'Asburgo (1685-1740) elevò la contea a Fürstentum, Principato. Con circa 160 chilometri quadrati di superficie (più di due volte e mezzo San Marino) è il quarto Stato più piccolo d'Europa. Nick Hunt, nel suo bellissimo libro *Dove soffiano i venti selvaggi* (Neri Pozza 2018), nel capitolo dedicato al Föhn (favonio, il vento caldo grazie al quale i fiori riescono a invadere il Principato), cita il Liechtenstein con questa spiritosa introduzione: "L'unica cosa che sapevo di quel posto — a parte il fatto che sosteneva in pieno l'urto del Föhn — era la sua reputazione di paradiso fiscale, famoso per il sistema di conti numerati anonimi che attira politici corrotti, oligarchi, organizzazioni criminali e chiunque abbia interesse a nascondere grandi ricchezze. Mi ero vagamente aspettato di trovare qualcosa di simile al Principato di Monaco o Andorra, un terreno di gioco internazionale per hotel, casinò e auto di lusso, pieno di evasori fiscali ingioiellati e impellicciati acquattati a ogni angolo di strada". E invece Hunt vi trova un'atmosfera molto diversa: idilliaca, agreste. E turistica.

Il vento caldo che fa maturare l'uva

Guardando il Liechtenstein da ovest con gli occhi di un uccello, vedremmo un paesaggio che sale come un piano inclinato dai circa 400 metri della valle del Reno a una corona di cime, collegate tra loro da alti crinali che superano i 2mila metri, tra cui il Grauspitz (2.599 m), la vetta più alta del Paese. Grazie anche alle frequenti incursioni del Föhn, l'ecosistema gode di temperature sostanzialmente miti. Durante l'inverno raramente la colonnina di mercurio scende sotto i -10 °C, mentre in estate oscilla tra 20 e 28 °C. Il Föhn è un vento che si forma quando aria calda e umida, proveniente generalmente dai quadranti meridionali, incontra le montagne. Salendo lungo i pendii l'aria si raffredda e perde la sua umidità sotto forma di pioggia. La parte di aria che supera le creste precipita lungo il versante sottovento scaldandosi (anche di 10 °C ogni mille metri di quota) e prende il nome di Föhn. Quello che arriva nel Liechtenstein viene dalle Alpi. È indispensabile per le fioriture e la buona riuscita del raccolto della frutta e dell'uva, tanto che gli abitanti del Paese gli hanno affibbiato il nomignolo di *Traubenkocher*, "fornello per l'uva". Venendo, dunque, ai fiori, le specie presenti sono 1.600. Di queste, 800 sono alpine; grazie al clima mite un certo

numero sono mediterranee (per esempio alcune delle 48 specie di orchidee); il 25 per cento è nella Lista Rossa delle piante rare o in via di estinzione. Chi volesse farsi facilmente un'idea della ricchezza botanica del Liechtenstein può visitare la Riserva Naturale Ruggeller Riet, appena a nord della cittadina di Ruggell nel fondovalle, lungo il Reno. Ma se si cerca qualcosa di più spontaneo allora l'ideale è raggiungere, in 20 minuti d'auto dalla capitale Vaduz, il villaggio di Malbun, la principale località turistica del Principato, a 1.600 metri di altitudine.

Passeggiare tra i fiori

Dei sentieri che partono da Malbun, tutti ben tenuti e perfettamente segnalati, ne proponiamo due. Il Sass-Weg, il più breve (5 km), parte dalla Friedenskapelle (cappella della Pace) nel centro del paese. Si cammina lungo un percorso facile, più o meno ai limiti della vegetazione arborea. Nei prati fioriti spiccano il giallo della cresta di gallo comune (*Rhinanthus alectorolophus*) e i ciuffi azzurri del montiscordardimé (*Myosotis alpestris*). Sulla destra del sentiero il pendio si alza fino ai 2.246 metri del Gamsgrat e ai 2.285 dell'Ochsenkopf sul confine con l'Austria. In circa un'ora si arriva al punto più alto, 1.725 metri. Sulla via del ritorno si passa sotto i 1.646 metri dell'alpe Sass Stall e poi sotto la parete rocciosa di Tschugga prima di tornare a Malbun. La seconda proposta, più impegnativa, riguarda il Fürstingina-Weg. Il sentiero è dedicato alla principessa Gina, ovvero Georgina Norberte Johanna Franziska Antonie Marie Raphaela von Wilczek (1921-89), madre dell'attuale principe Giovanni Adamo II, e attraversa le zone con le fioriture primaverili ed estive più belle. I panorami sono spettacolari e i rifugi lungo la via offrono un ristoro eccellente. Partendo da Malbun, si può decidere di superare camminando i 400 metri di dislivello fino alla sella Sarei-serjoch (1.991 m), oppure di prendere la seggiovia che porta al Sarei (2.002 m) e di lì camminare fino alla sella lungo un sentiero fiancheggiato da fiori colorati. Dalla Sarei-serjoch la salita verso la vetta dell'Augstenberg (2.359 m) è il tratto più faticoso. Dalla grande croce sulla vetta si scende ai 2.108 metri del rifugio Pfälzerhütte dove si può pranzare. Siamo a metà percorso. Da qui si può andare e tornare dalla cima del Naafkopf (2.570 m) per altri panorami mozzafiato. Ma si può anche decidere d'incamminarsi subito verso Malbun attraverso i vasti pascoli dell'Alp Gritsch dove vagano sparse mucche. Superato il passo di Tüllhöhi (2.085 m) si scende perdendo rapidamente quota nella Vaduzer Täli, fino a Malbun. Insomma, uno speciale itinerario tra mari d'erba che, per bellezza, ricordano a tratti il prato fiorito della Primavera di Botticelli. ■



Sopra, da sinistra.

Un botton d'oro (*Trollius europaeus*) si sta schiudendo sui prati intorno a Steg (1.500 m), 5 km a est di Triesenberg; fiordalisi di montagna (*Centaurea montana*) sbocciano lungo la sponda di un torrente vicino a Malbun.

A sinistra. Licheni crostosi (*Rhizocarpon geographicum* e *Lecanora muralis*) colorano di verde e giallo le rocce.

Sotto, da sinistra. Una cavalletta dei prati (*Chorthippus parallelus*) si arrampica su uno stelo; siamo nella Riserva Naturale Ruggeller Riet a Ruggell, 17 km a nord

di Vaduz; piccole rose delle Alpi o rododendri rossi (*Rhododendron ferrugineum*) crescono tra rami di pino mugo (*Pinus mugo*). La storia della cittadina di Ruggell è legata al Reno e alle sue ripetute esondazioni. Non a caso, la Riserva Naturale Ruggeller Riet è un'area umida molto fertile, ricca di flora e di fauna.

A destra. Nella zona intorno a Steg, un esemplare di gracchio alpino (*Pyrrhocorax graculus*), un uccello passeriforme della famiglia dei corvidi che vive nelle zone montane sopra i 1.000 metri di quota.





Sopra. La foschia avvolge il fotografo Edwin Giesbers mentre sta realizzando questo servizio sui fiori del Liechtenstein. Giesbers, residente in Olanda, è fotografo naturalista da diversi anni e ha vinto vari premi. Appassionato di antitipi, dal 2014 lavora a un progetto per la salvaguardia di questi animali. A sinistra. Fiori di silene rigida (*Silene vulgaris*) col caratteristico palloncino ovoidale. Sotto, da sinistra. Fiori di veratro (*Veratrum album*); una pianta di orchidea macchiata

comune (*Dactylorhiza maculata fuchsii*); semi di dente di leone montano (*Scorzonaroides montana*) che si disperdono sul terreno trasportati dal vento; il fitto tappeto verde dell'*Alchemilla nitida*, che cresce sopra i 900 metri di altitudine. A destra. Infruttescenza di dente di leone montano; fiori di margherita bruciachista (*Leucanthemum adustum*), specie presente tra i 1.000 e i 1.800 metri di quota, riflessi in gocce di rugiada su uno stelo d'erba,

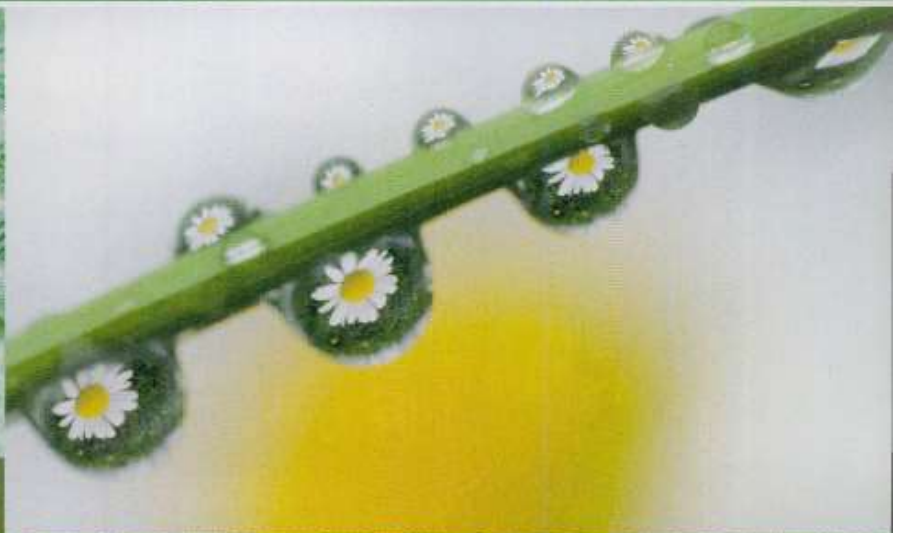


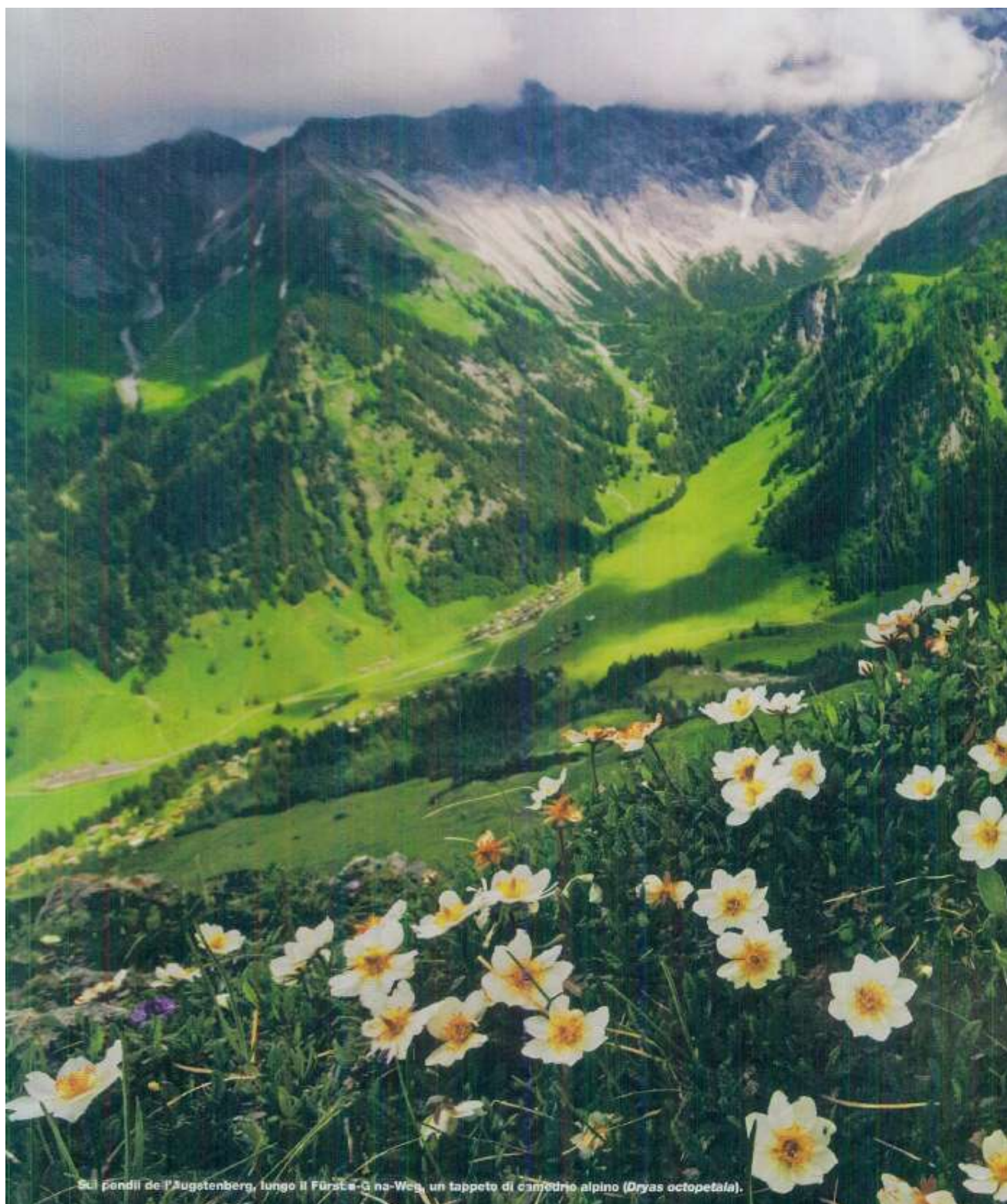
L'ANGOLO DEL FOTOGRAFO

Astuzie e segreti per fotografare i fiori alpini all'aperto

Uno dei problemi della ripresa fotografica sono i contrasti. Il sensore digitale è molto meno performante del nostro occhio che, con l'aiuto del cervello, è in grado di compensare grandi differenze tra le ombre e le luci di un soggetto. Un buon sensore riesce a compensare chiari e scuri se la differenza tra le due diverse quantità di luce riflesse non supera 6 stop. Non entriamo in dettagli tecnici che richiederebbero uno spazio molto maggiore e l'introduzione di termini come EV (valore esposimetrico) e Lux per riuscire a spiegarci con chiarezza. Limitiamoci a un consiglio: quando si fotografano i fiori all'aperto è opportuno portarsi appresso degli strumenti che permettano di diminuire i contrasti del soggetto. La cosa più semplice è un **telo bianco**. Curedo che il telo non entri nell'inquadratura, bisogna disporlo dalla parte opposta a la direzione da cui proviene la luce del sole. Il telo riflette luce sul soggetto schiarendo le ombre. Efficace sarebbe anche l'**alluminio in rotoli** più robusto è meglio è, per avvolgere

il ciso. Prima di usarlo stropicciatelo un po', poi ridistendetelo: la stropicciatura serve a "ammorbidire" la luce riflessa e a ottenere risultati più morbidi. Anche un **piccolo flash** può essere d'aiuto, ma è più difficile da usare. Comunque la tecnologia digitale aiuta moltissimo: potete controllare immediatamente il risultato del vostro scatto e, se non vi soddisfa, riciclarlo cambiando posizione del riflettore e/o dell'inquadratura. Alcuni si portano appresso anche un **panno di velluto nero da utilizzare come sfondo** dietro un fiore isolandolo da quanto gli sta intorno. Fotografie di questo genere sono però poco suggestive e più adatte a manuali di riconoscimento delle specie botaniche che non a una fotografia d'ambiente. Per isolare un fiore fotografate invece a **tutta apertura**, magari con un **medio tele (200 mm)**, in modo che lo sfondo risulti completamente fuori fuoco. E infine sperimentate: col digitale provare non costa niente! Non ultimo, anche se passa sarebbe auspicabile portarsi appresso un **treppiede**.





Sui pendii del Zugotenberg, lungo il Fürstena-Weg, un tappeto di camedrio alpino (*Dryas octopetala*).

GLI EVENTI DEL 300°

Una storia millenaria e un'estate di celebrazioni

Le prime testimonianze della presenza umana nell'attuale Liechtenstein risalgono a 5.300 anni prima di Cristo. Nel Medioevo il territorio diventa una contea del Sacro Romano Impero e tra il 1387 e il 1391 la famiglia Liechtenstein prende possesso del maniero di Valtice (oggi in Repubblica Ceca) e nel secolo lo trasforma in una reggia barocca, ora Patrimonio Unesco. I duchi di Liechtenstein diventano sempre più potenti presso gli imperatori d'Austria. Nel 1719 Carlo VI d'Asburgo eleva a principe Antonio Floriano del Liechtenstein (1656-1721), e gli offre in dono la contea che, in onore della sua famiglia, prende appunto il nome di Liechtenstein. Il Paese è il sesto più piccolo al mondo per estensione, ma ha uno dei redditi pro capite più alti. Gli abitanti, poco più di 35 mila, parlano tedesco e walszer. Come valuta è stato adottato il franco svizzero. È retto da una monarchia costituzionale e l'attuale principe è Giovanni Adamo II. Quest'anno per festeggiare il tricentenario della fondazione del Principato sono previsti numerosi eventi qui di seguito i principali appuntamenti all'aperto; il calendario completo è aggiornato si trova su tourismus.li/events e www.300.li

Inaugurazione del Liechtenstein Trail

25/6

È il percorso a piedi di 75 km creato per il 300°; unisce 11 comuni del Paese toccando i luoghi più interessanti dal punto di vista storico e paesaggistico. È ben indicato da segnaletica in loco, ma c'è anche la app dedicata Listory che dà una serie d'informazioni supplementari, anche mediante la realtà aumentata. L'intero percorso richiede 21 ore e si può dividere in più tappe.

INFO tourismus.li/en/activities/the-liechtenstein-trail

BENDERN-MALBUN LGT Alpin Marathon

28/6

Quest'anno si corre la 20ª edizione della maratona, in un percorso molto panoramico. Partenza alle 9, tre opzioni: Alpin-Marathon (42,2 km, 35 franchi), 84 Km mezza maratona Plus (25 km, 65 franchi), 58 Km staffetta di due corridori (25+7 km, 130 franchi, 115 €).

INFO www.lgt-alpin-marathon.li

VADUZ Festa Nazionale per il 300°

15/8

Come ogni anno nel giorno della Liechtenstein Staatsfeier tag il giardino del castello di Vaduz viene aperto al pubblico, ma il culmine delle celebrazioni del 300° sarà l'evento nel centro della città (Stadtziele): musica dal vivo e fuochi d'artificio dalle 22.

INFO www.staatsfeier.tag.li

SCHLLENBERG The Princely Liechtenstein Tattoo

Dal 5 al 7/9



A CURA DI ANNA BONECCHI E NICCOLÒ PIAZZA

Liechtenstein



CASTELLO DI VADUZ

Come arrivare

In auto Il Liechtenstein non ha aeroporto. Dal Nord Italia il modo migliore per raggiungere il Principato è l'automobile: A9 fino a Chiasso, in Svizzera A2 fino a Bellinzona e A13 fino a Sevelen (obbligo di vignetta sulle autostrade svizzere: 40 franchi, 36 €), si attraversa il Reno entrando nel Principato. Da Milano a Vaduz sono 280 km. **In aereo+auto** Da Roma Fiumicino o dal Sud Italia l'opzione migliore è volare a Zurigo con **Alitalia** (tel. 892010; www.alitalia.com) a partire da 159,97 € a/r; con **Swiss** (www.swiss.com) a partire da 101 € a/r. All'aeroporto di Zurigo noleggiare auto con **Rentalcars.com** (www.rentalcars.com); per 5 giorni da 192,46 € per auto tipo Ford Fiesta. Da Zurigo a Vaduz con A3 sono 108 km.

Cosa vedere

Castello di Vaduz Schlossstrasse. Proprietà dei principi del Liechtenstein dal 1712, ne è diventata residenza ufficiale dal 1939. Domina Vaduz dalla collina retrostante. La parte più antica risale al XII secolo. Non si può vedere, ma vale la pena di raggiungerlo per la magnifica vista sulla valle del Reno. Il giardino

viene aperto al pubblico il 15/8, giorno della Festa Nazionale (vedere a pag. 111).

Kunstmuseum Liechtenstein Städtle 32, Vaduz; www.kunstmuseum.li Orario: mar-dom, 10-17, gio: 10-20. Ingresso: 15 franchi (13,50 €) il museo d'arte moderna e contemporanea è ospitato in un semplice cubo nero di cemento a basalto, inaugurato nel 2000, su progetto degli architetti Meinrad Morger e Heinrich Degelo, insieme con Christian Kerez. La collezione comprende arte dalle fine dell'800 a oggi, con speciale attenzione all'Arte Povera. Dal 2015 un'estensione, un cubo tutto bianco, ospita la collezione della Hilti Art Foundation (www.hiltiartfoundation.li): dipinti, sculture, oggetti e fotografie dello stesso arco di tempo. Nel 2019, in occasione del 300° anniversario del Principato, la mostra più importante sarà *Liechtenstein, il futuro del passato. Dialogo tra le collezioni (20/9-23/1/2020)*: un confronto tra le opere delle tre raccolte - quelle del Kunstmuseum, della Collezione Batliner e della Hilti Art Foundation - che coprono 5 secoli di storia. All'interno, il **Café im Kunstmuseum** (tel. 00423-2326300; www.adler.li/encafe-im-kunstmuseum Orario: mar-ven, 9-23, sab.-mar, 9-18) in un ambiente minimalista serve insalate, zuppe e specialità giapponesi (sushi da 29 franchi, 26 €).

Landesmuseum Städtle 37 e 43, Vaduz; www.landmuseum.li Orario: mar-dom, 10-17, mer, 10-20. Ingresso: Museo Nazionale 10 franchi (9 €); Camera del tesoro 8 franchi (7,50 €); combinato: 13 franchi (12 €). Oltre alla sede principale, il Museo Nazionale comprende anche il Postmuseum (Museo Postale) e la Schatzkammer (Camera del Tesoro), entrambi a Vaduz (Städtle 37) e il Bäuerliches Wohnmuseum (Museo residenziale rurale), in una casa in legno del XVI secolo a Schellenberg (Dorf 62), dedicato alla vita quotidiana degli alpini di un tempo. Per il 300° del Principato il Landesmuseum capita **fino al 23/1/2020** la mostra speciale *1719-300 anni del Principato del Liechtenstein*, focalizzata su documenti e oggetti della vita quotidiana del periodo 1712-72, il momento storico della costituzione del Principato.



SPETTACOLI DI FALCONERIA

Riserva Naturale Ruggeller Riet Ruggeller Ortszentrum, Ruggell; www.ruggell.li/naturschutzgebiet-ruggeller-riet Al'estremità settentrionale del Paese, lungo il Reno, un'area naturalistica di 90 ettari: prati, torbiere, stagni, rifugio ideale per fauna e, soprattutto, flora locali. Tra la fine di maggio e l'inizio di giugno la fioritura del giaggiolo siberiano (*Iris sibirica*), che copre i prati della riserva con uno spettacolare tappeto blu, costituisce una grande attrazione. Ideale per passeggiate a gite in bicicletta.

Cosa fare

Trekking Con 400 km di sentieri segnalati, il Liechtenstein è un piccolo paradiso per gli escursionisti. I due sentieri presentati nel servizio (vedere a pag. 106) sono tra quelli più popolari e partono entrambi da Malbun. Il **Sass-Weg** è un anello di 5 km adatto a tutti, anche a famiglie con bambini: il dislivello, sia in salita che in discesa, è di 199 metri e si percorre in 2 ore. Il **Fürsting-Gina-Weg** è lungo 12 km, richiede 5 ore, il dislivello è di 924 metri, il punto più alto è a 2.359 metri. A metà dell'anello si può pernottare al rifugio **Prälzerhütte** (2.108 m, tel. 00423-2833679; www.alpenverein.li): posto letto in camera da 30 franchi (27 €), colazione da 12 franchi (11 €).

Spettacoli di falconeria Da maggio a ottobre il falconiere Norman Vögeli dell'hotel **Falknerei Galina** di Malbun (in Malbun 20, tel. 00423-2653424; www.galina.li) dà dimostrazioni di falconeria con falchi, gufi reali, poiane e aquile reali: mar-dom, alle 15 (salvo in caso di meteo avverso), durata 45 minuti. Biglietto: 8 franchi (7,50 €).





PARK HOTEL SONNENHOF

BRASSERIE BURG

Dove dormire

★★★★

Gorfion-Das Familienhotel Stöbistrasse 8, Malbun, tel. 00423-2659000; gorfion.li
In posizione centrale, un albergo per famiglie: 55 camere, ristorante interno di cucina austriaca, Malbuner Stube, accogliente anche per i bambini, zona self service con lavanderia e microonde. Chiuso dall'8/4 al 25/5. Doppia con 1/2 di pensione 334 franchi (294 €).

★★★★

Hotel-Gasthof Löwen Herrengasse 35, Vaduz, tel. 00423-2381144; www.hotel-loewen.li L'albergo più antico del Paese (esiste dal 1380) offre atmosfera e grande comfort in 8 camere curate. Il ristorante è rinomato per la cucina locale (menù piatto unico da 43,50 franchi, 51,50 €). Doppia con colazione da 315 franchi (278 €).

★★★★

Park Hotel Sonnenhof Mareestrasse 29, Vaduz, tel. 00423-2390202; www.sonnenhof.li Della catena Relais & Châteaux, 29 camere molto eleganti, ambedue ognuna in modo diverso. Posizione panoramica, con ampia vista sulle Alpi e la valle del Reno, non molto lontano dal centro di Vaduz. Area wellness con piscina coperta e sauna. Il ristorante Marée, una stella Michelin, propone sofisticata cucina internazionale (menù di 2 portate a pranzo da 65 franchi, 58 €; a cena da 70 franchi, 82 €). Doppia con colazione da 299 franchi (263,50 €).

★★★

Hotel Turna Malbun im Malbun 55, Malbun, tel. 00423-2655040; www.turna.li A conduzione familiare e recentemente rinnovato, ha 16 camere in stile alpino. Piscina interna, sauna e area wellness. Ottimo ristorante interno (conto medio: 40 franchi, 35,50 €). Chiuso dall'8/4 al 16/5. Doppia con colazione da 153 franchi (135 €).

★★★

Hotel Kulm Schlosstrasse 3, Triesenberg, tel. 00423-2377979; www.hotelkulm.li A 5 km da Vaduz, un hotel tranquillo e confortevole a 888 metri di quota, in posizione dominante sulla valle del Reno.

Aredi in legno nelle 20 camere, ristorante di cucina locale, terrazza panoramica. Doppia con colazione da 110 franchi (97 €).

Dove mangiare

Torkel Hintergass 9, Vaduz, tel. 00423-2324410; www.torkel.li In un edificio medievale, nei pressi del castello e tra i vigneti di proprietà del Principe. All'interno, un grande torchio con il quale un tempo si pigiava l'uva. Atmosfera elegante, cucina curatissima e creativa, premiata con una stella Michelin nel 2017. Ottima lista dei vini. Il giorno prima della chiusura per ferie (nel 2019 le date sono 18/4, 4/10 e 21/12) viene servito il tradizionale menù Fest (essen, di 10 portate realizzate utilizzando tutti gli "avanzi" (100 franchi, 88 €). Chiuso dom.-lun. Conto medio: a pranzo 50 franchi (44 €), a cena 100 franchi (88 €).

Walserhof Stöbistrasse 4, Malbun, tel. 00423-2644323; www.walserhof.li Ambiente montano e informale, accogliente con i bambini, una bella terrazza per pranzare all'aperto con vista sui monti. Cucina grigionese, dai Käis-Knöpfli (gnocchetti con formaggio) ai piatti di carne, ai tagli di salumi e carne secca. Chiuso lun.-mar. Conto medio: 50 franchi (44 €).

Restaurant Adler Herrengasse 2, Vaduz, tel. 00423-2322131; www.adler.li Gestito dalla stessa famiglia dal 1908, ambiente intimo, rivestimenti in legno. Cucina regionale delle Alpi. Chiuso sab.-dom. Menù a pranzo da 20,50 franchi (18,50 €); conto medio 27 franchi (24 €).

Brasserie Burg Städtle 15, Vaduz, tel. 00423-2322383; www.burg.li Luogo di incontro vivace, nel cuore della zona pedonale di Vaduz, anche tavoli all'aperto. Ideale per pasti veloci: buffet con grande offerta di insalate, sandwich, burger, pizze, piatti vegetariani e vegani. Menù a pranzo da 19,50 franchi (18,50 €).

Njord Landstrasse 117, Vaduz, tel. 00423-2322002; njord.li Ambiente elegantemente sobrio, cucina internazionale e scandinava con opzioni vegetariane e vegane. Chiuso sab.-dom. Menù da 18,50 franchi (16,50 €).



INFO

Nel Liechtenstein: Liechtenstein Center, Städtle 39, Vaduz, tel. 00423-2396363; tourismus.li



HOTEL-GASTHOF LÖWEN



GORFION-DAS FAMILIENHOTEL



TORKEL



HOTEL KULM



WALSERHOF

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Travelquotidiano.it B2B Reise-Zeitschrift und Newsletter	05.04.2019	Bodensee: Ideen und Highlights um die Region zu entdecken	Die Jubiläums Events in Liechtenstein, St. Gallen, die Opera Festivals im Sommer und die BodenseeCard Plus
LESER 10.000	ÄQVIVALENZ 2.250€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung	

Giornale di interesse professionale per il turismo



ROADSHOW SPAGNA MAGGIO 2019
6/5 BARI - 7/5 NAPOLI - 8/5 MILANO - 9/5 GENOVA

REGISTRATI

HOME CHI SIAMO PUBBLICITÀ NEWSLETTER EVENTI LAVORO WEBINAR REPORTAGE TOVE

passo alla cartina

Cerca

In Esibizione: Trasporti Tour Operator Alberghi Enti, istituzioni e territorio Mercato e tecnologia Edilizia Incoming Tutte le ultime notizie



Lago di Costanza, spunti ed eventi per scoprire il territorio

10 | 5 aprile 2019 | 10 min

Spunti e tematiche per viaggiare tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein. Nel 2019 ricorre il 300 anni dalla nascita del Principato del Liechtenstein – un'occasione per visitare l'unica monarchia dell'arco alpino che racconta la sua storia attraverso iniziative diverse e l'inaugurazione di un nuovo sentiero che percorre tutti e 11 i comuni del piccolo Stato. A Mainau, l'Isola dei Fiori nei pressi di Costanza, il 2019 è dedicato agli astri e ai pianeti, e all'influenza che questi esercitano sulla natura. Il programma operistico dei celebri Festival di Bregenz e San Gallo, infine, è quest'estate un omaggio a Giuseppe Verdi e ai suoi Il Rigoletto e Il Trovatore, mentre Friedrichshafen ospita importanti serate del Bodensee Festival e altre interessanti kermesse artistiche e musicali. Il Liechtenstein è oggi uno dei paesi più industrializzati del mondo, vanta il prodotto interno lordo pro capite più alto del pianeta ed è uno dei cinque paesi privi di debito pubblico. Una serie di eventi, mostre e iniziative caratterizzano il suo 300esimo compleanno. Al Museo Nazionale Landesmuseum l'esibizione in corso 1719: 300 anni del Principato del Liechtenstein si concentra sul momento fondativo del principato, con ricerche storiche, documenti e oggetti, approfondendo al contempo anche le conoscenze sulla vita quotidiana, l'arte, l'architettura e la scienza del tempo (fino al 23.01.2020, www.landesmuseum.li). Il prossimo 26 maggio, invece, verrà inaugurato il nuovo "Sentiero del Liechtenstein", per raggiungere, lungo un unico cammino, i punti più significativi e belli del paese e scoprirne la storia. Il percorso, che attraversa tutti e 11 i comuni del Liechtenstein e sfrutta la rete sentieristica già esistente, sarà completato dall'App L1Story. Sull'Isola-giardino di Mainau il 2019 è dedicato a "Sole, luna e stelle". I visitatori che scoprono le meraviglie arboree e floreali del luogo saranno allo stesso tempo introdotti al tema dell'influenza di astri e pianeti sulla natura. Fino al 5 maggio la mostra "Infinite Variety" presenta raffigurazioni dei pianeti realizzate con splendide orchidee. L'estate, sul Lago di Costanza, è una stagione ricca di eventi musicali, festival e concerti. In primavera e in autunno i visitatori possono approfittare dell'offerta combinata Bodensee Card PLUS e Bodensee Ticket, che comprende l'ingresso a 160 attrazioni top in Germania, Austria e Svizzera, e il trasporto pubblico nella regione internazionale del Lago di Costanza in barca, treno o autobus. La nuova offerta combinata è valida per tre giorni consecutivi nei periodi di promozione dal 14 aprile al 12 maggio e dal 20 settembre al 20 ottobre 2019 a 85€ per gli adulti e 48 euro per i bambini.



ULTIME NEWS



Sea approva il bilancio 2018 con utili per 136,1 milioni di euro



Canopy by Hilton: il marchio di lusso debutta in Italia, a Venezia



South Australia, una nuova scuola di cucina ed ospitalità ad Adelaide



Trieste Airport entra nel network Sky Valet Connect

SEGUICI SU FACEBOOK



INSTAGRAM

FOLLOW US ON
Instagram



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Travelquotidiano.it B2B Reise-Zeitschrift und Newsletter	05.04.2019	St. Gallen: eine neue Ausstellung in der Abtei	Die neue Ausstellung in der St. Galler Abtei ab 13. April, 2019
LESER 10.000	ÄQVIVALENZ 2.250€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung	

Giornale di interesse professionale per il turismo

Travel
quotidiano
www.travelquotidiano.com
20 April 2019

ROADSHOW SPAGNA MAGGIO 2019
6/5 BARI - 7/5 NAPOLI - 8/5 MILANO - 9/5 GENOVA

REGISTRATI

HOME CHI SIAMO PUBBLICITÀ NEWSLETTER EVENTI LAVORO WEBINAR REPORTAGE TOVE

In Edizione Trasporti Tour Operator Alberghi Eni, istituzioni e territorio Mercato e tecnologia Eventi Incoming Tutte le ultime notizie

San Gallo, nella storica Abbazia benedettina una nuova area espositiva

La pianta originale della famosa abbazia di San Gallo, nell'omonima città svizzera, che dà il nome anche al cantone, sarà esposta per la prima volta al pubblico il prossimo 13 aprile. Si tratta della planimetria originale del complesso risalente al IX secolo, e verrà messa in mostra nella nuova sala delle mostre del Convento di St. Gallen, iscritto nella lista dei patrimoni dell'umanità Unesco. La pergamena è la prima e più antica visualizzazione conservata in ottimo stato di un complesso monastico prodotta nel Medio Evo. È l'unico disegno architettonico di rilievo sopravvissuto, per il periodo di circa 700 anni che va dalla caduta dell'impero romano di occidente e il XIII secolo. La preziosa mappa è considerata tesoro nazionale svizzero ed è un oggetto di elevato interesse scientifico per la sua unicità, bellezza e per la possibilità di entrare strettamente in contatto con alcuni aspetti della cultura medievale.

Si pensa che il prezioso reperto si stato disegnato e creato nel monastero di Reichenau sul Lago di Costanza, fra gli anni 819 e 826. La mostra avrà diversi altri interessanti oggetti esposti al pubblico, provenienti dalla biblioteca dell'Abbazia, inclusa il più antico registro, il Libri Confraternitum, dell'era Carolingia del convento. Contiene i voti presi dai monaci al momento di entrare nell'ordine benedettino. La storia del monastero risale al 612 anno della fondazione e prese il nome da san Gallo, un monaco irlandese, discepolo e compagno di san Colombano. Il monastero, dopo la morte di san Gallo nel 645, andò in rovina il conte di Waltram di Turgovia nel 719 incaricò il monaco benedettino Otmaro di ripristinare la funzionalità e Otmaro lo ricostruì radicalmente ex novo come abbazia, provvedendo a che i monaci colombariani potessero viverci in comunità ed adottò per loro una regola che nel 747 venne trasformata in regola benedettina. Durante il regno di Pipino il Breve venne fondata la famosa Scuola di San Gallo, Scriptorium in cui le arti, le lettere e le scienze fiorirono. Successivamente, sotto l'abate Waldo di Reichenau (782-784) vennero copiati molti manoscritti, formandosi così una nutrita biblioteca. Numerosi monaci anglosassoni e irlandesi si riunirono per dedicarsi alla copia dei libri.

Ultimo dell'Abbazia di San Gallo

ULTIME NEWS

Sea approva il bilancio 2018 con utili per 136,1 milioni di euro

Canopy by Hilton: il marchio di lusso debutta in Italia, a Venezia

South Australia, una nuova scuola di cucina ed ospitalità ad Adelaide

Trieste Airport entra nel network Sky Valet Connect

SEGUICI SU FACEBOOK

Travel Quotidiano
Mi piace 16.415 • Mi piace

Ovvero il piacere prima di tutti i tuoi amici

INSTAGRAM

FOLLOW US ON
Instagram

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Il Giornale Nationale Tageszeitung	07.04.2019	Lindau: die Inselstadt im Frühling zu erkunden	Lindau in der VLR Bodensee: Kultur, Natur, Verbindungen zu anderen Orten am See.
LESER 635.000	ÄQVIVALENZ 7.500€	NOTIZ Pressekonferenz Mailand 2018	

il Giornale

last

minute

ALLA TATE BRITAIN DI LONDRA

Una mostra sul rapporto tra Van Gogh e Gran Bretagna



■ A distanza di 71 anni dall'ultima retrospettiva a lui dedicata, l'arte di Van Gogh torna protagonista alla Tate Britain (www.tate.org.uk). La mostra «Van Gogh and Britain», che include capolavori come «L'Arlesiana», «Notte stellata» e «Girasoli», esplora la complessa relazione, fatta di influenze culturali reciproche, tra l'artista e la Gran Bretagna: aspetto poco noto della sua biografia, Van Gogh visse infatti a Londra tra il 1873 e il 1876. Oasi di quiete nel distretto di Belgravia, COMO The Halkin Hotel (www.comohotels.com) offre la Garden Room a partire da 380 sterline a notte.

LAGO DI COSTANZA

Visitare l'isola-città di Lindau in primavera



■ La primavera è particolarmente incantevole a Lindau, deliziosa città-isola sulle sponde del Lago di Costanza. E mentre l'intatto centro storico, le boutique e i tanti ristoranti e caffè invitano al relax e alla dolce vita, sul lungolago ci si tuffa nella bellezza della natura, tra meravigliosi giardini in fiore ed eleganti ville d'epoca. Da Lindau si parte poi per esplorare le tante mete del Lago di Costanza, tra Germania, Austria e Svizzera, come Bregenz – raggiungibile in nave – Costanza con l'Isola di Mainau o le idilliache sponde della Turgovia. Per informazioni: www.lagodicostanza.eu.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
www.gglam.it Lifestyle Magazine, online	11.04.2019	Geburtstagen, Blumen und Musik im 2019 am Bodensee	Die Jubiläums Events in Liechtenstein, St. Gallen, die Opera Festivals im Sommer, Insel Mainau und die BodenseeCard Plus
LESER Nicht verfuegbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfuegbar	NOTIZ Aussendung Pressemeldung	



ARTE **CELEBRITIES & ICON** **CINEMA** **EVENTI** **FASHION** **FOODS** **HOSPITALITY BUSINESS** **LIFESTYLE** **WAGS**

TRAVEL

COMPLEANNI, FIORI E MUSICA PER IL 2019 SUL LAGO DI COSTANZA

11 Aprile 2019



Salva

Nel 2019 ricorrono i 300 anni dalla nascita del Principato del Liechtenstein – un'occasione per visitare l'unica monarchia dell'arco alpino che racconta la sua storia attraverso iniziative diverse e l'inaugurazione di un nuovo sentiero che percorre tutti e 11 i comuni del piccolo Stato. A Mainau, l'Isola dei Fiori nei pressi di Costanza, il 2019 è dedicato agli astri e ai pianeti, e all'influenza che questi esercitano sulla natura. Il programma operistico dei celebrati Festival di Bregenz e San Gallo, infine, è quest'estate un omaggio a Giuseppe Verdi e ai suoi Il Rigoletto e Il Trovatore, mentre Friedrichshafen ospita importanti serate del Bodensee Festival e altre interessanti kermesse artistiche e musicali.

GGLAM MAGAZINE

- 65000 Followers
- Likes
- 15198 Subscribers
- Followers

RECENT POST

- 23 APRILE GIORNATA MONDIALE DEL LIBRO:
- CANTINE, VIGNETI E CASTELLI
- URAGANO STUDIO PRESENTA : PREMIÈRE
- SECONDA EDIZIONE DEL SALONE DEL VINO

MOST COMMENTED

Liechtenstein: mostre, sentieri e una nuova App per i 300 anni

Correva l'anno 1719 quando la piccola monarchia alpina del **Liechtenstein** veniva elevata a principato del Regno dall'imperatore Carlo VI. Incorporato nella Confederazione Germanica come Stato indipendente dopo il Congresso di Vienna, il Liechtenstein è oggi uno dei paesi più industrializzati del mondo, vanta il prodotto interno lordo pro capite più alto del pianeta ed è uno dei cinque paesi privi di debito pubblico. Una serie di eventi, mostre e iniziative caratterizzano il suo 300esimo compleanno. Al Museo Nazionale *Landesmuseum* l'esibizione in corso **1719: 300 anni del Principato del Liechtenstein** si concentra sul momento fondativo del principato, con ricerche storiche, documenti e oggetti, approfondendo al contempo anche le conoscenze sulla vita quotidiana, l'arte, l'architettura e la scienza del tempo (fino al 23.01.2020, www.landesmuseum.li). Il prossimo 26 maggio, invece, verrà inaugurato il nuovo "Sentiero del Liechtenstein", per raggiungere, lungo un unico cammino, i punti più significativi e belli del paese e scoprendone la storia. Il percorso, che attraversa tutti e 11 i comuni del Liechtenstein e sfrutta la rete sentieristica già esistente, sarà completato dall'**App LIStory**. Grazie alla tecnologia il viaggio diviene ancora più affascinante: presso l'antico castello romano di Schaan, ad esempio, l'applicazione fornirà gli adeguati ragguagli storici, mentre grazie alla realtà aumentata sarà possibile entrare virtualmente nel castello di Vaduz, residenza dei Principi del Liechtenstein, ed esplorarne le stanze con l'aiuto di immagini a 360°. A settembre, infine, la mostra **Liechtenstein. Del futuro del passato. Un dialogo fra collezioni** vedrà relazionarsi diverse opere delle collezioni del Principato del Liechtenstein, del Museo d'Arte del Liechtenstein e della Hilti Art Foundation con capolavori provenienti dalla collezione privata dei principi del Liechtenstein: un must assoluto per i patiti dell'arte, per veder dialogare insieme Picasso, Rubens e Holmqvist (19.09.2019 - 23.01.2020, www.kunstmuseum.li, www.hiltiartfoundation.li).

Immagine: il Castello di Vaduz, residenza della famiglia dei Principi del Liechtenstein. Grazie all'App LIStory è oggi possibile esplorare le stanze del castello, chiuso al pubblico.

Fiori e Giardini tra pianeti e stelle

Sculture di legno che raffigurano i pianeti, composizioni di fiori a forma di astri e mostre che raccontano l'incanto dell'universo. Sull'**Isola-giardino di Mainau** il 2019 è dedicato a "Sole, luna e stelle". I visitatori che scoprono le meraviglie arboree e floreali del luogo saranno allo stesso tempo introdotti al tema dell'influenza di astri e pianeti sulla natura. Fino al 5 maggio la mostra "Infinite Vastness" presenta raffigurazioni dei pianeti realizzate con splendide orchidee. Negli spazi limitrofi al castello di Mainau, **sculture di legno** formano costellazioni celesti, mentre letti di fiori sono dedicati alle piante che portano nel loro nome la parola "Elio", come l'elianto o l'elenio. I più curiosi, infine, potranno immergersi nella biologia e nella scienza con le informazioni sul processo di fotosintesi che si trovano al Padiglione dell'Energia, presso la Casa delle Farfalle, o approfondendo le proprie conoscenze sul mondo delle stelle e dei pianeti alla mostra "Astronomia per tutti" realizzata in cooperazione con il prestigioso Istituto Max Planck all'interno del castello di Mainau (dal 10 maggio al 22 settembre). Per ulteriori informazioni: www.mainau.de

Grande musica sul lago

L'estate, sul Lago di Costanza, è una stagione ricca di eventi musicali, festival e concerti. A Bregenz, in Austria, ogni anno si tiene uno dei festival operistici più famosi d'Europa, con un meraviglioso palcoscenico allestito direttamente sull'acqua. In programma ai **Bregenzer Festspiele** per il 2019 e 2020 c'è il Rigoletto di Giuseppe Verdi – una première assoluta al festival austriaco, sotto la direzione di Enrique Mazzolla e la presenza dell'Orchestra Sinfonica di Vienna (www.bregenzerfestspiele.com, dal 17 luglio al 18 agosto 2019). Anche San Gallo, in Svizzera, ospita un festival operistico di grande levatura: i **Festspiele** del capoluogo cantonale sono allestiti a cielo aperto, direttamente sul sagrato dell'Abbazia di San Gallo, oggi patrimonio UNESCO, e presentano anch'essi nel 2019 un'opera verdiana: Il Trovatore (www.stgaller-festspiele.com, dal 28 giugno al 12 luglio 2019). A Friedrichshafen, in Germania, invece, si terranno i concerti di apertura l'11 maggio, con gli artisti in-residence Francesco Tristano e Janine Jansen, e molte ulteriori performance del **Bodensee Festival**, rassegna internazionale di che si tiene in diverse città dei quattro Paesi del Lago di Costanza (11.05 – 10.06.2019, www.bodenseefestival.com). Nel pieno dell'estate, **Kulturufer** a Friedrichshafen è tra i maggiori festival della regione, e prevede un variegato programma di spettacoli musicali, danza, teatro, cabaret e arte di strada, da vivere nei tendoni o all'aperto (26.07 – 04.08.2019, www.kulturufer.com). A settembre, infine, il **FAB Festival** della città tedesca propone, per quattro intense giornate, musica, arte e divertimento – dal Blues al Folk e dal Jazz al Rock e dal cinema, al teatro e alla letteratura (19 – 22.09.2019).

Immagine: Bodensee Festival Friedrichshafen, credits@ Victor Marin-Roman

Offerta combinata: attrazioni e trasporto in un'unica card

In primavera e in autunno i visitatori possono approfittare dell'offerta combinata Bodensee Card PLUS e Bodensee Ticket, che comprende l'ingresso a 160 attrazioni top in Germania, Austria e Svizzera, e il trasporto pubblico nella regione internazionale del Lago di Costanza in barca, treno o autobus. La nuova offerta combinata è valida per tre giorni consecutivi nei periodi di promozione dal 14 aprile al 12 maggio e dal 20 settembre al 20 ottobre 2019 a 85€ per gli adulti e 48€ per i bambini.

La regione internazionale del Lago di Costanza

La regione internazionale del Lago di Costanza è una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre – e ricca di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio; le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia, con il convento di Roggenburg; San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio UNESCO per l'Umanità; Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche. Per ulteriori informazioni: www.lagodicostanza.eu

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
AQCUA Lifestyle Zeitschrift, 4-monatlich	April 2019	Radwegen dem Wasser entlang	Der Bodensee Radweg
LESER 18.000	ÄQVIVALENZ 3.750€	NOTIZ Pressekonferenz Mailand 2018	



BICICLETTE A FIL D'EAU

Sette fantastiche piste ciclabili tracciate lungo i fiumi o intorno ai grandi laghi, perfette per pedalate gratificanti e poco faticose



Sono 114 i chilometri di strada riservata alle biciclette che costeggiano l'Adda, dalle sorgenti in Valtellina, nei pressi di Bormio, fino a quando entra nel Lago di Como, vicino a Colico. Un percorso che vale la pena di effettuare in favore di corrente. In questo modo si azzerano le salite e si gode nel massimo relax il paesaggio che si attraversa, dalle nevi perenni del Parco Nazionale dello Stelvio ai terrazzamenti Patrimonio Unesco tra Tirano e Sondrio, culla di vini eccellenti, dai borghi senza tempo di mezza valle fino ai castelli e alle fortificazioni di diverse epoche posti a protezione di un territorio storicamente molto ambito. Per la varietà dei paesaggi, la puntuale segnaletica e le 40 aree di sosta attrezzate con panche e fontane, il





Dall'alto, La ciclabile di Fassa e Fiemme, in Trentino (foto rispettivamente N. Angeli e R. Kiauhlen, entrambe Trentino Marketing). Un tratto di sterrato lungo la Ciclabile del Piave (foto Visit Piave). Nella pagina accanto, Dall'alto, Scorcio del Sentiero Valtellina che corre per 110 km accanto al fiume Adda (foto *Roberto Ganassa/ Valtellina Turismo). Lungo la ciclovia della Val Brembana (foto Gite in Lombardia, "Ciclovia Val Brembana", licenza Creative Commons Attribution 2.0 Generic).

Sentiero Valtellina, o Ciclovia dell'Adda BI 17, è diventato una delle principali attrazioni turistiche della provincia di Sondrio, che da questo nastro d'asfalto riservato alle due ruote mostra il suo volto più autentico e silenzioso (sentiero.valtellina.it).

Più breve, ma altrettanto gratificante, è la Ciclovia della Val Brembana che sfrutta il sedime di una ferrovia dismessa che collegava Zogno a Piazza Brembana (BG). Si pedala per 23 chilometri su un percorso protetto all'85% e quasi totalmente asfaltato seguendo il corso del Brembo, alternando l'attraversamento di paesi conosciuti, come San Pellegrino Terme o Cornello del Tasso, a tratti di wilderness. Particolarmente suggestive sono le storiche gallerie ripristinate a uso delle biciclette e illuminate a led e i ponticelli che, di tanto in tanto, scavalcano il corso del Brembo. La ciclovia si può agevolmente percorrere anche in salita, le pendenze sono contenute e molto regolari (valbrembana.eu).

Le vette dolomitiche del Sella e del Catinaccio, la Pale di San Martino e i verdi rilievi del Lagorai fanno da sfondo alla Ciclabile di Fiemme e di Fassa, in Trentino. La strada, sempre asfaltata, segue il corso dell'Avisio per 48 km da Molina di Fiemme ad Alba di Canazei. Il primo tratto è comodo e si pedala tra i pascoli della Val di Fiemme fino a Predazzo. Quindi si affronta qualche settore in salita prima di Moena, da dove si prosegue





Dall'alto. Sosta lungo la Ciclabile del Bodensee-Radweg (foto Christof Schuerpf, "Stein am Rhein, Bodensee", Svizzera Turismo). Ciclisti sull'Isola di Reichenau (foto Thomas Bichler, "Radweg Reisen GmbH"). Nella pagina accanto. Dall'alto. La Ciclabile dei Tauri con sullo sfondo la fortezza di Hohenwerfen (foto Bear Beiter, "Tauernradweg", "SalzburgerLand Tourismus"). Il mulino a vento di Oud Zuilen, in Olanda (foto "Martijn Kleimeer 2009/Holland Tourism").

più tranquillamente tra prati e foreste sfiorando le località di Vigo, Pozza e Campitello di Fassa. Anche se più faticoso conviene effettuare il percorso "controcorrente" perché consente di avere sempre in bella vista le montagne più spettacolari. E per tornare al punto di partenza si possono utilizzare i bus Bike Express Fassa e Fiemme (fassa.com). Presentata lo scorso anno, la Ciclabile del Piave è la pista novità per effettuare un viaggio in sella (220 km) lungo e dai grandi contenuti storici e ambientali. L'itinerario inizia a Sappada, ovvero al cospetto delle Dolomiti, e si conclude sulle spiagge di Jesolo. Numerosissime sono le soste sui luoghi della Grande Guerra, ma catturano l'attenzione anche Belluno, il borgo gioiello di Mel, Feltre, le colline del Valdobbiadene, la Marca Trevigiana e San Donà di Piave. La Ciclabile non è ancora del tutto completata e prevede tratti su sterrato, ma non presenta difficoltà tecniche o altimetriche (visitpiave.com). Fuori dai confini italiani la Ciclabile del Bodensee-Radweg è particolarmente frequentata per la puntuale organizzazione e soprattutto per il tracciato che in 270 km effettua il periplo completo del Lago di Costanza. Si attraversano tre Paesi – Svizzera, Austria e Germania – in un continuo susseguirsi di soste in località storiche quali Costanza, Stein am Rhein, Überlingen, Lindau, Bregenz e le isole di Reichenau e Mainau. A seconda del tempo che si dedica alle soste s'impiegano da quattro a sette giorni. Con un'avvertenza: conviene effettuare il tour in senso orario, per pedalare sempre a fil d'eau (bodensee.eu).



Corre tutta nella regione austriaca del Salisburghese la Ciclabile dei Tauri che si snoda a fianco del fiume Salzach, dalle Cascate di Krimml a Salisburgo. Sono 175 km agevoli e quasi completamente su pista protetta che consentono di ammirare alcuni dei tesori della regione, come la cittadina storica di Mittersill, la mondana Zell am See, la fortezza di Hohenwerfen (XI secolo), dove fu girato il famoso film "Dove osano le aquile" con Clint Eastwood, e le miniere di sale di Hallein prima del gran finale nella città natale di Mozart (salzburgerland.com).

In Olanda, patria d'elezione della bicicletta, si può effettuare una piacevole pedalata di scoperta lungo il fiume Vecht. Si parte da Utrecht e in appena 35 km si ammirano innumerevoli ville costruite nel XVII secolo dai ricchi commercianti protagonisti della cosiddetta Golden Age olandese. Ma ci sono anche il trecentesco castello di Slot Zuylen, i villaggi di Maarssen e Breukelen – da cui partirono i coloni che giunti sulla costa americana fondarono l'odierna Brooklyn – e uno dei più spettacolari mulini a vento del Paese, il Molen Oud Zuylen (visit-utrecht.com).



TRAVEL & DESIGN 21

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Conunviaggionellatesta.it Reiseblog	17.04.2019	Bodensee, die Insel Mainau zu besuchen	Was zu tun, sehen und genießen auf der Insel Mainau
LESER Twitter: 10.000; FB: 5.350	ÄQVIVALENZ 3.800€	NOTEN Pressereisen 2016, 2018	

[HOME](#)
[ABOUT](#)
[CONTATTI](#)
[PRIVACY POLICY](#)








CON UN VIAGGIO NELLA TESTA

Travel Blog & More - by Chiara Carletti



[DESTINAZIONI](#)
[FOODIE, SLEEPY, LOVELY](#)
[SHOPPING, SI PARTE!](#)
[DIRE, FARE, VIAGGIARE](#)
[PEOPLE](#)

LAGO DI COSTANZA, VISITA ALL'ISOLA DI MAINAU

Posted On 17 Apr 2019 / 0 Comment

Viaggi » laghi » Lago di Costanza, visita all'Isola di Mainau

Lago di Costanza, visita all'Isola di Mainau - In questi giorni mi sono ritrovata spesso a ripensare al viaggio che ho fatto nella regione del Lago di Costanza.

In particolare, complice la primavera, ho ripensato spesso all'**Isola di Mainau, uno dei luoghi che più mi sono piaciuti nel mio tour sul Lago di Costanza**. Se chiudo gli occhi, mi sembra di essere lì: una grande oasi verde costellata di punti colorati, migliaia di fiori che sembrano salutare il lago.



Lago di Costanza, vista all'Isola di Mainau

[APPROFONDIMENTI](#)

BREVE STORIA DELL'ISOLA DI MAINAU

Quest'articolo parla di: [\[nascondi\]](#)

Breve storia dell'Isola di Mainau
Come arrivare sull'Isola di Mainau
Quando visitare l'Isola di Mainau
Cosa vedere sull'Isola di Mainau
Quanto tempo dedicare alla visita
Orari e prezzi

Ma cosa ci fa quest'isola tutta fiorita e curata sul Lago di Costanza? L'isola è naturale, ma tutte queste piante e questi fiori non sono qui per caso! Tutto cominciò 150 anni fa grazie alla passione e al meticoloso lavoro del **Conte Lennart Bernadotte**, pronipote del Granduca Friedrich I e principe svedese. Fu lui a immaginare questa isola selvatica sul Lago di Costanza come a **un paradiso fiorito aperto al pubblico**. E la sua immaginazione divenne realtà.



Il Castello barocco sull'isola

COME ARRIVARE SULL'ISOLA DI MAINAU

L'isola si trova sul Lago di Costanza, e fa parte proprio della città di Costanza. Se siete in città, quindi, nulla di più facile. **In auto si arriva direttamente sull'isola grazie a una strada che la collega**, non c'è bisogno di prendere barche. Se siete sull'altra sponda del Lago di Costanza, invece, potete arrivare in traghetto da Meersburg. I traghetti sono molto semplici, anche in questo caso potete caricare l'auto sul traghetto.



Una "ricostruzione" floreale del Lago di Costanza

QUANDO VISITARE L'ISOLA DI MAINAU

Naturalmente la bella stagione è l'ideale. **Io ci sono stata in agosto** durante il mio viaggio che dal lago di Costanza mi ha portata nella Foresta Nera e poi più a nord, a Stoccarda e ad Heidelberg (potete leggere il post [Itinerario in Germania in auto](#)), **quando l'isola è investita da una costellazione di bellissime dalie**. Se visitate l'isola a inizio primavera, a marzo, potete ammirare orchidee in una delle esposizioni più grandi della Germania. Di lì a poco, poi, fioriscono migliaia di tulipani e narcisi, mentre l'estate è il momento delle rose: ne fioriscono 10 mila piante! L'autunno e l'inverno sono il momento dell'anno con meno colori, ma l'isola è comunque aperta al pubblico e l'attenzione si sposterà sulle piante verdi. Che ci sia il sole o piovga, l'isola è aperta 365 giorni all'anno!



COSA VEDERE SULL'ISOLA DI MAINAU

Visitare l'isola di Mainau sul Lago di Costanza è davvero molto semplice, tutto è facilmente segnalato e nel caso i cui vi doveste perdere... siete in una grande, immenso giardino! Percorrete l'isola in lungo e in largo, se avete dei bambini **sono numerose le aree dedicate a loro con giochi e punti di ristoro**. Lungo il percorso vi imbatterete in immense distese fiorite, giardini all'italiana, serre, palmeti, roseti, castelli, fontane e altre meraviglie! La mia preferita? La casa delle farfalle! Entri e sei in un piccolo mondo tropicale, caldo e umido, e in ogni angolo ci sono farfalle libere! Vederle da vicino è molto semplice, basta stare attenti ai punti in cui sono disposte le fette di arancia: lì le farfalle si posano a mangiare! 😊

QUANTO TEMPO DEDICARE ALLA VISITA

Io ci sono stata solo mezza giornata, ma **credo che una giornata intera sia l'ideale**, io non sono riuscita a vedere tutto. Considerate che potete anche pranzare (ci sono diverse soluzioni di ristoro) e se qua e là vi fermate a fare qualche foto, la giornata volerà!



Soste di relax sull'Isola!



La casa delle farfalle, imperdibile sull'Isola di Mainau!

ORARI E PREZZI

L'Isola è aperta al pubblico tutti i giorni dell'anno, qualsiasi siano le condizioni atmosferiche. Gli orari? Si **apre quando il sole sorge, si chiude quando il sole tramonta** 😊

Il biglietto intero adulti costa **21,50 euro nella stagione estiva** (dal 18 marzo al 23 ottobre), 10€ in quella invernale. 12 euro gli studenti con la stessa riduzione alla metà in inverno, mentre i bambini entrano **gratis** fino ai 12 anni! (prezzi aggiornati alla stagione 2018-2019).



La mascotte dell'Isola!

Tutte le informazioni le trovate sul sito in tedesco, inglese e francese:
<http://www.mainau.de/>



L'Ente Turistico
del Lago di Costanza

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

Mai, Juni 2019

- **Stile.it**
- **Latitudinex.it**
- **BELL'EUROPA**
- **Virgilio/Siviaggia**
- **Turismoitalianews.it**
- **Easyviaggio.it**
- **Viagginews.info**
- **Virgilio/Siviaggia**
- **Lastampa.it**
- **Siviaggia.it**
- **Milanodabere.it**
- **Impressionidiviaggio.it**
- **Travelglobe.it**
- **Cosasifa.it**
- **Camperlife.it**
- **TravelQuotidiano.it**
- **BELL'EUROPA**
- **Turismoitalianews.it**
- **Gglam.it**
- **Miofiglio.it**
- **Touringclub.it**
- **Veraclasse.it**
- **Milano Moms**

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Svizzeramo.it Reiseblog	07. April 2019	In Konstanz, das Meer mit LEGO entdecken	Konstanz in der 4LR Bodensee und das Sea Life Konstanz
USERS 10.789/monatlich	ÄQVIVALENZ 1.350€	NOTIZ Diverse, individuelle Pressereise 2016	



Chi Siamo Svizzera dove Viaggiare Da provare Hotel e Ristoranti

A Costanza si scopre il mare con il LEGO

da Graziano Capponago | pubblicato in: Avvenimenti, Bambini, Città, Curiosità, Laghi, Natura e ambiente, Zone di confine | 0 Comments

Costanza si trova in Germania sul **Bodensee**, il grande lago diviso tra **Svizzera**, appunto **Germania** e **Austria**. È la città di confine con la Svizzera e anche la più grande della regione ed è una destinazione molto frequentata dagli elvetici che qui vanno spesso a fare la spesa o anche solamente a trascorrere il tempo libero.

A Costanza, infatti c'è anche un'importante attrazione: il **Sea Life Konstanz**. Si tratta di un grande acquario che si trova sul porto lacuale, a poche centinaia di metri dalla stazione e dal confine.



La vasca dei pinguini. (C) Sea Life

In collaborazione con **Lego**, fino al 24 Maggio, sarà possibile prendere parte alla **LEGO Underwater Adventure**. Ai visitatori di ogni età è richiesto di costruire delle creature sottomarine secondo la propria fantasia per creare un mondo marino fantastico fatto con i famosi mattoncini. L'avventura porta i visitatori attraverso i vari ambienti del **Sea Life Konstanz**. Sono **35 piscine e habitat** ricostruiti fedelmente che permettono di fare la conoscenza con la vita del mondo sommerso in maniera interattiva e ospitano circa **3'500 animali marini**, tra i quali la colonia di **pinguini** che hanno a disposizione un ambiente appositamente refrigerato e, in poco tempo, è diventata l'attrazione più popolare.

Info: www.visitsealife.com



Cerca

Categorie

Categorie

Seleziona una categoria ▾

Archivi

Archivi

Seleziona mese ▾



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Svizzeramo.it Reiseblog	17. April 2019	Rorschach, zwischen See und Hügeln	Rorschach, am Bodensee: Museen, Kunst, See
USERS 10.789/monatlich	ÄQVIVALENZ 1.350€	NOTIZ Diverse, individuelle Pressereise 2016	



Chi Siamo

Svizzera dove

Viaggiare

Da provare

Hotel e Ristoranti

Rorschach, tra lago e colline

di da Graziano Capponago | pubblicato in: Architettura, Arte, Avvenimenti, Battelli, Città, Laghi, Musei, News, Radio Fiume Ticino, San Gallo (Sankt Gallen, SG); Svizzera tedesca, Trasporti, Zone di confine | 0 Comments

Rorschach si trova in **Canton San Gallo**, sul **Lago di Costanza**, tra le dolci colline dell'**Appenzello** e di **Turgovia**. È una cittadina antica, molto vicina alla capitale del cantone che dista solo una decina di chilometri e, per questo motivo, una volta ne era il porto lacuale con una lunga tradizione come luogo di mercato che risale al Medioevo – esattamente dal 947 d.C.



Una veduta aerea di Rorschach

La sua antica opulenza è dimostrata dalla bellezza delle chiese, delle case signorili nella città vecchia e, soprattutto, dal **Kornhaus**, il granaio, costruito sulle sponde del lago nel 1749, che è considerato il più bello della Svizzera ed è il simbolo di Rorschach. Ospita al suo interno il **MiK (Museum im Kornhaus)** dove, fino alla chiusura invernale, il prossimo 27 ottobre 2019, è in corso un'esposizione straordinaria dal titolo "**Bewegung**" [Movimento], dedicata, appunto al moto presentato in maniera interattiva, innovativa, sperimentale e sperimentabile in tutti i suoi aspetti: dal movimento umano in posizione eretta a quello animale, ai mezzi di trasporto. **Info:** www.museum-rorschach.ch.

17
APR 2019



Cerca

Categorie

Categorie

Seleziona una categoria ▼

Archivi

Archivi

Seleziona mese ▼



Cerca hotel e altro...



La Kornhaus vista dal lago

Per vivere il lago e i dintorni

Per godersi il lago, con la bella stagione ci sono molte possibilità. Si può fare una piacevole passeggiata sul lungolago per giungere alla **Badhütte**, i vecchi bagni costruiti nel 1924, unici rimasti in legno sulla sponda svizzera del Lago di Costanza. La costruzione si trova un po' al largo ed è collegata al lungolago da un pontile. La stagione balneare inizierà il 12 maggio 2019. **Info:** www.badhuetten.ch.



La Badhütte vista dal lungolago

Un'altra possibilità è prendere il battello e fare una minicrociera. Con le navi della **SBS** si può arrivare a **Romanshorn** e **Kreuzlingen** e proseguire fino in Germania a **Costanza**. In senso opposto si arriva in Austria a **Bregenz** e di nuovo in Germania a **Lindau** e **Friedrichshafen**. **Info:** www.sbsag.ch.

Anche i dintorni di Rorschach sono molto interessanti. A **Staad** c'è il **Markthalle Altenrhein**, un mercato coperto l'unica opera in Svizzera realizzata secondo i disegni del fantasioso architetto e artista austriaco **Friedensreich Hundertwasser**. Un edificio particolarissimo con i suoi campanili a bulbo dorati, i colori sgargianti dell'edificio e delle colonne di ceramica, le linee arcuate, le finestre ognuna diversa dall'altra, i pavimenti disuguali, i portici ombreggiati e le superfici del tetto coperte di verde. **Info:** www.markthalle-altenrhein.ch.



La Markthalle Altenrhein, un'esplosione di colori e fantasia

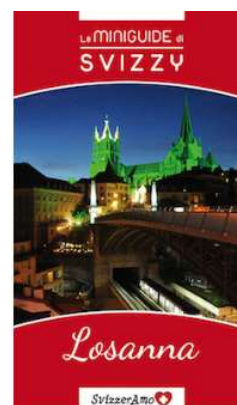
Destinazione
Svizzera

Arrivo
24 - Giu 2019

Partenza
25 - Giu 2019

Cerca

Booking.com



Tag

Arte Bambini Bellinzona
Carnevale Cinema concerti cultura
Curiosità estate **Eventi Feste**
festival Folclore Formaggi svizzeri
Funivia Hotel Inverno Itinerari La
Dispensa di Irene Lavoro
Locarno Losanna Lugano Mendrisio
Milano Mobilità dolce Montagna
Mostre Musei Musica Natale

Poco distante, ad **Altenrhein**, c'è l'aeroporto. Una curiosità, da qui, fino al 2017, decollava il volo internazionale più breve del mondo: 8 minuti che collegavano Altenrhein a Friedrichshafen, in Germania, sull'altra sponda del lago. Proprio accanto all'aeroporto c'è il **Fliegermuseum** il Museo dell'aviazione che racconta la storia dell'aeronautica militare svizzera, dell'aeroporto e delle fabbriche Dornier. Attualmente è chiuso per lavori e riaprirà a fine maggio 2019. **Info:** www.fliegermuseum.ch.



L'interno del Fliegermuseum

Turismo Rorschach: www.rorschach.ch/tourismus

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Stile.it Online Reiseschrift – La Stampa, Secolo XIX	25. April 2019	Liechtenstein: Highlights und Events für die 300 Jahren des Fürstentums	300 Jahren Liechtensteins: die Kunstaussstellungen und die neue Llistory App
LESER 1.069.982/day	ÄQVIVALENZ 9.500€	NOTIZ Pressemeldung Aussendung März 2019	

Stile.it
LA STAMPA
IL SECOLO XIX

Moda Beauty Casa Food People Viaggi Tempo libero

dieta

star

ricette

igiene e pulizia

consigli per te

VIAGGI

25 Aprile 2019

Liechtenstein, celebrazioni per i 300 anni del Principato

Quest'anno ricorre un compleanno importante per il Principato: tra le numerose iniziative le mostre da non perdere e una nuova rete di sentieri

F. G.



...

Il Principato del Liechtenstein celebra quest'anno i 300 anni dalla nascita. Nacque infatti nel gennaio del 1719, quando la contea di Vaduz e la signoria di Schellenberg furono unite. Questo grazie al decreto dell'imperatore del Sacro Romano Impero Carlo VI. Con un'area geografica totale di 160 km quadrati e una popolazione di circa 38mila abitanti, il Liechtenstein è uno dei paesi più piccoli al mondo. Ecco l'occasione giusta per visitare l'unica monarchia dell'arco alpino. Pronta a raccontare la sua storia attraverso iniziative diverse. Tra cui l'inaugurazione di un nuovo sentiero che percorre tutti e 11 i comuni del piccolo Stato.

Liechtenstein, i festeggiamenti

Incorporato nella Confederazione Germanica come Stato indipendente dopo il Congresso di Vienna, il Liechtenstein è oggi uno dei paesi più industrializzati del mondo. Vanta il prodotto interno lordo pro capite più alto del pianeta. Ed è uno dei cinque paesi privi di debito pubblico. Una serie di eventi, mostre e iniziative caratterizzano il suo 300esimo compleanno. Al Museo Nazionale *Landesmuseum* l'esibizione in corso "1719: 300 anni del Principato del Liechtenstein" si concentra sul momento fondativo del principato. E lo fa con ricerche storiche, documenti e oggetti, approfondendo anche le conoscenze sulla vita quotidiana, l'arte, l'architettura e la scienza del tempo.



Liechtenstein 60-79 postfrisch
50 Bilder

26,08€

non disponibile

Acquista ora

 Ebay.It

Il prossimo 26 maggio, invece, verrà inaugurato il nuovo "Sentiero del Liechtenstein", per raggiungere, lungo un unico cammino, i punti più significativi e belli del paese e scoprendone la storia. Il percorso attraversa tutti e 11 i comuni del Liechtenstein. E sfrutta la rete sentieristica già esistente. A completare il tutto la nuova App LIStory. Grazie alla tecnologia il viaggio diviene dunque ancora più affascinante. Presso l'antico castello romano di Schaan, ad esempio, l'applicazione fornirà gli adeguati ragguagli storici. Grazie alla realtà aumentata sarà possibile entrare virtualmente nel castello di Vaduz, residenza dei Principi del Liechtenstein, ed esplorarne le stanze con l'aiuto di immagini a 360°.



Liechtenstein Full Hunter
orologio da tasca

non disponibile

Acquista ora

Amazon.It

Ultimo aggiornamento il 16 Giugno 2019 19:33

A settembre è prevista la mostra "Liechtenstein. Del futuro del passato"

L'esposizione è concepita come una sorta di dialogo fra collezioni. E vedrà relazionarsi diverse opere delle collezioni del Principato del Liechtenstein, del Museo d'Arte del Liechtenstein e della Hilti Art Foundation. I capolavori da ammirare arriveranno dalla collezione privata dei principi del Liechtenstein, e comprendono opere di Picasso, Rubens e Holmqvist.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Latitudinex.it Online und Blog Reiseschrift	26. April 2019	Frühling am Bodensee – zwischen Blumen und Jubiläen	300 Jahren Liechtenstein, Jahr des Mondes und Sternen auf der Mainau und Musik für den Sommer am See – z.B. mit dem Bodenseefestival
LESER 30.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 2.400€	NOTIZ Pressemeldung Aussendung April 2019, Pressereise 2015	

LATITUDINEX®

HOME	AVVENTURA	EUROPA	ASIA	AFRICA	AMERICHE	NEWS
-------------	------------------	---------------	-------------	---------------	-----------------	-------------

Primavera sul Lago di Costanza, tra fiori e anniversari

 Redazione  26 Aprile 2019  News



Nel 2019 ricorrono i 300 anni dalla nascita del Principato del Liechtenstein – un'occasione per visitare l'unica monarchia dell'arco alpino che racconta la sua storia attraverso iniziative diverse e l'inaugurazione di un nuovo sentiero che percorre tutti e 11 i comuni del piccolo Stato.

A Mainau, l'Isola dei Fiori nei pressi di Costanza, il 2019 è dedicato agli astri e ai pianeti, e all'influenza che questi esercitano sulla natura. Il programma operistico dei celebrati Festival di Bregenz e San Gallo, infine, è quest'estate un omaggio a Giuseppe Verdi e ai suoi Il Rigoletto e Il Trovatore, mentre Friedrichshafen ospita importanti serate del Bodensee Festival e altre interessanti kermesse artistiche e musicali.



Liechtenstein: mostre, sentieri e una nuova App per i 300 anni
Correva l'anno 1719 quando la piccola monarchia alpina del Liechtenstein veniva elevata a principato del Regno dall'imperatore Carlo VI. Incorporato nella Confederazione Germanica come Stato indipendente dopo il Congresso di Vienna, il Liechtenstein è oggi uno dei paesi più industrializzati del mondo, vanta il prodotto interno lordo pro capite più alto del pianeta ed è uno dei cinque paesi privi di debito pubblico. Una serie di eventi, mostre e iniziative caratterizzano il suo 300esimo compleanno.

Al Museo Nazionale Landesmuseum l'esibizione in corso 1719: 300 anni del Principato del Liechtenstein si concentra sul momento fondativo del principato, con ricerche storiche, documenti e oggetti, approfondendo al contempo anche le conoscenze sulla vita quotidiana, l'arte, l'architettura e la scienza del tempo (fino al 23.01.2020, www.landesmuseum.li). Il prossimo 26 maggio, invece, verrà inaugurato il nuovo "Sentiero del Liechtenstein", per raggiungere, lungo un unico cammino, i punti più significativi e belli del paese e scoprendone la storia.



Il percorso, che attraversa tutti e 11 i comuni del Liechtenstein e sfrutta la rete sentieristica già esistente, sarà completato dall'App LIStory. Grazie alla tecnologia il viaggio diviene ancora più affascinante: presso l'antico castello romano di Schaan, ad esempio, l'applicazione fornirà gli adeguati ragguagli storici, mentre grazie alla realtà aumentata sarà possibile entrare virtualmente nel castello di Vaduz, residenza dei Principi del Liechtenstein, ed esplorarne le stanze con l'aiuto di immagini a 360°.

A settembre, infine, la mostra Liechtenstein. Del futuro del passato. Un dialogo fra collezioni vedrà relazionarsi diverse opere delle collezioni del Principato del Liechtenstein, del Museo d'Arte del Liechtenstein e della Hilti Art Foundation con capolavori provenienti dalla collezione privata dei principi del Liechtenstein: un must assoluto per i patiti dell'arte, per veder dialogare insieme Picasso, Rubens e Holmqvist (19.09.2019 – 23.01.2020, www.kunstmuseum.li, www.hiltiartfoundation.li).



Fiori e Giardini tra pianeti e stelle

Sculture di legno che raffigurano i pianeti, composizioni di fiori a forma di astri e mostre che raccontano l'incanto dell'universo. Sull'isola-giardino di Mainau il 2019 è dedicato a "Sole, luna e stelle". I visitatori che scoprono le meraviglie arboree e floreali del luogo saranno allo stesso tempo introdotti al tema dell'influenza di astri e pianeti sulla natura.

Fino al 5 maggio la mostra "Infinite Vastness" presenta raffigurazioni dei pianeti realizzate con splendide orchidee. Negli spazi limitrofi al castello di Mainau, sculture di legno formano costellazioni celesti, mentre letti di fiori sono dedicati alle piante che portano nel loro nome la parola "Elio", come l'elianto o l'elenio. I più curiosi, infine, potranno immergersi nella biologia e nella scienza con le informazioni sul processo di fotosintesi che si trovano al Padiglione dell'Energia, presso la Casa delle Farfalle, o approfondendo le proprie conoscenze sul mondo delle stelle e dei pianeti alla mostra "Astronomia per tutti" realizzata in cooperazione con il prestigioso Istituto Max Planck all'interno del castello di Mainau (dal 10 maggio al 22 settembre). Per ulteriori informazioni: www.mainau.de



Grande musica sul lago

L'estate, sul Lago di Costanza, è una stagione ricca di eventi musicali, festival e concerti. A Bregenz, in Austria, ogni anno si tiene uno dei festival operistici più famosi d'Europa, con un meraviglioso palcoscenico allestito direttamente sull'acqua. In programma ai Bregenzer Festspiele per il 2019 e 2020 c'è il Rigoletto di Giuseppe Verdi – una première assoluta al festival austriaco, sotto la direzione di Enrique Mazzolla e la presenza dell'Orchestra Sinfonica di Vienna (www.bregenzerfestspiele.com, dal 17 luglio al 18 agosto 2019). Anche San Gallo, in Svizzera, ospita un festival operistico di grande levatura: i Festspiele del capoluogo cantonale sono allestiti a cielo aperto, direttamente sul sagrato dell'Abbazia di San Gallo, oggi patrimonio UNESCO, e presentano anch'essi nel 2019 un'opera verdiana: Il Trovatore (www.stgaller-festspiele.com, dal 28 giugno al 12 luglio 2019).

A Friedrichshafen, in Germania, invece, si terranno i concerti di apertura l'11 maggio, con gli artisti in-residence Francesco Tristano e Janine Jansen, e molte ulteriori performance del Bodensee Festival, rassegna internazionale di che si tiene in diverse città dei quattro Paesi del Lago di Costanza (11.05 – 10.08.2019, www.bodenseefestival.com). Nel pieno dell'estate, Kulturufer a Friedrichshafen è tra i maggiori festival della regione, e prevede un variegato programma di spettacoli musicali, danza, teatro, cabaret e arte di strada, da vivere nei tendoni o all'aperto (26.07 – 04.08.2019, www.kulturufer.com). A settembre, infine, il FAB Festival della città tedesca propone, per quattro intense giornate, musica, arte e divertimento – dal Blues al Folk e dal Jazz al Rock e dal cinema, al teatro e alla letteratura (19 – 22.09.2019).



Offerta combinata: attrazioni e trasporto in un'unica card

In primavera e in autunno i visitatori possono approfittare dell'offerta combinata Bodensee Card PLUS e Bodensee Ticket, che comprende l'ingresso a 160 attrazioni top in Germania, Austria e Svizzera, e il trasporto pubblico nella regione internazionale del Lago di Costanza in barca, treno o autobus. La nuova offerta combinata è valida per tre giorni consecutivi nei periodi di promozione dal 14 aprile al 12 maggio e dal 20 settembre al 20 ottobre 2019 a 85€ per gli adulti e 48€ per i bambini.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
BELL'EUROPA Monatliche Reisezeitschrift	Mai 2019	Die St. Galler Abtei stellt sich dar	Die neue Ausstellungssaalen der Abtei und multimediale Präsentation ab April 2019
LESER 70.200	ÄQVIVALENZ 10.000€	NOTIZ Pressemeldung Aussendung April 2019, diverse	

ARTE | SVIZZERA




L'Abbazia di San Gallo si racconta

Nuove sale espositive mostrano eccezionali documenti
come la pianta architettonica di epoca carolingia
DI GIOVANNI MARIOTTI



ABBAZIA BENEDETTINA **SAN GALLO**

Novità all'Abbazia benedettina di San Gallo, sulla sponda elvetica del Lago di Costanza. Quello che è uno dei monasteri più importanti d'Europa, con una Biblioteca di valore inestimabile (e visitabile), ha appena aperto la nuova Sala espositiva (Ausstellungssaal am Klosterhof), allestendo, con i documenti del proprio archivio, la mostra permanente *Il miracolo della tradizione. La pianta carolingia di San Gallo e l'Europa nell'Alto Medioevo*. Un'attenzione particolare è dedicata ai documenti giuridici; tra essi anche due *Libri confraternitatum* e l'unico registro dei professi pervenutoci di epoca carolingia. Ma il pezzo più pregiato, che vale da solo la visita, è **la pianta carolingia di San Gallo, uno dei maggiori tesori della Biblioteca abbaziale**, considerato il disegno architettonico medievale più significativo sopravvissuto fino ai nostri giorni. La fragile carta è stata sistemata in uno spazio apposito: dopo un video introduttivo è possibile osservarla soltanto per alcuni secondi: per ragioni di conservazione il documento deve essere protetto dall'esposizione alla luce troppo intensa. Ma c'è un'altra novità nell'Abbazia: da gennaio scorso **è stata aperta la Gewölbekeller, la Cantina a volta** (ex Lapidarium), dove è presentata la mostra permanente *Gallo e il suo monastero. 1.400 anni di storia della cultura*, che racconta l'evoluzione del luogo, dalla cella di eremita al complesso attuale, ora sito Unesco. I documenti ripercorrono anche il più ampio contributo dei monasteri allo sviluppo della cultura in Europa, fra scrittura, lingua, musica, architettura, arte e spiritualità. Il pezzo forte di questa sezione è l'*Evangelium Longum*, risalente al IX secolo, in pietre preziose e avorio.

INFO

Abbazia di San Gallo www.stiftsbezirk.ch
 Orario di apertura della Biblioteca abbaziale,
 della Cantina a volta e della Sala espositiva: 10-17.
 Ingresso cumulativo: 18 franchi (16 €).



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Virgilio/Si Viaggia Tägliche nationale Zeitung, online	07.05.2019	Die Stiftungsbibliothek, die als Inspiration für „Der Name der Rose“ von Umberto Eco gedient hat	Die Stiftungsbibliothek St. Gallen und die Geschichte von „Der Name der Rose“, Verfilmungen inklusive
LESER 1.925.232/Tag	ÄQVIVALENZ 5.500€	NOTIZ Pressemeldung Aussendung April 2019, PK Mailand 2018	



DESTINAZIONI GUIDE NOTIZIE CONSIGLI POSTI INCREDBILI BORCHI METEC

Home > Luoghi da film > La biblioteca che ha ispirato Umberto Eco per "il nome della rosa"

La biblioteca che ha ispirato Umberto Eco per "Il nome della rosa"

Ecco dov'è la biblioteca-labirinto dell'abbazia benedettina descritta nel romanzo di Umberto Eco

Condividi su Facebook



"La biblioteca è un labirinto: potreste entrare e non ritrovare più l'uscita".

Così è descritta la spettacolare e misteriosa **biblioteca dell'abbazia benedettina** nella fiction Tv **"Il nome della rosa"**, tratta dall'omonimo romanzo di Umberto Eco.

Una biblioteca che, purtroppo, non esiste nella realtà. Molte delle scene, specie degli interni, sono state girate a Cinecittà, dove è stato ricostruito il set con tanto di abbazia (anche se alcune riprese sono state fatte in Italia, tra **Roccascalegna** in Abruzzo e la **Sacra di San Michele in Piemonte**).



Tuttavia, nella mente di Eco che l'ha descritta nei minimi particolari, c'era chiaramente un luogo da lui visitato durante la stesura delle pagine del bestseller: la **Stiftsbibliothek di San Gallo**, la biblioteca all'interno dell'abbazia benedettina svizzera.

Con oltre **1200 anni di storia**, è considerata una delle più importanti biblioteche del mondo, tanto da essere stata inserita dall'**Unesco** nella lista dei Patrimoni dell'Umanità, insieme all'intero complesso abbaziale naturalmente.

La biblioteca custodisce **150mila tra libri e manoscritti antichi**, alcuni rarissimi e di enorme valore: si contano all'incirca **2100 codici miniati**, come quelli a cui lavorano i monaci nel romanzo/film/fiction, la metà dei quali di epoca medievale e di origine antico alto tedesca, irlandese, carolingia ecc.



Proprio per via dei testi che vi si possono trovare, sono tantissimi gli studiosi che la visitano e ne consultano i volumi ogni anno. I libri vanno dalla paleografia alla storia dell'arte, della musica alla letteratura, dalla filologia latina e germanica alla storia del diritto e della medicina, dalla teologia alle scienze. Insomma, **tutto lo scibile umano** è contenuto in questo scrigno di cultura.

Ad aprile 2019 stata inaugurata l'esposizione permanente "Meraviglia della tradizione". Il progetto dell'abbazia di San Gallo e l'Europa nell'alto Medioevo, dedicata all'unica pianta architettonica ancora conservata risalente a prima dell'anno Mille e alla vita monastica dell'epoca. Il documento carolingio, realizzato tra gli anni 819 – 825 sull'isola di Reichenau, rappresenta il piano originale dell'Abbazia di San Gallo, e si dice abbia ispirato Umberto Eco nella stesura del suo libro forse più famoso. Prima di visionare il documento, esposto per la prima volta nella sua forma originale, i visitatori sono introdotti alla visita con un video multimediale, che li farà sentire catapultati all'interno di una vera abbazia dell'alto medioevo, tra dormitori, refettorio e aree di preghiera.

La storia dell'abbazia e della biblioteca è antichissima e risale all'anno 612, quando il monaco irlandese Gallo si ritirò nella valle superiore dello Steinach, nella Svizzera orientale, per condurre una vita da eremita. Negli anni, attorno a lui, si radunarono alcuni discepoli, ma fu nel 719 che l'abate Otmar trasformò il luogo in un monastero. L'introduzione della Regola benedettina avvenuta nel 747, che **obbligava i monaci a letture quotidiane**, gettò le basi per la creazione dell'attuale biblioteca, attorno alla quale ben presto si costituì anche una scuola.

Nel corso dei secoli la biblioteca si è ampliata, sulla base di una mappa chiamata **"pianta di San Gallo"**. La pianta descrive una completa abbazia benedettina, comprese le chiese, le abitazioni, le stalle, le cucine, i laboratori, la distilleria, l'infermeria e un edificio impiegato per i salassi. Questa pianta non fu mai veramente replicata, ma il sito attuale non è molto diverso.

Tuttavia, la piantina, realizzata in pergamena e tuttora conservata all'interno della biblioteca di San Gallo, fu considerata la struttura ideale di un'abbazia benedettina e venne presa a modello da molti altri monasteri. Per la Svizzera è uno dei documenti più importanti che esistano.

La [biblioteca di San Gallo](#) può essere visitata. Ospita una mostra permanente sulla storia del luogo e la pianta originale oltre ad alcune immagini che ne mostrano l'evoluzione nel corso dei secoli, ma spesso si tengono anche esposizioni temporanee.

È un viaggio emozionante nella storia, nella letteratura e nell'arte quello che si fa quando si visita la Stiftsbibliothek di San Gallo, nell'omonimo Cantone della Svizzera.

La biblioteca è il centro del romanzo *"Il nome della rosa"* scritto da Umberto Eco nel 1986, da cui sono stati tratti un [film](#) di grande successo interpretato da Sean Connery nel 1986 e una fiction Tv in onda su Rai1 nel 2019 con John Turturro, e tutti sanno come finisce (chi non lo sa, legga il libro).



©Stiftsbibliothek St.Gallen

[Contenuti sponsorizzati](#)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Travelquotidiano.it B2B Reise-Zeitschrift und Newsletter	07.05.2019	Bodensee, Zeitreisen, um die Destination zu entdecken	Eine Reise in die Geschichte - die St. Galler Abtei, der Barock in Oberschwaben und die Hohentwiel Schiff
LESER 10.000	ÄQVIVALENZ 2.250€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung April 2019	

Giornale di interesse professionale per il turismo



HOME CHI SIAMO PUBBLICITÀ NEWSLETTER EVENTI LAVORO WEB

In Evidenza Trasporti Tour Operator Alberghi Enti, istituzioni e territorio Mercato e tecnica

Lago di Costanza, viaggi nel tempo alla scoperta del territorio

[0] 7 maggio 2019 08:30

Il Lago di Costanza offre la possibilità di fare un tuffo nella storia alla scoperta di Strade tematiche, escursioni guidate, musei esperienziali e tour su mezzi d'epoca. In aprile a San Gallo è stata inaugurata l'esposizione permanente Meraviglia della tradizione. Il progetto dell'abbazia di San Gallo e l'Europa nell'alto medioevo, dedicata all'unica



pianta architettonica ancora conservata risalente a prima dell'anno 1.000 e alla vita monastica dell'epoca. Per completare il tour, oltre alla Biblioteca Patrimonio Unesco, dalla fine di gennaio 2019 all'abbazia di San Gallo si può visitare l'esposizione permanente "Gallo e il suo convento", e la mostra temporanea estiva dedicata all'abate Otmar e al mondo dell'VIII secolo (fino al 17.11.2019). Con il tema del 2019 Barocco da Brivido le località della Strada del Barocco, in Alta Svevia, offrono percorsi alla scoperta del lato buio dell'età della ragione. Ravensburg è stata uno dei centri della caccia alle streghe in Europa, che in 300 anni si calcola abbia portato alla tortura sistematica e alla morte sul rogo di circa 50.000 persone, in gran parte donne. Al museo esperienziale Humpis Quartier di Ravensburg una delle nove aree tematiche è dedicata alla caccia alle streghe, mentre le visite guidate in città conducono ai luoghi dei processi e delle esecuzioni. La Strada del Barocco è una delle prime strade tematiche e culturali della Germania, e si compone di quattro percorsi su 760 chilometri e 50 stazioni, disseminate in gran parte nella regione dell'Alta Svevia. Navigare sul battello a vapore che appartenne al re del Württemberg, dove questi pranzava con il conte von Zeppelin, fra legni laccati, rifiniture dorate e tocchi Jugendstil, per un'atmosfera alla Titanic, anno 1913. L'Hohentwiel, definita "la più bella nave a vapore d'Europa" compie sul Lago di Costanza tour e crociere esclusive a tema "Wine & Dine", "Jazz brunch" e "English Afternoon Tea" partendo da Hard, in Austria. Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione ETR 610, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turismoitalianews.it Reisemagazin, online	07.05.2019	Thematische Straßen, Führungen, Erlebnis-Museen und Reisen auf alten Transportmitteln. Eine Reise durch Zeit am Bodensee	Eine Reise durch Zeit: die St. Galler Abtei, der Barock in Oberschwaben, der Zeppelin und die Hohentwiel Schiff
LESER Nicht verfuegbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfuegbar	NOTIZ Aussendung Pressemeldung April 2019	



HOME CHI SIAMO REDAZIONE IL PIACERE DI MANGIARE TOUR OPERATOR LE RICETTE DI CASA SPINETO CONTATTI

Ultim'ora: VIAGGI | Contest Go Cook nelle agenzie di viaggio con Go Australia e in collaborazione con l'Ente del Turismo delle Isole

STRADE TEMATICHE, ESCURSIONI GUIDATE, MUSEI ESPERIENZIALI E TOUR SU MEZZI D'EPOCA: VIAGGI NEL TEMPO SUL LAGO DI COSTANZA

Categoria: Focus Pubblicato: 07 Maggio 2019 Stampa

Una macro-regione compresa tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein. E' quella di Bodensee, accomunata da quello splendore della natura che si chiama Lago di Costanza. Intorno al quale scoprire sempre qualcosa: come a San Gallo, con la nuova esposizione per entrare nell'abbazia che ispirò il "Nome della Rosa". E poi la Strada del Barocco: il lato oscuro dell'età della ragione. O a Bregenz/Hard per navigare su battelli d'epoca in stile Titanic. E ancora Friedrichshafen: il brivido del volo in dirigibile. Infine nel Principato del Liechtenstein: in montagna come i bracconieri di una volta...

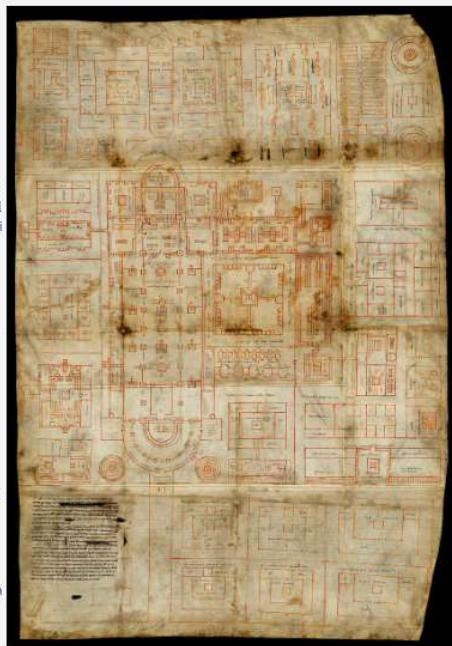
CATEGORIE

- Notizie
- Luoghi
- Da non perdere
- Da scoprire
- Collecionismo
- Le ultimissime
- Focus**
- Le ricette di Casa Spineto
- Tour operator

Verso l'Oriente
Verso l'India
Verso il Vicino Oriente

Apatam
VIAGGI • TOUR OPERATOR

(TurismoItaliaNews) Come Adso da Melk fra i volumi della biblioteca benedettina de Il Nome della Rosa. In aprile a San Gallo è stata inaugurata l'esposizione permanente "Meraviglia della tradizione". Il progetto dell'abbazia di San Gallo e l'Europa nell'alto medioevo, dedicata all'unica pianta architettonica ancora conservata risalente a prima dell'anno Mille e alla vita monastica dell'epoca. Il documento carolingio, realizzato tra gli anni 819 - 825 sull'Isola di Reichenau, rappresenta il piano originale dell'Abbazia di San Gallo, e si dice abbia ispirato Umberto Eco nella stesura del suo libro forse più famoso. Prima di visionare il documento, esposto per la prima volta nella sua forma originale, i visitatori sono introdotti alla visita con un video multimediale, che li farà sentire catapultati all'interno di una vera abbazia dell'alto medioevo, tra dormitori, refettorio e aree di preghiera. Per completare il tour, oltre alla Biblioteca Patrimonio Unesco, dalla fine di gennaio 2019 all'abbazia di San Gallo si può visitare l'esposizione permanente "Gallo e il suo convento", e la mostra temporanea estiva dedicata all'abate Otmar e al mondo dell'VIII secolo (fino al 17 novembre 2019). www.stiftsbezirk.ch/it



Per approfondire: il ristorante Schlössli di San Gallo, a pochi passi dall'abbazia, propone agli ospiti un menù che si ispira alle ricette alto-medievali menzionate nella pergamena carolingia; a Messkirch, in Germania, i volontari dell'imponente cantiere Campus Galli ogni estate sono al lavoro per ricostruire l'abbazia secondo il piano originale, solo con i mezzi e gli strumenti del IX secolo.

Per approfondire: il ristorante Schlössli di San Gallo, a pochi passi dall'abbazia, propone agli ospiti un menù che si ispira alle ricette alto-medievali menzionate nella pergamena carolingia; a Messkirch, in Germania, i volontari dell'imponente cantiere Campus Galli ogni estate sono al lavoro per ricostruire l'abbazia secondo il piano originale, solo con i mezzi e gli strumenti del IX secolo.



L'altra faccia del Barocco: culto delle reliquie e caccia alle streghe

Non solo chiese affrescate e nobili dimore. Il periodo barocco è caratterizzato anche da pratiche macabre e oscure. Con il tema del 2019 Barocco da Brivido le località della Strada del Barocco, in Alta Svevia, offrono percorsi alla scoperta del lato buio dell'età della ragione. Ravensburg è stata uno dei centri della caccia alle streghe in Europa, che in 300 anni si calcola abbia portato alla tortura sistematica e alla morte sul rogo di circa 50.000 persone, in gran parte donne. Al museo esperienziale Humpis Quartier di Ravensburg una delle nove aree tematiche è dedicata alla caccia alle streghe, mentre le visite guidate in città conducono ai luoghi dei processi e delle esecuzioni. Nella vicina Bad Waldsee, al Museo im Kornhaus, si possono visionare gli strumenti di tortura e le armi del boia. In età barocca, credenze e superstizioni in Alta Svevia erano alimentate dal celebrato culto delle reliquie: ossa di Santi, provenienti dalle catacombe romane, venivano custodite in preziosi scrigni, adornate d'oro e pietre preziose, ed erano meta di pellegrinaggio e adorazione. Oggi le preziose teche sono esposte in varie chiese - ad esempio presso il convento di Heiligkreuztal e nella chiesa parrocchiale di San Gallo e Ulrich a Kisslegg. Per farsi un'idea di come all'epoca viveva la religiosissima popolazione della regione, in gran parte contadina, ci sono infine il Villaggio - Museo di Kuernbach, e il Museo Contadino di Wolfegg, dove si ripercorrono esistenze fatte di duro lavoro, privazioni e povertà.

La Strada del Barocco è una delle prime strade tematiche e culturali della Germania, e si compone di quattro percorsi su 760 chilometri e 50 stazioni, disseminate in gran parte nella regione dell'Alta Svevia.



Esplorare il lago sulla più bella nave a vapore d'Europa, 1913

Navigare sul battello a vapore che appartenne al re del Württemberg, dove questi pranzava con il conte von Zeppelin, fra legni laccati, rifiniture dorate e tocchi Jugendstil, per un'atmosfera alla Titanic, anno 1913. L'Hohentwiel, definita "la più bella nave a vapore d'Europa" compie sul Lago di Costanza tour e crociere esclusive a tema "Wine & Dine", "Jazz brunch" e "English Afternoon Tea" partendo da Hard, in Austria. Dall'aprile 2019, dopo anni di restauri, torna in funzione l'elegante nave a motore art déco Österreich, varata nel 1928. Le crociere proposte a bordo sono un inno alla cultura mitteleuropea, come la "colazione viennese", la "serata boema" e la "navigazione dell'Imperatore", in memoria di Francesco Giuseppe e dell'Imperatrice Sissi.
www.hohentwiel.com



L'emozione di un volo in dirigibile, come negli Anni Trenta

Per chi è pilota o ama volare è un'esperienza indimenticabile: la Zeppelin NT di Friedrichshafen è l'unica realtà al mondo ad offrire tour in dirigibile - non più le navi degli anni trenta con camere da letto e salotti, ma moderne cabine che sorvolano tutta la regione del Lago di Costanza a 300 metri di altezza, con meravigliosa vista sulle Alpi (www.zeppelin-nt.de). A conclusione dell'esperienza, valgono una visita il futuristico Museo Zeppelin (www.zeppelin-museum.de), che raccoglie fra le altre cose i cimeli del leggendario "sigaro gigante" LZ 129 bruciato sui cieli di Lakehurst, New York, nel 1937 - e il Museo Dornier, dedicato ai 100 anni della storia dell'aviazione e dell'industria aerospaziale, che compie quest'anno il suo decimo anniversario (www.dorniermuseum.de). In pratica: il biglietto per un volo (30 minuti) in dirigibile Zeppelin parte da 255 euro e viene effettuato da marzo a metà novembre, condizioni atmosferiche permettendo.



Principato del Liechtenstein: montagne, percorsi storici e bracconieri

Caccia di frodo per passione e spesso per necessità: nel Principato del Liechtenstein, Stato fortemente agricolo fino ai primi anni Trenta, il bracconaggio tra i dirupi montani era largamente praticato. Oggi i turisti possono seguire con una guida le orme del bracconiere Färdis, il più famoso della monarchia alpina (1829 – 1920). Durante le escursioni, oltre a scoprire la meravigliosa natura del Liechtenstein e avvistare camosci e caprioli, ci si addentra nella pericolosa storia della caccia di frodo, con aneddoti e storie tramandate da generazioni. La visita guidata è anche un modo per entrare nel vivo della storia del Principato, che nel 2019 festeggia il giubileo dei 300 anni. Tra le diverse iniziative, l'inaugurazione, il 26 maggio, del "Sentiero del Liechtenstein", per raggiungere, lungo un unico cammino, i punti più significativi e belli del paese, e dell'App collegata dall'App LStory. Grazie alla realtà aumentata, ad esempio, sarà possibile entrare virtualmente nel castello di Vaduz, residenza dei Principi del Liechtenstein, ed esplorarne le stanze con l'aiuto di immagini a 360°.

La regione internazionale del Lago di Costanza

E' una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre – e ricca di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio; le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia, con il convento di Roggenburg; San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio Unesco per l'Umanità; Scaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche.

www.lagodicostanza.eu



Come arrivare

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione ETTr610, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza. Per ulteriori informazioni: Svizzera.it/intreno. La regione internazionale del Lago di Costanza è inoltre facilmente raggiungibile dall'Italia in automobile, o in autobus e in aereo.

Ente Turistico del Lago di Costanza

Internationale Bodensee Tourismus GmbH
Hafenstraße 6 - D-78462 Costanza
www.bodensee.eu

In apertura: La Nave Hohentwiel (foto Mende)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Easyviaggio.com Reisemagazin und Reise- Buchungsmaschine	07.05.2019	Thematische Straßen, Führungen, Erlebnis- Museen und Reisen auf alten Transportmitteln. Eine Reise durch Zeit am Bodensee	Eine Reise durch Zeit: die St. Galler Abtei, der Barock in Oberschwaben, der Zeppelin und die Hohentwiel Schiff
LESER 364.260/monatlich	ÄQVIVALENZ 3.800€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung April 2019	

Lago di Costanza: esperienze e storia a confronto

Redazione Easyviaggio
Pubblicato il 07/05/2019 12 condivisioni
Da non perdere: Germania

Twitter Facebook 12 condivisioni

Strade tematiche, escursioni guidate, musei esperienziali e tour su mezzi d'epoca per un'emozionante scoperta del passato. La regione del Lago di Costanza apre le sue porte alla stagione turistica!

La regione internazionale del **Lago di Costanza** è una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Incastonata tra **Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein** - le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre - e ricca di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Per voi, cinque esperienze da non lasciarsi scappare, se amate la storia e i paesaggi di questa bellissima e ricca zona!

PER SCOPRIRE

[Guida viaggi Germania](#)
[Voli Germania](#)
[Soggiorno Germania](#)
[Hotel Germania](#)

San Gallo: sulle tracce di Umberto Eco



© Fedor Selivanov/123RF

In aprile a San Gallo è stata inaugurata l'esposizione permanente *Meraviglia della tradizione. Il progetto dell'abbazia di San Gallo e l'Europa nell'alto medioevo*, dedicata all'unica pianta architettonica ancora conservata risalente a prima dell'anno 1.000 e alla vita monastica dell'epoca. Il documento carolingio, realizzato **tra gli anni 819 - 825 sull'Isola di Reichenau**, rappresenta il piano originale dell'Abbazia di San Gallo, e si dice abbia ispirato Umberto Eco nella stesura del suo libro forse più famoso (*Il nome della rosa*).

Prima di visionare il documento, esposto per la prima volta nella sua forma originale, i visitatori sono introdotti alla visita con un video multimediale, che li farà sentire catapultati all'interno di una vera abbazia dell'alto medioevo, tra dormitori, refettorio e aree di preghiera.

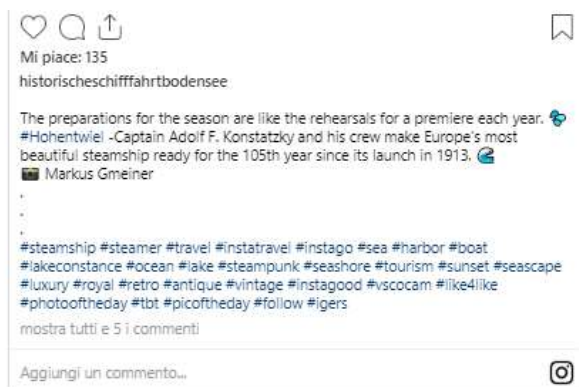
Il Culto delle Reliquie e la caccia alle streghe



Non solo chiese affrescate e nobili dimore. Il periodo barocco è caratterizzato anche da pratiche macabre e oscure. Con il **tema del 2019 Barocco da Brivido**, le località della Strada del Barocco, in **Alta Svevia**, offrono percorsi alla scoperta del lato buio dell'età della ragione. Ad esempio *Ravensburg*, è stata uno dei centri della caccia alle streghe in Europa, che in 300 anni si calcola abbia portato alla tortura sistematica e alla morte sul rogo di circa 50.000 persone, in gran parte donne; in città si ripercorrono le tappe, dai luoghi dei processi a quelli delle esecuzioni. Nella vicina *Bad Waldsee*, al **Museo im Kornhaus**, si possono visionare gli strumenti di tortura e le armi del boia.

In età barocca, credenze e superstizioni in Alta Svevia erano alimentate dal celebrato culto delle reliquie: ossa di Santi, provenienti dalle catacombe romane, venivano custodite in preziosi scrigni, adornate d'oro e pietre preziose, ed erano meta di pellegrinaggio e adorazione. Per farsi un'idea di come all'epoca viveva la religiosissima popolazione della regione, in gran parte contadina, ci sono infine il **Villaggio - Museo di Kuernbach**, e il **Museo Contadino di Wolfegg**, dove si ripercorrono esistenze fatte di duro lavoro, privazioni e povertà.





Sul Lago di Costanza con la più bella nave a vapore d'Europa

Navigare sul **battello a vapore** che appartenne al **Re del Württemberg**, dove questi pranzava con il conte **von Zeppelin**, fra legni laccati, rifiniture dorate e tocchi Jugendstil, per un'atmosfera alla Titanic, anno 1913. L'**Hohentwiel**, definita "la più bella nave a vapore d'Europa" compie sul Lago di Costanza tour e crociere esclusive a tema "Wine & Dine", "Jazz brunch" e "English Afternoon Tea" partendo da **Hard, in Austria**. Dall'aprile 2019, dopo anni di restauri, torna in funzione l'elegante nave a motore art déco **Österreich**, varata nel 1928. Le crociere proposte a bordo sono un inno alla cultura mitteleuropea, come la "colazione viennese", la "serata boema" e la "navigazione dell'Imperatore", in memoria di **Francesco Giuseppe** e dell'**Imperatrice Sissi**.

L'emozione di volare in dirigibile



Per chi è pilota o ama volare è un'esperienza indimenticabile: la **Zeppelin NT di Friedrichshafen** è l'unica realtà al mondo ad offrire tour in dirigibile - non più le navi degli anni trenta con camere da letto e salotti, ma moderne cabine che sorvolano tutta la regione del Lago di Costanza a 300 metri di altezza, con meravigliosa vista sulle Alpi.

A conclusione dell'esperienza, valgono una visita il futuristico **Museo Zeppelin**, che raccoglie fra le altre cose i cimeli del leggendario "sigaro gigante" LZ 129 bruciato sui cieli di **Lakehurst**, New York, nel 1937 - e il **Museo Dornier**, dedicato ai 100 anni della storia dell'aviazione e dell'industria aerospaziale, che compie quest'anno il suo decimo anniversario.

Non solo percorsi storici nel Principato del Liechtenstein



Durante le escursioni, oltre a scoprire la meravigliosa natura del [Liechtenstein](#) e avvistare camosci e caprioli, ci si addentra nella pericolosa storia della caccia di frodo, con aneddoti e storie tramandate da generazioni. La visita guidata è anche un modo per entrare nel vivo della storia del Principato, che nel 2019 festeggia il giubileo dei 300 anni.

Tra le diverse iniziative, l'inaugurazione, il 26 maggio, del **"Sentiero del Liechtenstein"**, per raggiungere, lungo un unico cammino, i punti più significativi e belli del paese, e dell'App collegata dall'App L!Story. Grazie alla realtà aumentata, ad esempio, sarà possibile entrare virtualmente nel **castello di Vaduz**, residenza dei Principi del Liechtenstein, ed esplorarne le stanze con l'aiuto di immagini a 360°.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viagginews.info Reisemagazin, online	08.05.2019	Thematische Straßen, Führungen, Erlebnis-Museen und Reisen auf alten Transportmitteln. Eine Reise durch Zeit am Bodensee	Eine Reise durch Zeit: die St. Galler Abtei, der Barock in Oberschwaben, der Zeppelin und die Hohentwiel Schiff
LESER Nicht verfuegbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfuegbar	NOTIZ Aussendung Pressemeldung April 2019	

BREAKING NEWS Individuata la casa dove avrebbe vissuto Shakespeare a Londra

Home / Americhe / Strade tematiche, escursioni guidate, musei esperienziali e tour su mezzi d'epoca: viaggi nel tempo sul Lago di Costanza



STRADE TEMATICHE, ESCURSIONI GUIDATE, MUSEI ESPERIENZIALI E TOUR SU MEZZI D'EPOCA: VIAGGI NEL TEMPO SUL LAGO DI COSTANZA

8 Maggio 2019 • Americhe

Strade tematiche, escursioni guidate, musei esperienziali e tour su mezzi d'epoca: viaggi nel tempo sul Lago di Costanza

Categoria: Focus

Pubblicato: 07 Maggio 2019

Una macro-regione compresa tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein. E' quella di Bodensee, accomunata da quello splendore della natura che si chiama Lago di Costanza. Intorno al quale scoprire sempre qualcosa: come a San Gallo, con la nuova esposizione per entrare nell'abbazia che ispirò il "Nome della Rosa". E poi la Strada del Barocco: il lato oscuro dell'età della ragione. O a Bregenz/Hard per navigare su battelli d'epoca in stile Titanic. E ancora Friedrichshafen: il brivido del volo in dirigibile. Infine nel Principato del Liechtenstein: in montagna come i bracconieri di una volta...

(TurismoItaliaNews) Come Adso da Melk fra i volumi della biblioteca benedettina de Il Nome della Rosa. In aprile a San Gallo è stata inaugurata l'esposizione permanente "Meraviglia della tradizione". Il progetto dell'abbazia di San Gallo e l'Europa nell'alto medioevo, dedicata all'unica pianta architettonica ancora conservata risalente a prima dell'anno Mille e alla vita monastica dell'epoca. Il documento carolingio, realizzato tra gli anni 819 – 825 sull'Isola di Reichenau, rappresenta il piano originale dell'Abbazia di San Gallo, e si dice abbia ispirato Umberto Eco nella stesura del suo libro forse più famoso. Prima di visionare il documento, esposto per la prima volta nella sua forma originale, i visitatori sono introdotti alla visita con un video multimediale, che li farà sentire catapultati all'interno di una vera abbazia dell'alto medioevo, tra dormitori, refettorio e aree di preghiera. Per completare il tour, oltre alla Biblioteca Patrimonio Unesco, dalla fine di gennaio 2019 all'abbazia di San Gallo si può visitare l'esposizione permanente "Gallo e il suo convento", e la mostra temporanea estiva dedicata all'abate Otmar e al mondo dell'VIII secolo (fino al 17 novembre 2019).

www.stiftsbezirk.ch/it

Per approfondire: il ristorante Schlössli di San Gallo, a pochi passi dall'abbazia, propone agli ospiti un menù che si ispira alle ricette alto-medievali menzionate nella pergamena carolingia; a Messkirch, in Germania, i volontari dell'imponente cantiere Campus Galli ogni estate sono al lavoro per ricostruire l'abbazia secondo il piano originale, solo con i mezzi e gli strumenti del IX secolo.

L'altra faccia del Barocco: culto delle reliquie e caccia alle streghe

Non solo chiese affrescate e nobili dimore. Il periodo barocco è caratterizzato anche da pratiche macabre e oscure. Con il tema del 2019 Barocco da Brivido le località della Strada del Barocco, in Alta Svevia, offrono percorsi alla scoperta del lato buio dell'età della ragione. Ravensburg è stata uno dei centri della caccia alle streghe in Europa, che in 300 anni si calcola abbia portato alla tortura sistematica e alla morte sul rogo di circa 50.000 persone, in gran parte donne. Al museo esperienziale Humpis Quartier di Ravensburg una delle nove aree tematiche è dedicata alla caccia alle streghe, mentre le visite guidate in città conducono ai luoghi dei processi e delle esecuzioni. Nella vicina Bad Waldsee, al Museo im Kornhaus, si possono visionare gli strumenti di tortura e le armi del boia. In età barocca, credenze e superstizioni in Alta Svevia erano alimentate dal celebrato culto delle reliquie: ossa di Santi, provenienti dalle catacombe romane, venivano custodite in preziosi scrigni, adornate d'oro e pietre preziose, ed erano meta di pellegrinaggio e adorazione. Oggi le preziose teche sono esposte in varie chiese – ad esempio presso il convento di Heiligkreuztal e nella chiesa parrocchiale di San Gallo e Ulrich a Kisslegg. Per farsi un'idea di come all'epoca viveva la religiosissima popolazione della regione, in gran parte contadina, ci sono infine il Villaggio – Museo di Kuernbach, e il Museo Contadino di Wolfegg, dove si ripercorrono esistenze fatte di duro lavoro, privazioni e povertà.

Esplorare il lago sulla più bella nave a vapore d'Europa, 1913

Navigare sul battello a vapore che appartenne al re del Württemberg, dove questi pranzava con il conte von Zeppelin, fra legni laccati, rifiniture dorate e tocchi Jugendstil, per un'atmosfera alla Titanic, anno 1913. L'Hohentwiel, definita "la più bella nave a vapore d'Europa" compie sul Lago di Costanza tour e crociere esclusive a tema "Wine Dine", "Jazz brunch" e "English Afternoon Tea" partendo da Hard, in Austria. Dall'aprile 2019, dopo anni di restauri, torna in funzione l'elegante nave a motore art déco Österreich, varata nel 1928. Le crociere proposte a bordo sono un inno alla cultura mitteleuropea, come la "colazione viennese", la "serata boema" e la "navigazione dell'Imperatore", in memoria di Francesco Giuseppe e dell'Imperatrice Sissi.

www.hohentwiel.com

L'emozione di un volo in dirigibile, come negli Anni Trenta

Per chi è pilota o ama volare è un'esperienza indimenticabile: la Zeppelin NT di Friedrichshafen è l'unica realtà al mondo ad offrire tour in dirigibile – non più le navi degli anni trenta con camere da letto e salotti, ma moderne cabine che sorvolano tutta la regione del Lago di Costanza a 300 metri di altezza, con meravigliosa vista sulle Alpi (www.zeppelin-nt.de). A conclusione dell'esperienza, valgono una visita al futuristico Museo Zeppelin (www.zeppelin-museum.de), che raccoglie fra le altre cose i cimeli del leggendario "sigaro gigante" LZ 129 bruciato sui cieli di Lakehurst, New York, nel 1937 – e il Museo Dornier, dedicato ai 100 anni della storia dell'aviazione e dell'industria aerospaziale, che compie quest'anno il suo decimo anniversario (www.dorniermuseum.de).

In pratica: il biglietto per un volo (30 minuti) in dirigibile Zeppelin parte da 255 euro e viene effettuato da marzo a metà novembre, condizioni atmosferiche permettendo.

Principato del Liechtenstein: montagne, percorsi storici e bracconieri

Caccia di frodo per passione e spesso per necessità: nel Principato del Liechtenstein, Stato fortemente agricolo fino ai primi anni Trenta, il bracconaggio tra i dirupi montani era largamente praticato. Oggi i turisti possono seguire con una guida le orme del bracconiere Färdis, il più famoso della monarchia alpina (1829 – 1920). Durante le escursioni, oltre a scoprire la meravigliosa natura del Liechtenstein e avvistare camosci e caprioli, ci si addentra nella pericolosa storia della caccia di frodo, con aneddoti e storie tramandate da generazioni. La visita guidata è anche un modo per entrare nel vivo della storia del Principato, che nel 2019 festeggia il giubileo dei 300 anni. Tra le diverse iniziative, l'inaugurazione, il 26 maggio, del "Sentiero del Liechtenstein", per raggiungere, lungo un unico cammino, i punti più significativi e belli del paese, e dell'App collegata dall'App LIStory. Grazie alla realtà aumentata, ad esempio, sarà possibile entrare virtualmente nel castello di Vaduz, residenza dei Principi del Liechtenstein, ed esplorarne le stanze con l'aiuto di immagini a 360°.

La regione internazionale del Lago di Costanza

E' una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre – e ricca di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio; le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia, con il convento di Roggenburg; San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio Unesco per l'Umanità; Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche.

www.lagodicostanza.eu

Come arrivare

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione ETtr610, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza. Per ulteriori informazioni: Svizzera.it/intreno. La regione internazionale del Lago di Costanza è inoltre facilmente raggiungibile dall'Italia in automobile, o in autobus e in aereo.

Ente Turistico del Lago di Costanza

Internationale Bodensee Tourismus GmbH

Hafenstraße 6 – D-78462 Costanza

www.bodensee.eu

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Virgilio/Si Viaggia Tägliche nationale Zeitung, online	13.05.2019	Am Bodensee, auf der schönsten Dampfschiff Europas	Einladung zur Reise am Bodensee: die Hohentwiel, die restaurierte Österreich Schiff, einen Flug auf dem Zeppelin – oder einfach eine Tour im Winter, mit dem Schnee und einer Dünnele
LESER 1.925.232/Tag	ÄQVIVALENZ 5.500€	NOTIZ Pressemeldung Aussendung April 2019, PK Mailand 2018	



DESTINAZIONI GUIDE NOTIZIE CONSIGLI POSTI INECREDIBILI GORGHI METEO

Home > [Stile di Viaggio](#) > Sul lago di Costanza, a bordo della più bella nave a vapore d'Europa

Sul lago di Costanza, a bordo della più bella nave a vapore d'Europa

Il modo più affascinante per vivere il lago di Costanza? Salire a bordo della Hohentwiel, definita "la più bella nave a vapore d'Europa"

Condividi su Facebook

Lungo 63 chilometri e sito al confine tra la Germania, la Svizzera e l'Austria, il **lago di Costanza** è una popolare destinazione turistica dell'Europa centrale.

Alimentato dal Reno e circondato da località di villeggiatura, il **lago di Costanza** è famoso tra chi – d'estate – pratica la vela, il nuoto e il windsurf. Oppure, da chi vuole ammirarlo a bordo di una due ruote, pedalando lungo i 260 chilometri della **Bodensee-Radweg**, la pista ciclabile che lo circonda. Ma c'è un modo, per viverlo, che è ancora più suggestivo: basta prenotare una crociera sulla **Hohentwiel**, definita "**la più bella nave a vapore d'Europa**".



Fonte: Facebook (Dampfschiff Hohentwiel)

Battello a vapore che **appartene al re del Württemberg**, dove questi pranzava con il conte von

Battello a vapore che **appartenne al re del Württemberg**, dove questi pranzava con il conte von

Zeppelin, ha un'atmosfera che somiglia a quella del **Titanic**, coi suoi legni laccati, le finiture dorate e i tocchi Jugendstil. Diverse sono le **crociere** tra cui è possibile scegliere: partono tutte **da Hard, in Austria**, e hanno affascinanti temi come "Wine & Dine", "Jazz Brunch" e "English Afternoon Tea".

Ma non è, la Hohentwiel, l'unica nave storica che solca il lago di Costanza. Dallo scorso aprile è tornata ad operare anche la **Oesterreich**, nave a motore art déco che – varata nel 1928 – propone ora crociere a tema che sono inni allo stile mitteleuropeo: la "colazione viennese", la "serata boema", la "navigazione dell'imperatore", in memoria di Francesco Giuseppe e dell'imperatrice Sissi (per informazioni e prenotazioni su entrambe le navi, è possibile consultare il [sito](#)).



Fonte: Facebook (Dampfschiff Hohentwiel)

È, la navigazione su di una nave d'epoca, il modo più suggestivo per vivere l'atmosfera del lago di Costanza. Un luogo unico, in cui le esperienze straordinarie non mancano: basti pensare alla possibilità di **fotografare il dirigibile Zeppelin**, di sorseggiare un calice di vino del Bodensee ammirando un tramonto, di farsi timbrare il passaporto in **Liechtenstein**, di visitare siti UNESCO o di passeggiare sull'isola di Mainau.

Oppure, d'inverno, si può visitare un festival del vino e assaggiare la Dünnele (pizza sottile locale), bere una cioccolata seduti a bordo lago, respirare l'atmosfera dei mercatini di Natale o degli antichi castelli, rilassarsi alle terme del Bodensee e godersi **tutta la magia di un paesaggio ricoperto dalla nave**. Perché il lago di Costanza è per tutti, e per tutte le stagioni.



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Lastampa.it Nationale Tageszeitung, online Version	16.05.2019	Tipps zum Sommerurlaub: Konstanz und seinen Brüdern zu entdecken, auf dem 4-Laendern See	Eine Reise ohne Grenzen – das ist eine perfekt „Reason Why“ für eine solche Reise. Und was man unbedingt nicht verpassen dürfte: Konstanz, Bregenz (mit den Festspeilen), St. Gallen, Mainau, die Insel Reichenau, Friedrichshafen mit dem Zeppelin
LESER 1.069.982 taeglich	ÄQVIVALENZ 12.500€	NOTIZ Individuelle Pressereise 2016, one-to-one Kontakten	

LA STAMPA VIAGGI

SEGUICI SU   ACCEDI 



SEZIONI

Cerca...



Il suggestivo memoriale
nel deserto del Sahara da
ammirare prima che venga
sepolto dalla sabbia

Il bungalow ornato da 1234
conchiglie è così bello da
essere stato trasferito in
un museo

La prima crociera fra i
relitti della spedizione
perduta di Franklin celati
dai ghiacci

L'ultimo piano di un nuovo
grattacielo di Londra sarà
un'incredibile piscina a
sfioro

Armenia e Georgia, le
chiese sui nidi d'aquila



01 Veduta aerea della regione del Lago di Costanza (foto achim-mende)

Visitare Costanza e i suoi “fratelli”. Sul “lago delle quattro nazioni”

Estate first minute. Idee di viaggio-vacanza

MARCO BERCHI

Pubblicato il 16/05/2019
Ultima modifica il 16/05/2019 alle ore 06:04

La settima destinazione della nostra serie di consigli anticipati per le vacanze 2019 tra Europa e Italia è un esempio perfetto di come il turismo può essere traino per un'integrazione europea realistica ed efficace. Siamo infatti nella regione del Bodensee o Lago di Costanza, che si propone ai viaggiatori e vacanzieri come un'unica destinazione benché “divisa” – non è l'aggettivo esatto – tra ben quattro stati: Germania, Svizzera, Austria e Liechtenstein.

TEMPI MODERNI

Il 2019 è l'anno di Linux sul Desktop
(ma non per l'utente medio)

ANDREA NEPOTI

Il mistero Ed Sheeran: riempie gli
stadi con una chitarra

PIERO NEGRI

Capo Plaza, da Salerno alla vetta:
“Adesso tutti provano a fare trap, ma
spesso con scarsi risultati”



Il Castello di Mainau

Perché venireci

Perché, come accennato, qui si tocca con mano il segreto profondo dell'Europa: nazionalità diverse nascono da un ceppo comune e ne traggono legittimità; così le differenze, pure profonde, non si annullano ma coesistono. E poi perché si tratta di una regione di grande bellezza in cui – grazie a un sistema di trasporto integrato treno – bus – battello – ci si muove facilmente anche senz'auto.



Cosa vedere

L'elenco sarebbe lungo. Vi segnaliamo quelli che secondo noi sono gli "imperdibili":

Costanza. Sembra Svizzera ma è ancora Germania. Con la sua grande cattedrale, sede di uno dei più importanti concili della storia della Chiesa e con il suo centro medievale. Ha uno splendido affaccio sul lago che, non dimentichiamolo, è generato dal grande fiume Reno.



Bregenz, il palcoscenico sul lago (credita Bregenzer Festspiele Karl Forster)

Affaccio sul lago anche per l'austriaca Bregenz, famosa per il festival operistico che ha per sfondo proprio il lago grazie a un palcoscenico galleggiante.



L'Abbazia di san Gallo (foto Andre Meier)



San Gallo, la biblioteca dell'Abbazia (foto Marco Berchi)

A San Gallo, in Svizzera, lascia a bocca aperta la magnifica abbazia con la sontuosa biblioteca che custodisce un documento emozionante: la Pianta di San Gallo, il più antico “piano regolatore” di un complesso monastico ideale disegnato nel terzo decennio del IX secolo; si tratta dell'unico documento architettonico sopravvissuto ai sette secoli che vanno dalla caduta dell'Impero romano al 1200.



Reichenau (foto Achim Mende)

Ma a dimostrazione che in questo crocevia delle sorgenti europee si è fatta davvero la storia c'è un'altra e stavolta vera e propria “isola monastica”. È l'isola di Reichenau, sede di uno dei cuori pulsanti del monachesimo medievale. Qui c'era due secoli prima del Mille uno dei centri di scrittura più importanti del Continente e c'era una biblioteca con 400 manoscritti, numero enorme per l'epoca. A Reichenau – patrimonio Unesco e che può essere visitata in lungo e in largo tra ampie colture e silenziosi villaggi – fu scritto ai tempi di Carlo Magno il primo trattato sulle proprietà delle erbe officinali.



Mainau la scalinata italiana (foto Achim Mende)

Altra isola, altre colture: a Mainau, chiamata “isola dei fiori”, sono ben 60 i giardini fioriti che accolgono gli stupefatti visitatori. Tra le attrazioni imperdibili come non citare, poi, la famosissima ciclabile del Bodensee? Sono ben 273 km che costeggiano sempre a distanza ravvicinata le rive del lago.

A Friedrichshafen, da non perdere è lo [Zeppelin Museum](#), dedicato ai famosi dirigibili e dove, sì, è possibile sperimentare un volo prenotandosi qui.

Muoversi

La carta ErlebnisKarte, con diversi prezzi e combinazioni, consente accessi gratuiti o scontati a 160 tra punti di interesse e mezzi di trasporto.

A proposito di mobilità, torniamo sul sistema di trasporto locale che, per noi italiani poco abituati a questo genere di servizi, può essere un'esperienza nell'esperienza. Il passaporto è la Carta Euregio Bodensee, con la quale si può circolare liberamente usando il treno per gli spostamenti più lunghi (e l'arrivo dall'Italia) e il bus per raggiungere anche le località più appartate, indipendentemente dai confini. Discorso a parte merita la Weisse Flotte, Flotta Bianca, che in pratica collega ogni località rivasca – anche con servizi ferry – e offre anche crociere tematiche. Un veloce catamarano collega Costanza e Friedrichshafen.



Un battello della Flotta Bianca (foto Schifffahrt Ms-muenchen)

Eventi

Oltre al citato Bregenzer Festspiele (17 luglio – 18 agosto), la Festa nazionale del Liechtenstein (15 agosto) quest'anno segna il 300° del Principato. A San Gallo sino all'8 settembre, mostra sul pittore Antonio Ligabue e, nell'Abbazia, nuova area espositiva multimediale dedicata interamente alla pergamena carolingia dell'abbazia ideale citata qui sopra.

In treno

Del sistema di trasporto locale abbiamo detto. Per arrivare in zona, da Milano Centrale si viaggia su Zurigo in circa tre ore e mezza grazie a 8 collegamenti giornalieri Eurocity diretti, prenotabili su Trenitalia e sulle Ferrovie Federali Svizzere. Da Zurigo, in circa un'ora si arriva a San Gallo o a Costanza. [Info qui](#).

Info generali: www.lagodicostanza.eu. Sito molto completo e interamente in italiano.

 BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Milanodabere.it Lifestyle, Kunst und Reisen E-Magazine	26.05.2019	Auf dem Bodensee – man wird zu vier (Länder) – in völliger Entspannung	Vier Länder und ein Fürstentum – auch in einem einzigen Tag, falls man will. Bregenz mit den Festspielen und der Hohentwiel, die Insel Mainau, Vaduz und die 300 Jahren des Fürstentums, Meersburg, Konstanz und Arbon mit dem Momö Museum
LESER 450.000 monthly single users	ÄQVIVALENZ 8.750€	NOTIZ Gruppenpressereise 2019	

Milanodabere.it



HOME EVENTI ART&DESIGN RISTORANTI FOOD&BEVERAGE LIFESTYLE WELLNESS TRAVEL KIDS SPECIALI MI



Milanodabere.it » Travel » Outdoor » Sul Lago di Costanza, per farsi in quattro, in totale relax

OUTDOOR

MTK-Dagmar-Schwelle

Sul Lago di Costanza, per farsi in quattro, in totale relax

di Andrea Dispenza

martedì 28 Maggio 2019

Sul Lago di Costanza per attraversare tre Paesi più un Principato in totale relax, il tempo di un weekend. Dall'isola dei fiori ai castelli, dai battelli al festival sull'acqua, sono tanti i motivi per una vacanza vicino Milano, destinazione Bodensee

C'è una scena di *Alice nel Paese delle Meraviglie* in cui la ragazzina, ormai sperduta nel regno di Wonderland, prima di riprendere la ricerca del Bianconiglio s'imbatte in un'infinita distesa di fiori, coloratissimi e canterini. Lillà, narcisi, rose, bocche di leone, eleganti, un po' saccenti, intonati. Se non ci fossero prove scritte a testimoniare il fatto che si tratti della fantasia di Carroll o di [Walt Disney](#), si potrebbe affermare con certezza che quella scena sia avvenuta sull'**isola di Mainau**. Siamo nella parte nord-occidentale del **Lago di Costanza**, in questo caso in Germania, e l'isola di Mainau è l'isola dei fiori.

Milioni di persone vengono qui ogni anno per ammirare i suoi unici abitanti: una sessantina di giardini, orchidee, tulipani, piante esotiche. E poi ancora un arboreto, una casa delle farfalle, un castello barocco. Aperta tutti i giorni dall'alba al tramonto, quindi la permanenza sull'isola dipende dal sorgere e dal calare del sole, Mainau è solo una delle tappe più fiabesche che si incontrano quando si attraversa la [regione internazionale del Lago di Costanza](#).



Tre Paesi e un Principato, anche in un solo giorno

Terzo lago d'Europa, Bodensee è una destinazione dove ci si fa in quattro in totale relax. [Austria](#), [Germania](#), [Svizzera](#), a cui si aggiunge un Principato, il [Liechtenstein](#), sono i confini del Lago di Costanza che è possibile toccare tutti in un giorno solo. Oppure in un [weekend](#), con tutta la famiglia, per chi vuoi prendersela comoda. Ci si sposta da un Paese all'altro del Lago in totale comodità, con la macchina, i treni, i traghetti, i [mezzi pubblici](#), percorrendo distanze davvero minime. In bicicletta? Perché no. Si tratta di 273 chilometri di coste che circondano il lago.

In nave? All'ora di cena, con la luce rossa del tramonto che rende l'atmosfera romantica. Sulla nave d'epoca a vapore [Hohentwiel](#), s'intende, con i suoi arredi Jugendstil. Tra le più belle d'Europa, apparteneva alla flotta reale del Württemberg e ha trasportato sul lago importanti teste coronate. Ora è possibile salire a bordo per una cena gourmet, non prima di un aperitivo sulle note di un'orchestra jazz. Da qui si può ammirare tutta la bellezza del lago, con i suoi 500 e più chilometri quadrati di superficie, acqua naturale e potabile. *Cristallina*, scriverebbero i meno originali. Per darvi un'idea, la suggestione è quella di un quadro impressionista, con le luci del sole, le case, i fiori che si riflettono in maniera così pacifica e simmetrica su quella distesa trasparente.

trasparente.



Il festival sospeso sull'acqua

Le esperienze da fare attorno al Lago di Costanza sono mille e una. Tra queste ci si sposta, *Qual piuma al vento*, a **Bregenz**, capoluogo del Vorarlberg, Austria. Per chi vuole esplorare il Bodensee d'estate, Bregenz è la meta perfetta. Ad accogliere i turisti, l'imponente scenografia del **Bregenzer Festspiele**, il festival di opera lirica dalle quinte sceniche impressionanti e sospeso sul lago. Una struttura hollywoodiana. Non a caso è qui che James Bond ha affrontato i cattivi di 007 in *Quantum of Solace*, sulle note della Tosca. Il Rigoletto di Verdi, invece, è lo spettacolo della stagione in corso ([dal 17 luglio al 18 agosto](#)).

Uno spettacolo che comincia già da prima della messa in scena, da quando si sale sugli spalti a sbirciare la scenografia galleggiante, oppure da quando i battelli al crepuscolo conducono gli spettatori ai loro posti. Vale la pena restare affascinati dagli allestimenti, dalle note dell'Orchestra Sinfonica di Vienna, dalla suggestione che libera la testa dello spettatore seduto in platea, *leggiadro viso, felice appieno, muto d'accento...* e di *pensier*.



Dai castelli alla signora del Lago

Tra i tesori della regione, non mancano i castelli. Il più antico abitato in Germania, oggi privato ma visitabile, si trova nella cittadina medievale di **Meersburg** e le sue mura custodiscono storie da raccontare. Cortigiani e balli di corte, assedi e battaglie, aneddoti da scoprire nelle trenta stanze della fortezza o dalla cima della torre, da cui si può salire per ammirare il lago dall'alto per *vedere di nascosto l'effetto che fa*.

Non è visitabile, invece, se non dall'esterno, il castello di **Vaduz**, residenza attuale del principe – molto amato da suoi sudditi – e dalla sua famiglia. Si trova su una roccia che domina la capitale del Principato del Liechtenstein, *stato che ha appena compiuto 300 anni* e dove vale la pena soggiornare. Per scoprire le tante ricchezze storiche e artistiche o per ammirare i vigneti da cui si producono *vini eccellenti*, che fanno di questo piccolo territorio una regione vinicola preziosa e dalle nobili tradizioni.



Elegante, colta, internazionale, universitaria, **Costanza**, divisa in due dal fiume Reno, è la signora del lago che a lei deve il nome. Tra le città è la più grande ed è l'unica comunità tedesca sulla sponda meridionale, al confine con la Svizzera. Una tappa qui, durante un giro alla scoperta del lago, è obbligatoria, per perdersi tra le stradine tortuose del centro storico, i tavolini del caffè, i cittadini e i turisti diretti verso la Cattedrale di Nostra Signora. Per una passeggiata sul lungo lago, da cui, allungando la vista, tra una vela e l'altra, oltre al riflesso dei dirigibili in cielo, si vedono anche le Alpi.

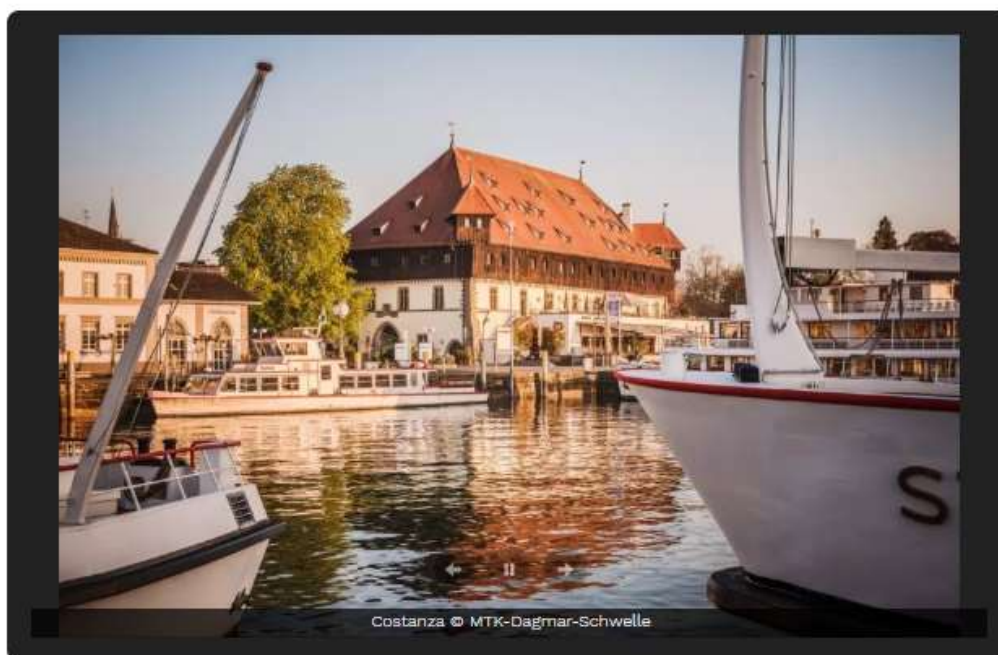
Lago di Costanza, da sapere

Felicità è un bicchiere di vino

La regione del Lago di Costanza è una delle grandi regioni vitivinicole europee. Lungo le strade del vino si coltiva il **Sauvignon Blanc**, lo **Chardonnay**, ma i protagonisti indiscussi sono il **Müller-Thurgau** e il **Pinot Nero**. Il primo è un incrocio tra Riesling e Madeleine Royal, nato proprio qui dagli esperimenti di un botanico di nome Müller; guarda un po', il caso! Il secondo venne importato da Carlo III per essere coltivato qui nelle vigne dell'Imperatore. Oggi rappresenta uno dei vini più richiesti del lago.

Felicità è un bicchiere di sidro

Costeggiando il Lago di Costanza, una tappa consigliata è ad Arbon, in Svizzera. Qui si trova il museo del mosto e dell'acquavite **MoMö**, di una famiglia che, da cinque generazioni, si occupa di un'antica tradizione che valorizza le specialità a base di mela. Una tappa curiosa per lasciarsi incantare dalla produzione del mosto, per scoprire come dalla frutta possano nascere gustosi succhi di mela e sidro. Un'esperienza divertente che si conclude con una piacevolissima degustazione.



Lago di Costanza, come arrivare

La regione è facilmente raggiungibile dall'Italia. In auto, **partendo da Milano**, si attraversa la frontiera a Chiasso, percorrendo il tunnel del San Bernardino, per seguire il corso del fiume Reno fino a Coira e arrivare al lago nei pressi di Bregenz. Oppure si può attraversare la galleria del San Gottardo e si segue la direzione San Gallo/Costanza. Comodi voli collegano Milano a Zurigo, che dista un'ora di macchina da Costanza. Chi preferisce il treno può scegliere la linea Milano – Zurigo – Costanza o la Milano – Zurigo – Bregenz. In pullman, il Lago di Costanza è raggiungibile sulla linea Milano – Zurigo – Costanza o la Milano – Bregenz.

Swiss Travel Pass

Il nostro viaggio alla scoperta del Lago di Costanza è partito in treno, attraverso la tratta Milano – Zurigo. Durante la permanenza in Svizzera, si può approfittare del pacchetto [Swiss Travel Pass](#). Si tratta di un biglietto comodissimo e all-in-one che permette di utilizzare tutti i treni, i mezzi pubblici, i battelli e quasi tutte le funivie del Paese e di viaggiare a bordo anche di alcune tratte panoramiche come il [Trenino Verde delle Alpi](#). Swiss Travel Pass vale anche sui mezzi pubblici in più di 75 città svizzere, dà diritto al 50% di sconto sui principali impianti di risalita e all'ingresso gratuito in quasi 500 musei. [Qui per maggiori informazioni](#).

Informazioni utili

Dove dormire:

[LAMM Hotel](#), Bregenz (Austria)

[Hotel Vaduzerhof](#), Vaduz (Principato del Liechtenstein)

[Hotel K99](#), Radolfzell am Bodensee (Germania)

Dove mangiare:

[Pier69](#), Bregenz (Austria)

[Marée \(*\)](#), Park Hotel Sonnenhof, Vaduz (Principato del Liechtenstein)

[Gutsschänke](#), Meersburg (Germania)

[Schwedenschenke](#), Isola di Mainau (Germania)

[Steigenberger Inselhotel](#), Costanza (Germania)

Per maggiori informazioni: lagodicostanza.eu

Scopri anche:

[Sulle tracce di 007, destinazione Austria](#)

[The Badrutt's Experience, St Moritz](#)

[Speciale Svizzera: destinazione ideale per le vacanze](#)

FACEBOOK	DATUM	TITEL	INHALT
Milanodabere.it Lifestyle, Kunst und Reisen E-Magazine	20.05. 2019 14.06.2019	Reise am Bodensee, 4 Länder und ein Fürstentum; schweizerische Züge von Mailand nach der Schweiz	Reise am Bodensee; Transportmittel: schweizerische Züge aus Mailand
FOLLOWER 40.553	ÄQVIVALENZ 1.750€	NOTIZ Gruppenpressereise 2019	

Milanodabere.it si trova qui: Lago di Costanza.
20 maggio alle ore 13:28 · Mazara del Vallo, Italia · 📍

Abbiamo sperimentato un'idea per un **#weekend** fuoriporta originale, adatto a tutta la famiglia e facilmente raggiungibile da **#Milano**. Quale? 🤔
Attraversare 3 Paesi e 1 Principato in 3 giorni, in totale relax. È il **#Bodensee**, la regione del Lago di Costanza, tra Germania 🇩🇪, Svizzera 🇨🇭, Austria 🇦🇹 e Principato del Liechtenstein 🇱🇮. Più di 500 kmq di acqua potabile e trasparente e 273 kmq di allungo costiero per raggiungere i diversi Paesi. Da Bregenz (Austria), dove cenare a bordo dell'Hohentwiel, la nave a vapore più bella d'Europa 🚢, o assistere al festival di musica lirica sospeso sul lago per tutta l'estate 🎵. **#Vaduz**, Liechtenstein, con i suoi vigneti 🍷, o Meersburg, Germania, con il suo castello medievale ricco di storia 🏰. Poi tappa all'isola di Mainau, una serra a cielo aperto, ricca di piante e di fiori da ogni parte del mondo 🌺, e a **#Costanza**, elegante, ricca, storica e universitaria signora del Lago 🌊. Da Milano, la destinazione si raggiunge facilmente attraversando la Svizzera con il pratico **#swisstravelpass** che permette di muoversi su tutti i mezzi del primo Paese e di accedere, gratuitamente, a numerosi musei. **#staytuned** **#Bodensee** **#Bodensee4u** **@bodensee.eu** Lago di Costanza



Milanodabere.it
Ieri alle 09:00 · 📍

Comodo, veloce, conveniente: con Eurocity, raggiungere la Svizzera non è mai stato così facile 🇩🇪🇨🇭

.... Altro...



MILANODABERE.IT
Treni per la Svizzera: comodi, veloci, convenienti -
Milanodabere.it

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Travelglobe.it Reisezeitschrift, online	27.05.2019	Bodensee: drei Länder und ein Fürstentum für ein einziges Abenteuer	Eine langsame, ruhige Reise durch die Zeit. Meersburg, Mainau, Bregenz und das Hohentwiel, das Fürstentum Liechtenstein
LESER 60.000 impressions/month	ÄQVIVALENZ 4.800€	NOTIZ Gruppenpressereise 2019	

Lago di Costanza: tre Paesi e un Principato per una sola avventura

Condividi l'articolo:



di Federica Giuliani | @traveltraste

Una meta da vivere con calma, lasciandosi avvolgere dal profumo dei fiori di primavera e incantare dalla musica che proviene dal lago. È la regione internazionale del Lago di Costanza, che appartiene a tre Paesi e un principato, a invitare a un viaggio lento, magari in treno, per assaporare la vera atmosfera di un luogo senza tempo.

Giardini e castelli in Germania

Meersburg, abbarbicata com'è su un pendio rivestito da filari di vigne che corrono verso il lago, è il prototipo del borgo medievale. Ci si aspetta di trovare dietro a un angolo cavalieri in armatura e fanciulle in pesanti abiti lunghi fino a terra. Ma le viuzze colorate su cui affacciano le case a graticcio e l'allegria di qualche piccolo complesso musicale fanno di questo paesino una piacevole sosta; soprattutto se ci si concede il tempo di assaggiare il Pinot Noir servito nelle accoglienti Weinstuben.



Il castello domina il lago di Costanza con tanto di torrione, ponte levatoio e segrete. È uno dei più antichi di Germania e fu usato come residenza estiva dai vescovi di Costanza tra il 1268 e il 1803. Per conoscere la sua storia è bene farsi accompagnare da una guida, che sappia svelare i segreti nascosti tra armature e mobili originali. Per capire quanto sia straordinaria la posizione del castello bisogna scendere fino al lungolago dove si può ammirare anche la singolare *Magische Säule* di Peter Lenk: è, letteralmente, una colonna magica che raffigura con ironia alcuni dei personaggi più importanti della storia di Meersburg: il gabbiano rappresenta, ad esempio, poetessa Annette von Droste-Hülshoff ma c'è anche Wendelgart una prosperosa fanciulla incline all'alcol.



Con soli venti minuti di traghetto da Meersburg si raggiunge la splendida isola-giardino di Mainau. Tutti gli aggettivi del vocabolario non potrebbero descrivere degnamente lo splendore di questo luogo. Fu il conte Lennart Bernadotte a immaginare un'isola fiorita un po' selvaggia nel lago, un posto aperto al pubblico dove godere delle meraviglie della natura, dai fiori alle farfalle. Ogni stagione ha la sua bellezza, soprattutto qui dove le piante vengono curate e sostituite con perizia in modo che mostrino sempre il meglio di sé. E poi ci sono le sequoie da abbracciare, le peonie da annusare e i fiori da assaggiare (nel ristorante interno, ovviamente). Seguite il sentiero dell'istinto, tanto l'isola non potrà mai deludere.

Musica vista lago in Austria

A Bregenz ogni anno svolge un festival che porta in città la musica lirica. Per un mese (quest'anno dal 17 luglio al 18 agosto) sullo splendido palco costruito sull'acqua del Lago di Costanza si esibiscono cantanti lirici, inondando l'aria di note e poesia. Per la stagione 2019/2020 andrà in scena il Rigoletto di Giuseppe Verdi ma il significato della scenografia (il cui allestimento ogni volta costa milioni di euro) non è ancora stato svelato: per ora si possono vedere una mongolfiera ancorata a una mano e un volto...



Il festival venne istituito dopo la Seconda Guerra Mondiale per riportare cultura in città; il teatro non c'era più e, come palco, vennero utilizzati dei battelli adagiati sulla ghiaia. Con l'arrivo del successo e la necessità di ingrandire il luogo per accogliere il pubblico, è arrivata l'idea di utilizzare il lago come piattaforma per le scenografie. Bregenz è, di fatto, il capoluogo culturale della regione e in contemporanea la festival si svolgono numerosi eventi paralleli. A completare l'offerta culturale c'è il Kunsthau, il palazzo dall'architettura moderna considerato uno dei migliori musei internazionali di arte contemporanea. Il Museo d'Arte Nazionale, infine, suscita interesse già dalla facciata ricoperta da migliaia di stampi di fondi di bottiglie di plastica, a simboleggiare il collegamento tra la storia raccontata all'interno e il mondo moderno.



Una visita al principe del Liechtenstein

Anche se non affaccia direttamente sul lago, il principato del Liechtenstein dista solo pochi chilometri ed è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, se non si ha un'auto. Vaduz è la cittadina principale anche perché ci vive il principe con il resto della famiglia reale. Il castello in stile medievale è maestoso osservato dalla città sottostante e non può essere visitato. Un territorio piccolo ma dalla natura rigogliosa, dove fare lunghe passeggiate utilizzando la utile app Listory (disponibile sia per Android che per iOS) attraverso cui si può scoprire la storia del luogo, trovare i punti di interesse e sperimentare la realtà aumentata. Un Paese in rapida evoluzione, da tenere d'occhio.

Da assaggiare

Svizzera: ad Arbon presso il **Momö**, il museo nazionale del sidro, si può conoscere la storia del sidro raccontata dalla storica famiglia Möhl. Qui si può degustare, acquistare ma soprattutto comprendere l'importanza di tutto il processo, dall'ape al frutto. La famiglia Möhl è conosciuta soprattutto per la produzione di sidro lasciato maturare nei barili di legno da 8 a 12 settimane, in modo che possa respirare per poi sprigionare tutti i suoi aromi. Il museo può essere visitato in autonomia o con una guida, su prenotazione.

Austria: prima di tutto voglio consigliare un luogo, l'**Hohentwiel**, una delle più belle navi a vapore d'Europa parte della flotta del re del Württemberg, riportata allo splendore del suo anno di realizzazione - il 1913. L'aperitivo sul ponte con vista sul Lago di Costanza e la cena elegantemente servita, sono un bel modo per concludere una giornata mentre il vapore annubila lo splendido panorama. Tra i piatti da assaggiare in Austria, invece, scelgo un dolce: il **kaiserschmarren**, la frittata dell'imperatore. Un dessert rustico ma goloso, nonostante non sia particolarmente dolce. La leggenda narra che una sera l'imperatore Francesco Giuseppe, non avendo tempo di partecipare al solito pasto serale, avesse ordinato una crêpe da consumare nel suo studio. Il cuoco, preso alla sprovvista ed impegnato a preparare la cena per il resto della famiglia reale, bruciò leggermente la crepe e la ruppe nel girarla; non avendo tempo per prepararne un'altra, il cuoco spezzettò del tutto la crepe e mise la marmellata al bordo del piatto, coprendo le bruciature con abbondante zucchero a velo. All'imperatore piacque così tanto quella nuova pietanza che da quel giorno divenne la sua preferita e si consolidò come dolce della tradizione.

Germania: oltre agli onnipresenti spaetze, consiglio la **flammkuchen**; è una sorta di focaccia senza lievito condita con panna acida, cipolle e speck. Deliziosa.

Come arrivare

L'Italia, l'Europa e la **regione internazionale del Lago di Costanza** sono più vicini grazie ai collegamenti internazionali. Comodo, veloce e conveniente il treno collega regolarmente Milano e Venezia con Basilea, Berna, Ginevra, Losanna, Lucerna, Lugano e Zurigo. E da Milano è inoltre possibile raggiungere Francoforte sul Meno grazie a un collegamento senza cambi intermedi attraverso la Svizzera. Prenotando un biglietto Eurocity per la Svizzera fino a 14 giorni prima della partenza, si può approfittare delle imbattibili tariffe Mini, grazie alle quali è possibile viaggiare da Milano a Basilea e Ginevra a partire da soli 39 euro in seconda classe. Per i viaggi da Milano a Berna, Losanna, Lucerna e Zurigo il prezzo è già a partire da 29 euro in seconda classe. Per prenotazioni fino a 7 giorni prima della partenza, sono inoltre disponibili le tariffe Smart. I biglietti Eurocity possono essere acquistati su www.trenitalia.com in modalità ticketless.

Con lo **Swiss Travel Pass** si ha diritto alla libera circolazione su treni, auto- bus e battelli, compresi i **treni panoramici Premium** (con l'aggiunta della prenotazione del posto a sedere e/o di un supplemento) e i trasporti pubblici in 90 città. Il pass include anche le escursioni su Rigi, Schilthorn, Stanserhorn e Stoos e l'ingresso a oltre 500 musei. Su altre escursioni montane sono previsti sconti fino al 50%. Validità: 3, 4, 8 o 15 giorni consecutivi.

© TravelGlobe RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi l'articolo:

f t e p in

FACEBOOK	DATUM	TITEL	INHALT
Travelglobe Reisezeitschrift, online	04.06.2019	Bodensee: drei Länder und ein Fürstentum für ein einziges Abenteuer	Gesamte Region
FOLLOWER 101.150	ÄQVIVALENZ 650€	NOTIZ Gruppenpressereise 2019	


TravelGlobe
4 giugno alle ore 13:01 · 🌐

La regione internazionale del Lago di Costanza è da vivere con calma, concedendosi il tempo di conoscere gli angoli più pittoreschi. Sapevi, inoltre, che potrebbe capitarti di incontrare un principe? Leggi di più



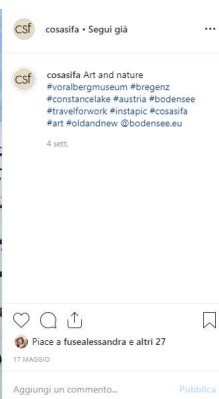
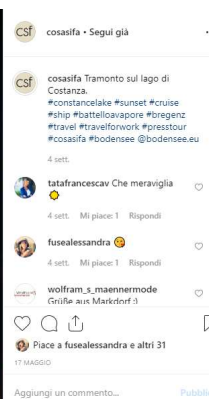
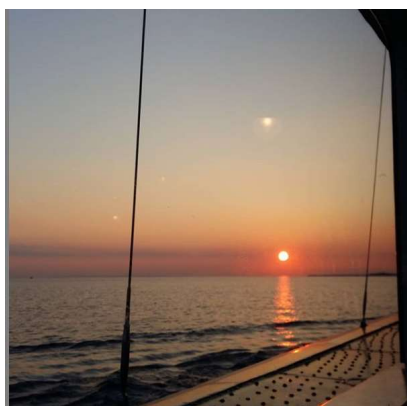
TRAVELGLOBE.IT



regione internazionale del lago di costanza

La regione del Lago di Costanza appartiene a quattro Paesi e invita a un...

INSTAGRAM	DATUM	TITEL	INHALT
Cosasifa.it Reisezeitschrift und Reisenewsletter, online	04.06.2019	Bodensee: drei Länder und ein Fürstentum für ein einziges Abenteuer	Gesamte Region
FOLLOWER 581	ÄQVIVALENZ 250€	NOTIZ Gruppenpressereise 2019	



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Camperlife.it Mobilwagen und Camping Magazin, online	Juni 2019	Wohin mit dem Camping, ins Herz Europas: den Bodensee	Eine 4-Länder Region für einen wunderschöne Mobil-wagen Urlaub: Konstanz, Mainau, Lindau, Schaffhausen, Ravensburg; Sport, Spaß und Genuss
LESER 450.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 3.800€	NOTIZ Pressekonferenz Mailand 2018	



Area di sosta ▾ Viaggi ▾ Tecnica ▾ Concessionari ▾ Il tuo camper ▾ Forum ▾ Assicurazione ▾ Club ▾ La rivista ▾

Camperlife è in edicola!

Entra e scopri l'ultimo numero di Camperlife!
Camperlife presenta nuove rubriche e soprattutto una nuova
modalità di proporre i mezzi, gli accessori, i viaggi...



[Abbonamento >>](#)

[Tutte le notizie >>](#)

Notizie » Viaggi Europa » Dove andare in camper nel cuore dell'Europa: il lago di Costanza

Dove andare in camper nel cuore dell'Europa: il lago di Costanza

[Like 10](#) [Tweet](#)

Tra Germania, Austria, Svizzera e Liechtenstein si apre una regione spettacolare il cui fulcro è il Lago di Costanza. Polmone verde d'Europa, regala panorami da fiaba e momenti di relax, ma anche la possibilità di cimentarsi in attività all'aria aperta.



Degustare un calice di bianco fruttato guardando il sole che tramonta sull'acqua; percorrere il lungolago in bicicletta, perdendosi tra stradine e villaggi; ammirare chiese, castelli e abbazie ricche di opere d'arte e dai rigogliosi giardini disseminate in **quattro Paesi** (Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein); scoprire vere e proprie delizie del palato, come i pesci d'acqua dolce, i formaggi delle regioni alpine e le famose mele del Thurgau: questo e molto altro ancora si può fare nella regione internazionale del Lago di Costanza, anche in una sola giornata. Grazie agli eccellenti collegamenti via strada e acqua le tante città, i siti di interesse storico e le attrazioni turistiche sono infatti comodamente e velocemente raggiungibili. Preferibile è però concedersi un po' di tempo in più per scoprire le bellezze e le varietà della regione, uniche e dalle mille sfaccettature.

Un'oasi verde e blu

Incastonato tra quattro nazioni, circondato da paesaggi di rara bellezza e da una natura varia e rigogliosa, il lago di Costanza (Bodensee in tedesco) è il **terzo lago d'Europa**; un immenso e preziosissimo serbatoio naturale di acqua potabile con una superficie di 572 km² che vanta ben 273 chilometri di coste. Il fiume Reno, che ne è il principale immissario, entra nella parte orientale del lago e scorre invisibilmente verso ovest, percorrendolo in tutta la sua lunghezza. Dopo circa 60 chilometri il Reno riprende il suo aspetto di fiume poco prima della cittadina svizzera di Stein am Rhein, per arrivare a formare, qualche chilometro dopo, le più grandi e spettacolari **cascate** d'Europa vicino a Sciaffusa: una massa impressionante di 700 metri cubi d'acqua che precipita ogni secondo per 23 metri d'altezza e 150 metri d'ampiezza, regalando uno spettacolo insolito e affascinante. Ovunque dominano il blu dell'acqua e il verde della natura. Il Bodensee è tra l'altro famoso per i suoi paesaggi e i meravigliosi giardini. Quando si è qui, una tappa d'obbligo è Mainau, conosciuta anche come "isola dei fiori": un'oasi dove, grazie al clima mite del lago, prosperano 60 lussureggianti giardini, che ospitano anche piante esotiche come palme, alberi di limone, banani e buganvillea.

Storia e tradizioni



Fin dai tempi dei celti, dei romani e degli alemanni il lago è stato un fondamentale snodo per gli scambi e i commerci. Ancora oggi, la macro-regione del Lago di Costanza è parte di ben quattro Paesi, di cui rispecchia le tante tradizioni e le diverse culture. Le testimonianze della sua storia così lunga e ricca si incontrano ancor oggi praticamente ovunque, sia nelle località più raccolte, sia in quelle più grandi e famose. Partiamo da **Lindau**, il cui delizioso centro storico si trova su un'isola omonima collegata alla terraferma da un ponte. La cittadina è famosa per i suoi edifici, i rigogliosi giardini e l'incantevole porto sul lago, la cui entrata è sorvegliata dal Faro e dall'emblematica **Statua del Leone**. Cuore della cittadina è la Marktplatz sulla quale si affacciano la chiesa cattolica "Unserer Lieben Frau" dedicata alla Madonna e quella protestante di St. Stephan. Sempre nella piazza ammirate la casa patrizia Haus zum Cavazzen che ospita dal 1929 il museo di storia e arte locale. Un'altra chiesa degna di nota è la Peterskirche, risalente all'anno 1000 e tra gli edifici religiosi più antichi del lago di Costanza: all'interno il ciclo pittorico dedicato alla Passione di Cristo (1480), opera di Hans Holbein il Vecchio. Di fianco alla chiesa si erge la trecentesca Diebsturm. La via principale è la Maximilianstraße: una serie di case del '500 dai variopinti colori, eleganti negozi ed il quattrocentesco Vecchio Municipio (Alte Rathaus) affiancato da quello Nuovo (Neue Rathaus) in stile barocco. Non può mancare una passeggiata sul lungolago e una tappa di gusto in uno dei tanti ristoranti che affollano il borgo.

La città sull'acqua

Ci dirigiamo adesso verso nord-ovest, fino ad incontrare la lingua di terra che si protende sull'acqua e divide il Lago Untersee dal Bodensee. Qui sorge **Costanza**, la città più grande del Lago omonimo, che vanta un centro storico fatto di piccole stradine medievali e casette storte – il Niederburg – antichi palazzi e una vivace vita universitaria. Costanza, nel quadriennio 2014-2018, celebra inoltre i 600 anni dal famoso Concilio che la vide ospitare le corti e le alte cariche ecclesiastiche di tutta Europa per l'elezione di un nuovo Papa. Sorvegliata dalla torre del Münster, con la sua rispettabile altezza di 76 metri, la "cattedrale di Nostra Signora" è il centro religioso della cittadina, in cui si può ammirare la basilica preromanica con colonne a tre navate costruita tra il 1052 e il 1089. Vale la pena di salire sulla torre per ammirare il panorama mozzafiato sulla città e su gran parte del lago. Negli immediati pressi del Münster si trova uno scavo archeologico che ha portato alla luce una fortificazione romana del IV secolo: i resti sono visibili sia dall'esterno che scendendo sottoterra con una guida. Cuore pulsante di Costanza è **il porto**, dove viene allestito il tipico mercatino e da dove salpano ogni giorno decine di imbarcazioni dirette verso gli isolotti che affiorano dal lago: l'Isola di Reichenau e quella di Mainau.



L'isola fiorita

L'**Isola di Mainau** è raggiungibile sia via terra che con il traghetto da Costanza. Chiamata non a caso "**l'isola dei fiori**", Mainau vanta una lunga tradizione aristocratica. Il conte Lennart Bernadotte fondò l'isola nel 1930, amministrandola fino alla morte nel 2004 e facendone una vera e propria opera d'arte. Dalla primavera all'autunno, l'isola fiorisce in un arcobaleno di colori. La stagione dei fiori a Mainau inizia a maggio con lo spettacolo delle orchidee nel padiglione delle palme (Palmenhaus) e prosegue nei tre giardini dedicati alle rose. In estate l'isola si arricchisce di 250.000 esemplari di fiori e piante esotiche come le palme, gli alberi di limone, i banani, le buganvillee e una distesa di magnifiche fucsie. Chiudono in autunno le dalie, che con i loro colori brillanti accompagnano l'isola fino ai primi freddi. Al centro dell'isola l'arboreto, risalente a più di 150 anni fa, racchiude una preziosa collezione di alberi e il complesso del castello, primo esempio di architettura barocca nel sud della Germania. Altre attrazioni interessanti sono la Schmetterlinghaus, **la casa delle farfalle** e il parco giochi Kinderland, completo di divertenti giochi sull'acqua e perfetto per i più piccoli.



Sport e relax tra Alpi e lago

La regione del Lago di Costanza è un vero paradiso per chi ama la vita attiva. Gli appassionati di sport acquatici possono scegliere se cimentarsi, ad esempio, con lo sci d'acqua, il surf o la vela, mentre chi preferisce la terraferma troverà moltissime possibilità di gite ed escursioni, anche impegnative, nelle località pre-alpine dell'area. La **ciclabile lungo il lago**, che con i suoi 273 chilometri di percorso non si stacca quasi mai dalle rive, è uno degli itinerari più famosi fra gli appassionati di cicloturismo, e le aree montane e pre-montane offrono sentieri interessanti per chi preferisce la mountain-bike. La regione è anche conosciuta per i suoi numerosi campi da golf. E, dopo l'attività sportiva, ci si può rilassare scegliendo fra le molte **proposte benessere** della regione, che vanta moltissime spa hotel e strutture termali di alto livello. Non tralasciamo ovviamente la buona tavola: la regione del Lago di Costanza è conosciuta a livello internazionale per i suoi vini e per la varietà e qualità dell'offerta gastronomica. Non va però dimenticata la birra: nell'entroterra della regione si contano circa 23 birrifici. Fra le **specialità regionali** vi sono il pesce, come il lavarello o il luccio perca del Lago di Costanza, i formaggi, vini e distillati di pregio, serviti indistintamente sia nelle tradizionali trattorie a gestione familiare, sia nei ristoranti più famosi.

Luoghi per grandi e piccini

Lasciamo le rive del lago per inoltrarci verso l'ultima meta del nostro viaggio, il paese di Bad Waldsee, che ospita l'Erwin Hymer Museum. Prima però, se abbiamo tempo, possiamo concederci una **tappa a Ravensburg**. Questo nome richiamerà sicuramente alla vostra memoria ricordi dell'infanzia. Qui infatti ha sede la famosa azienda produttrice di puzzle e giocattoli: Ravensburger. Ci dirigiamo proprio verso il museo ad essa dedicato, dove i più piccoli potranno immergersi a 360° nei giochi più famosi, riprodotti a grandezza umana, o scoprire i segreti della precisione per cui i pezzi dei puzzle si incastrano l'uno con l'altro.

Dopo questa breve digressione arriviamo nella città della **Hymer**, famosa Casa Costruttrice di veicoli ricreazionali. Nella mostra permanente di più di 6.000 metri quadrati vengono presentati più di 80 tra autocaravan e caravan d'epoca. I visitatori si muovono tra itinerari da sogno, conoscono il background storico e culturale del turismo in libertà, si immergono nella storia dei pionieri e riscoprono la passione che si cela dietro la tecnica, lo sviluppo, la produzione e il design. Il mondo dei veicoli ricreazionali entusiasma non solo gli appassionati di viaggi, design e tecnologia, ma tutta la famiglia. L'**Erwin Hymer Museum** è pensato per coinvolgere appieno e interattivamente i visitatori. Volete saperne di più? Leggete l'articolo dedicato interamente al museo nella rivista di tecnica: a pag 22 troverete tutto ma proprio tutto ciò che riguarda la mostra!

Appunti di viaggio

Per arrivare

La strada più breve passa attraverso la Svizzera, passando la frontiera a Chiasso. Quindi, tramite la A13, si arriva al Bodensee. In alternativa volendo evitare la Svizzera si può prendere la A4 fino a Trento Centro e poi la A22/E35/E45 e in seguito la A12/E60, S16 e A14. Infine la E54 fino a destinazione.

Per la sosta

Isola di Mainau: **Campingplatz für Wohnmobile**, Großherzog-Friedrich-Straße 43, Litzelstetten-Mainau, tel. +49/7531943030, GPS: N 47° 42' 51.012" E 9° 10' 23.015"

Lindau: **Blauwiese**, Reutiner Straße, Lindau, GPS: N 47° 33' 31.878" E 9° 42' 1.195"

Park-Camping Lindau am See, Fraunhoferstrasse 20, Lindau, tel. +49/838272236,

info@park-camping.de

, www.park-camping.de, GPS: N 47° 32' 14.022" E 9° 43' 47.701"

Costanza: **Campingplatz für Wohnmobile**, Großherzog-Friedrich-Straße 43, Litzelstetten-Mainau, tel. +49/7531943030, GPS: N 47° 42' 51.012" E 9° 10' 23.015"

Ravensburg: **Wohnmobilstellplatz Ravensburg**, Mühlbruckstrasse, 88212 Ravensburg, Germania, tel.: +49/75182326, GPS: N 47° 46' 53.945" E 9° 35' 58.304"

Badwalsee: **Waldsee-Therme**, Unterurbacher Weg, 88339 Bad Waldsee, Germania, Tel.: +49/7524941342, GPS: N 47° 54' 47.566" E 9° 45' 41.675"

Informazioni utili

Lago di Costanza: www.bodensee.eu/it

Ravensburger Museum: www.ravensburger.net

Erwin Hymer Museum: www.hymer.com

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Travelquotidiano.it B2B Reise-Zeitschrift und Newsletter	07.05.2019	Bodensee, eine perfekte Region für Kindern	Highlights für Familien und die BodenseeCard
LESER 10.000	ÄQVIVALENZ 2.250€	NOTIZ Pressemeldung Aussendung Mai 2019	

Giornale di interesse professionale per il turismo



HOME CHI SIAMO PUBBLICITÀ NEWSLETTER EVENTI LAVORO WEE

In Evidenza Trasporti Tour Operator Alberghi Enti, istituzioni e territorio Mercato e tec

Lago di Costanza, una regione a misura di bambini

0 29 maggio 2019 09:30

La Regione del Lago di Costanza è una destinazione che offre molto a chi viaggia con i bambini. Oltre al contatto immediato con la natura e i grandi spazi, a disposizione dei più piccoli ci sono numerose attività. La Bodensee Card Plus permette di acquistare, in una volta sola, il biglietto per 160 fra attrazioni e highlight del Lago di Costanza, distribuite fra la



Germania, l'Austria, la Svizzera e il Principato del Liechtenstein. Nella card, che è valida a partire da tre giornate scelte nell'arco di sei mesi, sono incluse molte delle attrazioni più amate dai bambini, come ad esempio lo Zeppelin Museum a Friedrichshafen, l'Affenberg Salem o la cabinovia del monte Pfänder a Bregenz. La card di tre giorni ha un costo di 69 euro per gli adulti e di 41 euro per i ragazzi dai 6 ai 16 anni. I bambini fino a sei anni in compagnia di un adulto munito di card entrano gratuitamente.



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
BELL'EUROPA Monatliche Reisezeitschrift	Juni 2019	In St. Gallen für die Ligabue Ausstellung	In St. Gallen für die Ausstellung, inmitten vom Bodensee
LESER 70.200	ÄQVIVALENZ 6.250€	NOTIZ Pressemeldung Aussendung März 2019	

SVIZZERA



A San Gallo per Ligabue

Oltre a godere di un microclima particolare, la regione del Lago di Costanza, tra Germania, Svizzera, Austria e Liechtenstein, offre un ricco calendario di appuntamenti culturali. Uno di questi è la mostra *Antonio Ligabue: l'Van Gogh svizzero*, ospitata fino all'8/9 a **San Gallo**, che ripercorre la carriera e la travagliata vita del pittore italo-svizzero, cresciuto da queste parti nel Cantone di **San Gallo**. Per l'occasione, l'ente turistico locale propone un pacchetto con soggiorno e ingresso alla mostra.

INFO
St. Gallen-Bodensee Tourismus
 Tel. 0041-(0)71-2273737; st.gallen-bodensee.ch Pacchetto *Antonio Ligabue*: da 1 a 3 notti con colazione e ingresso alla mostra. Da 91 franchi (80 €) a persona. Fino all'8/9.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turismoitalianews Reisezeitschrift, online	03.06.2019	Bodensee: Abenteuer mit Kindern: Der Sagenweg in Liechtenstein, und vieles mehr	Eine Reise mit Kindern am Bodensee: Erlebnisparken und Geschichte, Sport, Erholung und Genuss
LESER Nicht verfuegbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfuegbar	NOTIZ Versendung Pressemeldung Mai 2019	

AVVENTURE A MISURA DI BAMBINI NELLA REGIONE DEL LAGO DI COSTANZA: IL SENTIERO DELLE FIABE NEL PRINCIPATO DEL LIECHTENSTEIN (E MOLTO ALTRO)

Categoria: Focus  Pubblicato: 03 Giugno 2019

 Stampa



[turismo](#)
[italia](#)
[news](#)
[turismoitalianews](#)
[suisa](#)
[Germania](#)
[regione](#)
[Svizzera](#)
[famiglie](#)
[Ente del Turismo](#)

Con i suoi meravigliosi paesaggi verdi e blu, è una destinazione che offre molto a chi viaggia con i bambini. Oltre al contatto immediato con la natura e i grandi spazi, i più piccoli qui trovano numerosissime attrazioni, musei, parchi tematici e divertimenti pensati apposta per loro. E' la Regione del Lago di Costanza: viaggiare su un treno a vapore, muoversi sulle funi sospese nei boschi tra ponticelli e casette sugli alberi, scoprire l'habitat degli uomini preistorici o saperne di più sulla fabbricazione del cioccolato – degustazioni incluse.

(TurismoItaliaNews) Camminate nei boschi, passeggiate nei prati o piccole escursioni. A volte per appassionare i bambini alla montagna basta entrare nel loro mondo. Nel Principato del Liechtenstein il Sentiero delle Fiabe è popolato da grandi sculture intagliate nel legno dalla forma di draghi, giganti e streghe e ogni estate, durante le *Settimane delle Saghe Walser*, passeggiate guidate raccontano ai più piccoli un variegato mondo di figure fantastiche. A **Bregenz**, nel vicino lembo austriaco del Lago di Costanza, la funivia del Monte Pfänder conduce in pochi minuti a un plateau da dove partire per camminate panoramiche nel verde, non prima di essersi fermati ad ammirare gli animali del "parco alpino" e incontrare a distanza ravvicinata cervi, daini e marmotte (www.pfaender.at/it).



Per chi vuole saperne di più sulla fauna di montagna, il bellissimo museo interattivo in natura nella vicina **Dornbirn**, ancora in **Austria**, permette di scoprire la vita di piante e animali dei boschi, ma anche il corpo umano, utilizzando tutti i sensi – annusando, toccando, saltando e mettendosi alla prova in un affascinante percorso di conoscenza (www.inatura.at). Sulla sponda tedesca del lago un'attrazione da non perdere con i bambini è l'**Affenberg Salem**, un parco di 20 ettari dove vivono 200 bertucce originarie del nord Africa, da osservare, accarezzare, o alle quali dar da mangiare (www.affenberg-salem.de). Cammelli, zebre, tigri e tanti altri animali esotici si trovano al **Walter Zoo** presso **San Gallo**, in **Svizzera**, – ma non mancano anche i pony da cavalcare e un grande parco-giochi (www.walterzoo.ch). Voglia di incontrare da vicino vipere, serpenti e iguane? Il rettilario di **Unteruhldingen**, con i suoi animali esotici e la fauna rettile locale, è sicuramente il posto giusto (www.reptilienhaus.de).

Due passi nella storia

Dove abitavano, come vivevano e con chi commerciavano gli uomini del neolitico e dell'età del bronzo? Negli ambienti umidi del Lago di Costanza e delle paludi dell'Alta Svevia sono stati trovati numerosissimi siti archeologici che in assenza di ossigeno hanno permesso ad artefatti, resti e materiali organici delle civiltà preistoriche di conservarsi in maniera ottimale. Oggi queste aree fanno parte del **patrimonio mondiale Unesco "Siti Palafitticoli Preistorici intorno alle Alpi"**. A **Unteruhldingen**, sulla sponda tedesca del lago, il **Museo delle Palafitte** permette di scoprire questo mondo scomparso anche grazie alla visita di numerose palafitte, ricostruite con cura seguendo l'impianto originale, e a un filmato multimediale che incanterà i bambini (www.pfahlbauten.eu).



Un altro tuffo nella storia è quello che si può fare visitando **Campus Galli**, presso Messkirch: un immenso cantiere, aperto solo d'estate, nel quale volontari da molti paesi sono all'opera per costruire un complesso abbaziale di epoca carolingia, sulla base dell'unico piano architettonico medievale anteriore all'anno Mille ancora esistente – oggi custodito a San Gallo – esclusivamente con i mezzi e gli utensili a disposizione 1.200 anni fa (www.campus-galli.de). Per gli appassionati di medioevo, l'**Hohentwiel** presso **Singen** è la rocca-fortezza, ora rovina, più grande di tutta la **Germania**, costruita sulla cima di un vulcano non più attivo. Dalla fortezza, di proprietà di diverse famiglie nobili dal medioevo in poi, si gode di uno dei più bei panorami sul lago e sulla regione. Torri, cinta murarie e un quartiere – oggi museo – dove è conservato uno dei rari complessi abitativi di età medievale: **Ravensburg**, antica libera città imperiale, permette di immedesimarsi nella vita dei commercianti, dei membri delle gilde e degli uomini e delle donne di un tempo che fu.

In treno e in dirigibile, alla scoperta del mondo dei trasporti

Trenini, aeroplani, camper e trattori – il mondo dei trasporti esercita un grande fascino sui bambini. A **Romanshorn**, in **Svizzera**, si può prendere il treno a cremagliera che conduce nell'incantevole villaggio dell'**Appenzello** di Heiden, per godere di bellissimi paesaggi sul lago e verso le montagne, o visitare Locorama, museo interattivo dedicato al mondo delle ferrovie, con modelli storici originali e miniature (www.locorama.ch). Per provare a viaggiare davvero come nell'Ottocento, invece, si può prendere la **locomotiva a vapore Öchsle**, ancora oggi in funzione, per un tour di circa due ore tra i rilassanti panorami dell'Alta Svevia (www.oechsle-bahn.de). Trattori e macchine d'epoca sono l'oggetto dell'omonimo **Museo di Uhlingen-Mühlhofen** per scoprire, visionando circa 250 modelli, la vita che un tempo si conduceva in campagna e in città (www.autoundtraktor.museum). Volete saperne di più su uno dei Paesi che ha fatto del trasporto ferroviario una delle sue bandiere? Il nuovo **Smilestones**, presso **Sciaffusa**, presenta, sulla superficie di sette campi da tennis, la **Svizzera** in miniatura, e dall'autunno 2019 approfondirà il tema della montagna, senza dimenticare naturalmente precorsi gloriosi come la Ferrovia dello Jungfrau o la funicolare Gelmerbahn (www.smilestones.ch).



Un'altra passione di molti è quella per i viaggi in camper e in roulotte. Nella patria del produttore Hymer, il **museo Erwin Hymer a Bad Waldsee** dedica 6.000 mq al mondo del caravan e del campeggio, ripercorrendo la storia di questo modo di viaggiare con percorsi tematici e più di 80 modelli storici (www.erwin-hymer-museum.de). Dalla terra all'aria: il Lago di Costanza è stata la coulisse principale per gli esperimenti dei dirigibili **Zeppelin**, e il museo ad essi dedicato, a **Friedrichshafen**, permette di affrontare un affascinante viaggio nella parabola dei "sigari dell'aria" e di entrare nella storia della più grande nave del cielo mai costruita: l'Hindenburg Lz 129, bruciato a Lakehurst, Usa, nel 1937 (www.zeppelin-museum.de). L'avveniristico **museo Dornier**, sempre a Friedrichshafen, introduce i visitatori al mondo dell'aeronautica e dello spazio, mentre a luglio 2019, a **Altenrhein**, aprirà il nuovo **Museo degli Aeromobili** e dei Veicoli, e presenterà modelli particolari di aerei a tutt'oggi in funzione, e mezzi di trasporto da osservare da vicino, ammirare e provare virtualmente (www.dorniermuseum.de, <https://ffa-museum.ch>).

In acqua, sugli alberi e nei parchi, per ore di scatenato divertimento

Grandi e piccole, coperte e all'aperto, dotate di grandi scivoli, onde e vasche idromassaggio. Il Lago di Costanza è il paradiso dei bambini che amano scatenarsi in terme e piscine, magari mentre i genitori leggono un buon libro o si dedicano a un trattamento. Gli **stabilimenti termali di Costanza, Meersburg e Überlingen**, ad esempio, sono templi del benessere, e la **piscina Aquastaad di Immenstaad** è un must per le famiglie (www.thermentrio.de, www.aquastaad.de). Per chi ama cimentarsi nei Parchi Avventura, tra funi e ponti sospesi nei boschi c'è l'**Erlebnispark Insel Mainau**, proprio di fronte alla famosa Isola dei Fiori, con scalette, ponti e casette sugli alberi (www.erlebnispark-mainau.de). Nei pressi di Sciaffusa, l'**Adventure Park Rheinfall** propone percorsi di livelli diversi, adatti anche ai più intrepidi, e una spettacolare scivolata in tyrolienne "a volo d'angelo" con magnifica vista sulle cascate del Reno, le più grandi d'Europa (www.ap-rheinfall.ch). Divertimento, unito a momenti di istruzione e crescita, promette anche il **Ravensburger Spielaland**, insieme parco divertimenti, palestra creativa e realtà di apprendimento. I bambini giocano sperimentando situazioni e contesti nuovi in un ambiente rilassato e verdeggiante e in otto mondi tematici, provando il brivido delle discese in canoa, immedesimandosi nel lavoro dei minatori con un cinema 3D o diventando l'assistente di un mago (www.spielaland.de).



Nelle vicinanze del parco, a Ravensburg, si può visitare la **casa-museo Ravensburger**, per scoprire in maniera interattiva e divertente la storia dell'azienda dal bollino blu e delle sue creazioni - dai notissimi puzzle ai libri - famose nel mondo per la componente didattica, unita al momento di gioco, che le caratterizza (www.museum-ravensburger.de). E per finire in dolcezza non può mancare una visita al **Museo del Cioccolato: il Maestrani's Chocolarium**, a Flawil, invita a un goloso viaggio interattivo attraverso la fabbricazione del dolce più amato - dove tutti tornano un po' bambini (www.chocolarium.ch/en).

Come nel castello, fra dame e cavalieri

Ad **Aulendorf**, in **Alta Svevia**, si soggiorna all'**hotel Arthur** - arredato in stile medievale. Il pacchetto che comprende due notti con colazione in camera familiare, ingresso al parco divertimenti Ravensburger Spielaland, una cena medievale e un omaggio a bambino parte da 566 euro per una famiglia con due genitori e fino a due bambini (www.ritterkeller.de).

In Svizzera: tuffi e cioccolata

L'offerta dell'ufficio del turismo di San Gallo per famiglie comprende il soggiorno presso l'hotel del parco acquatico Sântispark con prima colazione, biglietto d'ingresso al parco acquatico e al centro fitness, cena di tre portate 170 franchi svizzeri a persona (67 franchi per i bambini 7 - 15 anni e 25 franchi per i bambini fino a 6 anni, www.hotel-saentispark.ch).

Prati di montagna e cime maestose in Liechtenstein

La località di Malbun, nel Principato del Liechtenstein, è un'oasi di pace per i bambini, premiata con il sigillo "Family Destination Award" del Turismo Svizzero per i servizi e le infrastrutture offerte. L'hotel Jufa Malbun propone pacchetti di due notti in camera familiare, la carta dei servizi che dà accesso alla maggior parte dei musei del Liechtenstein e a selezionati tour, ingresso all'Alpine Wellness con sauna, bagno turco e raggi infrarossi a 200 franchi svizzeri a persona (bambini dai 6 ai 16 anni: 84 franchi, bambini dai 4 ai 5 anni 74 franchi, www.tourismus.li)



Tante attrazioni, una sola carta d'ingresso: Bodensee Card Plus

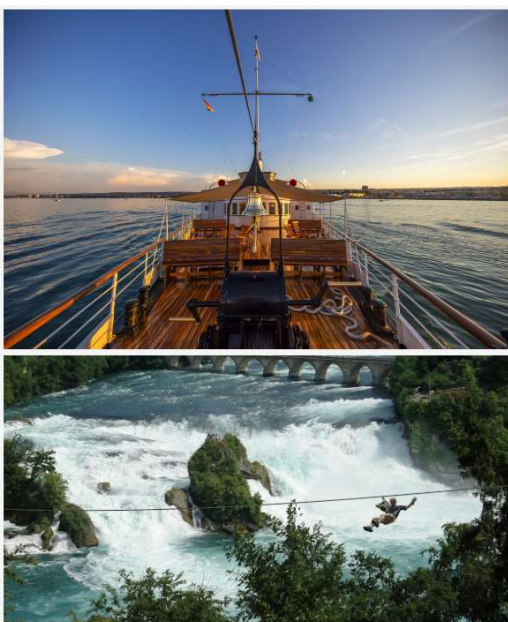
La Bodensee Card Plus permette di acquistare, in una volta sola, il biglietto per 160 fra attrazioni e highlight del Lago di Costanza, distribuite fra la Germania, l'Austria, la Svizzera e il Principato del Liechtenstein. Nella card, che è valida a partire da tre giornate scelte nell'arco di sei mesi, sono incluse molte delle attrazioni più amate dai bambini, come ad esempio lo Zeppelin Museum a Friedrichshafen, l'Affenberg Salem o la cabinovia del monte Pfänder a Bregenz. La card di tre giorni ha un costo di 69 euro per gli adulti e di 41 euro per i ragazzi dai 6 ai 16 anni. I bambini fino a sei anni in compagnia di un adulto munito di card entrano gratuitamente.

[Per saperne di più](#)

La regione internazionale del Lago di Costanza

E' una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre – e ricco di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio; le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia, con il convento di Roggenburg; San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio Unesco per l'Umanità; Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche.

[Per saperne di più](#)



Come arrivare

Come arrivare

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione Etr610, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza. Per ulteriori informazioni: Svizzera.it/intreno. La regione internazionale del Lago di Costanza è inoltre facilmente raggiungibile dall'Italia in automobile, o in autobus e in aereo.

Per saperne di più

Ente Turistico del Lago di Costanza
Internationale Bodensee Tourismus GmbH
Hafenstraße 6- D-78462 Costanza
www.bodensee.eu

In apertura: l'Adventure Park Cascade del Reno (foto Liechtenstein Tourismus - Panorama Express)

Strade tematiche, escursioni guidate, musei esperienziali e tour su mezzi d'epoca: viaggi nel tempo sul Lago di Costanza

Indietro

Avanti



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Glam.it Lifestyle Portal	05.06.2019	Bodensee: Abenteuer mit Kindern: Der Sagenweg in Liechtenstein, und vieles mehr	Eine Reise mit Kindern am Bodensee: Erlebnisparken und Geschichte, Sport, Erholung und Genuss
LESER Nicht verfuegbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfuegbar	NOTIZ Versendung Pressemeldung Mai 2019	



ARTE CELEBRITIES & ICON. CINEMA EVENTI FASHION FOODS HOSPITAL

TRAVEL

VACANZE IN FAMIGLIA SUL LAGO DI COSTANZA

28 Maggio 2019 0



Salva

V

Ogni giorno una nuova avventura in un mondo a misura di bambini

Viaggiare su un treno a vapore, muoversi sulle funi sospese nei boschi tra ponticelli e casette sugli alberi, scoprire l'habitat degli uomini preistorici o saperne di più sulla fabbricazione del cioccolato – degustazioni incluse. La Regione del Lago di Costanza, con i suoi meravigliosi paesaggi verdi e blu, è una destinazione che offre molto a chi viaggia con i bambini. Oltre al contatto immediato con la natura e i grandi spazi, i più piccoli qui trovano numerosissime attrazioni, musei, parchi tematici e divertimenti pensati apposta per loro.

SAGHE, SCIMMIETTE E DAINI: A SPASSO TRA I BOSCHI E VICINI AGLI AMICI ANIMALI

Camminate nei boschi, passeggiate nei prati o piccole escursioni. A volte per appassionare i bambini alla montagna basta entrare nel loro mondo. Nel **Principato del Liechtenstein** il Sentiero delle Fiabe è popolato da grandi sculture intagliate nel legno dalla forma di draghi, giganti e streghe e ogni estate, durante le **Settimane delle Saghe Walser**, passeggiate guidate raccontano ai più piccoli un variegato mondo di figure fantastiche. A **Bregenz**, nel vicino **lembo austriaco** del Lago di Costanza, la funivia del Monte Pfänder conduce in pochi minuti a un plateau da dove partire per camminate panoramiche nel verde, non prima di essersi fermati ad ammirare gli animali del "parco alpino" e incontrare a distanza ravvicinata cervi, daini e marmotte (www.pfaender.at/it/). Per chi vuole saperne di più sulla fauna di montagna, il bellissimo museo interattivo **inatura** nella vicina **Dornbirn**, ancora in Austria, permette di scoprire la vita di piante e animali dei boschi, ma anche il corpo umano, utilizzando tutti i sensi – annusando, toccando, saltando e mettendosi alla prova in un affascinante percorso di conoscenza (www.inatura.at). Sulla sponda tedesca del lago un'attrazione da non perdere con i bambini è l'**Affenberg Salem**, un parco di 20 ettari dove vivono 200 bertucce originarie del Nord Africa, da osservare, accarezzare, o alle quali dar da mangiare (www.affenberg-salem.de). Cammelli, zebre, tigri e tanti altri animali esotici si trovano al **Walter Zoo** presso San Gallo, in Svizzera, – ma non mancano anche i pony da cavalcare e un grande parco-giochi (www.walterzoo.ch). Voglia di incontrare da vicino vipere, serpenti e iguane? Il rettilario di **Unteruhldingen**, con i suoi animali esotici e la fauna rettile locale, è sicuramente il posto giusto (www.reptilienhaus.de).

Immagine: Sentiero delle Fiabe, Principato del Liechtenstein, credits: Liechtenstein Tourismus

DUE PASSI NELLA STORIA

Dove abitavano, come vivevano e con chi commerciavano gli uomini del neolitico e dell'età del bronzo? Negli ambienti umidi del Lago di Costanza e delle paludi dell'Alta Svevia sono stati trovati numerosissimi siti archeologici che in assenza di ossigeno hanno permesso ad artefatti, resti e materiali organici delle civiltà preistoriche di conservarsi in maniera ottimale. Oggi queste aree fanno parte del patrimonio mondiale UNESCO "**Siti Palafitticoli Preistorici Attorno alle Alpi**". A **Unteruhldingen**, sulla sponda tedesca del lago, il **Museo delle Palafitte** permette di scoprire questo mondo scomparso anche grazie alla visita di numerose palafitte, ricostruite con cura seguendo l'impianto originale, e a un filmato multimediale che incanterà i bambini (www.pfahlbauten.eu). Un altro tuffo nella storia è quello che si può fare visitando **Campus Galli**, presso Messkirch: un immenso cantiere, aperto solo d'estate, nel quale volontari da molti paesi sono all'opera per costruire un complesso abbaziale di epoca carolingia, sulla base dell'unico piano architettonico medievale anteriore all'anno 1.000 ancora esistente – oggi custodito a San Gallo –, esclusivamente con i mezzi e gli utensili a disposizione 1.200 anni fa (www.campus-galli.de). Per gli appassionati di medioevo, l'**Hohentwiel** presso Singen è la rocca-fortezza, ora rovina, più grande di tutta la Germania, costruita sulla cima di un vulcano non più attivo. Dalla fortezza, di proprietà di diverse famiglie nobili dal medioevo in poi, si gode di uno dei più bei panorami sul lago e sulla regione. Torri, cinta murarie e un quartiere – oggi museo – dove è conservato uno dei rari complessi abitativi di età medievale: **Ravensburg**, antica libera città imperiale, permette di immedesimarsi nella vita dei commercianti, dei membri delle gilde e degli uomini e delle donne di un tempo che fu.

Immagine: Cantiere carolingio Campus Galli, credits: Campus Galli

IN TRENO E IN DIRIGIBILE, ALLA SCOPERTA DEL MONDO DEI TRASPORTI

Trenini, aeroplani, camper e trattori – il mondo dei trasporti esercita un grande fascino sui bambini. A **Romanshorn**, in Svizzera, si può prendere il treno a cremagliera che conduce nell'incantevole villaggio dell'Appenzello di Heiden, per godere di bellissimi paesaggi sul lago e verso le montagne, o visitare **Locorama**, museo interattivo dedicato al mondo delle ferrovie, con modelli storici originali e miniature (www.locorama.ch). Per provare a viaggiare davvero come nell'ottocento, invece, si può prendere la locomotiva a vapore **Öchsle**, ancora oggi in funzione, per un tour di circa due ore tra i rilassanti panorami dell'Alta Svevia (www.oechsle-bahn.de). Trattori e macchine d'epoca sono l'oggetto dell'omonimo **Museo di Uhldingen-Mühlhofen** per scoprire, visionando circa 250 modelli, la vita che un tempo si conduceva in campagna e in città (www.autoundtraktor.museum). Volete saperne di più su uno dei Paesi che ha fatto del trasporto ferroviario una delle sue bandiere? Il nuovo **Smilestones**, presso Sciaffusa, presenta, sulla superficie di sette campi da tennis, la Svizzera in miniatura, e dall'autunno 2019 approfondirà il tema della montagna, senza dimenticare naturalmente precorsi gloriosi come la Ferrovia dello Jungfrau o la funicolare Gelmerbahn (www.smilestones.ch). Un'altra passione di molti è quella per i viaggi in camper e in roulotte. Nella patria del produttore Hymer, il museo **Erwin Hymer** a Bad Waldsee dedica 6.000 m2 al mondo del caravan e del campeggio, ripercorrendo la storia di questo modo di viaggiare con percorsi tematici e più di 80 modelli storici (www.erwin-hymer-museum.de). Dalla terra all'aria: il Lago di Costanza è stata la coulisse principale per gli esperimenti dei dirigibili **Zeppelin**, e il museo ad essi dedicato, a Friedrichshafen, permette di affrontare un affascinante viaggio nella parabola dei "sigari dell'aria" e di entrare nella storia della più grande nave del cielo mai costruita: l'Hindenburg LZ 129, bruciato a Lakehurst, USA, nel 1937 (www.zeppelin-museum.de). L'avveniristico museo **Dornier**, sempre a Friedrichshafen, introduce i visitatori al mondo dell'aeronautica e dello spazio, mentre a luglio 2019, a Altenrhein, aprirà il nuovo **Museo degli Aeromobili e dei Veicoli**, e presenterà modelli particolari di aerei a tutt'oggi in funzione, e mezzi di trasporto da osservare da vicino, ammirare e provare virtualmente (www.dorniermuseum.de, <https://ffa-museum.ch/>).

Immagine: Locomotiva a vapore Öchsle, credits: Öchsle-Bahn

IN TRENO E IN DIRIGIBILE, ALLA SCOPERTA DEL MONDO DEI TRASPORTI

Trenini, aeroplani, camper e trattori – il mondo dei trasporti esercita un grande fascino sui bambini. A **Romanshorn**, in Svizzera, si può prendere il treno a cremagliera che conduce nell'incantevole villaggio dell'Appenzello di Heiden, per godere di bellissimi paesaggi sul lago e verso le montagne, o visitare **Locorama**, museo interattivo dedicato al mondo delle ferrovie, con modelli storici originali e miniature (www.locorama.ch). Per provare a viaggiare davvero come nell'ottocento, invece, si può prendere la locomotiva a vapore **Öchsle**, ancora oggi in funzione, per un tour di circa due ore tra i rilassanti panorami dell'Alta Svevia (www.oechsle-bahn.de). Trattori e macchine d'epoca sono l'oggetto dell'omonimo **Museo di Uhldingen-Mühlhofen** per scoprire, visionando circa 250 modelli, la vita che un tempo si conduceva in campagna e in città (www.autoundtraktor.museum). Volete saperne di più su uno dei Paesi che ha fatto del trasporto ferroviario una delle sue bandiere? Il nuovo **Smilestones**, presso Sciaffusa, presenta, sulla superficie di sette campi da tennis, la Svizzera in miniatura, e dall'autunno 2019 approfondirà il tema della montagna, senza dimenticare naturalmente precorsi gloriosi come la Ferrovia dello Jungfrau o la funicolare Gelmerbahn (www.smilestones.ch). Un'altra passione di molti è quella per i viaggi in camper e in roulotte. Nella patria del produttore Hymer, il museo **Erwin Hymer** a Bad Waldsee dedica 6.000 m2 al mondo del caravan e del campeggio, ripercorrendo la storia di questo modo di viaggiare con percorsi tematici e più di 80 modelli storici (www.erwin-hymer-museum.de). Dalla terra all'aria: il Lago di Costanza è stata la coulisse principale per gli esperimenti dei dirigibili **Zeppelin**, e il museo ad essi dedicato, a Friedrichshafen, permette di affrontare un affascinante viaggio nella parabola dei "sigari dell'aria" e di entrare nella storia della più grande nave del cielo mai costruita: l'Hindenburg LZ 129, bruciato a Lakehurst, USA, nel 1937 (www.zeppelin-museum.de). L'avveniristico museo **Dornier**, sempre a Friedrichshafen, introduce i visitatori al mondo dell'aeronautica e dello spazio, mentre a luglio 2019, a Altenrhein, aprirà il nuovo **Museo degli Aeromobili e dei Veicoli**, e presenterà modelli particolari di aerei a tutt'oggi in funzione, e mezzi di trasporto da osservare da vicino, ammirare e provare virtualmente (www.dorniermuseum.de, <https://ffa-museum.ch/>).

Immagine: Locomotiva a vapore Öchsle, credits: Öchsle-Bahn

IN ACQUA, SUGLI ALBERI E NEI PARCHI, PER ORE DI SCATENATO DIVERTIMENTO

Grandi e piccole, coperte e all'aperto, dotate di grandi scivoli, onde e vasche idromassaggio. Il Lago di Costanza è il paradiso dei bambini che amano scatenarsi in **terme e piscine**, magari mentre i genitori leggono un buon libro o si dedicano a un trattamento. Gli stabilimenti termali di Costanza, Meersburg e Überlingen, ad esempio, sono templi del benessere, e la piscina Aquastaad di Immenstaad è un must per le famiglie (www.thermentrio.de, www.aquastaad.de). Per chi ama cimentarsi nei **Parchi Avventura**, tra funi e ponti sospesi nei boschi c'è l'**Erlebnispark Insel Mainau**, proprio di fronte alla famosa Isola dei Fiori, con scalette, ponti e casette sugli alberi (www.erlebniswald-mainau.de). Nei pressi di Sciaffusa, l'**Adventure Park Rheinfall** propone percorsi di livelli diversi, adatti anche ai più intrepidi, e una spettacolare scivolata in tyrolienne "a volo d'angelo" con magnifica vista sulle cascate del Reno, le più grandi d'Europa (www.ap-rheinfall.ch). Divertimento, unito a momenti di istruzione e crescita, promette anche il **Ravensburger Spieleland**, insieme parco divertimenti, palestra creativa e realtà di apprendimento. I bambini giocano sperimentando situazioni e contesti nuovi in un ambiente rilassato e verdeggianti e in otto mondi tematici, provando il brivido delle discese in canoa, immedesimandosi nel lavoro dei minatori con un cinema 3D o diventando l'assistente di un mago (www.spieleland.de). Nelle vicinanze del parco, a Ravensburg, si può visitare la **casa-museo Ravensburger**, per scoprire in maniera interattiva e divertente la storia dell'azienda dal bollino blu e delle sue creazioni – dai notissimi puzzle ai libri – famose nel mondo per la componente didattica, unita al momento di gioco, che le caratterizza (www.museum-ravensburger.de). E per finire in dolcezza non può mancare una visita al Museo del Cioccolato: Il **Maestrani's Chocolarium**, a Flawil, invita a un goloso viaggio interattivo attraverso la fabbricazione del dolce più amato – dove tutti tornano un po' bambini (www.chocolarium.ch/en).

Immagine: Percorso e casa sull'albero, Erlebniswald Mainau, credits: Erlebniswald Mainau

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
-------------	-------	-------	--------

Nostrofiglio.it Online Magazin, Kinder und Erziehung	07.06.2019	10 Spaß-Aktivitäten, die man mit den Kindern am Bodensee machen kann	Was es am Bodensee mit Kindern Spaß macht – u.a.: auf dem Zeppelin zu fliegen, im Wald Spazierengehen, Ravensburger Spielplatz zu besuchen...
LESER 75.315 users/day	ÄQVIVALENZ 7.500€	NOTIZ Presseausendung Mai 2019	

LAGO DI COSTANZA

10 cose **DIVERTENTI** che si possono fare sul lago di Costanza con i bambini



Di Sara De Giorgi



SCRIVI ALLA REDAZIONE



03 Giugno 2019

Situato tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein e ricco di una natura varia e rigogliosa, la Regione del Lago di Costanza possiede panorami alpini, colline verdi e deliziose riviere cittadine. Vale la pena andarci in vacanza con tutta la famiglia! Ecco quali attività si possono fare.



Nella Regione Internazionale del Lago di Costanza (*Bodensee* in tedesco) ci sono molte attività da fare se si va in vacanza con tutta la famiglia e il divertimento è più che assicurato. L'**Ente Turistico del Lago di Costanza** ha suggerito una serie di attività da non perdere in questo paradiso terrestre lacustre sul fiume Reno e situato al confine tra Germania, Svizzera, Austria e Liechtenstein. Ecco quali sono.

LEGGI ANCHE: [25 idee vacanze in famiglia per tutte le tasche](#)

1. Vivere la fattoria e passare la notte nel fienile

Se volete che i vostri bimbi facciano un'esperienza unica in fattoria giocando con gli animali, accompagnando il contadino sul trattore e dormendo la sera tra le balle di fieno, potete scegliere una tra le diverse fattorie del **Canton Thurgau**, in Svizzera. Alla fattoria Bolderhof nei pressi di Sciaffusa, ad esempio, ci si mette in gioco nel preparare il formaggio, o nel trekking a dorso di mucca, mentre al Feierlenhof si va a cavallo e si fa uno squisito succo di mele. Tra i campi di quest'ultima fattoria c'è anche un Bubble Hotel: una vera e propria camera da letto all'interno di una gigantesca bolla trasparente per dormire sotto le stelle e in mezzo alla natura. Per maggiori informazioni consultare i siti della fattoria [Bolderhof](#) e della [Feierlenhof](#).

2. Volare in dirigibile come negli anni Trenta

Si può volare in dirigibile come negli anni Trenta! La "Zeppelin NT" di Friedrichshafen offre giri in moderni dirigibili da una mezz'ora alle due ore. Saliti sulla gondola da 12 o 14 persone, si sorvola tutta la regione del Lago di Costanza a 300 metri di altezza, con meravigliosa vista sulle Alpi. A **Friedrichshafen**, la città natale dei famosi dirigibili del conte von Zeppelin, è d'obbligo visitare il futuristico Museo Zeppelin, che raccoglie i cimeli del leggendario "sigaro gigante" LZ 129 bruciato sui cieli di Lakehurst, New York, nel 1937. Da non perdere il Museo Dornier, dedicato ai 100 anni della storia dell'aviazione e dell'industria aerospaziale. Per maggiori info consultare il [sito di Zeppelin NT](#).

3. Pescare all'alba

Questo piacerà soprattutto ai papà amanti della pesca. All'alba si può partire in motoscafo con un esperto pescatore, e gettare le reti al largo per raccogliere coregoni e lucci-perca, godendo così della pace sul lago. La prima colazione si fa al rientro nel ristorante **See Garten di Ermatingen**, dove si può anche mangiare il pesce del lago accompagnato dalle verdure biologiche coltivate sull'Isola di Reichenau. Il tour di pesca costa 84€ a persona e include la prima colazione. Si può prenotare da aprile a ottobre contattando il [See Garten Restaurant](#) (Svizzera).

4. Fare una gita in montagna

Nella regione del Bodensee non mancano le montagne, che offrono la possibilità di fare escursioni indimenticabili. Tra le più famose ci sono il monte **Pfänder**, che a 1064 metri di altitudine offre un panorama spettacolare, ma anche un parco con gli animali della montagna. Anche i 2.502 metri di altezza del monte **Säntis** si raggiungono in cabinovia dal passo dello Schwägalp, da cui partire per escursioni e passeggiate in vetta. Per maggiori informazioni, consultate i siti www.pfaenderbahn.at e www.saentisbahn.ch.

5. Birdwatching

Sul Lago di Costanza si possono ammirare ben 250 tipologie di uccelli a piedi, in bicicletta o via nave. La riserva naturale **Wollmatinger Ried-Untersee-Gnadensee** si estende su 767 ettari nei pressi dell'Isola di Reichenau ed è una delle aree migliori per osservare gli uccelli, ma anche piante e animali rari. Altri punti di osservazione sono il delta del Reno nel Lago di Costanza, nel **Vorarlberg** austriaco, e la penisola di **Mettnau**, in Germania. A Radolfzell si trova anche il prestigioso Istituto Max Planck per l'Ornitologia, dove c'è anche un museo. Per approfondire il tema, consultate il sito dell'Ente del Turismo sul [birdwatching](#).

6. Andare al parco divertimenti

Il **Ravensburger Spielerland**, parco divertimenti della Ravensburger, nel 2018 compie i suoi primi vent'anni, e li festeggia con un nuovo percorso "in fattoria" pensato per i bimbi dai 2 anni, uno spazio softplay con 30 moduli e a due piani dove saltare, correre e superare ostacoli di ogni tipo e un sentiero da fare a piedi nudi per scoprire la natura con il tatto. Tutte le attrazioni del parco sono pensate per far divertire i bambini in modo intelligente, attivando abilità mentali e psicomotorie. Nella vicina Ravensburg si può anche visitare il museo Ravensburger, dedicato ai libri e ai giocattoli dell'azienda. Per altre info, leggere il sito del [parco divertimenti](#). Si può scegliere di andare anche all'**Erlebnispark Insel Mainau**, di fronte alla famosa Isola dei Fiori, con scalette, ponti e casette sugli alberi. Nei pressi di Sciaffusa, l'**Adventure Park Rheinfall** propone percorsi di livelli diversi, adatti anche ai più intrepidi, e una spettacolare scivolata in tyroltienne "a volo d'angelo" con magnifica vista sulle cascate del Reno.

7. Passeggiare tra i boschi e scoprire gli animali

Si può andare a passegiare nel **Principato del Liechtenstein**, dove c'è il Sentiero delle Fiabe, popolato da grandi sculture intagliate nel legno dalla forma di draghi, giganti e streghe. A **Bregenz**, nel vicino lembo austriaco del Lago di Costanza, la funivia del Monte Pfänder conduce in pochi minuti a un plateau da dove partire per camminate panoramiche nel verde e dove ammirare a distanza ravvicinata cervi, daini e marmotte. Si può visitare anche il bellissimo museo interattivo "**Inatura**" nella vicina **Dornbirn**, ancora in Austria, che permette di scoprire la vita di piante e animali dei boschi. Sulla sponda tedesca del lago un'attrazione da non perdere con i bambini è l'**Affenberg Salem**, un parco di 20 ettari dove vivono 200 bertucce originarie del Nord Africa, da osservare, accarezzare, o alle quali dar da mangiare. Cammelli, zebre, tigri e tanti altri animali esotici si trovano al **Walter Zoo** presso San Gallo, in Svizzera. Notevole anche il **rettilario di Unteruhldingen**, con i suoi animali esotici e la fauna rettile locale.

8. Visitare i siti archeologici

Negli ambienti umidi del Lago di Costanza e delle paludi dell'Alta Svevia sono stati trovati numerosi siti archeologici che, in assenza di ossigeno, hanno consentito ad artefatti, resti e materiali organici delle civiltà preistoriche di conservarsi molto bene. A Unteruhldingen, sulla sponda tedesca del lago, il **Museo delle Palafitte** consente di scoprire questo mondo scomparso anche grazie alla visita di numerose palafitte. Un altro tuffo nella storia è quello che si può fare visitando **Campus Galli**, presso Messkirch: un immenso cantiere, aperto solo d'estate, nel quale si lavora per ricostruire un complesso abbaziale di epoca carolingia, sulla base dell'unico piano architettonico medievale anteriore all'anno 1000 ancora esistente, oggi custodito a San Gallo. Per gli appassionati di medioevo, l'**Hohentwiel** presso Singen è la rocca-fortezza, ora rovina, più grande di tutta la Germania, costruita sulla cima di un vulcano non più attivo. Infine, **Ravensburg**, antica libera città imperiale, consente di immedesimarsi nella vita dei commercianti, dei membri delle gilde e degli uomini e delle donne dell'antichità.

9. Fare una passeggiata in treno o visitare musei dedicati ai trasporti

Il mondo dei trasporti esercita un grande fascino sui bambini. A **Romanshorn**, in Svizzera, si può prendere il treno a cremagliera che porta nell'incantevole villaggio dell'Appenzello di Heiden o visitare **Locorama**, museo interattivo dedicato al mondo delle ferrovie, con modelli storici originali e miniature. Per provare a viaggiare come nell'Ottocento, invece, si può prendere la locomotiva a vapore **Öchsle**, per un tour di circa due ore tra i rilassanti panorami dell'Alta Svevia. Trattori e macchine d'epoca sono l'oggetto dell'omonimo **Museo di Uhldingen-Mühlhofen** per scoprire la vita che un tempo si conduceva in campagna e in città. Volete saperne di più su uno dei Paesi che ha fatto del trasporto ferroviario una delle sue bandiere? Il nuovo **Smilestones**, presso Sciaffusa, presenta, sulla superficie di sette campi da tennis, la Svizzera in miniatura, e dall'autunno 2019 approfondirà il tema della montagna. Un'altra passione di molti è quella per i viaggi in camper e in roulotte. Nella patria del produttore Hymer, il museo **Erwin Hymer** a Bad Waldsee dedica 6.000 metri quadrati al mondo del caravan e del campeggio.

10. Andare in piscina o alle terme

Il Lago di Costanza è il paradiso dei bambini che amano divertirsi alle terme e nelle piscine, magari mentre i genitori si rilassano. Gli stabilimenti termali di Costanza, Meersburg e Überlingen, ad esempio, sono templi del benessere, e la piscina **Aquastaad di Immenstaad** è un must per le famiglie.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Touringclub.it Reisezeitschrift Automobilclub Italien, online Version	18.06.2019	Was man rund um den Bodensee machen kann	Wasser, Feuer, Luft und Erde – vier Elementen als Inspiration für eine Reise am See: Bregenz, Schaffhausen, Lindau, Konstanz, Reichenau, St. Gallen, Friedrichshafen, Liechtenstein
LESER 1.000.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 9.600€	NOTIZ Individuelle Pressereise Frühling 2019	



Touring Club Italiano

CHI SIAMO ▾

COSA FACCIAMO ▾

PER LE AZIENDE ▾

CONTATTI

Viaggi ▾

Servizi e vantaggi ▾

Community ▾



◀ ITINERARI E WEEKEND ▶ CHE COSA FARE ATTORNO AL LAGO DI COSTANZA

Dai dirigibili ai vini, dai festival alle biciclette: tutti i consigli per visitare il grande specchio d'acqua tra Germania, Svizzera, Austria e Liechtenstein

Che cosa fare attorno al lago di Costanza

di Roberto Copello, 18 Giugno 2019

Facebook 55 Tweet Condividi 55 Flip

Località: **Lindau (Bodensee)**



La tedesca Sipplingen sul Lago di Costanza_IBT GmbH_Achim Mende



Quattro nazioni e un solo lago, sia pur diviso in tre specchi lacustri. Ci può essere un esempio di cooperazione transfrontaliera più riuscita di quella sorta attorno al **Lago di Costanza**, il terzo bacino d'acqua dolce dell'Europa centrale, superato in grandezza solo da quello di Ginevra e dal Balaton? Attorno ai suoi **273 km di sponde** (e piste ciclabili), **Svizzera, Germania, Austria e Liechtenstein** hanno trovato ragioni per progettare, vivere e sognare insieme. Raggruppando gli enti turistici della regione in una sola organizzazione, l'Internationale Bodensee Tourismus GmbH (Ente Turistico Internazionale del Lago di Costanza), con cui **valorizzare al meglio quanto tutti hanno in comune: la natura, la storia, l'arte, i musei, la gastronomia, i vini, la musica, la capacità inventiva...**

Ecco dunque un po' di ragioni per fare le valigie e "giocare senza frontiere" nella **macro-regione del Lago Bodanico** (lo sapevate? tale è la traduzione del nome tedesco del lago, Bodensee, che però c'è anche chi chiama Mare Svevo), lasciandosi magari ispirare da **acqua, terra, aria e fuoco**. Quattro nazioni per i quattro elementi: e se fosse questa la formula alchemica di una unione così fortunata?

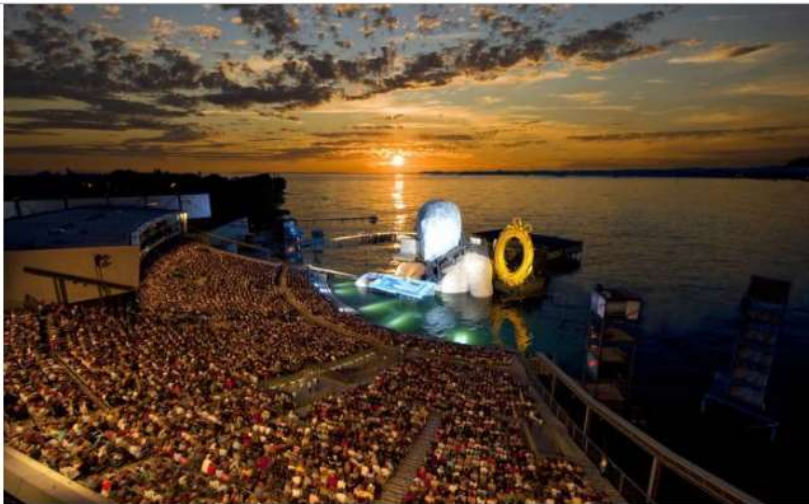


Lindau Island - Hari Pulko - Lindau Tourism

ACQUA

Si parla di un lago, logico iniziare dall'acqua. Quella innanzi tutto del più germanico dei fiumi, il **Reno**, che questo invaso ha formato e continua a riempire, a esso scendendo dal cuore della Svizzera e dopo aver costeggiato il Liechtenstein, uscendone poi 60 km più a ovest presso l'elvetica Stein am Rhein poco prima di lanciarsi nelle fragorose Cascate del Reno, a **Sciaffusa**.

È sull'acqua che la storia del Lago di Costanza ha iniziato a scorrere sin dalla preistoria, come provano ben **20 siti palafitticoli del Neolitico e dell'Età del Bronzo**, dal 2011 inseriti nella lista del Patrimonio Unesco. Sull'acqua può andare in scena la grande arte, come accade sulla riva austriaca di **Bregenz** dal 1946, quando trasformando due chiatte per il trasporto della ghiaia in un palcoscenico galleggiante, il Seebühne, si diede avvio a quello che si è imposto come **il festival operistico più spettacolare del mondo** (nell'estate 2019 "hit" del programma è il Rigoletto di Verdi). Del resto, a Bregenz il rapporto fra acqua e arte è così radicato che **il suo grande museo d'arte moderna, la Kunsthaus**, è stata progettata da Peter Zumthor come un grande cubo di cristallo e acciaio che assorbe e rimanda i riflessi del lago.



Il festival di Bregenz - IBT GmbH - Achim Mende

Sul Bodensee poi si viaggia in lungo e in largo sui **catamarani** e sui battelli di linea della Flotta Bianca, ci si concede crociere per gourmet sullo storico piroscalo a ruote Hohentwiel (**la più bella nave a vapore d'Europa**), sulla nave a motore art déco Österreich, o sulla futuristica motonave Sonnenkönigin, si approda in barca a vela nel porticciolo di **Lindau** attraverso il famoso imbocco stretto fra il faro e il Leone di pietra.

E poi sull'acqua del lago **si nuota, si praticano canoa, sci d'acqua, wakeboard** (la fusione tra sci nautico e snowboard), stand up paddle (remare in piedi su una tavola da surf) e ogni sport acquatico vi venga in mente. Nell'era di Spa e centri wellness e termali (ci sono anche quelli, tranquilli: a Meersburg, a Costanza, a Überlingen, e un po' più in collina a Bad Waldsee, Bad Saulgau, Aulendorf...), sul Lago di Costanza **si può anche fare un bagno "all'antica" nella Badhutte Rorschach**, una sorta di chalet balneare in legno eretto su palafitte nel 1924 e accessibile da un ponticello. E d'inverno? Prima di sciogliersi nel lago quell'acqua è stata neve, per esempio sulle piste dei monti del Liechtenstein (altezza massima 2600 metri) dove impararono a sciare gli slalomisti che hanno fatto vincere al piccolo principato le dieci medaglie della sua storia olimpica, tutte e soltanto nello sci alpino.



Il porto di Costanza - IBT GmbH - Achim Mende

TERRA

E che dire dei prodotti della terra? **I monaci delle leggendarie abbazie di Reichenau e di San Gallo** proprio dal lavoro nei campi partirono, all'insegna dell'ora et labora, per fare rinascere la cultura europea dopo le invasioni barbariche. Insomma, la culla dell'Occidente è qui, attorno al Lago di Costanza, in quei centri spirituali che posero le basi alla grande effervescenza artistica, culturale ed economica del Medioevo, un'epoca tutt'altro che "buia".

Lo ha riconosciuto l'Unesco, che ha inserito tanto la tedesca **Reichenau** quanto l'elvetica **San Gallo** nel Patrimonio dell'umanità. La storia della prima, una vera isola monastica vicino a Costanza che arrivò a contare 20 chiese, iniziò nel 724, quando il vescovo Pirmin vi sbarcò per fondarvi un monastero benedettino. Proprio lì accanto oggi, a ribadire il legame fra monaci e terra, **è stato ricreato un suggestivo orto botanico**: si chiama **Hortulus** in onore dell'abate-poeta Valfridus Strabo, già precettore di Carlo il Calvo, che un secolo dopo Pirmin indicò come coltivare le erbe officinali in un poemetto, il "Liber de cultura hortorum" (Hortulus).



La chiesa dei santi Pietro e Paolo sull'isola di Reichenau - IBT GmbH - Achim Mende

La storia di **San Gallo** invece fu avviata nel 614 dal monaco irlandese Gallo, venuto a vivere dove nel 719 sarebbe stata fondata l'abbazia a lui dedicata, e la cui biblioteca potrebbe avere ispirato a Umberto Eco "Il nome della Rosa", e che poi nel 1755 ricevette le straordinarie forme rococò che ne fanno **la biblioteca conventuale più bella d'Europa**. Nei campi e nello scriptorium i monaci non ci sono più, ma la cultura resta di casa a San Gallo (la mostra nelle cantine della biblioteca è favolosa).



Biblioteca dell'abbazia di San Gallo - Daniel M. Frei - Stadt St. Gallen

E ci sono sempre i prodotti della terra: San Gallo ospita ogni anno la **Fiera internazionale dell'agricoltura e dell'alimentazione (OLMA)**, il più importante appuntamento annuale del mondo contadino elvetico. Tutta la regione del Lago di Costanza del resto è un eden agricolo, si parli della mela della Turgovia, dei formaggi onnipresenti, del luppolo qui utilizzato da ben 20 fabbriche di birra (Tettnang, a nord est del lago, si vanta di produrre il migliore luppolo del mondo). Qui, dove il Sud incontra il Nord, i pendii che declinano verso il bacino lacustre offrono **terreno e clima ideale anche per i vitigni di Müller-Thurgau e Pinot nero** (Blauburgunder o Spätburgunder), protagonisti di grandi vini regionali. Un successo i cui basi furono gettate dal botanico ed enologo Hermann Müller-Thurgau: l'“inventore” del vitigno che da lui prende il nome nacque nel 1850 nella svizzera Tägerwilten, che il corso del Reno divide dalla tedesca Costanza.

ARIA

Che cosa ci può essere di più leggero dell'aria? Ma certo, **un dirigibile!** Anche nell'era del trasporto aereo di massa, un giro sopra il lago a bordo di **un dirigibile Zeppelin NT dalla tecnologia modernissima** resta un'esperienza indimenticabile. Oltre a contemplare il paesaggio, si può assistere alle manovre stando alle spalle del comandante. “Obbligatorio” però far precedere o seguire il volo da una visita al multimediale **Zeppelin Museum di Friedrichshafen**. Nelle sue sale rivive l'epopea del visionario conte Ferdinand von Zeppelin e dei suoi grandi dirigibili. Notevole spazio è ovviamente dedicato alla **tragedia dell'Hindenburg**, il transatlantico dell'aria che s'incendiò e precipitò negli Usa nel 1937: si può persino salire nella sua cabina perfettamente ricostruita, un vero albergo volante dotato di ogni lusso dell'epoca.



L'hangar degli Zeppelin a Friedrichshafen - IBT GmbH - Achim Mende

La tedesca Friedrichshafen, sulla sponda settentrionale del lago, è una vera capitale del volo: qui c'è anche il **Dornier Museum**, che con 12 aerei originali e 400 pezzi celebra in un grande hangar il genio tecnologico dell'ingegner Claude Dornier, uno dei grandi innovatori dell'industria aeronautica del XX secolo. In più, un simulatore di volo Do 27 permette a tutti di cabrare verso l'alto, facendo un giro sul Lago di Costanza, questa volta virtuale. Insomma, è impossibile venire sul Lago di Costanza senza sentirsi in qualche modo "elevati", spinti a dominare l'aria. E **al cielo punta anche il piccolo, ricchissimo, creativissimo Liechtenstein** con i suoi record siderali: il Pil pro capite più alto del pianeta, oltre 150mila franchi per abitante; imprese hi-tech ai vertici dei propri comparti; musei unici e **una Camera del Tesoro scintillante**, dove si ammirano una fantastica corona reale e una collezione di uova preziose unica al mondo.



Le uova nella Camera del Tesoro a Vaduz

FUOCO

A voler essere truci, si potrebbe partire dal **terribile rogo su cui il 6 luglio 1415 a Costanza fu bruciato il boemo Jan Hus**, giudicato eretico dai prelati riuniti nel Concilio, che poi fecero gettare le sue ceneri nel Reno. Impossibile non riandare con la mente a quella tragedia, mentre a Costanza si visitano i luoghi legati al grande consesso, una sorta di G8 della cattolicità: dal **Münster**, la cattedrale dall'alto campanile nella quale si svolgevano le assemblee, al Konzilgebäude, l'imponente edificio che fungeva da "centro congressi". Si dice che fra il 1414 e il 1418 in questa città, scelta perché davvero al centro dell'Europa, arrivarono 72mila ospiti. Alla fine, **fu ricomposto lo scisma che aveva spaccato l'Europa cattolica**, spaccata in tre fazioni con tre diversi Papi.

Ma il fuoco sul lago si può associare anche a **fatti meno tragici e più poetici**. Per esempio, alle “torce fumicose” che colpirono **Eugenio Montale** nel 1932 durante una sua sosta nell'idilliaco borgo-isola di **Lindau**, soggiorno eternato da una breve poesia, “Lindau” appunto, compresa nella sua seconda raccolta, “Le Occasioni”. Oppure allo spettacolo pirotecnico con cui il 23 gennaio scorso a **Vaduz**, in un mare di luci, il Liechtenstein ha avviato le celebrazioni dei suoi primi 300 anni. E se fuoco è anche luce, giusto che il **francobollo commemorativo porti una corona ricamata in fili d'oro e adornata con otto luccicanti cristalli Swarovski**, la casa austriaca che proprio nel Principato ha il suo centro logistico da cui ogni anno spedisce 30 milioni di articoli nel mondo.



Castello di Vaduz, Liechtenstein

Solo il fuoco di un fornello a spirito, poi, può sciogliere al punto giusto **una fondue al formaggio come quella che si degusta allegramente nelle osterie medievali di San Gallo**. Dove peraltro occorre una fiamma al punto giusto per grigliare a dovere l'**Olma bratwurst**, il **würstel Igp** ritenuto il migliore della Confederazione elvetica. E, vicino al Textile Museum che celebra i **famosi pizzi e merletti di San Gallo**, è rosso come il fuoco il “red carpet” di gomma riciclata con cui la famosa artista svizzera Pipilotti Rist e l'architetto Carlos Martinez nel 2005 hanno ricoperto strade, panchine e auto del centro di San Gallo, trasformato in un'allegria e ironica Roter Platz (Piazza Rossa) da vivere come un'esperienza sensoriale.

INFORMAZIONI

– I siti www.lagodicostanza.eu e www.bodenseeerlebniskarte.eu/it mettono a disposizione tutte le informazioni sia sulla regione turistica del Lago di Costanza sia sull'acquisto della **Carta dei servizi del Lago di Costanza** (BodenseeErlebniskarte), che apre le porte a 160 attrazioni in quattro paesi, con ingressi gratuiti o forti riduzioni sul biglietto.

– Come arrivare: il modo migliore per raggiungere dall'Italia la regione del Lago di Costanza è il **treno**, grazie ai collegamenti Eurocity diretti da Milano e Venezia per Zurigo (www.myswitzerland.com/swisstravelsystem), con offerte per l'estate 2019 a **partire da 29 euro per biglietti acquistati fino a 14 giorni prima della partenza** (www.svizzera.it/intreno). Lo **Swiss Travel Pass**, acquistabile con diverse validità, è invece la formula ideale per potersi spostare liberamente all'interno di tutta la rete ferroviaria svizzera.

FACEBOOK	DATUM	TITEL	INHALT
Touringclub.it Reisezeitschrift Automobilclub Italien, online Version	20.06.2019	Was man rund um den Bodensee machen kann	VLR Bodensee
FOLLOWER 207.003	ÄQVIVALENZ 3.700€	NOTIZ Individuelle Pressereise Frühling 2019	



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Veraclasse.it Tägliche online Zeitung, Reisen, Life-Style	21.06.2019	Bodensee: der Sommer in Farben im Herzen Europas	Bregenz und Hohentwiel, Liechtenstein, Mainau und Konstanz
LESER 500.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 3.200€	NOTIZ Gruppenreise 2019	

newsletter f p t G+

VERACLASSE

DESTINAZIONI VIAGGI HOTEL LIFESTYLE MOSTRE RICETTE NEWS PROPOSTE FOTOVIAGGI

VERACLASSE NEWS
Lago di Costanza: l'estate a colori nel cuore dell'Europa

Lago di Costanza: l'estate a colori nel cuore dell'Europa



Un universo blu, è la Regione Internazionale del Lago di Costanza (Bodensee), dove la vacanza si trasforma in un percorso sensoriale "unico". [Stampa](#)

Apparentemente uniforme, i quattro Paesi – Germania, Svizzera, Austria, Lichtenstein, condividono il bacino del **Lago di Costanza** e le acque del fiume Reno –, questo "variegato microcosmo" è in grado di esprimere le peculiarità di ogni singolo paese, a beneficio di tutti. Merito di un abile gioco di squadra, finalizzato a garantire il benessere del turista e il piacere della vacanza, con esperienze indimenticabili.

ULTIMI ARTICOLI



**Monteriggioni
medievale: la festa al
castello simbolo della
Toscana**

VIAGGI



Come la crociera gourmet sul battello a vapore **Hohentwiel** (1913), uno splendido gioiello d'epoca con pavimenti in legno tirati a lucido, magnifici saloni e potenti turbine, che alla dolcezza della navigazione associa la bellezza e la varietà del paesaggio, modulato tra colline e vitigni.

Fiore all'occhiello di **Bregenz**, dove si svolge il celebre Festival Operistico, è lo straordinario palcoscenico galleggiante del teatro all'aperto, che moltiplica l'incanto del lago. Realizzato con il contributo di artisti e volontari, l'allestimento di ogni opera dura mesi e ha costi elevati, benché si trovino biglietti economici per le rappresentazioni infrasettimanali. Quest'anno va in scena il *Rigoletto* di Giuseppe Verdi, dal 17 luglio al 18 agosto 2019, e il fioccare delle prenotazioni rende onore alla notorietà dell'opera.

Ma la vera sorpresa di Bregenz è il Kormartplatz, moderno spazio urbano perfettamente inserito nel contesto cittadino, tra edifici barocchi e ristoranti di grido. A Meersburg, deliziosa cittadina medievale, l'inconfondibile stile architettonico delle case a graticcio e il castello turrato sulla sommità del colle, richiamano migliaia di turisti. Sul Castello, di proprietà privata, aleggia il mistero di un glorioso passato, come testimoniano le varie armature, mobili e utensili, destinati esclusivamente alla nobiltà. Più recente, ma non per questo meno epica, la storia del Principato del Liechtenstein, racchiuso tra Austria e Svizzera, va di pari passo con la nascita della monarchia, che nel 2019 festeggia i 300 anni. Pur godendo di alcuni privilegi (non ultimo il diritto di veto nella promulgazione delle leggi), la famiglia regnante è molto apprezzata per lo stile sobrio e informale, come abbiamo potuto osservare nell'incontro fugace con il principe Giovanni Adamo II. Vaduz, capitale del Principato, offre architetture moderne, caffè eleganti, musei e negozi prestigiosi, ma a rappresentare la frontiera digitale è la **nuova app** e il Sentiero "LiechtensteinWeg", inaugurato a fine maggio.

Il legame con la nobiltà europea è presente anche nell'Isola di Mainau, splendido giardino fiorito appartenente agli eredi del conte svedese Lennart Bernadotte. Gestito come un'impresa, sono ben 300 gli addetti alla manutenzione, il parco rappresenta il trionfo della natura, cangiante a seconda della stagioni. www.mainau.de
Costanza, infine, è l'emblema del prestigio e dell'internazionalità del lago, che qui offre scorci meravigliosi e l'opportunità di praticare molte attività sportive. All'ingresso del porto, la gigantesca statua della cortigiana Imperia, che tiene nelle mani rispettivamente l'imperatore e il Papa ignudi, ricorda il potere e la debolezza dell'uomo. Imperdibile, la festa notturna sul lago (secondo sabato d'agosto), con mirabolanti fuochi d'artificio e attrazioni per tutta la famiglia.

Come arrivare:

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono collegamenti giornalieri per Zurigo, della durata di 3 ore e 25 minuti (ETR 610), prenotabili su www.trenitalia.com. La regione internazionale del Lago di Costanza è inoltre facilmente raggiungibile dall'Italia in automobile, o in autobus e in aereo. Dimenticando la macchina per qualche giorno, l'eccellente rete di trasporti del Bodensee, garantisce la facilità dei collegamenti e la vacanza sicura.

www.bodensee.eu/it



Stampa

#News #Austria #Europa #Germania #Svizzera



Cinzia Dal Brolo

Ultime News

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
MILANO MOMS Bi-monatliche Zeitschrift. Kinder und Familie	Juni/Juli 2019	Am Bodensee – zwischen Abenteuer – Parken und Schokolade- Museen	Der Bodensee für Kindern
LESER 18.000	ÄQVIVALENZ 3.750€	NOTIZ Presseausendung Mai 2019	



SUL LAGO DI COSTANZA

TRA I PARCHI AVVENTURA E IL MUSEO DEL CIOCCOLATO

La regione internazionale del Lago di Costanza è incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein ricca di una natura varia e rigogliosa. Tra le tante cose da fare in famiglia, vi consigliamo il parco divertimento sugli alberi! Per chi ama cimentarsi nei Parchi Avventura, tra funi e ponti sospesi nei boschi c'è l'Erlebnispark Insel Mainau, proprio di fronte alla famosa Isola dei Fiori, con scalette, ponti e casette sugli alberi (www.erlebniswald-mainau.de). Nei pressi di Sciaffusa, l'Adventure Park Rheinfall propone percorsi di livelli diversi, adatti anche ai più intrepidi, e una spettacolare scivolata in tyrolienne "a volo d'angelo" con magnifica vista sulle cascate del Reno, le più grandi d'Europa (www.ap-rheinfall.ch). Divertimento, unito a momenti di istruzione e crescita, promette anche il Ravensburger Spielplatz, insieme parco divertimenti, palestra creativa e realtà di apprendimento. Nelle vicinanze del parco, a Ravensburg, si può visitare la casa-museo Ravensburger, per scoprire in maniera interattiva e divertente la storia dell'azienda dal bollino blu e delle sue creazioni, dai notissimi puzzle ai libri (www.museum-ravensburger.de). E per finire in



PERCORSO E CASA SULL'ALBERO, ERLEBNISWALD MAINAU
FOTO DI ERLEBNISWALD MAINAU

dolcezza non può mancare una visita al Museo del Cioccolato: Il Maestrani's Chocolarium, a Flawil, invita a un goloso viaggio interattivo attraverso la fabbricazione del dolce più amato – dove tutti tornano un po' bambini (www.chocolarium.ch/en).



L'Ente Turistico
del Lago di Costanza

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

Juli, August 2019

- Actionmagazine.it
- TGTourism.it
- Cosasifa.it
- Lagazzettadelgusto.it
- Focus-online.it
- Affaritaliani.it
- Impressionidiviaggio.it
- Liberoquotidiano.it
- Corrieredellumbria.it
- Latitudes.it
- [Corriere Adriatixio](http://CorriereAdriatixio)
- Lastampa.it
- Montenapoleoneweb.it
- Agendaviaggi.it
- Ambiente-europa.info
- Caravan&Camper
- Turismoitalianews.it
- Ilturista.info
- Sette

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Actionmagazine.it Sport und Outdoor, online	16. Juni 2019	Ein Wanderweg durch die Geschichte Liechtensteins	Der Liechtenstein Weg
USERS 32.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.200€	NOTIZ Gruppenpressereise 2019	

Un sentiero che porta a spasso nella storia del Liechtenstein

ETTORE PETTINAROLI - 2 MESI FA



CERCA

CERCA



PROVATO PER VOI



PROVATO PER VOI

Le scarpe da hiking Dachstein Alpha
Boa LC GTX

MASSIMO BARBIERI - 3 SETTIMANE FA

VETRINA

Si chiama Liechtenstein Weg il nuovo sentiero che unisce i 136 luoghi di maggior interesse storico e ambientale del Principato.

Le frecce da seguire sono rosse e blu, ma soprattutto sono nuovissime. È di poche settimane infatti l'inaugurazione ufficiale del **Liechtenstein Weg**, il sentiero che unisce i luoghi di maggior interesse storico e ambientale del Principato. Che, pur in un territorio di dimensioni ridotte, sono davvero numerosi: 136!

Il collegamento slow delle eccellenze del Paese è, per gli sportivi, la più gradita tra le iniziative organizzate nell'ambito dei festeggiamenti per i 300 anni di storia del Principato, che hanno come filo conduttore il motto "incamminarsi verso il futuro portando con sé le esperienze di ieri".



Il Castello di Vaduz

L'itinerario completo sfrutta in massima parte la rete sentieristica già esistente, tocca tutti gli 11 comuni del Paese e misura **75 chilometri con un dislivello complessivo di circa 2mila metri**. Nulla di troppo impegnativo dunque, e si può spezzare con facilità grazie al buon numero di strutture ricettive presenti in ogni angolo del paese, dalla capitale Vaduz ai borghi situati nella valle del Reno come Schaan e Balzers, fino ai villaggi di montagna come Triesenberg (suggestivo borgo di origini walser) o Malbun, la più sportiva, a oltre 1600 metri di quota.

Il cammino è reso ancora più interessante dalla app **Listory** che racconta quasi in presa diretta ogni POI (point of interest) che s'incontra avvalendosi in molti casi della realtà aumentata: succede per esempio presso il castello romano di Schaan, ma soprattutto quando si raggiunge il **Castello di Vaduz**, residenza privata dei principi e quindi non visitabile. L'applicazione permette infatti di proiettare il castello sotto forma di modello 3D nell'ambiente reale e di accedere alle varie stanze con l'aiuto di immagini a 360°.



Per le mappe complete e per documentarsi al meglio prima di mettersi in marcia conviene consultare il sito ufficiale: www.liechtensteinweg.li, mentre per uno sguardo completo sulla regione turistica del Lago di Costanza di cui il Liechtenstein fa parte il riferimento è www.bodensee.eu/it



Ettore Pettinaroli

Giornalista professionista. Questo è tutto quanto vorrebbe dire di sé. In realtà è molte altre cose: un ultra-trail runner impallinatissimo, un appassionato di montagna, un ciclista provetto. E soprattutto è l'organizzatore dell'ormai mitico Bradipo Trail.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
TGTourism.it Online Reisemagazin und TV	26. Juni 2019	Die Schweiz und den Bodensee mit dem Zug zu entdecken	St. Gallen, Konstanz, Schaffhausen und Vaduz im Zug und mit dem Swiss Travel Pass
USERS Nicht verfügbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar	NOTIZ Aussendung Pressemeldung 2019 in Kooperation mit STS	

VENERDI 23 AGOSTO 2019



cerca news in Italia e nel Mol

cerca

Select language >

INVIÀ COMUNICATO

RICEVI LA NEWSLETTER

HOME TRAVEL NEWS ROMA NEWS EVENTI FOOD NEWS WEDDING TRAVEL UTILITY BOOKS TGTV TGT24

f t g+ @

CURIOSITÀ

LA SVIZZERA E IL LAGO DI COSTANZA A TAPPE IN TRENO

Post on: Giu 26, 2019 | Andrea Manessi | [Print](#)



I collegamenti Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere dall'Italia e la proposta Swiss Travel Pass.

Un viaggio panoramico, attraverso la verde Svizzera e lungo il rigoglioso Lago di Costanza, concedendosi le pause e le comodità che offre il treno. Con i collegamenti veloci e convenienti dall'Italia di Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere si raggiungono in poche ore città affascinanti come San Gallo, Costanza, Sciaffusa o Vaduz in Liechtenstein, per un tour a tappe che unisce cultura, natura e bien-vivre.

San Gallo: opera, cultura e merletti

San Gallo, raggiungibile in quattro ore e mezza di treno da Milano, è un gioiello fra le città della Svizzera. Ogni estate l'appuntamento da non perdere nel capoluogo cantonale è il **Festival Operistico** che si tiene a cielo aperto sul suggestivo sagrato della cattedrale barocca, parte del complesso abbaziale targato UNESCO. Quest'anno è di scena *Il Trovatore* di Giuseppe Verdi (fino al **12 luglio**). A San Gallo, dopo aver visitato il complesso monastico con la sua meravigliosa biblioteca barocca, è interessante scoprire l'altro fil rouge della storia della città, legato all'industria dei tessuti e, più in particolare, del pizzo. Il **Museo del Tessile** permette di ripercorrere l'avventura dei produttori e commercianti di San Gallo nei secoli.

Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere collegano la stazione centrale di Milano a San Gallo con 9 collegamenti giornalieri via Zurigo o Arth Goldau e ulteriori corse via Berna e Ginevra. Per chi desidera viaggiare estensivamente all'interno della Svizzera, lo Swiss Travel Pass (di 3,4,8 o 15 giorni) permette di esplorare il paese in treno, bus e battello. Il Pass include anche i percorsi panoramici Glacier Express, Bernina Express, MOB GoldenPass Panoramic e Gotthard Panorama Express, così come l'utilizzo dei mezzi pubblici in 90 città. Lo Swiss Travel Pass offre anche l'ingresso in più di 500 musei in tutto il paese e lo sconto del 50% sulle escursioni in montagna (Svizzera.it/intreno).

Costanza: grande storia e meravigliosi giardini

Costanza, città tedesca che si raggiunge in 35 minuti di treno da San Gallo, custodisce un elegante lungolago e un intatto centro storico, fatto di stradine acciottolate, case a graticcio e antiche mura. Parte del circondario di Costanza sono due fra le attrazioni più visitate dell'omonimo lago: l'**Isola di Mainau** e quella di **Reichenau**. Mainau è una meravigliosa isola- giardino di 45 ettari, accessibile tutto l'anno dall'alba al tramonto, dove passeggiare e perdersi fra giardini all'italiana e delle rose, prati e arboreti, ma anche una casa delle palme, una delle farfalle e un castello barocco. L'Isola di Reichenau, oggi patrimonio UNESCO, è considerata uno dei centri più importanti della cultura monastico-occidentale del medioevo. Fra le sue chiese spicca la romanica San Giorgio, con gli unici affreschi a noi giunti di una chiesa a Nord delle Alpi anteriori all'anno 1.000.

L'Isola di Mainau e quella di Reichenau si raggiungono comodamente in autobus dal centro di Costanza. Il collegamento in treno da San Gallo a Costanza è programmato ogni ora e dura 35 minuti. La tratta è inclusa nello Swiss Travel Pass.

Vaduz e i 300 anni del principato

Stato indipendente da 300 anni (1719 – 2019) e vicinissimo alle sponde del Lago di Costanza è il **Principato del Liechtenstein**. Un tempo terra contadina e di coltivazione di montagna, il Liechtenstein ha saputo convertirsi velocemente, dagli anni trenta in poi, in centro industriale e finanziario, pur mantenendo una sua forte identità. Il Principato festeggia quest'anno il suo trecentesimo giubileo con, fra le altre cose, le mostre «1719: 300 anni di storia del Principato del Liechtenstein» al Museo nazionale del Liechtenstein fino al 23 gennaio 2020, e – dal 20 settembre fino al 23 gennaio 2020 – «Liechtenstein. Del futuro del passato. Un dialogo fra collezioni» che vedrà relazionarsi diverse opere del Principato del Liechtenstein e della Hilti Art Foundation con pezzi tratti dalle collezioni principesche.

Vaduz si raggiunge dalla Svizzera con collegamenti in treno e in autobus, inclusi nello Swiss Travel Pass.

La regione internazionale del Lago di Costanza

La regione internazionale del Lago di Costanza è una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre – è ricca di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio; le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia, con il convento di Roggenburg; San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio UNESCO per l'Umanità; Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Cosasifa.it Tourismus Blog und Newsletter	02. Juli 2019	Der Bodensee...unerwartet	Ein wunderbares Urlaubsziel, nur einige Stunden im Zug aus Mailand entfernt. Bregenz und die Hohentwiel-fahrt, Mainau, Reichenau, Konstanz, Meersburg, Liechtenstein und das Momö Museum, der Zeppelin und vieles mehr
USERS 18.000/Ausgabe	ÄQVIVALENZ 3.400€	NOTIZ Gruppenpressereise 2019	



HOME | CONTATTI | CHI SIAMO | TRAVEL | TURISMO NEL WEB | NEWS | LINK UTILI | NEWSLETTER



Il Bodensee...inaspettato

LUG 02, 2019 | AUSTRIA



A poche ore di treno da Milano, c'è un luogo magico: il Bodensee.

La vacanza inizia non appena il treno delle ferrovie svizzere lascia Milano: il paesaggio è un susseguirsi di dolci colline, laghi e montagne. Il lago di Costanza, terzo in Europa, è un incredibile bacino di acqua potabile incastonato tra Svizzera, Austria e Germania. Una meta da vivere con calma, avvolti dai profumi e dai colori delle sue coste, bevendo un bicchiere di vino autoctono a bordo del più bel battello a vapore esistente o circumnavigando questo lago dalle acque limpide in bicicletta con tutta la famiglia. Ricca di castelli e di storia, di musei, giardini e di eventi internazionali, la regione del Lago di Costanza offre la possibilità di visitare tre stati e un principato, il Liechtenstein, in un solo weekend.

Appassionati di sport acquatici, cultori della bicicletta, amanti dello sci e alpinisti esperti trovano numerose possibilità di divertimento nella regione internazionale del Lago di Costanza mentre chi vuole dedicarsi momenti di relax può scegliere gli stabilimenti balneari, le piscine all'aperto e le terme. Il Bodensee è un vero paradiso per bambini e ragazzi e vanta molte attrazioni a loro dedicate.

La regione del Lago di Costanza, inoltre, è considerata una delle culle della civiltà europea. In numerosi siti intorno al lago sono stati rintracciati resti e artefatti di epoca preistorica, riconducibili alle civiltà palafitticole e oggi visionabili nel Pfahlbaumuseum di Unteruhldingen. Gli insediamenti palafitticoli dell'area alpina, così come l'isola di Reichenau e l'abbazia di San Gallo, sono oggi patrimonio mondiale della cultura UNESCO. Numerose sono nella regione le tracce di un medioevo prospero e movimentato, basti pensare al famoso castello di Meersburg e alle tante fortezze che dominano le colline. Un altro periodo storico che ha lasciato un'impronta importante nel paesaggio artistico e culturale di questi luoghi è la Controriforma, con lo stile barocco e rococò, che fiorisce lungo la Strada del Barocco dell'Alta Svevia. Ma la regione del Bodensee ha scritto anche la storia della modernità e dell'era contemporanea.



Diverse le esperienze che si possono fare sul Lago di Costanza, una tra tutte è la crociera gourmet a bordo dell'[Hohentwiel](#), definita "la più bella nave a vapore d'Europa". Quando le pale del battello iniziano a girare danno il via ad un'esperienza unica nel suo genere: seduti sul ponte all'aperto si gusta un aperitivo ammirando il tramonto sul lago per poi scendere nella sala ristorante, un elegante ambiente in legno, dove cenare accompagnati dal panorama e da una piacevole musica dal vivo. Ma non solo: con i suoi eleganti arredi Jugendstil, il bianco pontile e le sale riportate a nuovo splendore, una traversata del lago a bordo dell'Hohentwiel è anche l'occasione per un afternoon tea o un jazz brunch. Inaugurata nel 1913, era parte della flotta reale del Württemberg e ha trasportato sul lago importanti teste coronate.



Due le isole che si trovano nel Lago di Costanza: l'isola di Mainau e l'isola di Reichenau. La prima è un'isola di fiori e piante. Un luogo che sembra essere uscito da un libro di favole, un dipinto di Monet, un luogo che non si può non visitare. Raggiungibile via lago o in auto tramite un ponte che la collega alla terra ferma, l'Isola di Mainau, è uno spettacolo di colori e profumi, con alberi da abbracciare e fiori da mangiare. L'isola dei fiori si visita a piedi attraverso strade e stradine che immergono i turisti in un mondo incantato, dove il tempo scorre lento. Immensi prati verdi e sequoie che raggiungono altezze incredibili completano questa straordinaria località che deve le sue fioriture al clima mite dovuto alla vicinanza del Lago. Quest'isola giardino di 45 ettari, accessibile tutto l'anno dall'alba al tramonto, è anche una casa delle palme, una casa delle farfalle e un meraviglioso castello barocco.



L'isola di Reichenau, patrimonio mondiale dell'Unesco dal 2001, ospita l'omonima abbazia, la cattedrale dedicata alla Vergine Maria e a San Marco e le due chiese di San Giorgio e dei Santi Pietro e Paolo. Oggi l'isola è famosa anche per le fattorie, gli ortaggi e i suoi vigneti. Nei pressi dell'isola si trova la Wollmatinger Ried, una riserva naturale in cui sostano numerose specie di uccelli durante le loro migrazioni annuali.



Lasciando l'isola a bordo di uno dei tanti battelli che solcano le acque del lago, attraccati sulla terra ferma, ci si trova a Meersburg: una cittadina medioevale conosciuta per il suo castello che dall'alto della sua posizione, è l'archetipo del castello medioevale, completo di torrione, ponte levatoio, sala d'armi e segrete. Fondato nel VII secolo dal re merovingio Dagoberto I, il forte è uno dei più antichi della Germania.

Un'altra destinazione tedesca da non perdere sul Lago di Costanza è l'omonima città: Costanza. La città più grande del Bodensee dà, ai turisti che arrivano dal lago, il suo particolare benvenuto con la statua di Imperia: una statua di recentissima costruzione (1993) che rappresenta una prostituta che tiene tra le mani da una parte il re e dall'altra il Papa, entrambi nudi. Un'allusione, ironica, al concilio che si tenne tra il 1414 e il 1418 quando Costanza fu il centro dell'attenzione di tutta l'Europa: la città era stata scelta come luogo del XVI Concilio per risolvere una serie di problemi che stavano lacerando la Chiesa in quel momento. Questo concilio, però, è noto per la fine del riformatore boemo Jan Hus: il re Sigismondo lo aveva invitato al concilio per discutere delle sue tesi ritenute eretiche e gli aveva garantito, per iscritto, l'incolumità sia per il viaggio di andata che per il ritorno. Ma una volta arrivato a Costanza, Jan Hus che non voleva ritrattare le sue affermazioni fu arrestato, processato, condannato a morte e bruciato sul rogo.

Lasciando il lungo lago, ci si addentra nel suo meraviglioso centro storico costituito da piccole stradine medioevali, antichi palazzi e un'imponente cattedrale. Una curiosità sulla storia di Costanza risale alla seconda guerra mondiale: grazie alla sua vicinanza con la Svizzera, Costanza fu l'unica città a non essere bombardata. Questo permise ai suoi meravigliosi edifici di rimanere intatti nel tempo regalando oggi ai suoi visitatori una passeggiata tra antichi palazzi.



Passando sulla sponda austriaca del Lago di Costanza, non si può non parlare di Bregenz, conosciuta per il suo incredibile [Festival](#) lirico che richiama ogni anno centinaia di persone: quello che rende questo festival unico è la sua imponente scenografia, creata nel lago davanti ad un'enorme tribuna. E' un palco senza eguali. Quest'anno a dare spettacolo, con le sue quinte sospese sul lago, sarà il Rigoletto di Giuseppe Verdi, in scena dal 17 luglio al 18 agosto. E per il pubblico lo spettacolo inizia già dall'arrivo direttamente dal lago.



Un'altra esperienza da non perdere sul Lago di Costanza è sorvolare il lago con lo Zeppelin, il famoso sommergibile già utilizzato durante la Grande Guerra: sorvolare la regione Internazionale del Lago di Costanza a bordo di questo speciale mezzo di trasporto è qualcosa di incredibile. Da non perdere il suo museo dove è raccontata la storia di questo sommergibile.



Vicino al Lago di Costanza si trova il Principato del Liechtenstein, dove il castello del Principe domina la vallata dall'alto della sua posizione. Il Castello è visitabile solo esternamente poiché è ancora la residenza del Principe, molto amato dai sudditi, e della sua famiglia. Immerso nel verde, tra le cime delle montagne, il Principato del Liechtenstein, ha il suo centro principale nella città di Vaduz.



Caratteristica particolare del [Principato](#) è il numero di musei ed esposizioni presenti nel suo raccolto territorio, che spaziano dalla storia Walser a quella della posta, all'architettura locale, oltre che naturalmente all'arte. Fiore all'occhiello tra i musei di Vaduz è il Kunstmuseum Liechtenstein, con capolavori dal XIX secolo alla contemporaneità: un gigantesco cubo nero nel mezzo della città, realizzato dal team di architetti Meinrad Morger, Heinrich Degelo e Christian Kerez. E se si visita il Liechtenstein è d'obbligo una sosta al ristorante Marée, una stella Michelin, dove gustare piatti di alto livello.

Parlando di palato, il territorio intorno al lago di Costanza è famoso per i suoi vigneti e per il sidro. Proprio quest'ultimo ha un museo dedicato, in Svizzera, nella cittadina di Arbon: il [MoMo](#), museo del mosto e dell'acquavite è di proprietà della famiglia Mohl che da ben cinque generazioni si occupa di questa antica tradizione.




La regione internazionale del Lago di Costanza è facilmente raggiungibile dall'Italia. In automobile, partendo da Milano, si attraversa la frontiera a Chiasso, percorrendo il tunnel del San Bernardino, per seguire il corso del fiume Reno fino a Coira e arrivare al lago nei pressi di Bregenz. Oppure si può attraversare la galleria del San Gottardo, e successivamente si segue la direzione San Gallo/Costanza (4 ore e 30 min.). Comodi voli collegano Milano a Zurigo, che dista un'ora di macchina da Costanza. Chi preferisce il treno può scegliere la linea Milano – Zurigo – Costanza (5 ore e 30 min.) o la Milano – Zurigo – Bregenz (6 ore e 30 min.). In pullman, il Lago di Costanza è raggiungibile sulla linea Milano – Zurigo – Costanza (6 ore e 30 min.) o la Milano – Bregenz (4 ore e 30 min.).

Muoversi nella regione del Lago di Costanza è semplice e piacevole. I quattro Paesi che compongono la regione sono collegati con servizi di treno e bus, mentre chi preferisce le vie d'acqua non ha che l'imbarazzo della scelta: la Bodenseeschiffahrt offre corse regolari e numerose escursioni tematiche servendo ogni località sul lago e lungo il Reno, fino a Scaffusa. Tra Costanza e Friedrichshafen è attivo un servizio di catamarano, mentre gli autotraghetti collegano regolarmente Costanza con Meersburg e Friedrichshafen con Romanshorn. I Paesi della regione sono inoltre collegati fra loro anche da frequenti servizi di autobus e corse in treno. I più nostalgici possono invece approfittare delle crociere a bordo dell'elegante nave a vapore Hohentwiel, appartenuta all'ultimo imperatore tedesco (www.dampfschiff-hohentwiel.de), o sul bastimento a vela quadra St. Jodok, ricostruito fedelmente rispettando i modelli originali d'epoca.

La Bodensee Card ^{PLUS} (Carta dei Servizi del Lago di Costanza) è il modo più pratico per scoprire le escursioni e i punti di interesse della regione internazionale del Lago di Costanza. Le opzioni prevedono carte della durata dai 3 ai 7 giorni, che danno diritto all'ingresso gratuito o scontato a più di 160 attrazioni nella regione tra cui il Pfahlbaumuseum di Unteruhldingen, i castelli di Meersburg e Salem, lo Zeppelin Museum ma anche a centri termali e parchi divertimento e, a seconda del tipo di biglietto, a corse gratuite in battello.

(www.bodensee-card.eu).

The logo for the Bodensee Card PLUS is a teal rectangular box with the text "Bodensee Card" in white and "PLUS" in a smaller font to the right.

Info

www.lagodicostanza.eu

Dove mangiare:

Pier69, Bregenz – Austria

Marée, Park Hotel Sonnenhof, Vaduz – Principato del Liechtenstein

Gutsschänke, Meersburg – Germania

Schwedenschenke, Isola di Mainau – Germania

Steigenberger Inselhotel, Costanza – Germania

... e dormire:

LAMM Hotel, Bregenz – Austria

Hotel Vaduzerhof, Vaduz – Principato del Liechtenstein

Hotel K99, Radolfzell am Bodensee – Germania

Condividi:



Altre Notizie:

Non ci sono notizie simili.

Tagged with: Austria, battello a vapore, Bodensee, Bregenz, ciclabile, Costanza, family travel, Germania, Hohentwiel, Imperia, lago di Costanza, Liechtenstein, Mainau, Meersburg, Reichenau, Svizzera, Swiss Travel System, travel

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
lagazzettadelgusto.it Food & Reisen, Webmagazin und Blog	03. Juli 2019	Genuss und Tradition: die Familie Moehls Erfolg	Das Momö Museum in Arbon
USERS Nicht verfuegbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfuegbar	NOTIZ Gruppenpressereise 2019	



La Gazzetta del Gusto
Informazione per Buongustati

REGIONI ▾
PRODOTTI
COFFEE
INTERVISTE
AZIENDE
RICETTE ▾
NEWS
CIBO & STORIA
SCUOLE DI CUCINA E CORSI
SHOP



Ricette



Eventi



Letture di Gusto



Gazzetta del Vino



Alimentazione e diete



Ristoranti

AZIENDE

Gusto e tradizione: il successo della famiglia Möhl

03/07/2019 • Cinzia Dal Brolo • 138 Letture

Tradizionalmente diffuso nei paesi anglosassoni, negli Stati Uniti e in Canada, il sidro è una bevanda alcolica ottenuta dalla fermentazione delle mele. Scopriamo questa piacevole variante alla birra o al vino, soprattutto nei mesi estivi.

GdG Channel

Categorie

Seleziona una categoria ▼



L'esterno dell'azienda Möhl e Museo MoMö.

Nel nord-est della Svizzera, e precisamente ad **Arbon**, la **famiglia Möhl** produce **sidro** da ben cinque generazioni (1895), lavorando tra le **25.000 e le 40.000 tonnellate di mosto l'anno**.

La storia di Möhl è fatta di passione e volontà ma anche di lungimiranza dei titolari che, negli anni, hanno trasformato l'azienda agricola in un'impresa di successo, con **alti standard di qualità**.

Profondamente radicata sul territorio, dal quale provengono le mele (2/3 sono fornite da 800 contadini locali, il rimanente è consegnato dai centri di raccolta della frutta entro un raggio di 40 km), l'azienda favorisce l'indotto e la sostenibilità.

Sidro Möhl e Museo MoMö: azienda moderna e tradizione antica



Il Museo MoMö consente di seguire le varie fasi della lavorazione del sidro.

Ogni giorno, 24 ore su 24, da fine agosto ad inizio novembre, i camion scaricano sul piazzale della Möhl circa 800 tonnellate di mele. I camion vengono pesati con la merce, poi le mele vanno nei silos.

Depurata delle scorie e ridotta in poltiglia tramite "cidre mills" (presse), la frutta genera un "succo" torbido, che deve essere lavorato e chiarificato. I succhi raccolti vengono filtrati e travasati nelle botti (legno di quercia tutto svizzero), dove rimangono dalle 10 alle 12 settimane.

«Il valore aggiunto dei fermentati Möhl – afferma Paolo Spagnolo, direttore amministrativo, – è proprio lo stoccaggio del barile di legno, che dona alla bevanda un particolare aroma».

Da aperitivo ma anche per accompagnare un pasto



Il sidro è ideale come aperitivo ma anche a tutto pasto.

Aromatico, dolce, frizzante o secco, il **sidro è ideale come aperitivo**, ma può diventare l'accompagnamento a tutto pasto, essendo più leggero della [birra](#) e meno alcolico del vino. Möhl ci crede fermentando e le nuove linee di prodotto vanno in questa direzione: succhi naturali, briosi, energetici, che incontrano il gusto di target diversi.

"Tenero dolce al gusto, giallo dorato e leggermente croccante, con sapore di miele melone e una rinfrescante nota fruttata dolce", oppure "amaro al gusto, leggermente torbido, velato e sfumato, con aromi di agrumi all'ananas e con una nota rinfrescante di pompelmo".

Museo MoMö

Grazie al nuovo **museo aziendale**, che utilizza postazioni interattive e video coinvolgenti, seguire le varie fasi della lavorazione è interessante e divertente, come pure ammirare le antiche presse, le macchine da frutta e le bellissime foto d'epoca sulla storia imprenditoriale della famiglia Möhl. Ovunque nel museo ci sono piccoli giochi in cui giovani e meno giovani possono cimentarsi, mentre l'azienda offre uno spazio ad hoc per gustare prelibatezze enogastronomiche regionali.

MoMö - Museo e Azienda

St. Gallerstrasse 209, 9320 Arbon, Switzerland

Aperto tutti i giorni dalle 9,00 alle 19,00, escluso il lunedì e martedì

[Sito web](#) - [Facebook](#) - [Instagram](#)

 Print  PDF

Tags: [Estero](#) [Bevande alcoliche](#)

Condividi su:



Ti è piaciuto questo articolo?

Registrati alla nostra [newsletter](#)

Autore   

TUTTI GLI ARTICOLI



Cinzia Dal Brolo

Giornalista free-lance, mi occupo di enogastronomia e turismo, dopo aver maturato varie esperienze con agenzie, giornali ed emittenti televisive. Presento serate culturali, lavoro anche come docente nei corsi di formazione. Viaggio molto, faccio sport, amo il mare e il trekking, che mi permette di scoprire il mondo con occhi diversi.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Focus-online.it Online Reiseschrift	3. Juli 2019	Bodensee: Schloesser, Burger, Kirchen und UNESCO Schätze	Eine kulturelle Reise rund um den Bodensee: Unteruhldingen, St. Gallen, Meersburg, Vaduz, Ravensburg
LESER Nicht verfuegbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfuegbar	NOTIZ Individuelle Pressereise 2019	

Milano Temp. Max... :



Asociato ANETT - Associazione Nazionale Editori Telematici Tempolbero



APRI LE RUBRICHE

HOME	CHI SIAMO	ARCHIVIO	CONTATTI	LINK	REGISTRATI	Cerca... Q
------	-----------	----------	----------	------	------------	--------------

TU SEI QUI

Home → In viaggio tra gusto e cultura → Itinerari italiani → Bodensee: castelli, ...



Iscriviti alla nostra pagina



I TESORI, SENZA TEMPO, DELLA REGIONE INTERNAZIONALE DEL LAGO DI COSTANZA SONO PROMOSSI DALL'INTERNAZIONALE BODENSEE TOURISMUS GMBH

Bodensee: castelli, fortezze, chiese e siti UNESCO

In viaggio tra gusto e cultura

NEWS RECENTI

LE PIU' VISTE



Cernobbio, Villa Erba: Lake Como Waves - correnti d'acqua, prima edizione
22/08/2019



momondo: Parigi e Roma, le destinazioni last minute più convenienti per gli italiani
21/08/2019



Milano: Camminare. Il Festival del Social Walking, edizione 2019
20/08/2019



Parapendio: Italia campione del mondo
20/08/2019



Fiumicino: il primo Museo del Saxofono
19/08/2019

Vedi tutte le news

Gli enti e le aziende turistiche locali, che operano e cooperano nelle varie aree e destinazioni turistiche del Lago di Costanza in tre Stati - Germania, Austria e Svizzera - e nel principato del Liechtenstein, agiscono tutti insieme nell'organizzazione **Internationale Bodensee Tourismus GmbH**, che promuove, lo ribadiamo, tutta la **regione internazionale del Lago di Costanza**.

La **regione internazionale del Lago di Costanza**, facilmente raggiungibile dall'Italia (in auto, in volo, in treno e in pullman), è considerata una delle culle della civiltà europea. In numerosi siti intorno al lago; infatti, sono stati rintracciati resti e artefatti di epoca preistorica, riconducibili alle civiltà palafitticole, che, oggi, possono essere visionati nel **Pfahlbaumuseum** di Unteruhldingen. Nell'alto medioevo, poi, attorno al **Bodensee** fiorirono centri religiosi fondamentali per la cultura e la spiritualità occidentali, come, ad esempio, il complesso benedettino di San Gallo.

Consigliamo, pertanto, un soggiorno di una settimana intorno al Lago di Costanza per ammirare anche altre tracce di un medioevo prospero e movimentato, visitando, ad esempio, il castello di Meersburg o le altre fortezze che dominano le colline, ma anche l'impronta lasciata nel paesaggio artistico e culturale di questi luoghi dalla Controriforma, con lo stile barocco e rococò, che fiorisce, ad esempio, lungo la Strada del Barocco dell'Alta Svevia.

Numerosissimi esempi della architettura e dell'arte moderna e contemporanea, poi, sono sparsi attorno al lago, in tutta la regione del *Bodensee*.

Tra i siti UNESCO della regione internazionale del Lago di Costanza segnaliamo in particolare l'**Unteruhldingen**, l'**isola monastica di Reichenau** e l'**Abazia di San Gallo**.



Nel **Federsee**, in Alta Svevia sono stati ritrovati insediamenti palafitticoli preistorici, che risalgono a periodi e culture diverse: I musei e i centri espositivi delle diverse cittadine del territorio espongono questi reperti affascinanti. A **Unteruhldingen**, sulla riva tedesca del lago, si trova il **Pfahlbaumuseum**, eccezionale museo all'aria aperta dove sono state ricostruite 23 abitazioni su palafitte del neolitico e dell'età del bronzo. Nel complesso si trova anche una "Casa delle Domande", dove trovano una risposta i quesiti più frequenti che formulano i visitatori delle palafitte. Vi si possono visionare anche gioielli, manufatti e utensili appartenuti a contadini, commercianti e pescatori di 3.000 anni fa e qui rinvenuti (Info: www.pfahlbauten.eu).

L'**isola monastica di Reichenau**, affacciata sull'Untersee, infine, ospita tre chiese romaniche - Santa Maria e Marco, San Giorgio e San Pietro e Paolo - parte di quello che fino all'XI secolo fu uno dei massimi centri culturali e spirituali dell'Occidente, con 20 tra chiese e cappelle, erette fra giardini e vigneti. Ancora oggi, come allora, sono famosi gli orti dell'isola.



Dal 1983 altro tesoro UNESCO è l'**abbazia di San Gallo**, in Svizzera, con la sua biblioteca, la cattedrale e il complesso monastico. Il primo insediamento religioso fu eretto qui nell'anno 612 dal monaco Gallus e già nel X secolo il monastero è annoverato tra i centri spirituali più importanti dell'Occidente. La biblioteca del monastero, costruita nel 1755, è una delle più belle, grandi e antiche biblioteche conventuali al mondo. Nella sala rococò, caratterizzata da gallerie in legno e stucchi, sono conservati 150.000 volumi, tra cui il *Psalterium Aureum*, scritto ed illustrato in oro attorno all'anno 860. Anche la cattedrale, con le sue torri gemelle alte 68 metri, gli stucchi e gli altari rococò, costruita dal 1755 al 1766 dai migliori progettisti del tempo, è un monumento da visitare assolutamente. (Info: www.st.gallen-bodensee.ch).

Castelli, chiese e giardini: dal medioevo all'età barocca - Intorno al lago si susseguono numerosissimi borghi, fortezze medievali, complessi monastici, giardini rigogliosi, chiese rococò e palazzi barocchi disseminati fra dolci colline, nascosti da vigneti o su rocche che dominano dall'alto le acque del Bodensee.

Consigliamo, a tal proposito, di visitare il borgo di **Meersburg**, con la fortezza più antica ancora abitata di tutta la Germania, che si sviluppa in più di 30 stanze ed offre una panoramica esaustiva di come vi hanno vissuto i suoi abitanti, dal medioevo in poi (Info: www.meersburg.de).

Il barocco e lo stile rococò caratterizzano, in modo particolare, la regione internazionale del Lago di Costanza: uno stupendo esempio è il castello di Salem, che fa parte della Strada del Barocco dell'Alta Svevia, dove si susseguono luoghi di culto, monasteri, residenze e cappelle, segnalati dai cartelli con la testa d'angelo gialla su sfondo verde. (Info: www.oberschwaben-tourismus.de).



Non si può dimenticare, poi, **Vaduz**, sede della famiglia reggente del Principato del Liechtenstein, che quest'anno festeggia i suoi primi 300 anni: il suo castello è il segno distintivo della cittadina di Vaduz (www.liechtenstein.li). Il Principato del Liechtenstein propone numerosi musei ed esposizioni che spaziano dalla storia Walser a quella della posta, all'architettura locale, oltre che naturalmente all'arte. Il principale museo di Vaduz, infatti, è il Kunstmuseum Liechtenstein, con capolavori dal XIX secolo alla contemporaneità: un gigantesco cubo nero nel mezzo della città, realizzato dal team di architetti Meinrad Morger, Heinrich Degelo e Christian Kerez (Info: www.kunstmuseum.li/).



Se viaggiate con la famiglia andate anche a **Ravenburg**, dove oltre a visitare il Museo del quartiere Humpis, uno dei musei più grande della regione, composto da sette monumentali edifici di stile tardomedioevo (Info: mhq@ravenburg.de), si può visitare anche il Museo Ravensburger, in cui si può scoprire la storia ed il presente della famosa casa editrice e di giochi dal distintivo quadratino blu. Bambini e ragazzi possono scoprire il museo in modo giocoso, mentre gli adulti lo possono esplorare con il supporto di una audioguida bilingue (tedesco e inglese).



L'enogastronomia della **regione internazionale del Lago di Costanza** propone vino, birra, formaggi d'alpeggio e di capra, pesce di lago. Vigneti e meleti si rincorrono lungo le sponde del lago. Non mancano poi campi di luppolo e di ortaggi, pascoli di mucche, pecore e capre. Caratteristici della regione sono gli gnocchetti, Spatzle, fatti con farina e acqua, conditi con formaggio e cipolle essiccate: si trovano ovunque e variati, tra Liechtenstein e Germania, per il tipo di formaggio usato e per il tocco dello chef.



A San Gallo, infine, consigliamo di provare il bratwurst, la salsiccia di vitello arrosto.

Dove dormire:

Vaduz: In Hotel Residence**** - Städtle 23, 9490, Vaduz - www.residence.li/

Ravensburg: Hotel Obertor - Marktstraße 67, 88212, Ravensburg - www.hotelobertor.de

Meersburg: Hotel Bären - Marktplatz 11, 88709, Meersburg - www.baeren-meersburg.de

San Gallo: Einstein St. Gallen - Hotel Congress Spa - Berneggstrasse 2, 9000, St. Gallen - www.einstein.ch/en/home.html

Dove mangiare:

Vaduz: Restaurant Löwen - Herrengasse 35, 9490, Vaduz - www.hotel-loewen.li/en

Vaduz: Restaurant Adler - Herrengasse 2, 9490, Vaduz - www.adler.li/en/restaurant-adler

Ravensburg: Wirtshaus Mohren - Marktstraße 61, 88212, Ravensburg - <https://mohren-ravensburg.de/>

Ravensburg: Gaststätte Humpis - Marktstraße 45, 88212, Ravensburg - humpis@gmx.net

Meersburg: Hotel Bären - Marktplatz 11, 88709, Meersburg - www.baeren-meersburg.de

Meersburg: Gutsschänke Meersburg - Seminarstraße 4, 88709, Meersburg - www.gutsschaenke-meersburg.de

Uhltingen-Mühlhofen: Hotel Restaurant Seehof - Seefelder Straße 8, 88690, Uhltingen-Mühlhofen - <http://hotel-seehof.com/en/>

San Gallo: Restaurant Zur Alten Post - Gallusstrasse 4, 9000, St. Gallen - www.apost.ch

Un'ultima informazione: con il pass "Bodensee Card Plus", la nuova carta dei servizi, è possibile accedere a più di 160 servizi ed escursioni gratuiti, oltre alle corse sulle navi che attraversano il Lago di Costanza - e tutto in un unico acquisto. Includo nel servizio vi sono anche numerose esperienze da compiere a terra, in montagna o sull'acqua, dalle mete più classiche del Lago di Costanza a numerose escursioni inaugurate recentemente. I giorni fruibili, inoltre, possono essere spalmati su sei diversi mesi (Info: info@bodensee.eu - www.lagodicostanza.eu).

Info: Internationale Bodensee Tourismus GmbH - Hafenstraße 6, 78462, Costanza - info@bodensee.eu - www.bodensee.eu
www.lagodicostanza.eu.

Giovanni Scotti



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Affaritaliani.it Online Tageszeitschrift	03. Juli 2019	Fürstentum Liechtenstein – Großes Fest für die erste 300 Jahren	300 Jahren Liechtenstein: ein wunderschönes Ort – Kunst, Weinbergen, ein Schloss und die Schatzkammer
LESER 184.154 daily users	ÄQVIVALENZ 7.000€	NOTIZ Individuelle Pressereise 2019	



Il primo quotidiano digitale, dal 1996

ConteCrisiSalviniDi MaioATTIVA LE NOTIFICHE
FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Home > Costume > Principato del Liechtenstein, grande festa per i 300 anni. FOTO

COSTUME
Mercoledì, 3 luglio 2019 - 12:16:00

A- A+
aiTV

Principato del Liechtenstein, grande festa per i 300 anni. FOTO

Nella splendida regione del Lago di Costanza, il Principato è un piccolo gioiello da scoprire: arte, vigneti, un pittoresco castello e la Camera del Tesoro

di Franca D.Scotti



Un piccolo mondo, il

[Guarda la gallery](#)

Ti potrebbe interessare

- Conte: irresponsabile accostare simboli religiosi a sloean
- Meloni: "Ho sentito Salvini, al voto insieme vinciamo"
- A Colonia in scena Gamescom, la più grande fiera di video-games
- De Petris (LeU): "Serve coraggio e non solo numeri per Governo di legislatura"

Raccomandato da Outbrain

secondo principato più piccolo d'Europa, ma anche la famiglia nobile più ricca d'Europa.

Una storia millenaria e industrie all'avanguardia. Il Principato del Liechtenstein è tutto questo.

Si attraversa in un giorno e non finisce di sorprendere.

Incuneato tra la Svizzera da cui lo separa il Reno e l'Austria, è lungo 25 chilometri e largo 12.

E fa parte di quella splendida regione del Bodensee o Lago di Costanza, di cui si dice "Lago di tre nazioni e un Principato".

Per lo più coperto da montagne e boschi verdissimi, il Liechtenstein è davvero un mondo a parte.

Economia fiorentissima di industrie meccaniche, mediche, elettroniche, che attirano ogni giorno migliaia di pendolari dalle nazioni vicine, ordine e pulizia, un piccolo Parlamento, un Governo di 5 ministri, e un principe ricchissimo e affabile, quindi molto amato.

I principi del Liechtenstein hanno una storia secolare che risale al 1100 circa, quando Hugo, proprietario di un castello vicino a Vienna, si definì signore di Lichten Stein.

Poi, attraverso l'acquisizione di territori, si formò quello che l'imperatore Carlo VI elevò nel 1719 a Principato indipendente dell'Impero, con diritto di voto nella Dieta imperiale.

Quest'anno dunque, si festeggiano i 300 anni del Principato.

Grandi feste e grandi celebrazioni.

Una mostra al Museo Nazionale, francobolli, una torta speciale, 500 bottiglie di vino Gran Riserva.

E poi il 15 agosto grande festa al castello, tutti in costume e fuochi d'artificio.

Il castello è appunto uno dei luoghi topici di Vaduz, la piccola capitale del piccolo Principato.

Dovunque si passeggi, si scopre in alto, pittoresco e spettacolare con i suoi torrioni avvolti dal bosco.

Il castello non si può visitare, ma in compenso si visita la **Camera del tesoro**, che dimostra la ricchezza dei Principi, peraltro qui esposta in minima parte: corone sontuose, il famoso "uovo coi fiori di melo" e altre uova di Fabergé, avori, armi istoriate in oro e argento, campioni del suolo lunare dalle missioni di Apollo 11 e 17.

Un altro luogo tipico di Vaduz sono i vigneti, che in questo piccolo mondo si trovano addirittura a pochi passi dalla Piazza centrale e la **Hofkellerei, cioè la cantina principesca**.

Luccicanti, i vigneti si distendono lungo una morbida collina, tra le case di legno del vecchio borgo, tra romantici roseti e insegne dorate: ottimi i vini Pinot Noir e Chardonnay, tra i migliori della Valle del Reno, grazie all'esposizione a sud e al clima dolce.

Nel piccolo centro si alternano palazzi barocchi, in uno dei quali dormì Goethe durante il suo viaggio in Italia e architetture moderne, come il Museo d'arte moderna con i suoi inconfondibili cubi bianchi e neri e la Hilti Art Foundation, oltre a sculture di grande effetto come le donne di Botero.

Informazioni: l'Erlebnis-Pass offre accesso a oltre 30 attrazioni, oltre a sconti e il passaggio gratuito sui mezzi pubblici

La nuovissima "Listory" app permette di passeggiare individuando tutti i luoghi più significativi del Principato <https://tourismus.li/en>

Dove mangiare:

Lo storico Restaurant Löwen, antica locanda sulla via per il Sud d'Europa, ha una piacevolissima terrazza con giardino affacciato proprio sul Castello di Vaduz www.hotel-loewen.li/en

Restaurant Adler a pochi passi dalla zona pedonale: gnocchetti, polenta bianca, ottimi dolci, www.adler.li/en/restaurant-adler

Dove dormire:

In pieno centro il nuovissimo Hotel Residence www.residence.li

Informazioni sulla Regione del Lago di Costanza: il pass "Bodensee Card Plus" è la nuova carta dei servizi con accesso a più di 160 servizi ed escursioni gratuiti, oltre alle corse sulle navi che attraversano il Lago di Costanza – e tutto in un unico acquisto. Includere nel servizio vi sono numerose esperienze da compiere a terra, in montagna o sull'acqua – dalle mete più classiche del Lago di Costanza a numerose escursioni inaugurate recentemente. Il massimo è, poi, che i giorni fruibili possono essere spalmati su sei diversi mesi. info@bodensee.eu - www.lagodicostanza.eu

Foto Gallery



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Impressionidiviaggio.it Online Reisemagazin	07. Juli 2019	Die Schweiz und den Bodensee mit dem Zug zu entdecken	St. Gallen, Konstanz, Schaffhausen und Vaduz im Zug und mit dem Swiss Travel Pass
LESER Nicht verfuegbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfuegbar	NOTIZ Ausendung Pressemeldung 2019 in Kooperation mit STS	



Impressioni di Viaggio



Svizzera e Lago di Costanza da scoprire slow a tappe in treno

Share [Twitter](#) [Facebook](#) [Google+](#) [Pinterest](#) [LinkedIn](#)



Un viaggio panoramico, attraverso la verde Svizzera e lungo il rigoglioso Lago di Costanza, concedendosi le pause e le comodità che solo il treno può offrire.

Ed un itinerario suggestivo può iniziare da San Gallo, raggiungibile in quattro ore e mezza di treno da Milano, è un gioiello fra le città della Svizzera. Ogni estate l'appuntamento da non perdere nel capoluogo cantonale è il Festival Operistico che si tiene a cielo aperto sul suggestivo sagrato della cattedrale barocca.



Marina di Lizzano (Ta), a Tenute Eméra la festa "Lu Capucanali" da vivere tra vigna e cantina
22 Agosto 2019



Valmalenco, a Chiareggio d'autunno 2019 è in programma la Festa dell'alpeggio
22 Agosto 2019



Lago di Garda, a Malcesine tutto pronto per la 4ª edizione di Swim The Castle
22 Agosto 2019



@Mattias Nutt Photography

parte del complesso abbaziale targato UNESCO. Quest'anno è di scena Il Trovatore di Giuseppe Verdi (12 luglio). A San Gallo, dopo aver visitato il complesso monastico con la sua meravigliosa biblioteca barocca, è interessante scoprire l'altro fil rouge della storia della città, legato all'industria dei tessuti e, più in particolare, del pizzo. Il Museo del Tessile permette di ripercorrere l'avventura dei produttori e commercianti di San Gallo nei secoli. Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere collegano Milano a San Gallo con 9 collegamenti giornalieri via Zurigo oppure Arth Goldau ed ulteriori corse via Berna e Ginevra. Costanza, città tedesca che si raggiunge in 35 minuti di treno da San Gallo, custodisce un elegante lungolago e un intatto centro storico, fatto di stradine acciottolate, case a graticcio e antiche mura. Parte del circondario di Costanza sono due fra le attrazioni più visitate dell'omonimo lago: l'Isola di Mainau e l'Isola di Reichenau. Mainau è una meravigliosa isola-giardino di 45 ettari, accessibile tutto l'anno dall'alba al tramonto, in cui, tra la natura è visitabile un castello barocco. L'isola di Reichenau, adesso patrimonio UNESCO, è considerata uno dei centri più importanti della cultura monastico-occidentale del Medioevo. Fra le sue chiese spicca la romanica San Giorgio, con gli unici affreschi a noi giunti di una chiesa a Nord



23 Agosto 2019

 Valmalenco, a Chiareggio d'autunno 2019 è in programma la Festa dell'alpeggio
22 Agosto 2019

 Lago di Garda, a Malcesine tutto pronto per la 4ª edizione di Swim The Castle
22 Agosto 2019



Magazine online di viaggi, turismo, enogastronomia
Direttore responsabile:
Piergiorgio Felletti
redazione@impressionidiviaggio.com

Iscriviti alla Newsletter

Email

☐ Accetto l'informativa sulla privacy



@Insel Mainau

d'Europa. L'imponente spettacolo si può godere dal punto panoramico del castello di Laufen od anche dai battelli che percorrono il fiume e arrivano vicinissimi alle cascate. A Neuhausen ha recentemente aperto anche il museo Smilestones, dedicato alla Svizzera in miniatura. Da Sciaffusa, poi si possono percorrere il Reno e l'Untersee in nave per ritornare a Costanza, quindi proseguire, sempre in nave, verso altre destinazioni sulla sponda svizzera del lago, come Romanshorn ed oltre sulla sponda opposta del Bodensee, quella tedesca, in cui si trovano tra le altre, Friedrichshafen con il suo Museo Zeppelin od anche Lindau, deliziosa città-isola, fra le più caratteristiche della regione. Sciaffusa si raggiunge da Costanza in treno con



@Liechtenstein Tourismus

collegamenti di 52 minuti, due volte all'ora. La tratta è inclusa nello Swiss Travel Pass. Le tratte in nave da Sciaffusa lungo il Reno e l'Untersee sono anch'esse incluse nello Swiss Travel Pass, mentre a quelle da Romanshorn per Friedrichshafen e Lindau viene applicato uno sconto del 25%.

Il **Principato del Liechtenstein**, è uno Stato indipendente da 300 anni (1719 - 2019) vicinissimo alle sponde del Lago di Costanza. Un tempo terra contadina e di coltivazione di montagna, il Liechtenstein ha saputo convertirsi velocemente, dagli anni trenta in poi, in centro industriale e finanziario, pur mantenendo una sua forte identità. Il Principato festeggia quest'anno il suo trecentesimo giubileo con, tra le altre cose, le mostre "1719: 300 anni di storia del Principato del Liechtenstein" al Museo nazionale del Liechtenstein fino al 23 gennaio 2020, e dal 20 settembre fino al 23 gennaio 2020, "Liechtenstein. Del futuro del passato. Un dialogo fra collezioni", che saranno relazionate diverse opere del Principato del Liechtenstein e della Hilti Art Foundation con pezzi tratti dalle collezioni principesche. Vaduz si raggiunge dalla Svizzera con collegamenti in treno ed in autobus, inclusi nello Swiss Travel Pass.

www.lagodicostanza.eu

(Piergiorgio Felletti)



@Achim Mende

delle Alpi anteriori all'anno Mille. L'isola di Mainau e quella di Reichenau si raggiungono comodamente in autobus dal centro di Costanza. Il collegamento in treno da San Gallo a Costanza è programmato ogni ora e dura 35 minuti. La tratta è inclusa nello **Swiss Travel Pass**.

Sciaffusa, le cascate del fiume **Reno** e la sponda tedesca del Lago di Costanza – Che si tratti di vedere l'imponente fortezza Munot, sviluppata da un'idea di Albrecht Dürer, l'incantevole centro storico o il convento di Ognissanti con il suo bellissimo chiostro, Sciaffusa vale decisamente una visita. Poco distanti dal centro, a Neuhausen meritano una visita le cascate del Reno, le più grandi



ph Robert Bosch-Schaffhauserland
Tourismus

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Liberquotidiano.it Nationale Tageszeitung, online Version	10.07.2019	Die Schweiz und der Bodensee: ein unvergesslicher Urlaub im Zug	St. Gallen, Konstanz, Schaffhausen und Vaduz im Zug und mit dem Swiss Travel Pass
LESER 1.883.268 daily users	ÄQVIVALENZ 11.250€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung 2019 in Kooperation mit STS	

CERCA NEWSLETTER

HOME

ITALIA

POLITICA

ESTERI

ECONOMIA

SPETTACOLI

SPORT

PERSONAGGI

SALUTE

ALTRO

Home » Weekend » Svizzera e Lago di Costanza: indimenticabile avventura in treno

Weekend

Svizzera e Lago di Costanza: indimenticabile avventura in treno

10 Luglio 2019

Mi piace 0

Share

Facebook

Twitter

Google+

Email

La Fortezza di Munot a Sciaffusa @Robert Bösch Schaffhauserland Tourismus

È il momento di salire in carrozza per un viaggio indimenticabile attraverso la verde **Svizzera**, costeggiando il rigoglioso Lago di Costanza, proprio lì dove la natura offre il meglio di sé regalando panorami di indescrivibile bellezza e tanta tranquillità capace di rigenerare corpo e spirito. Un luogo ammantato da una profonda atmosfera romantica che regala emozioni in qualsiasi periodo dell'anno. La **regione internazionale del Lago di Costanza**, infatti, è una celebre destinazione turistica incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein che vanta una natura varia e rigogliosa. Il **Bodensee** è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine dove la vita scorre via tranquilla. Tra i suoi tanti gioielli spiccano le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio, le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia e San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio **UNESCO** per l'Umanità. Senza dimenticare Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa, Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Stato alpino ricco di storia e tradizioni. Un'avventura da fare tutta in **treno**, piuttosto facile da vivere grazie ai collegamenti veloci e convenienti dall'Italia garantiti da Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere. In poche ore, ad esempio, si possono raggiungere città affascinanti come San Gallo, Costanza, Sciaffusa o la piccola e suggestiva Vaduz in Liechtenstein, per un tour a tappe che unisce cultura, natura e bien-vivre.

San Gallo, cultura e industria tessile



San Gallo, la Città Alta © Mattias Nutt

La prima città dell'itinerario è San Gallo, raggiungibile comodamente in quattro ore e mezza di treno da Milano. Come da tradizione, l'appuntamento estivo più atteso è il **Festival Operistico** che si tiene a cielo aperto sul suggestivo sagrato della cattedrale barocca, parte del complesso abbaziale targato UNESCO. Quest'anno, dal 28 giugno al 12 luglio, andrà in scena *Il Trovatore* di Giuseppe Verdi. A San Gallo è interessante scoprire l'altro fil rouge della storia del capoluogo cantonale, legato all'industria dei tessuti e, più in particolare, del pizzo. Il **Museo del Tessile** permette di ripercorrere l'avventura dei produttori e commercianti della città nei secoli. La nuova App "TextileStGallen", gratuita su Apple Store e Google Play, accompagna i visitatori in un tour di circa 5 chilometri attraverso il centro storico. La guida racconta la storia e gli aneddoti dell'industria tessile del posto anche attraverso immagini e mappe.

Da Milano Centrale a San Gallo esistono **9 collegamenti giornalieri** via Zurigo o ArthGoldau e ulteriori corse via Berna e Ginevra. Lo Swiss Travel Pass (di 3, 4, 8 o 15 giorni) è il documento dedicato per quanti desiderano effettuare numerosi spostamenti all'interno della Svizzera. Il titolo di viaggio, infatti, permette di esplorare il Paese in treno, bus e battello. La tessera include anche i percorsi panoramici Glacier Express, Bernina Express, MOB GoldenPassPanoramic e Gotthard Panorama Express, così come l'utilizzo dei mezzi pubblici in 90 città. Se questo non basta, vi è anche di più. Lo Swiss Travel Pass, infatti, offre anche **l'ingresso** in più di 500 musei in tutto il paese e lo **sconto del 50%** sulle escursioni in montagna.

Costanza, tra atmosfere medievali e meraviglie della natura



La città di Costanza @ Achim Mende

Da San Gallo, in 35 minuti di treno, si raggiunge **Costanza**, città tedesca caratterizzata da un elegante lungolago e un delizioso centro storico fatto di stradine acciottolate, case a graticcio e antiche mura. Nei dintorni ci sono due fra le attrazioni più visitate del territorio: **l'Isola di Mainau e quella di Reichenau**. La prima è una meravigliosa isola-giardino di 45 ettari, accessibile tutto l'anno dall'alba al tramonto. Un luogo perfetto dove passeggiare e perdersi fra giardini all'italiana e delle rose, prati e arboreti. Qui sorgono anche una casa delle palme, una delle farfalle e un castello barocco.

L'Isola di Reichenau, patrimonio UNESCO, è considerata uno dei centri più importanti della cultura monastico-occidentale del medioevo. Fra le sue chiese spicca la romanica San Giorgio: il luogo di culto custodisce gli unici affreschi ben conservati di una chiesa a Nord delle Alpi anteriori risalenti all'anno 1.000.

Treni collegano **ogni ora** San Gallo con Costanza. L'Isola di Mainau e quella di Reichenau si raggiungono comodamente in autobus dal centro della città.

Sciaffusa, le imponenti cascate del Reno



Le Cascate del Reno

Da Costanza in circa 50 minuti di treno si raggiunge a **Sciaffusa**. Le attrazioni da non perdere in questa deliziosa città della Svizzera settentrionale, situata ad un passo dal confine con la Germania, sono l'imponente **fortezza Munot**, sviluppata da un'idea di Albrecht Dürer, l'incantevole **centro storico** e il **convento di Ognissanti con il suo bellissimo chiostro**. Poco distanti dal centro, a **Neuhausen**, ci sono le **Cascate del Reno**, le più grandi d'Europa con i suoi 700 metri cubi d'acqua al secondo che precipitano da un'altezza di 23 metri. Le cascate si possono ammirare dal **punto panoramico del castello di Laufen o dai battelli che percorrono il fiume**. Gli appassionati dell'acqua potranno percorrere il Reno e l'Untersee in nave per ritornare verso Costanza. Da qui, poi, si prosegue sempre con una imbarcazione verso altre destinazioni sulla sponda svizzera del lago, come la bucolica Romanshorn, Friedrichshafen che ospita il Museo Zeppelin, e Lindau, città-isola fra le più caratteristiche della regione.

Da Costanza ci sono treni per Sciaffusa due volte l'ora. Le tratte in nave lungo il Reno e l'Untersee sono incluse nello Swiss Travel Pass, mentre a quelle da Romanshorn per Friedrichshafen e Lindau viene applicata uno sconto del 25%.

Vaduz



Il Castello di Vaduz

Situato vicinissimo alle sponde del Lago di Costanza, il **Principato del Liechtenstein** è un piccolo Stato indipendente da esattamente 300 anni che merita una visita per le sue bellezze naturali. Un tempo terra contadina e di coltivazione di montagna, il Liechtenstein ha saputo convertirsi velocemente in **centro industriale e finanziario**, pur mantenendo una sua forte identità. Quest'anno, da non perdere le **mostre** che celebrano la sua storia recente. Tra queste vi sono "1719: 300 anni di storia del Principato del Liechtenstein" ospitata al Museo nazionale fino al 23 gennaio 2020 e "Liechtenstein. Del futuro del passato. Un dialogo fra collezioni" in programma da 20 settembre fino al 23 gennaio 2020 che vedrà relazionarsi diverse opere del Principato del Liechtenstein e della Hilti Art Foundation con pezzi tratti dalle collezioni principesche. Per i più **sportivi** ci sono le impegnative vie panoramiche del Liechtenstein e il sentiero Fürstin-Gina-Weg. Vaduz, la capitale, si raggiunge dalla Svizzera con collegamenti in treno e in autobus, inclusi nello Swiss Travel Pass.

Informazioni utili:

Per maggiori dettagli sulla regione del Lago di Costanza si consiglia di visitare i siti www.lagodicostanza.eu e www.bodensee.eu

Per tutte le notizie sullo Swiss Travel Pass si può consultare il [sito](#)

Testo di [Gabriele Laganà](#) | Riproduzione riservata © Latitudeslife.com

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Corriedellumbria.it Regionale Tageszeitung, online Version	10.07.2019	Die Schweiz und der Bodensee: ein unvergesslicher Urlaub im Zug	St. Gallen, Konstanz, Schaffhausen und Vaduz im Zug und mit dem Swiss Travel Pass
LESER 15.437 daily users	ÄQVIVALENZ 4.500€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung 2019 in Kooperation mit STS	

CORRIERE
DELL' **UMBRIA** it

HOME SONDAGGI CRONACA SPORT POLITICA ITALIA/MONDO ATTUALITÀ IMOTORI VIAGGI NOI CHE IL CALCIO WEST IMMIGRAZIONE

Home » Weekend » Svizzera e Lago di Costanza: indimenticabile avventura in treno

Weekend

Svizzera e Lago di Costanza: indimenticabile avventura in treno

10 Luglio 2019

MI piace 0



La Fortezza di Munot a Sclaffusa @Robert Bösch Schaffhauserland Tourismus

È il momento di salire in carrozza per un viaggio indimenticabile attraverso la verde **Svizzera**, costeggiando il rigoglioso Lago di Costanza, proprio lì dove la natura offre il meglio di sé regalando panorami di indescrivibile bellezza e tanta tranquillità capace di rigenerare corpo e spirito. Un luogo ammantato da una profonda atmosfera romantica che regala emozioni in qualsiasi periodo dell'anno. La **regione internazionale del Lago di Costanza**, infatti, è una celebre destinazione turistica incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein che vanta una natura varia e rigogliosa. Il **Bodensee** è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine dove la vita scorre via tranquilla. Tra i suoi tanti gioielli spiccano le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio, le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia e San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio **UNESCO** per l'Umanità. Senza dimenticare Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa, Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Stato alpino ricco di storia e tradizioni. Un'avventura da fare tutta in **treno**, piuttosto facile da vivere grazie ai collegamenti veloci e convenienti dall'Italia garantiti da Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere. In poche ore, ad esempio, si possono raggiungere città affascinanti come San Gallo, Costanza, Sciaffusa o la piccola e suggestiva Vaduz in Liechtenstein, per un tour a tappe che unisce cultura, natura e bien-vivre.

San Gallo, cultura e industria tessile



San Gallo, la Città Alta © Mattias Nutt

La prima città dell'itinerario è San Gallo, raggiungibile comodamente in quattro ore e mezza di treno da Milano. Come da tradizione, l'appuntamento estivo più atteso è il **Festival Operistico** che si tiene a cielo aperto sul suggestivo sagrato della cattedrale barocca, parte del complesso abbaziale targato UNESCO. Quest'anno, dal 28 giugno al 12 luglio, andrà in scena *Il Trovatore* di Giuseppe Verdi. A San Gallo è interessante scoprire l'altro fil rouge della storia del capoluogo cantonale, legato all'industria dei tessuti e, più in particolare, del pizzo. Il **Museo del Tessile** permette di ripercorrere l'avventura dei produttori e commercianti della città nei secoli. La nuova App "TextileStGallen", gratuita su Apple Store e Google Play, accompagna i visitatori in un tour di circa 5 chilometri attraverso il centro storico. La guida racconta la storia e gli aneddoti dell'industria tessile del posto anche attraverso immagini e mappe.

Da Milano Centrale a San Gallo esistono **9 collegamenti giornalieri** via Zurigo o ArthGoldau e ulteriori corse via Berna e Ginevra. Lo Swiss Travel Pass (di 3, 4, 8 o 15 giorni) è il documento dedicato per quanti desiderano effettuare numerosi spostamenti all'interno della Svizzera. Il titolo di viaggio, infatti, permette di esplorare il Paese in treno, bus e battello. La tessera include anche i percorsi panoramici Glacier Express, Bernina Express, MOB GoldenPassPanoramic e Gotthard Panorama Express, così come l'utilizzo dei mezzi pubblici in 90 città. Se questo non basta, vi è anche di più. Lo Swiss Travel Pass, infatti, offre anche **l'ingresso** in più di 500 musei in tutto il paese e lo **sconto del 50%** sulle escursioni in montagna.

Costanza, tra atmosfere medievali e meraviglie della natura



La città di Costanza @ Achim Mende

Da San Gallo, in 35 minuti di treno, si raggiunge **Costanza**, città tedesca caratterizzata da un elegante lungolago e un delizioso centro storico fatto di stradine acciottolate, case a graticcio e antiche mura. Nei dintorni ci sono due fra le attrazioni più visitate del territorio: **l'Isola di Mainau e quella di Reichenau**. La prima è una meravigliosa isola-giardino di 45 ettari, accessibile tutto l'anno dall'alba al tramonto. Un luogo perfetto dove passeggiare e perdersi fra giardini all'italiana e delle rose, prati e arboreti. Qui sorgono anche una casa delle palme, una delle farfalle e un castello barocco.

L'Isola di Reichenau, patrimonio UNESCO, è considerata uno dei centri più importanti della cultura monastico-occidentale del medioevo. Fra le sue chiese spicca la romanica San Giorgio: il luogo di culto custodisce gli unici affreschi ben conservati di una chiesa a Nord delle Alpi anteriori risalenti all'anno 1.000.

Treni collegano **ogni ora** San Gallo con Costanza. L'Isola di Mainau e quella di Reichenau si raggiungono comodamente in autobus dal centro della città.

Sciaffusa, le imponenti cascate del Reno



Le Cascate del Reno

Da Costanza in circa 50 minuti di treno si raggiunge a **Sciaffusa**. Le attrazioni da non perdere in questa deliziosa città della Svizzera settentrionale, situata ad un passo dal confine con la Germania, sono l'imponente **fortezza Munot**, sviluppata da un'idea di Albrecht Dürer, l'incantevole **centro storico** e il **convento di Ognissanti con il suo bellissimo chiostro**. Poco distanti dal centro, a **Neuhausen**, ci sono le **Cascate del Reno**, le più grandi d'Europa con i suoi 700 metri cubi d'acqua al secondo che precipitano da un'altezza di 23 metri. Le cascate si possono ammirare dal **punto panoramico del castello di Laufen o dai battelli che percorrono il fiume**. Gli appassionati dell'acqua potranno percorrere il Reno e l'Untersee in nave per ritornare verso Costanza. Da qui, poi, si prosegue sempre con una imbarcazione verso altre destinazioni sulla sponda svizzera del lago, come la bucolica Romanshorn, Friedrichshafen che ospita il Museo Zeppelin, e Lindau, città-isola fra le più caratteristiche della regione.

Da Costanza ci sono treni per Sciaffusa due volte l'ora. Le tratte in nave lungo il Reno e l'Untersee sono incluse nello Swiss Travel Pass, mentre a quelle da Romanshorn per Friedrichshafen e Lindau viene applicata uno sconto del 25%.

Vaduz



Il Castello di Vaduz

Situato vicinissimo alle sponde del Lago di Costanza, il **Principato del Liechtenstein** è un piccolo Stato indipendente da esattamente 300 anni che merita una visita per le sue bellezze naturali. Un tempo terra contadina e di coltivazione di montagna, il Liechtenstein ha saputo convertirsi velocemente in **centro industriale e finanziario**, pur mantenendo una sua forte identità. Quest'anno, da non perdere le **mostre** che celebrano la sua storia recente. Tra queste vi sono "1719: 300 anni di storia del Principato del Liechtenstein" ospitata al Museo nazionale fino al 23 gennaio 2020 e "Liechtenstein. Del futuro del passato. Un dialogo fra collezioni" in programma da 20 settembre fino al 23 gennaio 2020 che vedrà relazionarsi diverse opere del Principato del Liechtenstein e della Hilti Art Foundation con pezzi tratti dalle collezioni principesche. Per i più **sportivi** ci sono le impegnative vie panoramiche del Liechtenstein e il sentiero Fürstin-Gina-Weg. Vaduz, la capitale, si raggiunge dalla Svizzera con collegamenti in treno e in autobus, inclusi nello Swiss Travel Pass.

Informazioni utili:

Per maggiori dettagli sulla regione del Lago di Costanza si consiglia di visitare i siti www.lagodicostanza.eu e www.bodensee.eu

Per tutte le notizie sullo Swiss Travel Pass si può consultare il [sito](#)

Testo di [Gabriele Laganà](#) | Riproduzione riservata © Latitudeslife.com

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Latitudeslife.it Reisemagazin, online	10.07.2019	Die Schweiz und der Bodensee: ein unvergesslicher Urlaub im Zug	St. Gallen, Konstanz, Schaffhausen und Vaduz im Zug und mit dem Swiss Travel Pass
LESER 60.000 monatlich	ÄQVIVALENZ 4.800€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung 2019 in Kooperation mit STS	

enerdì, agosto 23, 2019

Accedi



LATITUDES
Travel magazine

[HOMEPAGE](#)
[MAGAZINE](#)
[MONOGRAFICI](#)
[REPORTAGES](#)
[VIAGGI](#)
[WEEKEND](#)
[LIFESTYLE](#)
[FOTO](#)
[CHI SIAMO](#)

Home » Weekend » Svizzera e Lago di Costanza: indimenticabile avventura in treno

Weekend

Svizzera e Lago di Costanza: indimenticabile avventura in treno

10 Luglio 2019

MI piace 0



La Fortezza di Munot a Schaffusa @Robert Bösch Schaffhauserland Tourismus

È il momento di salire in carrozza per un viaggio indimenticabile attraverso la verde **Svizzera**, costeggiando il rigoglioso Lago di Costanza, proprio lì dove la natura offre il meglio di sé regalando panorami di indescrivibile bellezza e tanta tranquillità capace di rigenerare corpo e spirito. Un luogo ammantato da una profonda atmosfera romantica che regala emozioni in qualsiasi periodo dell'anno. La **regione internazionale del Lago di Costanza**, infatti, è una celebre destinazione turistica incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein che vanta una natura varia e rigogliosa. Il **Bodensee** è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine dove la vita scorre via tranquilla. Tra i suoi tanti gioielli spiccano le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio, le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia e San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio **UNESCO** per l'Umanità. Senza dimenticare Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa, Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Stato alpino ricco di storia e tradizioni. Un'avventura da fare tutta in **treno**, piuttosto facile da vivere grazie ai collegamenti veloci e convenienti dall'Italia garantiti da Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere. In poche ore, ad esempio, si possono raggiungere città affascinanti come San Gallo, Costanza, Sciaffusa o la piccola e suggestiva Vaduz in Liechtenstein, per un tour a tappe che unisce cultura, natura e bien-vivre.

San Gallo, cultura e industria tessile



San Gallo, la Città Alta © Mattias Nutt

La prima città dell'itinerario è San Gallo, raggiungibile comodamente in quattro ore e mezza di treno da Milano. Come da tradizione, l'appuntamento estivo più atteso è il **Festival Operistico** che si tiene a cielo aperto sul suggestivo sagrato della cattedrale barocca, parte del complesso abbaziale targato UNESCO. Quest'anno, dal 28 giugno al 12 luglio, andrà in scena *Il Trovatore* di Giuseppe Verdi. A San Gallo è interessante scoprire l'altro fil rouge della storia del capoluogo cantonale, legato all'industria dei tessuti e, più in particolare, del pizzo. Il **Museo del Tessile** permette di ripercorrere l'avventura dei produttori e commercianti della città nei secoli. La nuova App "TextileStGallen", gratuita su Apple Store e Google Play, accompagna i visitatori in un tour di circa 5 chilometri attraverso il centro storico. La guida racconta la storia e gli aneddoti dell'industria tessile del posto anche attraverso immagini e mappe.

Da Milano Centrale a San Gallo esistono **9 collegamenti giornalieri** via Zurigo o ArthGoldau e ulteriori corse via Berna e Ginevra. Lo Swiss Travel Pass (di 3, 4, 8 o 15 giorni) è il documento dedicato per quanti desiderano effettuare numerosi spostamenti all'interno della Svizzera. Il titolo di viaggio, infatti, permette di esplorare il Paese in treno, bus e battello. La tessera include anche i percorsi panoramici Glacier Express, Bernina Express, MOB GoldenPassPanoramic e Gotthard Panorama Express, così come l'utilizzo dei mezzi pubblici in 90 città. Se questo non basta, vi è anche di più. Lo Swiss Travel Pass, infatti, offre anche **l'ingresso** in più di 500 musei in tutto il paese e lo **sconto del 50%** sulle escursioni in montagna.

Costanza, tra atmosfere medievali e meraviglie della natura



La città di Costanza @ Achim Mende

Da San Gallo, in 35 minuti di treno, si raggiunge **Costanza**, città tedesca caratterizzata da un elegante lungolago e un delizioso centro storico fatto di stradine acciottolate, case a graticcio e antiche mura. Nei dintorni ci sono due fra le attrazioni più visitate del territorio: **l'Isola di Mainau e quella di Reichenau**. La prima è una meravigliosa isola-giardino di 45 ettari, accessibile tutto l'anno dall'alba al tramonto. Un luogo perfetto dove passeggiare e perdersi fra giardini all'italiana e delle rose, prati e arboreti. Qui sorgono anche una casa delle palme, una delle farfalle e un castello barocco.

L'Isola di Reichenau, patrimonio UNESCO, è considerata uno dei centri più importanti della cultura monastico-occidentale del medioevo. Fra le sue chiese spicca la romanica San Giorgio: il luogo di culto custodisce gli unici affreschi ben conservati di una chiesa a Nord delle Alpi anteriori risalenti all'anno 1.000.

Treni collegano **ogni ora** San Gallo con Costanza. L'Isola di Mainau e quella di Reichenau si raggiungono comodamente in autobus dal centro della città.

Sciaffusa, le imponenti cascate del Reno



Le Cascate del Reno

Da Costanza in circa 50 minuti di treno si raggiunge a **Sciaffusa**. Le attrazioni da non perdere in questa deliziosa città della Svizzera settentrionale, situata ad un passo dal confine con la Germania, sono l'imponente **fortezza Munot**, sviluppata da un'idea di Albrecht Dürer, l'incantevole **centro storico** e il **convento di Ognissanti con il suo bellissimo chiostro**. Poco distanti dal centro, a **Neuhausen**, ci sono le **Cascate del Reno**, le più grandi d'Europa con i suoi 700 metri cubi d'acqua al secondo che precipitano da un'altezza di 23 metri. Le cascate si possono ammirare dal **punto panoramico del castello di Laufen o dai battelli che percorrono il fiume**. Gli appassionati dell'acqua potranno percorrere il Reno e l'Untersee in nave per ritornare verso Costanza. Da qui, poi, si prosegue sempre con una imbarcazione verso altre destinazioni sulla sponda svizzera del lago, come la bucolica Romanshorn, Friedrichshafen che ospita il Museo Zeppelin, e Lindau, città-isola fra le più caratteristiche della regione.

Da Costanza ci sono treni per Sciaffusa due volte l'ora. Le tratte in nave lungo il Reno e l'Untersee sono incluse nello Swiss Travel Pass, mentre a quelle da Romanshorn per Friedrichshafen e Lindau viene applicata uno sconto del 25%.

Vaduz



Il Castello di Vaduz

Situato vicinissimo alle sponde del Lago di Costanza, il **Principato del Liechtenstein** è un piccolo Stato indipendente da esattamente 300 anni che merita una visita per le sue bellezze naturali. Un tempo terra contadina e di coltivazione di montagna, il Liechtenstein ha saputo convertirsi velocemente in **centro industriale e finanziario**, pur mantenendo una sua forte identità. Quest'anno, da non perdere le **mostre** che celebrano la sua storia recente. Tra queste vi sono "1719: 300 anni di storia del Principato del Liechtenstein" ospitata al Museo nazionale fino al 23 gennaio 2020 e "Liechtenstein. Del futuro del passato. Un dialogo fra collezioni" in programma da 20 settembre fino al 23 gennaio 2020 che vedrà relazionarsi diverse opere del Principato del Liechtenstein e della Hilti Art Foundation con pezzi tratti dalle collezioni principesche. Per i più **sportivi** ci sono le impegnative vie panoramiche del Liechtenstein e il sentiero Fürstin-Gina-Weg. Vaduz, la capitale, si raggiunge dalla Svizzera con collegamenti in treno e in autobus, inclusi nello Swiss Travel Pass.

Informazioni utili:

Per maggiori dettagli sulla regione del Lago di Costanza si consiglia di visitare i siti www.lagodicostanza.eu e www.bodensee.eu

Per tutte le notizie sullo Swiss Travel Pass si può consultare il [sito](#)

Testo di [Gabriele Laganà](#) | Riproduzione riservata © Latitudeslife.com

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Corriere Adriatico Regionale Tageszeitung	17.07.2019	Im Fürstentum Liechtenstein	Urlaub im Liechtenstein und der Liechtenstein Weg
LESER 50.532	ÄQVIVALENZ 5.800€	NOTIZ Pressemeldungen - Aussendungen 2019	

Gira il mondo gira

Nel principato del Liechtenstein

● Un gioiello incastonato tra la Svizzera e l'Austria, abbarbicato alle cime alpine. Il principato del Liechtenstein, famoso per i castelli medievali ed i meravigliosi paesaggi naturali, è l'ideale per gli amanti del trekking, che avranno modo di godere del pittoresco percorso lungo i 75 chilometri di sentieri dipanati tra gli undici comuni del Paese. Durante il tragitto, fate un pit stop nel fiabesco Castello di Vaduz, residenza della famiglia reale con affaccio sulla valle del Reno. Un'esplorazione a piedi di sei giorni per un costo di 800 euro.
► Info
www.tourismus.li



Weekend in barca a vela per godersi l'Istria

● Grande tradizione culinaria, cultura e spiagge da sogno. In una parola: Istria. Capace di soddisfare ogni tipo di interesse, la penisola adagiata sull'alto Adriatico coniuga i lidi incantevoli di Punta Kamenjak, Carignano e dell'arcipelago di Brioni, con siti patrimonio Unesco come quello dei mosaici di Porec e lasciti della storia quali l'imponente Anfiteatro Romano di Pula. Un mix perfetto che potrete godervi in un weekend in barca a vela. Una due giorni con pensione completa e hostess di bordo dal costo di 242 euro.
► Info
www.it.sailsquare.com

Per la terra estrema passaggio in Islanda

● Una terra estrema dove la maestosità della natura si mostra in tutta la sua potenza. I paesaggi surreali dell'Islanda sono in costante evoluzione, caratterizzati da manifestazioni vulcaniche, ghiacciai perenni che alimentano un fitto reticolo di fiumi, e geysir che esplodono all'improvviso in uno spettacolo unico. Con il tour operator Terre Polari potrete scoprire questa terra in un viaggio di 11 giorni, tra trekking, relax nelle acque termali naturali e giri in barca. Il costo parte da 2.595 euro.
► Info
www.terrepolari.com

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Lastampa.it Nationale Tageszeitung, online Version	18.07.2019	In Vaduz, um die 300 Jahren des Liechtensteins zu feiern	Die Destination Liechtenstein, im Bodensee Raum: Kunst, Kultur, Weinbergen, und die neue Lstory App
LESER 1.069.982 daily users	ÄQVIVALENZ 12.500€	NOTIZ Gruppenpressereise 2019	



TOP NEWS

LA STAMPA

VIAGGI NEL MONDO

ETTORE
PETTINAROLI
18 Luglio 2019



A Vaduz per festeggiare i 300 anni del Principato del Liechtenstein



Tutto in ordine, la festa può iniziare. E se le celebrazioni riguardano un evento eccezionale come possono essere i 300 anni di vita del Principato del Liechtenstein, l'ordine è routine. Già, perché una passeggiata per le stradine di Vaduz - la capitale tascabile del Paese con i suoi appena 5mila abitanti a una manciata di chilometri dal [Lago di Costanza](#) - racconta di ritmi scanditi dalla serenità e dal benessere. La prima è sottolineata da una stabilità politica senza paragoni, con una famiglia regnante saldamente in sella fin dal giorno della costituzione del Principato, ovvero dal 23 gennaio 1719. Il benessere, palpabile in ogni momento, è quello che deriva dal vivere nel Paese con il maggior reddito pro capite al mondo. E sebbene il Liechtenstein non possa più essere considerato un paradiso fiscale, una flat tax che alle nostre latitudini non esiste neppure nei sogni più rosei dei suoi sostenitori, trattiene sul territorio aziende e capitali.



Il distretto governativo di Vaduz

Eccola la Das Städtle, la via principale di Vaduz, linda ma non sterilizzata, luccicante di vetrine ma mai pacchiana, con musei importanti e palazzi moderni progettati da archistar provenienti da tutto il mondo. Tra questi spiccano il Kunstmuseum Liechtenstein, ovvero la Galleria Nazionale d'Arte del Liechtenstein al cui interno sono custodite opere che vanno dal XIX secolo fino ai giorni nostri tra cui anche importanti sculture della collezione del Principe e della Hilti Art Foundation, e la Schatzkammer Liechtenstein (la Camera del Tesoro) con la corona principesca tempestata di diamanti, rubini e le altre pietre preziose incastonate nell'oro. È una copia, l'originale venne trafugato a metà Ottocento, ma non per questo è meno preziosa o perde il suo valore simbolico.

Eccola la Das Städtle, la via principale di Vaduz, linda ma non sterilizzata, luccicante di vetrine ma mai pacchiana, con musei importanti e palazzi moderni progettati da archistar provenienti da tutto il mondo. Tra questi spiccano il Kunstmuseum Liechtenstein, ovvero la Galleria Nazionale d'Arte del Liechtenstein al cui interno sono custodite opere che vanno dal XIX secolo fino ai giorni nostri tra cui anche importanti sculture della collezione del Principe e della Hilti Art Foundation, e la Schatzkammer Liechtenstein (la Camera del Tesoro) con la corona principesca tempestata di diamanti, rubini e le altre pietre preziose incastonate nell'oro. È una copia, l'originale venne trafugato a metà Ottocento, ma non per questo è meno preziosa o perde il suo valore simbolico.



La Camera del Tesoro con i gioielli del Liechtenstein

E di simboli impalpabili Vaduz è piena. Basta entrare nella neogotica Cattedrale di San Florin e sedersi sulla prima panca della fila di destra. "Qui siede il Principe con la sua famiglia, ma in loro assenza tutti possono utilizzare questi posti", racconta una solerte guida, orgogliosa come tutti del rapporto rilassato tra sudditi e regnanti che questo piccolo esempio di mancata sacralità della panca sta a testimoniare. Lui, il Principe Hans Adam II, vive con la famiglia al piano di sopra, ovvero nel castello duecentesco che domina la città da uno sperone roccioso. Il maniero non è aperto al pubblico, ma è comunque l'icona storica di un paese che per quanto minuscolo sfoggia ben cinque manieri ben conservati tra cui il Burg Gutenberg (XIII secolo) a Balzers, oggi sede di un museo.



Il castello di Vaduz

Un sentiero parte dalla Mitteldorf (Città bassa) e sale nel verde fino al Castello dei principi regalando grandi vedute sulla capitale e sulla valle del Reno. Se invece si preferisce salire in auto, conviene guidare lentamente per osservare le sontuose dimore storiche accanto alla strada. Celebre, anche perché molto fotogenica, è la rinascimentale Casa Rossa caratterizzata dalla colorazione della facciata e dal frontone con tetto a gradoni. Ma soprattutto, posta accanto a un esteso vigneto. Non certo un dettaglio da poco in un'annata in cui i brindisi si sprecano. A proposito di sentieri: a giugno è stata lanciata la AR-App Listory, che presenta ben 130 luoghi di rilevanza culturale e naturalistica disseminati lungo il Liechtenstein-Weg, un percorso escursionistico lungo 75 km che tocca gli 11 comuni del Principato e costituisce una sorta di filo conduttore della storia del Paese. Per stupirsi a passo lento.



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Montenapoleoneweb.it Mode, Life-Style Magazin, online	28.07.2019	Liechtenstein, ein kleiner Juwel, 300 Jahren alt, den man entdecken sollte	Die Destination Liechtenstein, im Bodensee Raum: Kunst, Kultur, Weinbergen
LESER 35.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.800€	NOTIZ Individuelle Pressereise 2019	

HOME ABOUT MODA DESIGN FOOD LIFE-STYLE CULTURA INNOVAZIONE RUBRICHE VIDEO

Montenapoleone
web



Un piccolo gioiello da scoprire: è il Principato del Liechtenstein nella splendida regione del Lago di Costanza. Arte, vigneti, un pittoresco castello e la Camera del Tesoro



Un piccolo mondo, il secondo principato più piccolo d'Europa, ma anche la famiglia nobile più ricca d'Europa.



Una storia millenaria e industrie all'avanguardia. Il Principato del Liechtenstein è tutto questo. Si attraversa in un giorno e non finisce di sorprendere. Incuneato tra la Svizzera da cui lo separa il Reno e l'Austria, è lungo 25 chilometri e largo 12. E fa parte di quella splendida regione del Bodensee o Lago di Costanza, di cui si dice "Lago di tre nazioni e un Principato". Per lo più coperto da montagne e boschi verdissimi, il Liechtenstein è davvero un mondo a parte.

Economia fiorentissima di industrie meccaniche, mediche, elettroniche, che attirano ogni giorno migliaia di pendolari dalle nazioni vicine, ordine e pulizia, un piccolo Parlamento, un Governo di 5 ministri, e un principe ricchissimo e affabile, quindi molto amato.



I principi del Liechtenstein hanno una storia secolare che risale al 1100 circa, quando Hugo, proprietario di un castello vicino a Vienna, si definì signore di Lichten Stein. Poi, attraverso l'acquisizione di territori, si formò quello che l'imperatore Carlo VI elevò nel 1719 a Principato indipendente dell'Impero, con diritto di voto nella Dieta imperiale.

Quest'anno dunque, si festeggiano i 300 anni del Principato.

Grandi feste e grandi celebrazioni. Una mostra al Museo Nazionale, francobolli, una torta speciale, 500 bottiglie di vino Gran Riserva.

E poi il 15 agosto grande festa al castello, tutti in costume e fuochi d'artificio. Il castello è appunto uno dei luoghi tipici di Vaduz, la piccola capitale del piccolo Principato. Dovunque si passeggi, si scopre in alto, pittoresco e spettacolare con i suoi torrioni avvolti dal bosco.

Il castello non si può visitare, ma in compenso si visita la Camera del tesoro, che dimostra la ricchezza dei Principi, peraltro qui esposta in minima parte: corone sontuose, il famoso "uovo coi fiori di melo" e altre uova di Fabergé, avori, armi istoriate in oro e argento, campioni del suolo lunare dalle missioni di Apollo 11 e 17.

Un altro luogo tipico di Vaduz sono i vigneti, che in questo piccolo mondo si trovano addirittura a pochi passi dalla Piazza centrale e la Hofkellerei, cioè la cantina principesca.



Luccicanti, i vigneti si distendono lungo una morbida collina, tra le case di legno del vecchio borgo, tra romantici roseti e insegne dorate: ottimi i vini Pinot Noir e Chardonnay, tra i migliori della Valle del Reno, grazie all'esposizione a sud e al clima dolce.

Nel piccolo centro si alternano palazzi barocchi, in uno dei quali dormì Goethe durante il suo viaggio in Italia e architetture moderne, come il Museo d'arte moderna con i suoi inconfondibili cubi bianchi e neri e la Hilti Art Foundation, oltre a sculture di grande effetto come le donne di Botero.

Informazioni: l'Erlebnis-Pass offre accesso a oltre 30 attrazioni, oltre a sconti e il passaggio gratuito sui mezzi pubblici.

La nuovissima app permette di passeggiare individuando tutti i luoghi più significativi del Principato
<https://tourismus.li/en>

Dove mangiare:

Lo storico Restaurant Löwen, antica locanda sulla via per il Sud d'Europa, ha una piacevolissima terrazza con giardino affacciato proprio sul Castello di Vaduz www.hotel-loewen.li/en

Restaurant Adler a pochi passi dalla zona pedonale: gnocchetti, polenta bianca, ottimi dolci,
www.adler.li/en/restaurant-adler

Dove dormire:

In pieno centro il nuovissimo Hotel Residence www.residence.li

Informazioni sulla Regione del Lago di Costanza: il pass "Bodensee Card Plus" è la nuova carta dei servizi con accesso a più di 160 servizi ed escursioni gratuiti, oltre alle corse sulle navi che attraversano il Lago di Costanza – e tutto in un unico acquisto. Inclusive nel servizio vi sono numerose esperienze da compiere a terra, in montagna o sull'acqua – dalle mete più classiche del Lago di Costanza a numerose escursioni inaugurate recentemente. Il massimo è, poi, che i giorni fruibili possono essere spalmati su sei diversi mesi. www.lagodicostanza.eu

Franca D.Scotti

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Agendaviaggi.it Reisemagazin, online	28.07.2019	Der Bodensee: der See der vier Nationen	Eine Reise am Bodensee: Kultur, UNESCO Schätze, Naturlandschaften, Blumen und ein wunderschönes Klima. Liechtenstein, Unteruhldingen, St. Gallen, die Weiße Flotte und die BodenseeCard Plus
LESER 30.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 3.200€	NOTIZ Individuelle Pressereise 2019	

Agenda Viaggi

ITINERARI | TURISMO | ON STAGE | INTERVISTE & VIDEO | TOPTEN | CHI SIAMO

Home > Cultura Destinazioni Itinerari On the road > IL LAGO DI COSTANZA: IL LAGO DELLE QUATTRO NAZIONI



IL LAGO DI COSTANZA: IL LAGO DELLE QUATTRO NAZIONI

Scritto da [Franca Dell'Arciprete Scotti](#) on 24/07/2019. Postato in [Cultura](#), [Destinazioni](#), [Itinerari](#), [On the road](#)



PAESAGGI VERDI E BOSCONI, CITTÀ PITTORESCHE PATRIMONIO UNESCO, FIORI E CLIMA MITE TUTTO L'ANNO NELLA REGIONE INTERNAZIONALE DEL LAGO DI COSTANZA



Milano, Italia.

C'è un lago, nel cuore d'Europa, su cui si affacciano quattro nazioni: **Germania, Austria, Svizzera e il Principato del Liechtenstein.**

È il **Bodensee, o lago di Costanza**, il terzo lago più grande d'Europa, famoso per abbazie e castelli, fiori e festival musicali.

Questo enorme bacino d'acqua riceve il Reno maestoso che proviene dalle montagne svizzere, impiega 60 giorni per attraversare tutto il lago, ed esce formando le spettacolari cascate di Schaffausen.

Qui si possono trascorrere giorni di vacanza in libertà: passeggiate in bicicletta sulla lunga ciclabile, visite a castelli e abbazie, tour fotografici di parchi e giardini, sport sull'acqua, degustazioni di piatti e vini eccellenti.

Un itinerario può anche scegliere il tema dei **luoghi patrimoni Unesco.**

Uno di questi è il complesso di cattedrale, biblioteca ed edifici monastici di San Gallo in Svizzera.

Il suo fascino è tale che Umberto Eco, nella fase di preparazione del romanzo *Il nome della rosa*, trascorse qui tre mesi, immerso nell'atmosfera della celebre biblioteca.

Il primo insediamento religioso fu eretto nell'anno 612 dal monaco Gallus e già nel X secolo il monastero era considerato tra i centri spirituali più importanti dell'Occidente. La biblioteca, costruita nel 1755, è una delle più belle, grandi e antiche biblioteche conventuali al mondo. Nella sala rococò, caratterizzata da gallerie in legno e stucchi, e negli archivi, sono conservati 170.000 volumi.

Tra i suoi preziosi tesori ospita la **pianta del convento di San Gallo, il più antico disegno architettonico di epoca medioevale**, il più antico dizionario in lingua tedesca, il mappamondo del XVI secolo alto oltre due metri e la mummia egizia di Schepenesse.

La cattedrale, con le sue torri gemelle altissime, risale invece al 18° secolo, ed è celebre per i suoi stucchi e altari rococò.

Ma a San Gallo si trovano anche tesori più moderni, legati al patrimonio tessile. Infatti fino al XIX secolo San Gallo è stata **un punto di riferimento mondiale per il ricamo**. Ancora oggi stilisti come Chanel, Dior e Armani lavorano il ricamo di San Gallo, inserendolo in collezioni di alta moda.

Il **Museo del Tessile** permette appunto di ripercorrere l'avventura dei produttori e commercianti di San Gallo nei secoli. La nuova App "TextileStGallen", gratuita su Apple Store e Google Play, accompagna i visitatori in un tour di circa 5 chilometri attraverso il centro storico, raccontando la storia dell'industria tessile sangallese e descrivendo edifici e istituzioni legate a questa tematica, con GPS, descrizioni e immagini.

Un altro sito Unesco, diversissimo da San Gallo, è l'insediamento palafitticolo Pfahlbaumuseum di Unteruhldingen.

La regione del Lago di Costanza, infatti, è considerata una delle culle della civiltà europea e in numerosi siti intorno al lago sono stati rintracciati resti e artefatti di epoca preistorica.

Nasce così il sito seriale UNESCO delle aree palafitticole dell'arco alpino.

A Unteruhldingen, sulla riva tedesca del lago, il **Pfahlbaumuseum** è un eccezionale museo all'aria aperta dove sono state ricostruite 23 abitazioni su palafitte del neolitico e dell'età del bronzo. Ogni capanna è dedicata a un tema per far scoprire come vivessero i nostri antenati. Perfetto per grandi e piccoli, il Museo di Unteruhldingen, ha anche la "Casa delle Domande", dove i visitatori trovano risposta a tutte le curiosità. Nel sito si possono visionare anche gioielli, manufatti e utensili appartenuti a contadini, commercianti e pescatori di 3.000 anni fa e qui ritrovati.

E, per abbinare un'altra chicca al nostro breve itinerario, non mancheremo di visitare il **Principato del Liechtenstein, che proprio quest'anno festeggia i 300 anni.**

Incuneato tra la Svizzera da cui lo separa il Reno e l'Austria, è lungo 25 chilometri e largo 12.

Un piccolo mondo, il secondo principato più piccolo d'Europa, ma anche la famiglia nobile più ricca d'Europa.

I principi del Liechtenstein hanno una storia secolare che risale al 1100 circa, quando Hugo, proprietario di un castello vicino a Vienna, si definì signore di Lichten Stein.

Poi, attraverso l'acquisizione di territori, si formò quello che l'imperatore Carlo VI elevò nel 1719 a Principato indipendente dell'Impero, con diritto di voto nella Dieta imperiale.

Quest'anno dunque, grandi feste e grandi celebrazioni: una mostra al Museo Nazionale, francobolli, una torta speciale, 500 bottiglie di vino Gran Riserva.

E poi il 15 agosto grande festa al castello, tutti in costume e fuochi d'artificio.

Il castello è appunto uno dei luoghi topici di Vaduz, la piccola capitale del piccolo Principato.

Un altro luogo tipico è la Camera del tesoro, che dimostra la ricchezza dei Principi, peraltro qui esposta in minima parte: corone sontuose, il famoso "uovo coi fiori di melo" e altre uova di Fabergé, avori, armi istoriate in oro e argento, campioni del suolo lunare dalle missioni di Apollo 11 e 17.

In questo piccolo mondo anche i vigneti si trovano addirittura a pochi passi dalla Piazza centrale, con la **Hofkellerei, cioè la cantina principesca.** Perché qui, come in tutta la Regione Internazionale del Lago di Costanza, la viticoltura produce vini eccellenti, grazie all'esposizione a sud e al clima dolcissimo.

In autunno, stagione ottimale per una vacanza nella regione, numerose feste sono dedicate al vino, durante le quali si possono degustare le etichette più diverse, accompagnate da specialità locali, come ad esempio piatti a base di pesce o raffinati formaggi.



IL TACCUINO DI AGENDA VIAGGI

Dove mangiare

In Liechtenstein:

lo storico **Restaurant Löwen**, antica locanda sulla via per il Sud d'Europa, ha una piacevolissima terrazza con giardino affacciato proprio sul Castello di Vaduz.

Restaurant Adler a pochi passi dalla zona pedonale: gnocchetti, polenta bianca, ottimi dolci.

In Germania:

Hotel Restaurant Seehof a Uhlhingen-Mühlhofen, direttamente al porto con vista sul lago e a pochi metri dal museo delle palafitte

In Svizzera:

Restaurant Zur Alten Post nel centro storico di San Gallo.

Come arrivare

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione Astoro, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza.

Per ulteriori informazioni: <https://www.myswitzerland.com/it-it/pianificazione/offerte/in-treno/>

Intorno al Lago poi c'è un'eccellente rete di trasporti

La famosa Weiße Flotte, o flotta bianca, della Bodenseeschiffahrt collega praticamente ogni località del Bodensee, offrendo anche crociere tematiche e veri e propri tour. Gli autotraghetti collegano regolarmente Costanza con Meersburg e Friedrichshafen con Romanshorn. I Paesi della regione sono collegati fra loro anche da frequenti servizi di autobus e corse in treno: con la Carta Giornaliera Euregio Bodensee si può viaggiare sui bus, i treni e su due collegamenti in traghetto per muoversi fra Germania, Austria e Svizzera evitando lo stress della guida.

Informazioni sulla Regione del Lago di Costanza:


il pass "Bodensee Card Plus" è la nuova carta dei servizi con accesso a più di 160 servizi ed escursioni gratuiti, oltre alle corse sulle navi che attraversano il Lago di Costanza – e tutto in un unico acquisto. Incluse nel servizio vi sono numerose esperienze da compiere a terra, in montagna o sull'acqua – dalle mete più classiche del Lago di Costanza a numerose escursioni inaugurate recentemente. Il massimo è, poi, che i giorni fruibili possono essere spalmati su sei diversi mesi.

Info: www.lagodicostanza.eu

Testo e foto Franca D. Scotti

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Ambiente-europa.info Reisemagazin Europa, online	28.07.2019	Liechtenstein: ein neues App um das Fürstentum zu entdecken	Die Destination Liechtenstein: Kunst, Geschichte, Genuss und die neue Llistory App
LESER Nicht verfuegbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfuegbar	NOTIZ Individuelle Pressereise 2019	

Milano Temp. Max. ...




Associato ANETI - Associazione Nazionale Editori Telematici Tempolbero

APRI LE RUBRICHE

HOME CHI SIAMO ARCHIVIO CONTATTI LINK REGISTRATI

TU SEI QUI Home → Turismo d'autore → In Italia → Liechtenstein: un pe...



IL PRINCIPATO FESTEGGIA QUEST'ANNO I SUOI PRIMI 300 ANNI

Liechtenstein: un percorso ed un'app per visitare il principato

Turismo d'autore

Iscriviti alla nostra pagina

Associazione Nazionale Editori Telematici Tempolbero

NEWS RECENTI LE PIU' VISTE

Al via la prima edizione di Lake Como Waves - Correnti d'acqua
21/08/2019

NIO Cocktails presente nei duty free degli aeroporti italiani
20/08/2019

Trieste, Galleria Rettori Tribbio: Dieci anni di sfumature. Il sentimento che completa l'arte
19/08/2019

Unes presenta "Progetto Zero"
19/08/2019

Lo scorso 26 maggio è stato presentato il percorso **Sentiero del Liechtenstein**, che permette di visitare tutti gli 11 comuni del Principato che, proprio quest'anno, festeggia i suoi primi 300 anni (1719 - 2019). Il culmine della festa è prevista per il 15 agosto, mentre l'anno del giubileo è iniziato lo scorso 23 maggio.

Il percorso **Sentiero del Liechtenstein**, che collega 136 luoghi o eventi di rilevanza storica, i cosiddetti Points of Interest (POI), su una lunghezza di 75 chilometri, dispone di un'ottima segnaletica convenzionale in tutti gli 11 comuni del **Liechtenstein** ed è percorribile sia da sud a nord sia viceversa.



Il **Sentiero del Liechtenstein** è completato dall'app **Llistory**, scaricabile da App Store e Google Play, che fornisce tante informazioni sul Paese e sulla sua storia.

Avvalendosi della moderna tecnologia della realtà aumentata, l'app offre anche speciali approfondimenti storici: il castello di Vaduz, che non è possibile visitare, ad esempio, può essere virtualmente aperto proiettando il castello sotto forma di modello 3D nell'ambiente reale, con la possibilità di accedere alle varie stanze con l'aiuto di immagini a 360°.



Il **Principato del Liechtenstein**, quarto Stato più piccolo d'Europa, è situato nella valle del Reno, racchiuso tra la Svizzera (Canton San Gallo a ovest, Cantone del Grigioni a sud) e l'Austria (Land Vorarlberg, a est).

Tutto il confine occidentale del **Liechtenstein** è formato dal Reno. La parte orientale del paese, invece, è completamente montuosa, il punto più alto è il Grauspitz, con un'altezza di 2.599 m: durante l'inverno, le montagne offrono ottime stazioni per gli sport invernali.

Tutto il Principato del Liechtenstein può essere percorso facilmente anche in un solo giorno, ma noi consigliamo di starci almeno due giorni, così da dedicarne uno alla visita di Vaduz, la capitale, e l'altro ai vari comuni del Principato.

L'attuale dinastia prende il nome dall'omonimo castello di Liechtenstein nella Bassa Austria, posseduto dalla famiglia dal 1140 circa al XIII secolo e dal 1807 in poi. Attraverso i secoli, la famiglia acquisì nuovi territori, soprattutto in Moravia, Bassa Austria, Slesia e Stiria fino ad ottenere il titolo principesco ereditario nel 1608. Solo nel 1699 e nel 1712, però, la famiglia ottenne due "Signorie" di modesta importanza, ma feudi imperiali diretti rispettivamente Schellenberg e la contea di Vaduz. Il 23 gennaio

1719 Carlo VI d'Asburgo decretò l'unione tra Vaduz e Schellenberg, ed elevò, quindi, la locale contea a "Principato" con il nome di "Liechtenstein", in onore di Antonio Floriano del Liechtenstein.

Passato indenne alla prima ed alla seconda guerra mondiale, grazie ai rapporti stretti con la Svizzera e l'Austria, il **Liechtenstein**, oggi, è il terzo paese più ricco del mondo. Il benessere del Principato si fonda principalmente su un sistema bancario che invita l'afflusso di capitali dai rispettivi sistemi fiscali nazionali.

Oltre al turismo sono sviluppati l'agricoltura, l'allevamento, l'industria tessile ed il turismo invernale. Nel Principato vi sono anche alcune importanti realtà produttive industriali, grazie alle vigenti agevolazioni fiscali.

Nella città di **Vaduz**, percorrendo a piedi il centro, abbellito da sculture di artisti di fama mondiale, sono da visitare: il **Kunstmuseum Liechtenstein**, la cattedrale **Sankt Florian** ed il **palazzo del governo** con accanto la moderna sede del parlamento di Liechtenstein.



Il museo d'arte moderna e contemporanea **Kunstmuseum Liechtenstein**, costruito dagli architetti svizzeri Meinrad Morger, Heinrich Degelo e Christian Kerez, inaugurato nel 2000, ospita la collezione nazionale del Liechtenstein e mostre itineranti di livello internazionale. La facciata è stata realizzata con cemento, colato senza fughe e colorato di nero, basalto e ciottoli di fiume colorati. Il Principato del Liechtenstein propone anche musei ed esposizioni che spaziano dalla storia Walser a quella della posta e filatelia, all'architettura locale ed all'arte. Poco distante si può visitare la **Camera del Tesoro del Liechtenstein** che presenta pezzi unici, come, ad esempio, i copricapi principeschi, il famoso "Uovo coi fiori di melo" ed altre uova di Fabergé e di altri orafi nonché i campioni di suolo lunare delle missioni Apollo 11 e 17. (Info: www.kunstmuseum.li).



La cattedrale **Sankt Florian** è stata costruita 1869-1873. Al suo fianco c'è la tomba della famiglia principesca.



Il **Palazzo del Governo** del 1903 si trova accanto alla moderna sede del parlamento di Liechtenstein del 2008.

La città è dominata dal **castello di Vaduz**, il simbolo del Principato, che risale al 1300 ed è situato a 120m al di sopra del centro. Il castello, che è l'abitazione della famiglia del principe, non può essere visitato.



Fuori di Vaduz consigliamo di andare a vedere il ponte di legno sopra il Reno (per pedoni e ciclisti), lungo 135m, che collega Vaduz al comune di Sevelen, in Svizzera. Il ponte, costruito nel 1870, è stato successivamente più volte modificato e restaurato.

Fuori di Vaduz consigliamo di andare anche a Balzers, dove c'è il castello medievale Burg Gutenberg (del 1300) e a Malbun con il lago Steg, dove si possono fare belle passeggiate, e la zona sciistica di Liechtenstein.

Per quanto riguarda l'enogastronomia locale, si possono assaporare vino, birra, formaggi d'alpeggio e di capra, pesce di lago. Caratteristici, ad esempio, sono gli gnocchetti, Spätzle, fatti con farina e acqua, conditi con formaggio e cipolle essiccate: si trovano ovunque, in Liechtenstein ed in Germania, diversi per il tipo di formaggio usato e per il tocco dello chef.



Da visitare sono anche le **Cantine del Principe**, la Hofkellerei, dove è possibile degustare vini di produzione propria, fatti con uve provenienti dai vigneti di proprietà del Principe, liberamente visitabili. Quest'anno viene prodotto anche uno spumante per celebrare i 300 anni del principato.

Per chi volesse visitare Vaduz consigliamo di acquistare il pass **Bodensee Card Plus**, la nuova carta dei servizi, che dà accesso a più di 160 servizi ed escursioni a terra, in montagna o sull'acqua, oltre alle corse sulle navi che attraversano il Lago di Costanza. I giorni fruibili possono essere spalmati su sei mesi. (Info: www.lagodicostanza.eu). Ricordiamo, infatti che gli enti e le aziende turistiche locali, che operano e cooperano nelle varie aree e destinazioni turistiche del Lago di Costanza situate nel principato del Liechtenstein, in Germania, Austria e Svizzera, agiscono tutti insieme nell'organizzazione **Internationale Bodensee Tourismus GmbH**, che promuove l'intera regione internazionale del Lago di Costanza, considerata una delle culle della civiltà europea.

Dove mangiare:

Restaurant Löwen, antica locanda sulla via per il Sud d'Europa, con un giardino dal quale si può ammirare il Castello di Vaduz (Info: www.hotel-loewen.li/en).

Restaurant Adler, a pochi passi dalla zona pedonale: gnocchetti, polenta bianca, ottimi dolci (Info: www.adler.li/en/restaurant-adler).

Dove dormire:

Il nuovissimo **Hotel Residence**, in pieno centro (Info: www.residence.li)

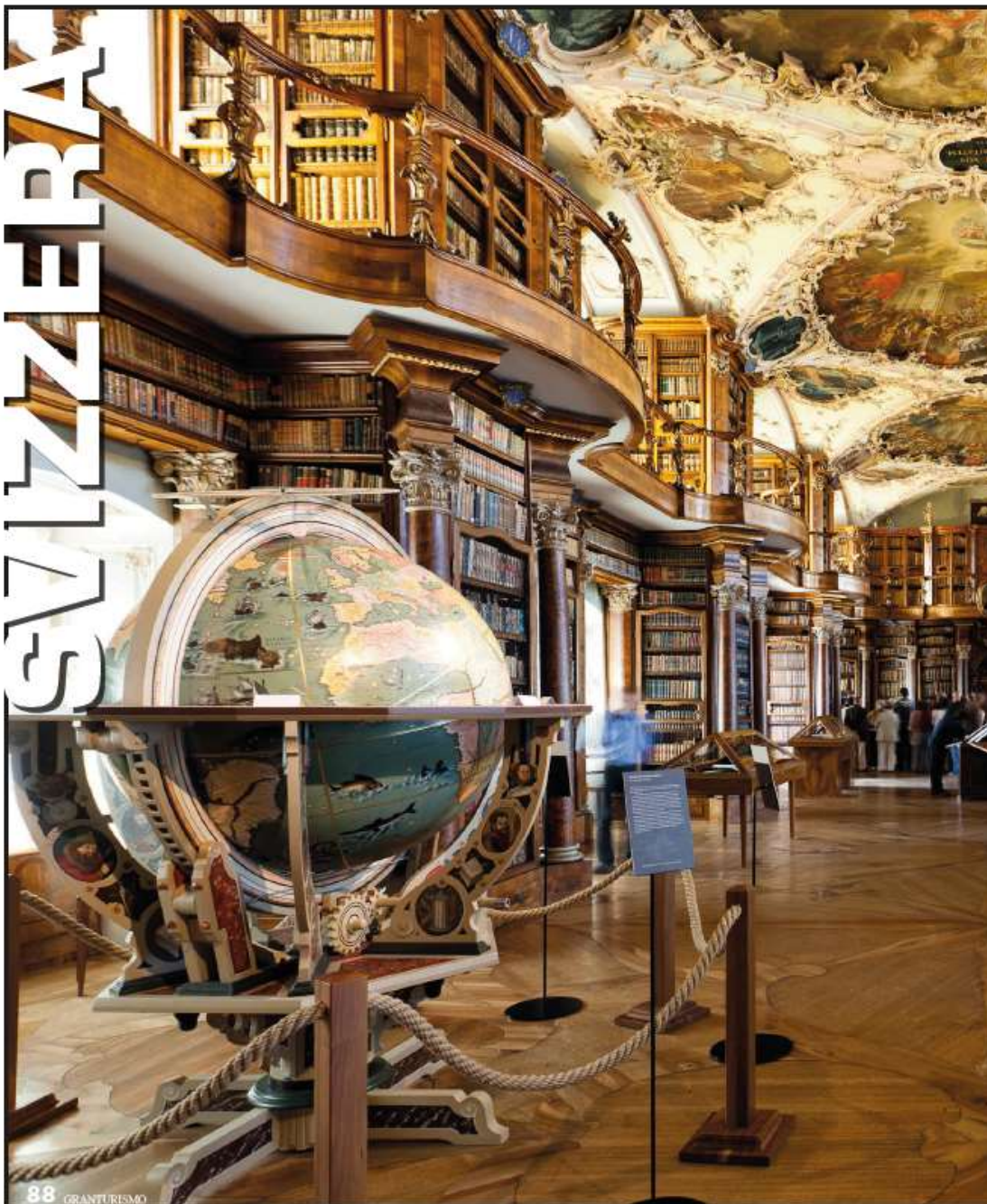
Info, proposte di itinerari e pernottamento: www.liechtensteinweg.li - www.bodensee.eu - www.lagodicostanza.eu.

Giovanni Scotti



Versione stampabile

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Caravan & Camper Monatlich, Reisemobil & Camping	August 2019	St. Gallen in der 4Laender Region Bodensee	Juwelen von St. Gallen: die Bibliothek, das historische Zentrum, die Gastronomie und die Events
LESER 125.000	ÄQVIVALENZ 43.750€	NOTIZ Pressemeldung Aussendung April 2019, PK Mailand 2018	





PIZZI E MERLETTI, ANTICHI MANOSCRITTI E RARE MERAVIGLIE BAROCHE

Città patrimonio mondiale Unesco, San Gallo è un vero polo di attrazione sia per la magnifica biblioteca del complesso abbaziale, sia per i preziosi pizzi e tessuti, ancora oggi indossati dalle celebrità di tutto il mondo e utilizzati dai più famosi creatori di moda

di Silvana Benedetti

GRANTURISMO 89



SVIZZERA

SOSTA

Camping St. Gallen Wittenbach****

Lee 1286

Bernhardzell

Tel. +41-(0)712984969

GPS: 47°27'40.4"N, 9°21'55.6"E

Apertura: dal 1° aprile al 10 ottobre

Piazzole: 90



Tra i più grandi d'Europa e incastonato nel cuore delle Alpi, il lago di Costanza, posizionato lungo le sponde del fiume Reno, abbraccia tre paesi: Germania, Svizzera e Austria. Una regione circondata da una natura varia e rigogliosa, che offre un'infinità di tesori e meraviglie da scoprire, incluse tre località che vantano il riconoscimento del patrimonio Unesco: tra queste, la bellissima città di San Gallo. Racchiusa in una verde vallata tra il lago di Costanza (da cui dista solo 40 km) e il monte Santis, la deliziosa St. Gallen vanta uno splendido centro storico e il fascino discreto di una piccola metropoli.

Nel 612, anno in cui il monaco irlandese Gallus attraversava la foresta in cerca di un rifugio dove ritirarsi in preghiera, questo luogo era il regno incontrastato di animali e boschi. Numerose sono le versioni che gravitano attorno alla leggenda della nascita di San Gallo. La più accreditata narra che Gallus, durante il suo peregrinare, incontrò un orso, al quale ordinò di portargli legna da ardere e l'orso immediatamente ubbidì. A seguito di questo episodio il monaco ritenne di aver ricevuto un segno di benevolenza divina e decise di stabilirsi in quella che oggi è la città di San Gallo, per erigervi il proprio romitaggio. Certamente quando Gallus scelse di insediare qui la propria comunità, mai si sarebbe immaginato che questa sarebbe diventata un'Abbazia e un centro mona-

stico e scientifico di eccezionale rilevanza. L'Abbazia di San Gallo è stata iscritta nell'elenco del Patrimonio mondiale per l'influenza che il progetto del monastero, parzialmente realizzato, ha avuto sull'architettura complessiva dell'immobile e quale esempio tipico di un grande convento di Benedettini.

A dominare il profilo movimentato della città sono le torri abbaziali, che da secoli hanno la meglio in altezza. Edificato nel 719 come eremo, il monastero di San Gallo, con l'imponente cattedrale a due campanili, divenne un importante centro spirituale in Europa. La visita quindi non può che partire dall'elegante Gallusplatz, cui guardano la Cattedrale con la relativa biblioteca, e alcuni edifici antichi, tra i quali la casa della Caccia eretta nel tardo medioevo e la casa del Tiglio, dimora a graticcio del XVI secolo. La semplicità dei loro prospetti ben si intona all'aspetto esterno della chiesa abbaziale, barocco nell'insieme (venne infatti realizzata nel 1756-60) ma alquanto discreto: l'unica concessione decorativa è sul fronte nord-est, corrispondente all'abside e inquadrato da due torri. L'interno della cattedrale è invece un trionfo di decorazioni. Il vano centrale è rivestito da un palinsesto di sontuosi stucchi rococò che si accompagnano ad affreschi nelle cupole, a confessionali e a stalli lignei nello splendido coro chiuso da eleganti cancellate



in ferro battuto. Nelle ali dell'ex cortile del convento si trova il fiore all'occhiello di San Gallo: la biblioteca dell'Abbazia, tra le più belle al mondo, nota anche come "farmacia dell'anima".

Capolavoro di artificio spaziale, eretta anch'essa nel XVIII secolo, il catalogo della biblioteca, tutt'ora attiva, comprende all'incirca 170.000 volumi. Un'istituzione tra le più prestigiose d'Europa. Non tanto per il numero dei volumi, quanto per i manoscritti,

gli incunabili e i codici, spesso impreziositi da miniature e risalenti negli esemplari più antichi addirittura all'VIII secolo. Tra i suoi inestimabili tesori ospita la pianta del convento di San Gallo, il più antico disegno architettonico di epoca medievale e il più antico dizionario in lingua tedesca. Le attrazioni più famose sono il mappamondo del XVI secolo, alto oltre due metri che riunisce nella stessa sfera la riproduzione del cielo e della terra e la mummia egizia

di Schepense, risalente a 2700 anni fa. La mummia e il relativo sarcofago, riccamente dipinto sia all'interno sia all'esterno, giunsero a San Gallo nel 1821.

Di eccezionale valore architettonico e decorativo sono gli ambienti stessi in cui sono custoditi i tesori. Una ricercata elegante commistione di boiserie, stucchi, affreschi e pavimenti lavorati. Le pareti della sala e delle paraste sono ricoperte da librerie finemente decorate.



SVIZZERA

In apertura la biblioteca, meraviglia barocca della del complesso abbaziale.

Nelle pagine precedenti, da sinistra in senso orario, fontana e scorcio della Gallusplatz; abiti in Sangallo esposti al museo del Tessile; il Salotto rosso della città moderna; la Cattedrale barocca con i due campanili svettanti.

In queste pagine, in senso orario: nel box il bratwurst, cibo da strada locale; a fianco nella città vecchia vari bovindi riccamente cesellati; scorci del centro storico; oasi verde nella città.

Nella pagina successiva, in alto, il complesso abbaziale con la Cattedrale; in basso un laghetto nei dintorni della città.

EVENTI DEL 2019

Arte, cultura, sport o semplice divertimento: anche quest'anno la regione St. Gallen-Bodensee propone un ampio programma di eventi.

Fino al 12 luglio il Cortile del Monastero di San Gallo, con la sua splendida cattedrale barocca, fa da sfondo all'opera di Giuseppe Verdi «Il trovatore». Dal 2 al 20 luglio nel Museo storico ed etnografico si tiene "Il festival culturale di San Gallo". Una gradita occasione d'incontro per gli appassionati di cultura e musica della Svizzera orientale. Il programma propone concerti dedicati ai generi soul, jazz, folk e world music. www.kulturfestival.ch. Il "21° Festival internazionale delle sculture di sabbia Rorschach Arionwiese" ha luogo dall'11 al 18 agosto. Ogni anno gruppi di artisti internazionali si incontrano a Rorschach, sulle rive del Lago di Costanza, per realizzare enormi sculture di sabbia dedicate a un tema specifico. Dopo la valutazione della giuria internazionale, le maxi sculture rimangono visibili fino a metà settembre. www.sandskulpturen.ch. Nel centro storico di San Gallo, il 14 settembre, si svolge la giornata gastronomica. Al mercato dei sapori i visitatori hanno l'occasione di assaggiare i prodotti regionali di oltre 40 produttori, mentre gli ospiti più piccoli possono cimentarsi nella preparazione di dolci. www.stgallen-genusstag.ch



"La biblioteca è un labirinto: potreste entrare e non ritrovare più l'uscita". Così è descritta nella fiction tv "Il nome della rosa", tratta dall'omonimo romanzo di Umberto Eco. Questo luogo, tratteggiato nei minimi particolari nelle pagine del best seller, altri non è che la Stiftsbibliothek di San Gallo, dove lo scrittore è stato ospite per parecchi mesi durante la stesura del libro.

La città della cultura

Tra la città dei Vescovi e quella dei mercanti, San Gallo affianca una cittadella dei Musei e della Cultura il cui asse principale è costituito dalla Museumstrasse. A introdurla sono i due edifici novecenteschi del Teatro Municipale e della sala per Concerti. L'arte con la A maiuscola trionfa nel Kunstmuseum, dove a tele di





scuola svizzera, tedesca e francese di alcuni dei massimi rappresentanti della pittura otto-novecentesca, si accompagnano un cospicuo numero di opere di Giovanni Segantini. Degni di una visita sono anche il Museo storico ed etnografico e il Museo di Storia Naturale, particolarmente amato dai bambini. Nel vecchio deposito delle locomotive alla stazione di San Gallo (Lokremise), è nato negli ultimi anni un centro culturale multidisciplinare. Concerti, teatro, cinema e il ristorante Lokal offrono un'interessante programma fra cultura e gastronomia.

Una passeggiata per il centro storico

A San Gallo vale la pena di camminare guardando in alto. Sarebbe un peccato perdersi le finestre a sporto in legno lavorato, chiamate

bovindi, che impreziosiscono le facciate dei palazzi con decorazioni intagliate. Sono ben 111 bovindi che ancora oggi ornano le case del centro storico pedonale, un retaggio del benessere economico dei loro antichi proprietari, quasi tutti grandi industriali del settore tessile. Nel Settecento era di moda intagliarli nel legno, dipingerli e quindi applicarli alla facciata in pietra per soddisfare il capriccio del mercante, che viveva in quella casa. Tra i più belli troviamo il bovindo del pellicano, il bovindo della forza, il bovindo della sfera e del cigno. Lungo la Gallustrass si trova una cortina di edifici cinque-seicenteschi con affreschi in facciata, ma anche casette medievali, fianco a fianco con residenze barocche e sontuose. La Multergasse fra case tardo-ottocentesche, nell'insolito stile Jugendstil, porta al Museo del Tessuto.

La città dei pizzi e dei merletti

Sono stati e continuano ad essere noti e apprezzati in tutto il mondo i ricami e i merletti di Sangallo. Ciò che ha reso San Gallo veramente famosa è testimoniato in questo Museo del Tessile, dove le straordinarie esposizioni raccontano come una volta fosse creativo e importante questo settore. La magnificenza del complesso monastico è eguagliata dal vasto patrimonio tessile della città: fino al XIX secolo San Gallo è stata la roccaforte del ricamo. Ancora oggi stilisti del calibro di Chanel, Dior e Armani, tanto per citarne alcuni, lavorano il ricamo di Sangallo e lo utilizzano per le loro creazioni. Una curiosità: per il giorno del suo matrimonio, la moglie dell'attore George Clooney indossava un abito bianco da sogno realizzato in Sangallo. Il museo è una vera gioia per





colori, i preziosi pizzi e le bellissime stoffe. I merletti sono in buona parte antichi e all'interno dell'esposizione è possibile anche scoprire, attraverso un dettagliato video, quanta passione e precisione sia richiesta per la creazione di veri capolavori artistici. La leggenda narra che un giovane marinaio veneziano, al ritorno da uno dei suoi viaggi in mari lontani, portò alla sua amata un'alga marina, della quale lei copiò, usando del filo, i delicati contorni e i trafori, per poterne conservare per sempre il caro ricordo. Dopo la scoperta dell'America, la Spagna diventò la prima potenza del continente e fu proprio alla corte iberica che si diffuse la moda dei pizzi. L'imperatore Carlo V impose abiti neri ornati di merletti bianchi nell'etichetta dei suoi domini tedeschi, spagnoli

e italiani. Merletti finissimi e delicati, simbolo di potere e di status sociale, che le donne eseguivano a casa loro. Si calcola che nel 1790 circa 40.000 donne ricamassero a domicilio cotone e mussola per l'esportazione diretta soprattutto verso i neonati Stati Uniti d'America.

Gastronomia: tentazioni per ghiottoni

Già dal 1438 veniva cucinato sul fuoco l'orgoglio culinario di San Gallo: il bratwurst (cibo da strada) la cui fama non conosce confini geografici. Il bratwurst è fatto di carne di vitello sempre croccante, abbrustolito sulla griglia, e viene servito sia sulle bancarelle sia nei ristoranti. Si mangia senza senape ma con il Burli, il panino tradizionale della regione. Gli ingredienti sono conosciuti, ma ciò che

conta è la composizione. Ogni macelleria ha la propria ricetta, che tiene rigorosamente segreta. San Gallo annovera anche un campione del mondo fra le sue fila: la birra ambrata St. Galler Klosterbrau del birrificio Schützengarten. La birra è stata selezionata a Londra nel 2017 da circa 100 esperti internazionali. Viene tra l'altro anche servita in Vaticano.


Ben custodito è anche il segreto della felicità che deriva dal cioccolato. Presso il Maestrani's Chocolarium, nel vicino paese di Flawil, una delle più antiche fabbriche di cioccolato della Svizzera nata nel 1852, è permesso sentire, gustare, provare e spiluccare. Con il tour interattivo attraverso la fabbrica, si scoprono un sacco di cose interessanti su questa elegante dolcezza bruna. Un tour affascinante, lungo un percorso scenografico, porta i visitatori attraverso l'appassionante ciclo di produzione del cioccolato. Gli ospiti più piccoli possono scoprire questo mondo fantastico in maniera giocosa con l'aiuto di Globi, famosa figura animata molto popolare in Svizzera. Il percorso è completato da uno shop pieno di dolci idee regalo e un bar accogliente dove bere una cioccolata calda.

www.svizzera.it

www.st.gallen-bodensee.ch



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Itturista.info Reisezeitung und blog, online	02.08.2019	Die schönste Seen Europas	Der Bodensee unter den schönsten Seen Europas
LESER 500.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 4.200€	NOTIZ Gruppenreise 2017, one- to-one Kontakten	


[Home](#)
[Destinazioni](#)
[Blog](#)
[Foto](#)
[Eventi](#)
[Canali](#)
[Redazione](#)

Destinazione

Arrivo

Partenza

Camere

Ospiti

CERCA HOTEL

Cerca Hotel al miglior prezzo

Ti piace viaggiare? Seguici:



 151.398
  200.274
  6.904
  pochi

Newsletter di viaggi: ultimo numero

I laghi più belli d'Europa

Lago di Costanza (Germania, Austria e Svizzera)



Il Lago di Costanza (o *Bodensee*, in tedesco) si estende per 536 km² ricadendo nei territori di tre stati –  **Austria**, Svizzera e Germania – oltre a trovarsi a breve distanza da un quarto, il piccolo  **Principato del Liechtenstein**.

Meta estiva balneare e di villeggiatura, così come di escursioni, sport ed eventi culturali durante tutto l'anno, questo lago di origine glaciale può essere visitato a partire dalle cittadine e dai borghi che vi si affacciano:  **Costanza**,  **Überlingen**,  **Meersburg**,  **Friedrichshafen**,  **Lindau** e  **Bregenz** sono le località più turistiche.

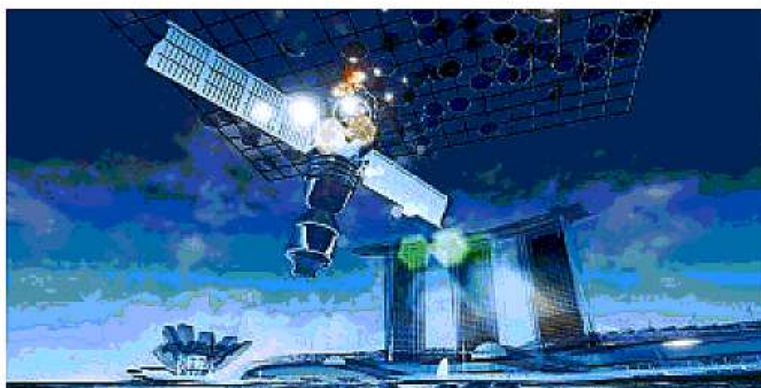
ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
SETTE Lifestyle, Aktualität Zeitschrift, wöchentlich	02.08.2019	Ausstellung: wie man Drohnen benutzt	Ausstellung „Game of Drones“ in Friedrichshafen
LESER 2.150.000	ÄQVIVALENZ 13.000€	NOTIZ Diverse	

LE SCELTE

di LETIZIA RITTATORE VONWILLER

LA MOSTRA

INTERESSI ECONOMICI E MILITARI ECCO COME SI USANO I DRONI



Tecnologia e arte si fondono nella mostra interdisciplinare *Game of Drones. About unmanned flying objects* (fino al 3 novembre) al museo Zeppelin di Friedrichshafen, in Germania. Oggetti volanti radiocomandati, i droni, usati come strumenti di sorveglianza, strategia militare, trasporto, fotografia, cinema e agricoltura, sono considerati la più importante innovazione tecnologica di questo secolo, che sta cambiando il modo di vedere e di interagire con il mondo. Quelli giocattolo, poi, hanno conquistato il mercato, diventando un fenomeno di massa. **Undici artisti internazionali prendono in esame le contraddizioni di questi velivoli e le questioni etiche legate a interessi economici e militari.** Tra le aree tematiche, l'animismo, la prospettiva femminista, la sorveglianza, il conflitto militare, l'intelligenza artificiale.

Geomancer,
video di
Lawrence Lek,
2017, al museo
Zeppelin di
Friedrichshafen,
in Germania

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

September, Oktober 2019

- Turismo all'Aria Aperta
- [Viaggi.corriere.it](#)
- [Terredeuropa.net](#)
- TGcom24
- Buongiornoonline
- Turismoitinerante
- Oggi.it
- Cosasifa
- [Viaggi.corriere.it](#)
- [Viaggievacanze.info](#)
- [Viaggi.corriere.it](#)
- Lonely Planet
- Bell'Europa
- L'Eco di Bergamo
- Capital
- Famiglia Cristiana
- Quotidiano Travel
- Jump.it
- Cosasifa.it
- [Viaggi.corriere.it](#)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turismo all'Aria Aperta Monatliche Zeitschrift, Outdoor und Mobilreisen	September 2019	Der Bodensee: eine grüne und blaue Oase im Herzen Europas	Eine Tour am Bodensee zwischen Natur und Kultur: Salem, Meersburg, Ravensburg und St. Gallen.
LESER 24.000	ÄQVIVALENZ 13.750€	NOTIZ Individuelle Pressereise Sommer 2019	





IL LAGO DI COSTANZA: UN'OASI VERDE E BLU NEL CUORE D'EUROPA

Il "lago delle quattro nazioni" offre paesaggi verdi e boscosi, città pittoresche patrimonio Unesco, fiori e clima mite tutto l'anno

C'è un lago, nel cuore d'Europa, su cui si affacciano quattro nazioni: Germania, Austria, Svizzera e il Principato del Liechtenstein.

È il Bodensee, o lago di Costanza, il terzo lago più grande d'Europa, famoso per abbazie e castelli, fiori e festival musicali.

Questo enorme bacino d'acqua riceve il Reno maestoso che proviene dalle montagne svizzere, impiega 60 giorni per attraversa-

re tutto il lago, ed esce formando le spettacolari cascate di Schaffhausen.

Qui si possono trascorrere giorni di vacanza in libertà: passeggiare in bicicletta sulla lunga ciociabile, visite a castelli e abbazie, tour fotografici di parchi e giardini, sport sull'acqua, degustazioni di piatti e vini eccellenti.

Da una sponda all'altra

Lo stile barocco e rococò si po-

trebbero definire i più caratteristici della regione internazionale del Lago di Costanza, attraversata dalla Strada del Barocco dell'Alta Svevia.

Ne è esempio massimo il **Castello e Convento di Salem**, nato originariamente come monastero nel XII secolo, una delle residenze più maestose del Baden-Württemberg: stanze fastose, tra cui la sala imperiale, decorate con stucchi e preziosi

Meersburg Lago Costanza



A cura di
Franca Dell'Arciprete Scotti
scottifranca@gmail.com

dipinti, volte e soffitti popolati da angeli e santi, immagini sacre, gli appartamenti principeschi dell'abate, e la cattedrale gotica, unica sopravvissuta ad un incendio disastroso. Immerso in un meraviglioso parco, il Castello di Salem, che nell'Ottocento era diventato proprietà del Margravio del Baden, e dal 2009 fa parte dei Giardini e dei Castelli del Baden-Württemberg, oggi ospita un prestigioso liceo.

Anche la viticoltura fa parte della storia del convento: in una delle cantine più grandi del Baden si possono degustare vini prodotti nei vigneti del Margravio. Tutta la regione del lago di Costanza infatti è famosa anche per la viticoltura, favorita dall'esposizione e dal clima dolcissimo.

www.salem.de

Rimaniamo sulle sponde tedesche per scoprire due deliziose cittadine.

A Meersburg, romanticissima pittoresca cittadina nel Baden-Württemberg, l'attenzione è catturata dalla mole imponente e quasi minacciosa del grande castello che secondo la leggenda fu costruito addirittura nel VII secolo dal re dei Merovingi Dagoberto I: è il borgo di Meersburg, la fortezza più antica ancora abitata di tutta la Germania. Collocazione eccezionale sulla sporgenza di una roccia, muraiglioni e bastioni, un fossato profondo 14 metri, attraversato dal ponte levatoio, un mulino ad acqua con una ruota colossale.

All'interno ci si perde in un dedalo di stanze, sale e ambienti

medievali con ricordi di guarnigioni, armature, assedi, cavalieri e menestrelli. Fino ai ricordi più recenti della poetessa Anna von Droste-Hulshoff, ritenuta la più grande poetessa nella Germania del 19° secolo, che fu ospite qui del cognato fino alla sua morte. Dovunque affacci sul lago e aerei scorci panoramici.

Interessanti anche le testimonianze sulla vita quotidiana del castello, le officine degli artigiani, la cucina della servitù con i forni, il focolare, camini, enormi spiedi.

Usciti dal castello si passeggia piacevolmente incantati dalle cascate di fiori rossi e viola sui balconi di legno delle case a graticcio, le logge, i balconi, le insegne dorate delle locande, gli archi e le torri rosse, la solenne costruzione barocca del Palazzo Nuovo affacciato sui giardini che sovrastano il lago. Al largo un continuo movimento di battelli e barche a vela.

E, poiché quest'anno si celebra il centenario del Bauhaus, sarà interessante sapere che l'edificio del Porto di Meerbug è stato ispirato da questo movimento,



Meersburg Castello

TRIPISMO arriva a pagina 23



Meersburg

con il padiglione con forma a "uovo dal tetto piatto".

Per ammirare **Ravensburg**, invece, **la città delle 100 torri**, ricchissima città commerciale del '500, bisogna prima di tutto salire sulla torre Blaserturm proprio nella centrale piazza Marienplatz. Si scopre da qui un incantevole panorama di torri di tutti i colori, tra cui la famosa torre bianca chiamata Mehlsack, cioè sacco di farina, tetti rossi, porte imponenti, palazzi barocchi.

Infatti Ravensburg, libero comune imperiale, ebbe il suo momento di gloria nel tardo Medioevo quando era uno snodo commerciale tra il Nord e il Sud d'Europa. I mercanti, classe sociale agiatissima, fecero a gara nel costruire palazzi sontuosi arricchiti da stemmi e decorazioni, alcuni dei quali occupavano interi quartieri. L'esempio migliore è il **museo Humpis** che si snoda tra scale e scalette, sale e corridoi, mostrando la complessità

dell'attività di questa ricca famiglia che aveva affari in tutta Europa.

Appartengono a quest'epoca anche l'edificio del Municipio con due sale in stile tardo gotico arricchite da stemmi delle corporazioni, la casa della bilancia, la casa delle pelli, il granaio, edifici quasi tutti legati all'attività mercantile e utilizzati in passato come magazzini.

L'attrazione perfetta per famiglie con bambini è invece il museo Ravensburger che celebra la creatività e la fantasia dei famosi giochi prodotti qui da più di 100 anni e che hanno fatto la felicità di bambini in tutto il mondo: puzzle, giochi da tavolo, memory, libri illustrati.

Approdati **sull'altra sponda del lago, quella svizzera**, con un ottimo sistema di battelli che facilita le comunicazioni tutto l'anno, andiamo a scoprire uno dei più bei luoghi protetti dall'Unesco.

È il complesso di cattedrale,

biblioteca ed edifici monastici di San Gallo.

Il suo fascino è tale che Umberto Eco, nella fase di preparazione del romanzo "Il nome della rosa", trascorse qui tre mesi, immerso nell'atmosfera della celebre biblioteca.

Il primo insediamento religioso fu eretto nell'anno 612 dal monaco Gallus e già nel X secolo il monastero era considerato tra i centri spirituali più importanti dell'Occidente. La biblioteca, costruita nel 1755, è una delle più belle, grandi e antiche biblioteche conventuali al mondo. Nella sala rococò, caratterizzata da gallerie in legno e stucchi, e negli archivi, sono conservati 170.000 volumi.

Tra i suoi preziosi tesori ospita la pianta del convento di San Gallo, il più antico disegno architettonico di epoca medioevale, il più antico dizionario in lingua tedesca, il mappamondo del XVI secolo alto oltre due metri e la

mummia egizia di Schepenese. La cattedrale, con le sue torri gemelle altissime, risale invece al 18° secolo, ed è celebre per i suoi stucchi e altari rococò.

Ma a San Gallo si trovano anche tesori più moderni, legati al patrimonio tessile. Infatti fino al XIX secolo San Gallo è stata un punto di riferimento mondiale per il ricamo. Ancora oggi stilisti come Chanel, Dior e Armani lavorano il ricamo di San Gallo, inserendolo in collezioni di alta moda.

Il **Museo del Tessile** permette appunto di ripercorrere l'avventura dei produttori e commercianti di San Gallo nei secoli.

La nuova App "TextileStGallen", gratuita su Apple Store e Google Play, accompagna i visitatori in un tour di circa 5 chilometri attraverso il centro storico, raccontando la storia dell'industria tessile sangallese e descrivendo edifici e istituzioni legate a questa tematica, con GPS, descrizioni e immagini.

Un paradiso per gourmet e amanti del vino

La regione del Lago di Costanza è internazionalmente conosciuta per i suoi vini e per la varietà e qualità dell'offerta gastronomica. Un terreno diversificato nella composizione e un clima mite sono il presupposto per la coltivazione della vite, iniziata qui 1.200 anni fa: diverse sono le tipologie di vini che vengono prodotti, ma le varietà sicuramente più famose sono il Müller-Thurgau – che è nato qui – e lo Spätburgunder, o Pinot Nero. Non va però dimenticata la birra: nell'entroterra della regione del Lago di Costanza si contano circa 23 birrifici.

A partire dall'estate vigneti e frutteti iniziano a trasformare il paesaggio con i loro colori e i loro profumi: il rubino delle piantagioni di ciliegie, il rosso dei meleti, il viola scuro delle coltivazioni di prugne e il profumo inconfondi-

bile delle pere Williams... Fra le specialità regionali vi sono poi il pesce, come il lavarello o il luciopecca del Lago di Costanza, formaggi, vini e distillati di pregio, serviti indistintamente sia nelle tradizionali trattorie a gestione familiare, sia nei ristoranti più famosi. In autunno, stagione ottimale per una vacanza nella regione, numerose feste sono dedicate al vino, durante le quali si possono degustare le etichette più diverse, accompagnate da specialità locali, come ad esempio piatti a base di pesce o raffinati formaggi.

Durante le "Settimane delle Mele" in settembre e ottobre in molti villaggi della sponda tedesca del lago il protagonista è proprio questo frutto: contadini, commercianti e cuochi si cimentano in proposte culinarie, degustazioni e offerte, - a volte anche davvero originali - dove la mela è protagonista.



Meersburg Lago Costanza



San Gallio Basilica



San Gallio Biblioteca

DOVE MANGIARE:

Ristorante **Gaststätte Humpis**, Ravensburg, humpis@gmx.net: in un contesto seicentesco all'interno del Museo Humpis Guttschänke, Seminarstraße 4, Meersburg www.guttschaenke-meersburg.de: posizione eccellente con vista sul lago.

Restaurant **Zur Alten Post** nel centro storico di San Gallio, www.apost.ch

DOVE DORMIRE:

Hotel **Obertor**, Marktstraße 67, Ravensburg, www.hotelobertor.de, in pieno centro storico.

Hotel **Bären**, Marktplatz 11, Meersburg: centralissimo e romantico, con ottima ristorazione, www.baeren-meersburg.de

COME ARRIVARE:

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione Astoro, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza. Per ulteriori informazioni: Svizzera.it/intreno.

Intorno al Lago poi c'è un'eccezionale rete di trasporti.

La famosa **Weisse Flotte**, o flotta bianca, della Bodensee-schiffahrt collega praticamente ogni località del Bodensee, offrendo anche crociere tematiche e veri e propri tour. Gli autotraghetti collegano regolarmente Costanza con Meersburg e Friedrichshafen con Romanshorn. I Paesi della regione sono collegati fra loro anche da frequenti servizi di autobus e corse in treno: con la Carta Giornaliera Euregio Bodensee si può viaggiare sui bus, i treni e su due collegamenti in traghetto per muoversi fra Germania, Austria e Svizzera evitando lo stress della guida.

Informazioni sulla Regione del Lago di Costanza: il pass "Bodensee Card Plus" è la nuova carta dei servizi con accesso a più di 160 servizi ed escursioni gratuiti, oltre alle corse sulle navi che attraversano il Lago di Costanza - e tutto in un unico acquisto. Includere nel servizio vi sono numerose esperienze da compiere a terra, in montagna o sull'acqua - dalle mete più classiche del Lago di Costanza a numerose escursioni inaugurate recentemente. Il massimo è, poi, che i giorni fruibili possono essere spalmati su sei diversi mesi.

www.lagodicostanza.eu

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
DOVE Monatliche Reisezeitschrift	September 2019	Die Schätze des Fürstentum	Weekend Outdoor in Liechtenstein
LESER 180.122	ÄQVIVALENZ 41.250€	NOTIZ Diverse	

LIECHTENSTEIN WEEKEND OUTDOOR



I GIOIELLI DEL PRINCIPATO

Il minuscolo Paese compie tre secoli e potenzia la sua rete di sentieri.
Che consentono di scoprire un mondo sospeso fra natura e cultura

di Riccardo Lagorio

Liechtenstein, incuneato tra Svizzera e Austria lungo il Reno, è il quarto stato più piccolo d'Europa (dopo Vaticano, Monaco e San Marino), detiene uno dei redditi pro capite più alti del mondo (118.040 dollari) e il suo regnante, il principe Giovanni Adamo II, con quattro miliardi di dollari stimati di patrimonio, è uno dei paperoni del pianeta. Ma per chi volesse programmare un fine settimana e più interessante sapere che, per festeggiare i suoi 300 anni (è nato nel 1719 dall'unione tra Vaduz e Schellenberg) il Paese si è appena regalato un percorso ciclabile di 75 chilometri tra i suoi undici comuni e nuovi cartelli e app per i suoi 400 chilometri di sentieri ben curati.

SULLA CIMA DEL GRAUSPITZ. Settembre è il mese perfetto per scalare le vette del principato, fino ai 2.600 metri di monte Grauspitz. Da lassù si può vedere tutta la nazione, lunga da nord a sud circa una

trentina di chilometri (starebbe tutta nei confini di Milano). Eppure, percorrendola a piedi, il paesaggio cambia sensibilmente. Campi piatti nelle aree settentrionali, colli e montagne intorno a Balzers, la cittadina più meridionale. Qui, dal castello di Gutenberg, sulla collina, si domina la valle del Reno. Dopo la visita al cortile e al roseto del maniero, la nuova app *Lisury* permette di compiere un tour virtuale dell'interno. Si

attraversano poi le sue vigne terrazzate per fare una pausa al Café am Weg della Haus Gutenberg, centro culturale sprofondato nel verde che vanta anche un ricco programma di attività, con corsi di arte, yoga e pilates.

L'alternativa al pedale e agli scarponi sono gli efficientissimi bus verde fluo: per raggiungere Vaduz, la capitale, bastano 15 minuti. Aggrappati alla montagna, l'omonimo, squa-



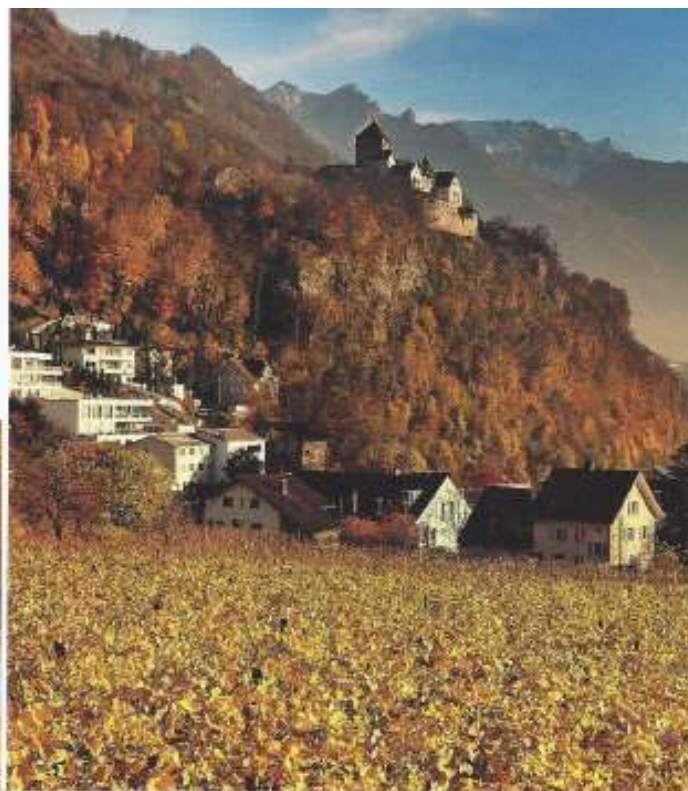
LIECHTENSTEIN MARKETING, WATERSLOAN/GETTY IMAGES



Il castello di
Vaduz, residenza
dei principi del
Liechtenstein.
A sinistra,
si cammina su
uno dei sentieri
curatissimi
del Paese, che
formano una rete
lunga circa 400
chilometri.

LIECHTENSTEIN

- 1 | Le *Hofkellerei*, cantine dei principi di Liechtenstein.
2 e 5 | Vigneti intorno a Vaduz. Fra i vini del Paese anche bianchi nobili come *Riesling*, *Chardonnay* e *Traminer*.
3 | I canederli di *Hausgemachte vom Kapuziner* (kapuzinerli).
4 | Una corona nella Camera del Tesoro, a Vaduz.



drato castello dove la famiglia regnante vive dal XVII secolo, non visitabile, è il simbolo della città. Che è ricca di occasioni culturali. Il Kunstmuseum ripercorre la storia del Paese, dai primi centri romani all'arrivo dei Walser, dalle strategie

dei regnanti per mantenerne l'indipendenza per tre secoli, in mezzo a guerre infinite, fino al boom delle attività finanziarie degli ultimi decenni. Per capire questo Paese si può anche solo attraversare il centro fino al palazzo del municipio, dove c'è la scultura bronzea *Tre cavalli* del ticinese Nag Arnoldi (1928-2017). A Vaduz vale la pena inoltre di visitare le Hofkellerei, le cantine dei principi, immerse nel vigneto più grande dello stato. Sono quattro ettari con una delle migliori esposizioni nella valle del Reno e la vendemmia inizia proprio nella seconda metà di settembre.

In compagnia dei più piccoli si può fare un trekking con i lama e gli alpaca allevati a Triesenberg da Marc Schädler e Anna-Lena Beck.

La passeggiata può durare due ore, o anche un'intera giornata, lungo i sentieri che regalano paesaggi idilliaci sulla valle del Reno. Come premio, alla fine, un assaggio di *Ribbi*, golose frittelle di semolino e latte, o di fonduta locale.

Più avventurosa la passeggiata tra i boschi di abeti verso i villaggi di Profatscheng e Masescha, dalle tradizionali abitazioni Walser in legno. I più preparati alle escursioni possono raggiungere Steg con l'autobus che fa capolinea a Malbun, la stazione sciistica del Liechtenstein. Dall'originario villaggio con le case disposte a rettangolo parte la Val Valüna, "un patrimonio botanico unico al mondo, con circa 1.600 varietà, fra cui il botton d'oro, il rododendro, la globularia e il fiordaliso", spiega Marianne Hoop del Club alpino locale. Oltre qualche casa in legno e qualche cascarella, il sentiero si restringe e si impenna fino ai 2.108 metri del rifugio Pfälzerhütte (tel. 00423.26.33.679). Da qui chi ha ancora la giusta carica prosegue fino ai 2.570 metri del Naafkopf, vertice condivisa tra Austria, Svizzera e Liechtenstein.





PANORAMI D'ALTURA

Il terzo giorno ci si sveglia a Malbun, nell'hotel Jufa, in stile alpino. Dopo la visita al villaggio, si raggiungono in seggiovia il passo Sareis (Sareiserjoch), a 2.000 metri, e l'impendibile sentiero d'alta quota Panorama Fürstin-Gina. Da qui, in poche ore, si scende a Schaan, primo centro del Paese per abitanti e grandezza, raccolta intorno al suo campanile affusolato.

In zona, altre sorprese del piccolo Liechtenstein: il locale di Peter Demmel, torrefattore tra i migliori d'Europa, come provano i tanti premi ricevuti; la Liechtensteiner Brauhaus di Bruno Gontensperger, creatore di birre di carattere; l'ottima cantina di Harry Zech, ex calciatore della nazionale (con 13 vittorie in 23 anni di vita, di certo la più forte squadra di un mini-stato europeo). C'è ancora tempo per vedere le rovine del castello di Schellenberg prima di un pranzo al Wirtschaft zum Löwen, dalla tipica facciata in legno, con il miglior bollito della città. E, quasi sicuramente, della nazione.

Le nostre scelte

Per questo weekend il costo è di circa 350 € a persona

Come arrivare

In auto: si raggiunge il Liechtenstein da Innsbruck, in Austria, percorrendo il corso del fiume Ena (fino a Feldkirch, oppure da St. Moritz, in Svizzera, fino a Coira e poi proseguendo per mezz'ora verso Zurigo).

In treno: non ci sono stazioni ferroviarie. Con il treno si raggiunge l'austriaca Feldkirch, a 20 minuti d'auto da Vaduz, o Sargans, in Svizzera, a un quarto d'ora. Da entrambe le località si raggiunge la capitale anche in bus. In 30-40 minuti. Da Verona via Innsbruck o da Milano via St. Moritz. Al costo di circa 70 €.

Dormire

HOTEL HOFBALZERS

Prenotare la camera 4, con vista sul castello Gutenberg
Indirizzo: Höfle 2, Balzers | **Tel.** 00423.38.81.400 | **Web:** hofbalzers.li
Prezzi: doppia b&b da 130 a 145 €

JUFA HOTEL MALBUN

Ricca colazione. Dalla camera 55, panorama sul Sareiserjoch
Indirizzo: Malbunstrasse 60, Malbun
Tel. 00423.39.92.000 | **Web:** jufa.eu
Prezzi: doppia b&b da 136 a 150 €

Mangiare

WIRTSCHAFT ZUM LÖWEN

Si servono piatti tradizionali da sei generazioni, tra cui il *Tafelspitz* (bollito di manzo) | **Indirizzo:** Winkel 5, Schellenberg | **Tel.** 00423.37.31.162
Web: loewen.li | **Prezzo medio:** 37 €

RESTAURANT RIET

Da provare *I tre tenori*, piatto che unisce salmone affumicato, carpaccio di manzo e battuta di vitello
Indirizzo: Rietstrasse 5, Balzers
Tel. 00423.38.44.480 | **Web:** riet.li
Prezzo medio: 40 €

RESTAURANT TORKEL

All'interno del vigneto della famiglia regnante, una cantina è stata trasformata in ristorante. Il piatto: *Bauckwachtel*, insalata di patate con fegato d'anatra affumicato
Indirizzo: Hintertgass 9, Vaduz
Tel. 00423.23.24.410 | **Web:** torkel.li
Prezzo medio: 70 €

Comprare

DEMMELE KAFFEE

Caffè acquistato direttamente nelle piantagioni d'origine e torrefatto lentamente

Indirizzo: Landstrasse 85, Schaan

Tel. 00423.23.21.209 | **Web:** demmelli

LIECHTENSTEINER BRAUHAUS

La birra che trascorre nove mesi in botticelle di whisky usate vale il viaggio
Indirizzo: Im Rösle 4, Schaan | **Tel.** 00423.23.34.747 | **Web:** liechtensteiner-bier.li

CANTINA HARRY ZECH WEINBAU

Da assaggiare il Primus, complesso Sauvignon Blanc della regione | **Indirizzo:** Vorarlbergerstrasse 5, Schaanwald | **Tel.** 00423.37.01.100 | **Web:** hz-weinbau.li

LAMA & ALPAKHOF

Fattoria per prodotti stagionali e tour con animali | **Indirizzo:** Chalberrüstrasse, Triesenberg | **Web:** bangshof.li

Vedere

HAUS GUTENBERG

Centro culturale tra le vigne con caffè
Indirizzo: Haus Gutenberg, Burgweg 8, Balzers | **Tel.** 00423.38.81.133
Web: haus-gutenberg.li

KUNSTMUSEUM LIECHTENSTEIN

Storia e arte, specie emoderna e contemporanea | **Indirizzo:** Städtle 32, Vaduz | **Tel.** 00423.23.50.300 | **Web:** kunstmuseum.li

Per saperne di più

LIECHTENSTEIN CENTER

Tutte le informazioni su attrazioni e sentieri
Indirizzo: Städtle 39, Vaduz
Tel. 00423.23.96.363 | **Web:** tourismus.li

HOFKELLEREI DES FÜRSTEN VON LIECHTENSTEIN

Le cantine reali con visite e eventi | **Indirizzo:** Domaine Vaduz, Feldstrasse 4, Vaduz | **Tel.** 00423.23.50.300 | **Web:** hofkellerei.li/en

DOVECLUB tel. 02.89.73.07.95

Tre notti in matrimoniale, con colazione, al Familien & Sporthotel Turna di Malbun, a 1.600 metri, con servizi benessere (piscina coperta, bagno di vapore aromatico, sauna finlandese, zona relax all'aperto con vasca idromassaggio) e con volo Milano/Zurigo costano a partire da 380 € a persona. **Plus DoveClub:** per chi prenota volo+hotel l'assicurazione medico/bagaglio/annullamento è offerta.



Fotografa il QR e scarica sul tuo smartphone queste informazioni utili

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Terredeuropa.net Reisezeitschrift online	04.09.2019	Slow-Reisen am Bodensee	Den Bodensee durchqueren
LESER 12.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.000€	NOTIZ Individuelle Pressereise Stadt Konstanz Sommer 2019, Teilbeteiligung der IBT	

Viaggio slow sul Lago di Costanza

Sulle navi della "Bodensee Schifffahrt", un itinerario affascinante da Bregenz a Costanza, immersi nel clima mite del lago, osservando i paesaggi incantati lungo le rive su cui si affacciano Austria, Germania e Svizzera

Testo e foto: TiDPress



Lago di Costanza



Lindau

Il sole, riflesso sulla superficie del Lago di Costanza, brilla nel cielo azzurro durante le fasi d'imbarco sulla nave "Konstanz" della compagnia "Bodensee Schifffahrt". Raggiungere la città tedesca di Costanza dall'austriaca Bregenz solcando il lago è una comoda, piacevole esperienza che lascia bei ricordi ed emoziona. La nave è grande e all'interno c'è un ristorante dove gustare uno spuntino o una birra accompagnata da un brezel. Se si sceglie di stare all'esterno sul fianco destro della nave, si può osservare tutta la bellezza della riva tedesca (Lindau si raggiunge dopo venti minuti di navigazione) e la maestria del personale di bordo ad attraccare nei piccoli porti. È un mondo bello quello che sfilava davanti allo sguardo dei viaggiatori che si posa su architetture fiabesche con torri e tetti a punta,

una fitta vegetazione e tanta voglia di vivere il lago nella bella stagione.

VIDEO RACCONTI



1:37

Liechtenstein, natura e arte



1:21

Lago di Costanza

ARTICOLI CORRELATI

1. [Expo 2015: architettura e natura in Europa](#)
2. [Germania, la bellezza tranquilla dell'Altstadt di Costanza](#)
3. [La verde bellezza dell'isola di Reichenau \(Lago di Costanza\)](#)
4. [Tutta la musica e l'architettura di Bregenz](#)

FOTO RACCONTI





Lago di Costanza



Lago di Costanza

Ogni porto mostra la sua peculiarità. Ci sono città molto turistiche come Lindau che accoglie la nave con il suo leone di pietra, simbolo della Baviera, sveltante sulla colonna all'ingresso del porto. Friedrichshafen si presenta con il suo aspetto più cittadino, contemporaneo, e con un dirigibile che vola sul lago. In quella città più di un secolo fa il conte Zeppelin costruì e fece alzare in cielo il primo pallone rigido con il motore.

Le possibilità di svago sul Lago di Costanza e lungo le sue rive sono moltissime. Mentre si naviga a bordo della nave si assiste allo spettacolo di migliaia di imbarcazioni (è domenica) di tutti di tipi che si lasciano cullare sulla superficie o si muovono più o meno velocemente a vela o con il motore. Piccole spiagge e attracchi sono da memorizzare per la loro

bellezza e tranquillità e per programmare futuri viaggi.

Sull'altra riva del lago si affaccia la Svizzera, basse colline e sullo sfondo le Alpi con le cime innevate. Sulla sponda di fronte, in Germania, si naviga lungo una zona di vigneti, adagiati sul paesaggio collinare a prendere il sole come dei verdi bagnanti. L'ultima tappa di questa rotta verso la città del Concilio è Meersburg, una deliziosa città dove la viticoltura è un importante fattore economico e turistico.

La nave lascia le acque del lago per entrare nel porto di Costanza. La statua della cortigiana Impéria accoglie i visitatori sulla banchina. Più avanti si intravede l'edificio Konzil. Una perfetta introduzione nella storia e nell'atmosfera della città.



[Alle fonti dell'acqua Ferrarelle](#)



[Molise: dalla Piana dei Mulini a Frosolone](#)



[Salento, masserie e cantine nei dintorni di Alezio](#)



[L'autunno al monastero sui Carpazi](#)



Informazioni utili:

La compagnia tedesca "Bodensee Schifffahrt" effettua servizio di navigazione anche in autunno e inverno, alla scoperta di piatti tipici a bordo e del meraviglioso paesaggio autunnale lungo le rive del Lago di Costanza www.bsb.de/en




"Konstanz" della compagnia tedesca "Bodensee Schifffahrt"

[Show as slideshow]



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Terredeuropa.net Reisezeitschrift online	05.09.2019	Deutschland, die stille Schönheit der Konstanzer Altstadt	Konstanz
LESER 12.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.000€	NOTIZ Individuelle Pressereise Stadt Konstanz Sommer 2019, Teilbeteiligung der IBT	


TERRE D'EUROPA


HOME | NEWS | RACCONTI DI VIAGGIO | FOTO RACCONTI | VIDEO RACCONTI | NEWSLETTER | CONTATTI | TIDPRESS


Germania, la bellezza tranquilla dell'Altstadt di Costanza

La cortigiana Impéria accoglie nel porto i visitatori tenendo nelle mani un papa e un re nudi. Cena a chilometro zero nel palazzo del Conclave che elesse papa Martino V. La passeggiata nell'Altstadt verso il fiume Reno

Testo e foto: Paolo Gianfelici



Costanza, il porto



Costanza, Haus zum Wolf


Costanza – La statua di Impéria accoglie i visitatori al porto. E' una cortigiana ("La belle Impéria" del racconto di Honoré de Balzac) e tiene nelle mani come due gingilli un papa e un re nudi. L'opera è dello scultore contemporaneo Peter Lenk e ricorda il Concilio di Costanza (1414-1418). La nave si accosta lentamente alla banchina e i passeggeri hanno modo di osservare la statua attentamente da tutti i lati, perché Impéria (18 tonnellate di cemento) impiega tre minuti per girare su di sé.

In questa città all'estremo sud della Germania si vive un'atmosfera molto particolare, che percepisci appena ti inoltri nelle strade del centro storico. I ritmi della vita sono molto calmi. Gli abitanti camminano tranquilli nella zona pedonale e si confondono con i turisti che arrivano qui da tutta l'Europa, attratti dalla bellezza del lago e delle sue piccole spiagge, dai vigneti digradanti verso le rive, dall'isola fiorita di Mainau, dalle chiese e dagli orti dell'isola di Reichenau, Patrimonio dell'Umanità Unesco.


La città vecchia è uscita intatta dalla Seconda Guerra Mondiale, a differenza delle altre città tedesche. Costanza riuscì a salvarsi perché si finse svizzera. Proprio così, non è una fake-news. E' tutto documentato nella sezione di storia contemporanea del Rosgarten Museum. Le case di Kreuzlingen in Svizzera erano e sono attaccate a quelle di Costanza e, per evitare di essere bombardati, gli svizzeri neutrali tennero le luci accese ogni notte per sei anni di guerra. Lo stesso fecero gli abitanti di Costanza che così evitarono la distruzione della loro città.

Appena scendo dalla nave posso ammirare l'enorme palazzo che ospitò il Conclave durante il famigerato Concilio, dove si incontrarono dignitari ecclesiastici e laici di tutta Europa e dove in quattro anni ne succedettero di tutti i colori (elezioni, deposizioni, dimissioni forzate di più papi, condanne ed esecuzioni sul rogo di filosofi e teologi importanti come Jan Hus). Anche la "Belle Impéria" fu molto impegnata.

VIDEO RACCONTI



Liechtenstein, natura e arte 1:37




Lago di Costanza 1:21


ARTICOLI CORRELATI

- [1. Alta Foresta Nera: laghi, boschi, prati e formaggi](#)
- [2. Il Sud della Germania: a Breisach si respirano la storia e la natura](#)
- [3. Esslingen sul Neckar, case a graticcio sotto i vigneti](#)
- [4. Viaggio slow sul Lago di Costanza](#)

FOTO RACCONTI



Alle fonti dell'acqua Ferrarelle



Molise: dalla Piana dei Mulini a Frosolone

Oggi il grande edificio storico ospita il ristorante Konzil e, poiché è l'ora di cena, mi siedo in riva al lago e assaggio cibi e vino a chilometro zero: un ottimo salmerino del lago grigliato con contorno di finferli, accompagnato da un calice di Muller Thurgau dei vigneti sopra le rive.

Il luogo dove si svolse il conclave che nel 1417 elesse papa Martino V è al piano di sopra. Salgo lungo una scala antica con le volte a crociera. E' una sala enorme, completamente vuota. Oggi, su prenotazione, vi si tengono banchetti per 600 persone. Alcuni affreschi ricordano i grandi momenti storici che visse la città di Costanza. Sono incuriosito dalla didascalia di uno: Federico Barbarossa conclude il trattato di pace con i Lombardi 1183. La Pace di Costanza è la "Magna Carta" delle libertà dei Comuni italiani. Il riconoscimento imperiale della loro autonomia.

Il mio albergo si chiama Barbarossa. Percorro poche centinaia di metri e arrivo in una piazzetta. L'edificio ha molti secoli. Nell'interno enormi travi di legno a vista sostengono i solai e l'intera struttura. L'arredamento richiama la storia millenaria della città. Il giorno dopo la mia guida, uno studioso di storia locale, mi spiega che in quello stesso luogo sorgeva un altro edificio, dove nel 1183 l'imperatore firmò la Pace con i Comuni italiani.



Costanza, Alt Stadt.



alberello. Osservi la vita tranquilla tra quelle stradine degli abitanti di oggi, le mamme che portano i loro bambini a spasso con il passeggino, e ti appare incredibilmente vicina alla vita degli abitanti di ieri.

La bellezza di Costanza scorre lentamente e dolcemente, come le onde del suo lago.

Marketing und Tourismus Konstanz www.konstanz-tourismus.de

Costanza possiede monumenti di grande valore artistico, come la chiesa di Santo Stefano, o di grande interesse, come la Haus Rosgarten, un edificio medievale che ospita la più importante collezione d'arte della regione o la Haus zum Wolf con la facciata roccia, di fronte alla fontana dell'imperatore che allude al passato illustre della città. Ma la bellezza profonda di Costanza consiste nell'aver conservato intatta la propria antica struttura urbanistica. Una passeggiata nell'Altstadt verso il Reno fa scoprire angoli deliziosi, dove la semplicità delle linee architettoniche di una facciata si accompagna ad una pianta rampicante in fiore, ad un cespuglio colorato, ad un semplice



[Salento, masserie e cantine nei dintorni di Alezio](#)



[L'autunno al monastero sui Carozzi](#)



[Follage autunnale nei parchi zurighesi](#)

TAG

[Agriturismo Alto Adige - Südtirol](#)

[Austria](#) [Austria per l'Italia](#)

[Hotels Basilea](#) [Baviera](#) [Belgio](#)

[Bucarest](#) [Campania](#) [Cannes](#)

[Carinzia](#) [Costa Azzurra](#)

[Croazia](#) [Daunia](#) [Engadina](#) [Eventi](#)

[Foggia](#) [Francia](#) [Friuli -](#)

[Venezia](#) [Giulia](#)

[Germania](#) [Hotel](#)

[Hyères](#) [Lugano](#) [Mostre](#) [Parigi](#)

[Provenza](#) [Puglia](#) [Repubblica](#)

[Ceca](#) [Ristoranti](#) [Roma](#)

[Romania](#) [Salisburgo](#)

[Slovenia](#)

[Svizzera](#) [Ticino](#)

[Show as slideshow]



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Terredeuropa.net Reisezeitschrift online	05.09.2019	Die grüne Schönheit der Insel Reichenau	Insel Reichenau
LESER 12.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.000€	NOTIZ Individuelle Pressereise Stadt Konstanz Sommer 2019, Teildeteiligung der IBT	

La verde bellezza dell'isola di Reichenau (Lago di Costanza)

Un mix di fiori e colori nel giardino della chiesa di San Giorgio crea l'habitat ideale alle api. Gli ortolani e i vignaioli dell'isola sulle orme degli antichi monaci benedettini. L'ex-abbazia e le chiese altomedievali, Patrimonio dell'Umanità protetto dall'Unesco

Testo e foto: Elvira D'ippoliti



Reichenau, San Giorgio



L'ex monastero e la chiesa dei Santi Maria e Marco

Reichenau – Una sottile lingua di terra collega la città di Costanza con l'isola di Reichenau. Il terrapieno però è interrotto da un ponte ed è per questo che l'isola può ancora definirsi tale. Difficile immaginare Reichenau diversamente da quel piccolo regno "galleggiante" nell'acqua che è, vista l'atmosfera che vi si respira e che è impossibile vivere in un altro luogo. Mentre Costanza, distante pochi chilometri e principale città tedesca affacciata sul lago, porta con disinvoltura il suo carico di storia sulle spalle e offre ai visitatori una gradevole vitalità contemporanea, Reichenau è l'isola degli ampi respiri, un luogo che segue un suo personale orologio e calendario. Una terra che invita a riflettere, a sentire il vento sulla pelle osservando la vastità delle acque che la circondano, l'Untersee, il Lago

Inferiore, collegato all'Obersee, il Lago Superiore, dal fiume Reno.

L'isola riunisce una comunità di persone che ha trovato una dimensione di vita fatta di luce e di fiori, con giornate scandite da piacevoli ritmi senza tempo che misteriosamente coinvolgono anche i visitatori. Reichenau non è solo questo. Per la storia dell'Abbazia e delle chiese di epoca altomedievale, è stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Il monastero che ha trainato questo riconoscimento è ora sede del Comune dell'isola. La piazza dove sorge è circondata da un prato sul quale svettano grandi alberi. La chiesa dell'ex-monastero è dedicata ai Santi Maria e Marco ed è una delle sole tre chiese romaniche rimaste sull'isola dopo una forte riduzione di edifici sacri, considerati ai tempi dei Carolingi e degli Ottoni dei veri e propri avamposti spirituali nel mondo occidentale. All'interno dell'ex monastero è adesso ospitata anche una ricca enoteca per far conoscere e apprezzare i vini dei produttori locali.

VIDEO RACCONTI



1:37

Liechtenstein, natura e arte



1:21

Lago di Costanza

ARTICOLI CORRELATI

1. [Germania: la bellezza tranquilla dell'Altstadt di Costanza](#)
2. [Germania: Magonza sulle rive del Reno](#)
3. [Meissen: l'alchimista e l'oro bianco](#)
4. [Germania: il cuore del mercato di Natale](#)

FOTO RACCONTI



[Alle fonti dell'acqua Ferrarelle](#)



[Molise: dalla Piana dei Mulini a Frosolone](#)

Verde quest'isola lo è stata sempre. Nei monasteri benedettini si coltivavano la vigna e le erbe aromatiche. L'orto con alcune chicche "ripescate" dai tempi dei monaci prima dell'anno Mille è stato realizzato proprio dietro l'attuale sede del municipio. Inoltre, a Reichenau è tutto un fiorire di orti e coltivazioni varie che la rendono una vera propria riserva di verdure freschissime.

Dal punto di vista artistico si rimane stupiti davanti al ciclo di pitture murarie, che risentono molto del passare del tempo e dell'umidità, conservati nella chiesa di San Giorgio. La porta della chiesa deve essere tenuta sempre chiusa per evitare che l'aria esterna danneggi ancora di più i delicati colori di un ciclo pittorico del decimo secolo, un'immersione nella vita quotidiana di allora. In chiesa si stava in piedi e camminando verso l'altare sul lato sinistro e tornando indietro su quello destro si osservavano scene esplicite, legate alla vita di Cristo, che dovevano "essere lette" come un grande monito a vivere cristianamente, pena la fine peggiore, l'inferno illustrato sulla parete posteriore della chiesa. Un curioso dipinto murario accanto all'altare raffigura invece un diavolo e due donne impegnate a chiacchierare. La scritta depreca come tante parole (specie in chiesa) non siano altro che un "pla pla", il nostro bla, bla, insomma, decretando così l'origine di quest'espressione.



La scrittrice Monika Küble



I vigneti dell'isola

Il campo davanti alla chiesa di San Giorgio, anche sul finire dell'estate, è un trionfo di fiori di tutti i colori. Sull'isola di Reichenau si è impegnati a creare un habitat migliore per le api per evitarne la pericolosa diminuzione. A questo mix di fiori è stato dato il nome di "Reichenauer Blütenommer" e introduce un altro aspetto importante dell'isola, la sua vocazione glam. In alcune zone di Reichenau si ha la sensazione di trovarsi sul set di un servizio fotografico per una rivista patinata. Come raccontare altrimenti la casetta a forma di cubo con una torretta sulla sommità del tetto, adagiata su un punto panoramico dell'isola e dove vive e lavora una ceramista che riceve gli ospiti, anche per un tè con una fetta di torta, nel giardino davanti alla sua dimora incantata? O la signora ultra ottantenne che sull'isola ha

un orto botanico casalingo con piante e fiori provenienti dai cinque continenti, che lei ha visitato insieme al marito durante innumerevoli viaggi. Dal suo terrazzo panoramico con vista al tramonto sul lago la scrittrice di romanzi gialli storici d'ambientazione medievale, Monika Küble, aspetta con tranquillità che il quotidiano spettacolo della natura abbia inizio. Monika è anche un'appassionata guida turistica e racconta in un perfetto italiano la sua isola con un tranquillo e coinvolgente entusiasmo. Anche quest'ultimo targato Reichenau.

[a Frosolone](#)



[Salento, masserie e cantine nei dintorni di Alezio](#)



[L'autunno al monastero sui Carpazi](#)



[Follage autunnale nei parchi zurighesi](#)

TAG

[Agriturismo Alto Adige - Südtirol](#)

[Austria](#) [Austria per l'Italia](#)

[Hotels Basilea](#) [Baviera](#) [Belojo](#)

[Bucarest](#) [Campania](#) [Cannes](#)

[Carinzia](#) [Costa Azzurra](#)

[Croazia](#) [Daunia](#) [Engadina](#) [Eventi](#)

[Foggia](#) [Francia](#) [Friuli -](#)

[Venezia](#) [Giulia](#)

[Germania](#) [Hotel](#)

[Hyères](#) [Lugano](#) [Mostre](#) [Parigi](#)

[Provenza](#) [Puglia](#) [Repubblica](#)

[Ceca](#) [Ristoranti](#) [Roma](#)

[Romania](#) [Salisburgo](#)

[Slovenia](#)

[Svizzera](#) [Ticino](#)

[Tirolo](#) [Treni](#) [Trentino](#) [Trenito](#)

[Valle d'Aosta](#) [Vallese](#) [Vienna](#)

[Show as slideshow]



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
TGcom24 Online News – Mediaset Fernsehen	06. September 2019	Zehn wirklich besonderen und eigenartigen Theatern	Bregenz und ihre Seebühne
USERS 2.206.649/taeglich	ÄQVIVALENZ 8.500€	NOTIZ Diverse	

HOME PRIMO PIANO SPORT TV SPETTACOLO PEOPLE LIFESTYLE MAGAZINE DONNE VIDEOGAME MEDIA METEO
Accedi

TGCOM24
MEDIASET Mercoledì 16 Ottobre
MILANO 20°C

Tgcom24 | Viaggi | Mondo

06 SETTEMBRE 2019 06:00

Dieci teatri davvero curiosi e particolari

Si trovano ai quattro angoli del mondo e ciascuno, oltre ad essere bellissimo, ha una caratteristica che lo contraddistingue

(f) (t) (w) (i) (e) (p)
(440)

LEGGI DOPO COMMENTA

I **teatri** sono importanti luoghi di aggregazione ai quali **architetti e costruttori** si sono dedicati con maestria e inventiva fin dalla notte dei tempi. Oltre ad essere **fascinosi e suggestivi**, alcuni hanno **particolarità davvero curiose** che li rendono unici nel loro genere. Eccone **dieci in tutto il mondo**, alcuni dei quali davvero straordinari, ciascuno a suo modo.



LEGGI ANCHE
CONTENUTO SPONSORIZZATO



Trapianto capelli: pro e contro Italia o estero

Il trapianto di capelli può considerarsi attualmente una delle migliori tecniche per recuperare una piena capigliatura con risultati naturali e duraturi nel tempo

CORRELATI



MERAVIGLIE NASCOSTE
Grotte marine: ecco le più belle d'Europa



SKYLINE
Dieci grattacieli del mondo da cui toccare il blu con un dito

IL PIÙ GRANDE – METROPOLITAN - NEW YORK- E' il più grande teatro lirico del mondo. La sua costruzione è stata terminata nel 1966: la sala ha una capacità di ben 3800 poltrone in una platea profonda 137 metri. Il palcoscenico è largo 71 metri e profondo 44,5. Il teatro si trova nel complesso del Lincoln Center for the Performing Art, a Manhattan, che ospita anche la sede di altre istituzioni del mondo musicale della Grande Mela, tra cui la New York Philharmonic e il New York City Ballet.

IL PIÙ PICCOLO - IL TEATRINO DI VETRIANO – LUCCA – E' il più piccolo teatro storico pubblico del mondo, come ha certificato il "Guinness dei primati" nel 1997. Misura appena 71 metri quadrati tra platea e palcoscenico, ma non manca nulla: costruito nel 1890, è caratterizzato da una pianta trapezoidale e due ordini di balconate. Il teatro, grazie all'attiva intermediazione della Delegazione FAI di Lucca, è stato acquisito dalla Fondazione che si è impegnata a restaurare il teatrino e a renderlo nuovamente agibile, per ospitare opere di prosa e di arte varia.

IL PIÙ... BAGNATO - PALCOSCENICO GALLEGGIANTE - BREGENZ – AUSTRIA – In tedesco si chiama Seebühne che significa "palco galleggiante". In effetti, il teatro è costruito sull'acqua e sulle rive del Lago di Costanza e le rappresentazioni spesso utilizzano lo specchio d'acqua come un prolungamento del palco. La platea può contenere fino 7.000 spettatori a sedere e il teatro ospita opere liriche e performance musicali.

IL PIÙ AEREO – VILLA RUFOLO – RAVELLO - NAPOLI - Lo straordinario palco del Belvedere di Villa Rufolo ha come sfondo l'incomparabile panorama sulla Costiera Amalfitana che si gode dalle terrazze dai giardini della Villa. Il palco sembra librarsi nel vuoto: in realtà è sorretto da una struttura metallica alta una quindicina di metri appoggiata al terrazzamento sottostante, che arriva al livello dei giardini, mentre il pubblico trova posto su una speciale tribuna. Viene utilizzato tutti gli anni in occasione del Ravello Festival.

IL PIÙ SONORO - TEATRO DI EPIDAURO – PELOPONNESO - GRECIA – Sorge all'estremità sud-est del santuario dedicato all'antico dio greco della medicina Asclepio ed è considerato il teatro greco antico più perfetto per quanto riguarda l'acustica e l'estetica. E' stato costruito a partire dal IV secolo a.C. e può ospitare tra il 12 e i 13 mila spettatori. Da qualunque punto delle gradinate si possono udire tutti i suoni prodotti sulla scena, compresi i sussurri e i sospiri.

IL PIÙ SCENOGRAFICO - ODEON DI ERODE ATTICO – ATENE – Un altro teatro dell'antica Grecia offre lo scenario sicuramente più suggestivo che si possa immaginare: addirittura l'intera città di Atene diventa il fondale di eccezione di ogni rappresentazione. Questo anfiteatro, non grandissimo ma comunque in grado di ospitare circa 5.000 spettatori, si trova all'interno dell'Acropoli della capitale greca: fu fatto costruire tra gli anni 167 e 174 da Erode Attico, un ricco sofista greco dal quale prende il nome. L'anfiteatro fu parzialmente distrutto nell'anno 297, restaurato alla fine dell'Ottocento e poi negli anni Cinquanta.

IL PIÙ ARIOSO - MINACK OPEN AIR THEATER – CORNOVAGLIA - REGNO UNITO - In questo grande anfiteatro all'aperto non si corre il rischio di soffrire il caldo, visto anche il clima ventoso della regione. E' stato costruito tra il 1931 e il 1983 per iniziativa di Rowena Cade, un'abitante del luogo, secondo lo stile degli antichi teatri greci e romani, e utilizza quindi il paesaggio naturale come scenario. Il suo nome, dal dialetto locale meyneck, significa luogo roccioso.

IL PIÙ VULCANICO - JAMEOS DEL AGUA - LANZAROTE – ISOLE CANARIE – Questa grande sala da concerto è ospitata nella suggestiva e un po' inquietante cavità naturale formatasi a causa di una bolla di aria all'interno di una colata lavica prodotta dal vulcano che costituisce l'isola di Lanzarote. La sala può contenere circa un migliaio di spettatori e offre sonorità emozionanti, tanto che l'auditorium ospita spesso concerti di musica classica.

IL PIÙ MARINO - OSLO OPERA HOUSE - NORVEGIA - Questa struttura ultramoderna, che all'esterno è ricoperta di marmo bianco italiano, sembra sorgere direttamente dal mare. Il teatro, il più importante della Scandinavia, dispone nella sala principale di circa 1300 posti a sedere. Il tetto e la struttura esterna sono composti da scivoli angolati sui quali è possibile passeggiare per ammirare il Fiordo di Oslo.

IL PIÙ ICONICO - SYDNEY OPERA HOUSE – AUSTRALIA - Progettato dall'architetto danese Jørn Utzon, affiancato dalla società di ingegneria londinese Arup, il teatro è una delle architetture contemporanee più significative e simbolo della stessa Australia, oltre che della città che lo ospita, Sydney. La struttura esterna è composta da gusci a sezione sferica che ricordano una flottiglia di barche a vela in navigazione. Su queste superfici vengono spesso proiettati spettacoli di luci, che la trasformano ogni volta.

EDIFICI | TEATRI CURIOSI | ARCHITETTURA

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Buongiornonline Reisemagazine, online	10.09.2019	Am Bodensee im Herbst	Eine Tour durch die Region. Hauptpunkt: Herbstgenuss und Herbst-Highlights Events
USERS Nicht verfügbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar	NOTIZ Aussendung Pressemeldung Herbst 2019	

[HOME](#)
[CHI SIAMO](#)
[CONTATTI](#)
[ULTIMI ARTICOLI](#)
[COOKIE E PRIVACY POLICY](#)



CARPISA: NUOVO MEGASTORE NEL CUORE DI VERONA



BUONGIORNO
lifestyle magazine online



MONASTERO SANTA ROSA
HOTEL & SPA DI CONCA DEI MARINI (SA) MIGLIOR HOTEL D'ITALIA

[ATTUALITÀ](#)
[MODA](#)
[BELLEZZA](#)
[TURISMO](#)
[ENOGASTRONOMIA](#)
[CASA & DESIGN](#)
[VIVERSANI](#)
[CULTURA](#)
[SPETTACOLI](#)
[TECNOLOGIE](#)
[SHOPPING](#)

SUL LAGO DI COSTANZA IN AUTUNNO

TURISMO

9 SET, 2019



Sul Lago di Costanza festival gourmet, degustazioni di vino e feste del raccolto da settembre a fine ottobre tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein

CERCA ARTICOLO

SEGUICI SUI SOCIAL




ARTICOLI PIÙ LETTI






ARCHIVIO ARTICOLI

- *Settimane della Mela* (21.09 – 13.10)
- *Settimane del Pesce* (09.09 – 06.10)
- *Festa della Cipolla* (06.10)
- *Autunno del gusto* (09. – 21.10)

L'autunno è mite e ricco nella regione dei quattro paesi sul Lago di Costanza (Bodensee in tedesco), e invita a escursioni attraverso il territorio, alla scoperta di paesaggi culturali ed eno-gastronomici tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein. Con un panorama caratterizzato dall'acqua, dalle colline e dalle Alpi che si stagliano sullo sfondo, il Bodensee è un'area ancora fortemente agricola, votata alla produzione di frutta, verdure e del vino, al quale accompagnare, naturalmente, il pesce di lago. Un tour autunnale nella regione porta attraverso le strade del vino, festival gourmet, mercatini e cantine, e invita a provare la cucina locale, soggiornando magari in una botte di legno o in un wine-hotel, per piacevoli long weekend e brevi vacanze, anche quando l'estate è ormai terminata.

PRELIBATEZZE DEL LAGO SUL PIATTO

Susine, prugne, pere e albicocche – la frutta, nella regione del Bodensee, riempie le tavole e i paesaggi del primo autunno – ma la regina incontrastata del lago in questa stagione è sicuramente la **mela**, in tutte le sue colorate varianti. Dal 21 settembre al 13 ottobre, in molte località della sponda tedesca del lago, le **Settimane della Mela** coinvolgono abitanti e turisti in visite guidate attraverso campi di coltivazione, mercatini, show-cooking, degustazioni di dolci e distillati (www.echt-bodensee.de/apfelwochen). In Svizzera, il **Paese della Mela** di Altnau propone tre diversi, facili percorsi a piedi o in bicicletta per scoprire i segreti del più amato frutto autunnale, mentre il **Museo del Mosto** di Arbon, inaugurato nell'autunno 2018, è un affascinante viaggio attraverso la raccolta, la produzione e l'uso del succo di mela e dei distillati (www.moehl.ch). Anche gli **ortaggi** del lago sono famosi: quelli che crescono sull'Isola monastica di Reichenau, ad esempio, sono richiestissimi nei migliori ristoranti e negozi al dettaglio della zona. In autunno, poi, nel villaggio di Moos si celebra la **cipolla rossa**, delicata e aromatica che cresce solo tra Radolfzell e Stein am Rhein: la prima domenica di ottobre (quest'anno il 06.10.2019) qui si tiene una festa con stand e bancarelle dedicati alla cipolla, da acquistare al chilo o cucinata nelle sue diverse versioni – ad esempio in forma di zuppa, pane o focaccia. Coregone, salmerino alpino e luccio sono fra i prelibati **pesci di lago** che si trovano nel Bodensee. Durante le **Settimane del Pesce**, dal 9 settembre al 6 ottobre, 20 ristoranti della sponda occidentale del lago propongono menù di tre portate a base di pesce al prezzo fisso di 29€, o 35 Franchi Svizzeri (bevande escluse), per momenti gourmet, con pescato freschissimo. Gran finale e preludio di Halloween: dal 9 al 21 ottobre, **l'Autunno del Gusto** nelle località tedesche di Lindau, Wasserburg, Nonnenhorn e Bodolz, e a Bregenz, in Austria, invita ad approfittare della bellezza della terza stagione dell'anno con visite guidate del territorio, degustazioni, momenti musicali a tema, e cene a base di prodotti di stagione nei migliori ristoranti del territorio, a prezzo fisso (bevande escluse, www.lindauerbodensee.de/themen/genuss Herbst/).



Immagine: Mele ad Hagnau, crediti: Informazioni Turistiche Hagnau

AUTUNNO, VENDEMMIA E VINO



La viticoltura, introdotta con i romani, ha una lunga tradizione sul Lago di Costanza. I vigneti dai quali derivano i vini più celebri della zona – l'autoctono Müller-Thurgau, il Sauvignon Blanc, il Pinot Nero – si susseguono sulle sponde svizzere e tedesche del Bodensee, nella regione di Sciaffusa (celebre per il suo Blauburgunder) e perfino a Vaduz, in Liechtenstein. Qui, ad esempio, la cantina dei Principi del Liechtenstein *Hofkellerei*, propone Riesling, Veltliner e Pinot Neri locali, da provare anche abbinati alle carni e ai formaggi delle fattorie e degli alpeggi del paese (www.hofkellerei.li). Il vino è anche storia, cultura, memoria: nella cittadina di Meersburg, adagiata fra i vigneti, il museo *Vineum* offre un

percorso olfattivo, interattivo e sensoriale attraverso la storia e la produzione del vino (www.vineum-bodensee.de/vineum-bodensee/). Per scoprire il territorio da vicino, degustazioni comprese, si può intraprendere la **Strada del Vino di Weinfelden**, nel Thurgau (Svizzera): un percorso circolare di circa 9 chilometri che attraversa numerosi vigneti, ed offre scorci sul paesaggio collinare circostante. Alla stazione di Weinfelden, dove il tour ha inizio, i gitanti possono acquistare uno zainetto che contiene acqua, snack, informazioni e la chiave per aprire la "cassaforte del vino", una cella frigorifera che permette di degustare alcuni dei migliori vini della zona – come il Müller-Thurgau e il Blauburgunder (<http://www.bodensee.eu/themen/genuss/wein/wine-trail-weinfelden—description.pdf>).

Immagine: Strada del Vino Weinfelden, crediti: Weinweg Weinfelden

SOGGIORNARE PRESSO I VIGNETI O A TEMA MELA

Botti di legno, wine-hotel e certose secolarizzate: sul Lago di Costanza sono diverse le possibilità per un soggiorno diverso, a tema vino. Da *Rüdi* a Trasadingen, in Svizzera, le **botti in legno** sono camere semplici ma confortevoli, dove la finestra ad oblio lascia entrare la luce del sole ed affaccia sul giardino.

(www.ruedi-ferien.ch). Nel villaggio tedesco a vocazione vinicola di Hagnau, il **wine hotel Burgunderhof** è una struttura *adults-only* che offre ambienti eleganti e raffinati, oltre alla piscina, una spa e una distilleria (www.burgunderhof.de). Pace e tranquillità si ritrovano anche negli affascinanti ambienti della **Certosa di Ittingen**, oggi secolarizzata. L'hotel interno al complesso offre 68 camere eleganti



e spaziose, mentre nel ristorante vengono serviti piatti preparati con i prodotti (sono circa 200) a vero chilometro zero, provenienti dagli orti, dai giardini, dalla macelleria e dal lattificio del convento, accompagnati dai vini delle vigne della certosa (www.kartause.ch). Durante le Settimane della Mela, invece, diversi hotel della regione propongono soggiorni a tema. Il pacchetto dell'**Hotel Restaurant Maier**, a Friedrichshafen, include due pernottamenti con colazione in camera doppia, una cena di quattro portate con un menù a tema mela, piatto di mele del Bodensee e succo di mela, utilizzo dell'area wellness e omaggio dolce al sapore di mela a partire **da 169€** a persona; l'**Hotel Bayerischer Hof******* di Lindau propone il pacchetto che comprende due pernottamenti con colazione in camera doppia, menù d'autunno di quattro portate e vini del Bodensee la sera dell'arrivo, utilizzo dell'area spa con bottiglia di prosecco alla mela e rotelline di mela e cioccolato, noleggio bicicletta a partire **da 308€ a persona** (prenotabile dal 21.09 al 13.10.2019).

Immagine: Camere a botte Rüdi, crediti: Rüdi Trasadingen

La regione internazionale del Lago di Costanza

La regione internazionale del Lago di Costanza è una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre – e ricca di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio; le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia, con il convento di Roggenburg; San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio UNESCO per l'Umanità; Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche. Per ulteriori informazioni: www.lagodicostanza.eu

Come arrivare

Dalla stazione di Milano Centrale **Trenitalia** e **Ferrovie Federali Svizzere** offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione Astoro, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza. Per ulteriori informazioni: Svizzera.it/intreno. La regione internazionale del Lago di Costanza è inoltre facilmente raggiungibile dall'Italia in automobile, o in autobus e in aereo.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turismoitinerante.com Tourismus Blog und Newsletter – Facebook Page	11.09.2019	Herbst am Bodensee	Wein-Festivals, Gourmets Highlights und die Ernte: der Herbst in der 4LR Bodensee
USERS 7.504 friends	ÄQVIVALENZ 700€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung Herbst 2019	



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Oggi.it Aktuelle News, nationale Zeitung – online Version	17. September 2019	Reisen in den Friaul, auf Entdeckung der 4 Länder- Weine und nach Sizilien	Weine und Genuss am Bodensee
USERS 108.915	ÄQVIVALENZ 4.500	NOTIZ Ausendung Pressemeldung Herbst 2019	

ATTUALITÀ PEOPLE GOSSIP BENESSERE FAMIGLIA CUCINA METEO
CUCINA | NEWS

Viaggi per ammirare il foliage sul Collio, degustare i vini delle quattro nazioni e visitare la Sicilia con il calice in mano

17 settembre 2019

Condividi  0  0  0  0



Ma anche cene slovene a quattro mani e corsi per diventare sommelier dal Nord al Sud

E' IL MOMENTO D'ANDARE AL CASTELLO DI SPESSA – Il *Collio goriziano* è terra di grandi vini



e di buon vivere in Friuli Venezia Giulia. In questo periodo le sue dolci colline si infiammano delle mille sfumature – dal giallo al rosso acceso – delle viti che si preparano al riposo invernale dopo la vendemmia: è un *foliage* tutto italiano che ogni anno stupisce e lascia incantati. Il **Castello di Spessa Resort** di *Capriva del Friuli (Go)* invita a scoprirlo per assaporare vini e cibi di questa straordinaria terra di confine in cui si fondono tradizioni culinarie friulane, austriache e slave e per imparare i segreti di come cucinarli. Nei due ristoranti del Resort (la raffinata

Tavernetta al Castello e la più rustica Hosteria del Castello) arrivano in tavola i prodotti dell'autunno e i piatti che li interpretano: uva, zucca, oca, funghi, tartufo e cacciagione sono i protagonisti. I segreti di questi piatti saranno svelati ai partecipanti dei Corsi di cucina che lo Chef *Tonino Venica* tiene su richiesta. Nelle cantine d'invecchiamento scavate sotto il Castello, le più antiche del Friuli, si organizzano visite guidate e degustazioni dei pregiati vini Doc. Molto scenografiche, custodiscono le barrique per l'invecchiamento dei vini e si trovano su due livelli: il primo è il più antico e risale al periodo medievale; il secondo, più sotto, a 18 metri di profondità, è ricavato da un bunker militare realizzato nel 1939 e ha una temperatura costante a 14°, ideale per la maturazione dei vini. Degustazioni sono organizzate anche nei saloni del castello e nel Wine Shop.



Inoltre, quale occasione migliore per fare la conoscenza di questo sito, che ebbe tra i suoi ospiti Giacomo Casanova, se non la manifestazione *Castelli Aperti*, organizzata dal Consorzio Salvaguardia Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia, che farà aprire le porte al pubblico *domenica 6 ottobre*. Per tutta la giornata al Castello di Spessa si potranno così visitare la chiesetta, i saloni storici arredati con mobili, quadri, porcellane d'epoca e le cantine storiche.

Al Castello di Spessa il meglio della produzione enogastronomica friulana in una sola serata –

LEGGI

SUL LAGO DI COSTANZA AD ASSAGGIARE I VINI DI 4 NAZIONI – L'autunno è mite e ricco



nella regione dei quattro paesi sul **Lago di Costanza (Bodensee in tedesco)**, e invita a escursioni attraverso il territorio, alla scoperta di paesaggi culturali ed eno-gastronomici tra *Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein*. Con un panorama caratterizzato dall'acqua, dalle colline e dalle Alpi che si stagliano sullo sfondo, il Bodensee è un'area ancora fortemente agricola, votata alla produzione di frutta, verdure e del vino, al quale accompagnare, naturalmente, il pesce di lago. Un tour autunnale nella regione porta attraverso le strade

del vino, festival gourmet, mercatini e cantine, e invita a provare la cucina locale, soggiornando magari in una botte di legno o in un wine-hotel, per piacevoli long weekend e brevi vacanze, anche quando l'estate è ormai terminata.

La viticoltura, introdotta con i romani, ha una lunga tradizione sul Lago di Costanza. I vigneti dai quali derivano i vini più celebri della zona – l'autoctono Müller-Thurgau, il Sauvignon Blanc, il Pinot Nero – si susseguono sulle sponde svizzere e tedesche del Bodensee, nella regione di Sciaffusa (celebre per il suo Blauburgunder) e perfino a Vaduz, in Liechtenstein. Qui, ad esempio, la cantina dei Principi del Liechtenstein Hofkellerei, propone Riesling, Veltliner e Pinot Nero locali, da provare anche abbinati alle carni e ai formaggi delle fattorie e degli alpeggi del paese. Per scoprire il territorio da vicino, degustazioni comprese, si può intraprendere la Strada del Vino di Weinfelden, nel Thurgau (Svizzera): un percorso circolare di circa 9 chilometri che attraversa numerosi vigneti, ed offre scorci sul paesaggio collinare circostante. Per tutte le info: www.lagodicostanza.eu
<http://www.bodensee.eu/it/servizi/brochure>



GLI APPUNTAMENTI ALLA SCOPERTA DEI LUOGHI PIÙ INEDITI DELLA SICILIA – Una



partnership speciale tra *Planeta* e l'iniziativa "*Le Vie dei Tesori*" dà vita a un viaggio dedicato ai vini dell'azienda e valorizzazione dell'immenso patrimonio artistico e storico della Sicilia. *Dal 13 settembre al 3 novembre* in 15 centri della Sicilia (*Palermo, Catania, Messina, Trapani, Siracusa, Caltanissetta, Ragusa, Acireale, Marsala, Modica, Noto, Scicli, Sciacca, Sambuca di Sicilia, Naro*) quei beni pubblici e privati, (palazzi, case private, chiese, luoghi di interesse) normalmente chiusi e inaccessibili, verranno aperti eccezionalmente. All'interno di questo

ampio programma *Planeta* offrirà appuntamenti speciali, denominati "**Planeta e i tesori**", con i propri vini e l'olio: prima la visita guidata del luogo – a cura del padrone di casa o di un esperto – poi la degustazione condotta da un componente dell'azienda. Di volta in volta verrà proposto un vino legato al territorio ove la visita avrà luogo. Due intense ore di bellezza e tradizione enologica. Un percorso che attraverso i vini proposti nei vari appuntamenti toccherà i sei territori dove si trovano le cantine *Planeta*: Ulmo a Sambuca di Sicilia, Dispensa a Menfi, Dorilli a Vittoria, Buonivini a Noto, Sciaranuova sull'Etna e infine La Baronìa a Capo Milazzo. Un viaggio attraverso vitigni autoctoni della tradizione siciliana come il Grecanico, il Carricante, il Frappato, il Nocera, il Moscato Bianco, il Nero d'Avola, il Grillo.

Tra le degustazioni, ce ne sarà anche una dedicata all'olio DOP, l'oro verde prodotto nell'oasi naturale di Capparrina, a ridosso delle spiagge di Menfi. Per info: press@planeta.it

Villaggi da sogno sulle isole più amate – [LEGGI](#)

CENA A 4 MANI IN SLOVENIA – *Giovedì 19 settembre* il circuito di **cene a quattro mani** alzerà nuovamente il sipario del ristorante *Calypso del Perla Resort & Entertainment a Nova Gorica* per celebrare e consolidare l'indissolubile legame tra cucina e territorio. Per questa nuova edizione sarà *Roberto Cerea* (del tristellato bergamasco Da Vittorio) l'ospite d'eccezione che lavorerà fianco a fianco con i padroni di casa *Matjaž Šinigoj e Dalibor Janačković* per presentare un menù degno dei palati più sopraffini.

Un viaggio sensoriale alla scoperta del territorio firmato da *Hit, Universe of Fun* grazie alla speciale collaborazione del celebre chef italiano attraverso una cucina sostenibile a base di ingredienti locali freschi.

L'iniziativa *Glocal Gourmet* punta anche a sensibilizzare il pubblico sull'utilizzo della plastica e le buone pratiche di tutela ambientale, specialmente tra i giovani; non a caso l'iniziativa è realizzata in collaborazione con la scuola di biotecnologia Šempeter pri Gorici, da sempre attenta a temi di interesse sociale.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
cosasifa.it Online Reiseschrift und Newsletter	19.09. 2019	Herbst am Bodensee	Deutscher Bodensee, Thurgau, Fisch-wochen, Äpfel-Wochen, Weinfeldern
LESER 18.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.400€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung Herbst 2019, Gruppenreise 2019	



HOME | TRAVEL | NEWS | TURISMO NEL WEB | CHI SIAMO | NEWSLETTER | LINK UTILI | CONTATTI



L'autunno sul lago di Costanza

SET 18, 2019 IN ARCHIVIO

Della regione del lago di **Costanza** abbiamo parlato nella bella stagione, quando i fiori profumano l'aria e la temperatura favorevole accompagna i visitatori sulle sponde del Bodensee.

Ma non solo primavera e estate: in autunno il clima mite nella regione dei quattro Paesi sul Lago di Costanza invita a escursioni attraverso il territorio, alla scoperta di paesaggi culturali ed eno-gastronomici tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein.

Facilmente raggiungibile dall'Italia con Trenitalia e le Ferrovie Federali Svizzere, il Bodensee è un'area fortemente agricola, votata alla produzione di frutta, verdure e del vino, al quale accompagnare, naturalmente, il pesce di lago.



andrea@achim_vinco

Un tour autunnale nella regione porta attraverso le strade del vino, festival gourmet, mercatini e cantine e invita a provare la cucina locale, soggiornando magari in una botte di legno o in un wine-hotel, per piacevoli long weekend e brevi vacanze, anche quando l'estate è ormai terminata.

La regina incontrastata del lago in questa stagione è sicuramente la mela, in tutte le sue colorate varianti. Dal 21 settembre al 13 ottobre, in molte località della sponda tedesca del lago, le Settimane della Mela coinvolgono abitanti e turisti in visite guidate attraverso campi di coltivazione, mercatini, show-cooking, degustazioni di dolci e distillati.

... FORSE UN SOGNO



NOTIZIE FLASH



Profumo di sostenibilità



Monica Guerriero al Quirino di Roma



Sua Maestà "La Cipolla"



Il Rumore del Lutto



"Samusà": Virginia Raffaele a



Halloween al Castello di Grum



Botti di legno, wine-hotel e certose secolarizzate: sul Lago di Costanza sono diverse le possibilità per un soggiorno diverso, a tema vino.

Da Rüti, a Trasadingen, in Svizzera, le botti in legno sono camere semplici ma confortevoli, dove la finestra ad oblò lascia entrare la luce del sole ed affaccia sul giardino.

Nel villaggio tedesco a vocazione vinicola di Hagnau, il wine hotel *Burgunderhof* è una struttura *adults-only* che offre ambienti eleganti e raffinati, oltre alla piscina, una spa e una distilleria.

Pace e tranquillità si ritrovano anche negli affascinanti ambienti della Certosa di Ittingen, oggi secolarizzata.

L'hotel interno al complesso offre 68 camere eleganti e spaziose, mentre nel ristorante vengono serviti piatti preparati con i prodotti a chilometro zero, provenienti dagli orti, dai giardini, dalla macelleria e dal lattificio del convento, accompagnati dai vini delle vigne della certosa.

Durante le Settimane della Mela, invece, diversi hotel della regione propongono soggiorni a tema. Il pacchetto dell'Hotel Restaurant Maier, a Friedrichshafen, include due pernottamenti con colazione in camera doppia, una cena di quattro portate con un menù a tema mela, piatto di mele del Bodensee e succo di mela, utilizzo dell'area wellness e omaggio dolce al sapore di mela a partire da 169 euro a persona; l'Hotel Bayerischer Hof di Lindau, propone il pacchetto che comprende due pernottamenti con colazione in camera doppia, menù d'autunno di quattro portate e vini del Bodensee la sera dell'arrivo, utilizzo dell'area spa con bottiglia di prosecco alla mela e rotelline di mela e cioccolato, noleggio bicicletta a partire da 308 euro a persona (prenotabile dal 21 settembre al 13 ottobre).

Info:

www.lagodicostanza.eu

www.bodensee.eu



Harlem Gospel Choir a Ferrara



Tofana: "cabina" all'asta



C'è la sagra della Ciuiga



Sky Express: accordo con Cyp



Con Grimaldi Lines, Sardegna



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viaggi.corriere.it Reiseseiten von Il Corriere, online	20.09.2019	Vaduz, Liechtenstein	300 Jahren Liechtenstein: ein wunderschönes Ort – Kunst, Weinbergen, ein Schloss und die Schatzkammer
LESER 2.399.901 taegliche users	ÄQVIVALENZ 12.500€	NOTIZ Zusendung von Pressemeldungen, Gruppenreise 2017	

CORRIERE DELLA SERA

DOVE

📷 Mete e idee per un fine settimana a settembre 5/30

VIAGGI WEEKEND ESTERO ITALIA

di Alessia Merati

5. Vaduz, Liechtenstein

Scheda 5/30 >



FranzJosef Meier - Liechtenstein Marketing



È il quarto stato più piccolo d'Europa, ma detiene uno dei redditi pro capite più alti del mondo. Il **Liechtenstein** non è solo un Paese da record, ma è la meta perfetta per un weekend che abbina attività all'aria aperta e cultura. Quest'anno, infatti, per festeggiare i 300 anni dalla sua fondazione (è nato nel 1719 dall'unione tra Vaduz e Schellenberg) il Paese si è regalato un percorso ciclabile di 75 chilometri tra i suoi undici comuni e un'app per scoprire i suoi oltre 400 chilometri di sentieri escursionistici. La visita incomincia da **Vaduz**, circondata dai vigneti, che ci ricordano che qui si producono ottimi vini: bianchi nobili come Riesling, Chardonnay e Traminer. Il castello del principe non è visitabile, ma vale una sosta il Kunstmuseum, che ripercorre la storia del Paese, e il Palazzo del Municipio.

< Pisa, Toscana

Vaduz, Liechtenstein >

6. Vaduz, Liechtenstein

Scheda 6/30 >



Schwestern - Liechtenstein Marketing



Settembre è il mese perfetto per scalare le vette del principato, fino ai 2.600 metri di **monte Grauspitz**. In alternativa, è avventurosa la passeggiata tra i boschi di abeti verso i villaggi di **Profatscheng** e **Masescha**, caratterizzati dalle tradizionali abitazioni Walser in legno, mentre i più sportivi scelgono di raggiungere **Steg**, la stazione sciistica del Liechtenstein. In compagnia dei più piccoli? Meglio allora il trekking con i lama e gli alpaca allevati a **Triesenberg**: la passeggiata può durare due ore o un'intera giornata, e regala viste idilliache sulla valle del Reno.

< Vaduz, Liechtenstein

Modena, Emilia Romagna >

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
ViaggiVacanze.info Reisezeitschrift, online	25.09.2019	Schätze des Bodensees	Eine Tour am Bodensee zwischen Natur und Kultur: Liechtenstein, Meersburg, Ravensburg
LESER 30.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 1.250€	NOTIZ Individuelle Pressereise Sommer 2019	

IN EVIDENZA
< > Monferrato Autentico, eventi e tartufi
Translate »
f y e

ViaggiVacanze.info
Mensile di Turismo e Tempo Libero

HOME REPORTAGE NEWS RUBRICHE EDITORIALE SPECIALI VIDEOINTERVISTE CHI SIAMO CONTATTI
Cerca qui...

REPORTAGE

I tesori del Lago di Costanza

di Franca Dell'Arciprete | Settembre 2019

Dal piccolissimo Principato del Liechtenstein alle romantiche cittadine tedesche: il Bodensee riserva scoperte inaspettate. Un mondo minuscolo, il secondo principato più piccolo d'Europa, ma anche la famiglia nobile più ricca d'Europa. Una storia millenaria e industrie all'avanguardia. Il Principato del Liechtenstein è tutto questo.



Si attraversa in un giorno e non finisce di sorprendere. Incuneato tra la Svizzera da cui lo separa il Reno e l'Austria, è lungo 25 chilometri e largo 12. E fa parte di quella splendida regione del Bodensee o Lago di Costanza, di cui si dice "Lago di tre nazioni e un Principato". I principi del Liechtenstein hanno una storia secolare che risale al 1100 circa, quando Hugo, proprietario di un castello vicino a Vienna, si definì signore di Lichten Stein. Poi, attraverso l'acquisizione di territori, si formò quello che l'imperatore Carlo VI elevò nel 1719 a Principato indipendente dell'Impero, con diritto di voto nella Dieta imperiale. Quest'anno dunque, si festeggiano i 300 anni del Principato. Grandi feste e grandi celebrazioni. Una mostra al Museo Nazionale, francobolli, una torta speciale, 500 bottiglie di vino Gran Riserva e grande festa al castello. Il castello è appunto uno dei luoghi tipici di Vaduz, la piccola capitale del piccolo Principato. Dovunque si passeggia, si scopre in alto, pittoresco e spettacolare con i suoi torrioni avvolti dal bosco. Il castello non si può visitare, ma in compenso si visita la Camera del tesoro, che dimostra la ricchezza dei Principi, peraltro qui esposta in minima parte: corone sontuose, il famoso "uovo coi fiori di melo" e altre uova di Fabergé, avori, armi istoriate in oro e argento, campioni del suolo lunare dalle missioni di Apollo undici e diciassette.



Informazioni: l'Erlebnis-Pass offre accesso a oltre 30 attrazioni, oltre a sconti e il passaggio gratuito sui mezzi pubblici.

NEWS

In auto o in moto la Causeway Coastal Route, una delle strade più panoramiche del mondo, attraversa alcune delle zone più famose dell'Irlanda del Nord

Ammirare i colori del foliage in Collio e gustare i sapori dell'autunno. Dormire fra le vigne al Castello di Spessa. Degustazioni, pedalate, tour in Vespa e allegria

Visitare la Tunisia con un roadtrip, scoprire luoghi d'eccezione in totale libertà, qui cultura e storia berbera, romana, araba, andalusina e francese si fondono

Sulle sponde tedesche del lago di Costanza ci attendono due deliziose cittadine.



A Meersburg, romanticissima pittoresca cittadina nel Baden-Württemberg, l'attenzione è catturata dalla mole imponente e quasi minacciosa del grande castello che secondo la leggenda fu costruito addirittura nel VII secolo dal re dei Merovingi Dagoberto I: è il borgo di Meersburg, la fortezza più antica ancora abitata di tutta la Germania. Collocazione eccezionale sulla sporgenza di una roccia, muraglioni e bastioni, un fossato profondo 14 metri, attraversato dal ponte levatoio, un mulino ad acqua con una ruota colossale.

All'interno ci si perde in un dedalo di stanze, sale e ambienti medievali con ricordi di guarnigioni, armature, assedi, cavalieri e menestrelli.

Dovunque affacci sul lago e aerei scorci panoramici.

Usciti dal castello si passeggia piacevolmente incantati dalle cascate di fiori rossi e viola sui balconi di legno delle case a graticcio, le logge, le insegne dorate delle locande, gli archi e le torri rosse, la solenne costruzione barocca del Palazzo Nuovo affacciato sui giardini che sovrastano il lago. Al largo un continuo movimento di battelli e barche a vela.

E, poiché quest'anno si celebra il centenario del Bauhaus, sarà interessante sapere che l'edificio del Porto di Meerburg è stato ispirato da questo movimento, con il padiglione fatto a "uovo dal tetto piatto".

Per ammirare Ravensburg, invece, la città delle 100 torri, ricchissima città commerciale del '500, bisogna prima di tutto salire sulla torre

Blaserturm proprio nella centrale piazza Marienplatz.

Si scopre da qui un incantevole panorama di torri di tutti i colori, tra cui la famosa torre bianca chiamata Mehlsack, cioè sacco di farina, tetti rossi, porte imponenti, palazzi barocchi.

Infatti Ravensburg, libero comune imperiale, ebbe il suo momento di gloria nel tardo Medioevo quando era uno snodo commerciale tra il Nord

e il Sud d'Europa. I mercanti, classe sociale agiatissima, fecero a gara nel costruire palazzi sontuosi arricchiti da stemmi e

decorazioni, alcuni dei quali occupavano interi quartieri.

L'esempio migliore è il museo Humpis che si snoda tra scale e scalette, sale e corridoi, mostrando la complessità dell'attività di questa ricca famiglia che aveva affari in tutta Europa.

L'attrazione perfetta per famiglie con bambini è invece il museo Ravensburger che celebra la creatività e la fantasia dei famosi giochi prodotti qui da più di 100 anni e che hanno fatto la felicità di bambini in tutto il mondo: puzzle, giochi da tavolo, memory, libri illustrati.



Come arrivare

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione Astoro, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless.



Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza. Per ulteriori informazioni: Svizzera.it/intreno.

Intorno al Lago poi c'è un'eccellente rete di trasporti. La famosa Weiße Flotte, o flotta bianca, della Bodenseeschiffahrt collega praticamente ogni località del Bodensee, offrendo anche crociere tematiche e veri e propri tour. I Paesi della regione sono collegati fra loro anche da frequenti servizi di autobus e corse in treno: con la Carta Giornaliera Euregio Bodensee si può viaggiare sui bus, i treni e su due collegamenti in traghetto per muoversi fra Germania, Austria e Svizzera evitando lo

stress della guida.

Informazioni sulla Regione del Lago di Costanza: il pass "Bodensee Card Plus" è la nuova carta dei servizi con accesso a più di 160 servizi ed escursioni gratuiti, oltre alle corse sulle navi che attraversano il Lago di Costanza – e tutto in un unico acquisto. Includere nel servizio vi sono numerose esperienze da compiere a terra, in montagna o sull'acqua – dalle mete più classiche del Lago di Costanza a numerose escursioni inaugurate recentemente. I giorni fruibili possono essere spalmati su sei diversi mesi.

www.lagodicostanza.eu



f t i n t



FRANCA DELL'ARCIPRETE

Mille interessi, curiosità a 360° per cultura, moda, design, passione per i viaggi: per fortuna la laurea in Lettere Classiche riesce a contenere tutto con precisione e metodo. Giornalista dal 1991 dedica molto tempo a vivere in giro per il mondo.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viaggi.corriere.it Reiseseiten von Il Corriere, online	29.09.2019	Wo man das Foliage sehen kann: Weekend in Italien und Europa mit den Herbstfarben	Am Bodensee, um die Farben des Herbstes zu bewundern. Aber auch Gourmet Festivals und Weinfesten
LESER 2.399.901 taegliche users	ÄQVIVALENZ 12.500€	NOTIZ Zusendung von Pressemeldung Herbst 2019, Gruppenreise 2018	

CORRIERE DELLA SERA
SCOPRI C+
METEO
Cerca in Dove

DOVE
Seguidi su
Accedi

VIAGGI DOVE ANDARE DOVE CLUB FESTIVAL VALLI REATINE DOVE 2019

VIAGGI WEEKEND ESTERO ITALIA BENESSERE ENOGASTRONOMIA NATURA

Dove vedere il foliage: weekend in Italia e in Europa tra i colori dell'autunno

Nella Valle Vigezzo, a bordo di un trenino storico che viaggia a cavallo di Piemonte e Svizzera. O in Provenza, per un weekend on the road, tra boschi e vigneti dorati. Viaggi ed esperienze per vivere lo spettacolo della natura che cambia e si tinge dei colori autunnali

di Eleonora Lanzetti - 27 settembre 2019



GUARDA LE FOTO

L'autunno colora con tinte infuocate boschi, vallate, viali alberati. E si va alla ricerca dei luoghi più spettacolari **dove vedere il foliage**. Che sia dal finestrino di un treno tra Italia e Svizzera, in Provenza o lungo un lago alpino, immersi in una palette di rossi, arancioni e gialli. Il pittore è la natura, generosa con le pennellate su foglie e prati.

FOLIAGE IN ITALIA: DOVE AMMIRARLO A BORDO DI UN TRENO O RIVA LAGO

Diverse le esperienze di gusto e sport con panorama assicurato. A **Domodossola** parte il viaggio del **Treno del Foliage**, la Vigezzina-Centovalli, storica ferrovia dai trenini bianchi e blu, che attraversa le valli italiane al confine con il Canton Ticino, sino a Locarno. A bordo del treno si ha l'occasione di vedere il foliage dal finestrino. Si aprono scenari multicolore: i boschi si trasformano, i pendii hanno sfumature calde.

Altro giro, altra corsa, sempre tra Italia e Svizzera, sul **Treno del Bernina**, che collega la Valtellina all'Engadina. Sino a metà novembre i passi e le cime si infiammano, diventano arancioni ed ocra, nell'attesa di ricoprirsi di coltre bianca.

Paesaggi mozzafiato anche in **Trentino** dove ammirare il foliage più spettacolare e vivere golose esperienze gastronomiche autunnali. Qui i laghi fanno da specchio alle chiome colorate che li circondano: in Val di Non, il **Lago di Tovel** con le sue acque smeraldo, è il punto di partenza per una magica escursione, e per un weekend all'insegna del gusto e delle mele.

Allo spettacolo del foliage è dedicato anche un festival: nei weekend di ottobre (12-13; 19-20; 26-27 ottobre) l'ente del **Parco Foreste Casentinesi**, le foreste più colorate d'Italia sull'Appennino tosco-romagnolo, organizza visite guidate, trekking e workshop fotografici.

DOVE VEDERE IL FOLIAGE IN EUROPA: I PAESAGGI D'AUTUNNO DALLA CARINZIA ALLA PROVENZA

A poche ore di auto dall'Italia, ecco che piccoli borghi e radure diventano dipinti autunnali. Tante le occasioni per **ammirare il foliage in Europa**. Un weekend on the road in **Provenza**, dalla costa mediterranea fin verso il Verdon e il Vaucluse. Il piccolo borgo di **Gordes**, tra i villaggi più belli di tutta la Francia, è incorniciato da alberi color vinaccia. Il **Luberon** è un sogno agreste: i panorami country, le dolci colline ricoperte di vigneti dell'Alta Provenza che hanno fatto da sfondo al film *Un'ottima annata*. E ancora il **Lago di Costanza**, sulle sponde tedesche e svizzere, e i viali alberati di Lindau, Ravensburg, Weingarten e Schussenried che esplodono di sfumature calde. Per gli escursionisti d'autunno è tempo di oltrepassare il confine friulano e giungere in **Carinzia** dove è partito Huttenkult, il "Culto dei Rifugi" che vede coinvolte diverse malghe situate all'arrivo di escursioni e sentieri nel Parco Naturale del Monte Dobratsch e l'Alpe Gerlitz.

Volete scoprire le esperienze più belle e le mete migliori **dove vedere il foliage**? Sfogiate la gallery per scoprire le idee per un weekend che ha i colori dell'autunno.

VIAGGI WEEKEND ESTERO ITALIA NATURA

Inizia la stagione del foliage. Boschi che si tingono di rosso e giallo, paesaggi incantati e tappeti di foglie. Pendii, vallate e laghi si vestono di sfumature calde da ammirare stando seduti a bordo di un treno storico, in sella ad una bicicletta o raggiungendo a piedi le vette alpine. Ecco qualche idea per ammirare i colori d'autunno e lo spettacolo della natura
di Eleonora Lanzetti

8. Lago di Costanza

Scheda 8/15 >



ph Bodensee.eu



FOLIAGE AL LAGO DI COSTANZA. I panorami del Bodensee sono un continuo alternarsi di vette alpine, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di **Costanza** e **Lindau**; di **Ravensburg**, **Weingarten** e **Schussenried** in Alta Svevia, con il convento di Roggenburg. Un tour autunnale nella regione porta attraverso le strade del vino, festival gourmet, mercatini e cantine, e invita a provare la cucina locale, soggiornando magari in una botte di legno o in un wine-hotel, per piacevoli long weekend e brevi vacanze.

< Parco delle Foreste Casentinesi

Val di Non, Trentino >

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Lonely Planet Magazine Reisezeitschrift – 3- monatliche Veröffentlichung	Oktober 2019	Kleine Staaten in Europa: Das Fürstentum Liechtenstein	Schätze und Highlights des Liechtensteins
LESER 105.000	ÄQVIVALENZ 22.500€	NOTIZ Diverse	

PRINCIPATO

LIECHTENSTEIN

Altezze ed altitudini, castelli turrati e guglie
Ma anche discese a valle (magari sciando)
alla ricerca di tradizioni contadine
Il condensato dello stato d'appendice
(e in miniatura) è più vivo che mai

I TRENTASETTEMILA LIECHTENSTEINER hanno appena celebrato il trecentesimo anniversario della piccola monarchia alpina, l'unico tra i Land tedeschi ad essere ancora uno stato sovrano. Il Liechtenstein (è un cognome vero e proprio) ha fissato i propri confini attuali quando il principe Hans Adam I, austriaco della famiglia Liechtenstein, acquistò la signoria di Schellenberg (odierna Unterland) e nel 1712 la contea di Vaduz. Nel 1719 l'unificazione dei territori dell'Impero in Principato, per opera di Carlo VI. Sul mini-stato, appena centosessanta chilometri quadrati tra Austria e Svizzera, veglia il santo patrono San Lucio di Coira, apostolo e poi martire. La piccola capitale Vaduz è rannicchiata tra il Reno e le

montagne boschive – che si trasformano in piste da sci in inverno (le più importanti sono a Malbun, al confine con l'Austria – e dominata dal castello turrato (residenza privata del principe, quindi non visitabile). Tutt'intorno vigneti. Visitare il centro richiede almeno mezza giornata, resta il tempo per un'escursione a piedi o in bicicletta nella campagna circostante, per visitare i bastioni del castello di Gutenberg sulla collina che si affaccia su Balzers. Le rovine di Schellenberg sono ciò che resta di due

castelli del tredicesimo secolo, abbandonati nel Cinquecento e sito storico protetto dagli anni Cinquanta. La densità di panorami e suggestioni si riflette anche a livello linguistico: il tedesco è l'idioma ufficiale del Liechtenstein ma il panorama di suoni, lemmi e dialetti è movimentato da vari dialetti. Nell'Oberland (in particolare a Balzers e Triesenberg) si parlano dialetti Walser, di origine alemanna: se il lessico non muta molto rispetto al Deutsch, la pronuncia cambia invece tutto. Un esempio? In tedesco scala si dice "Leiter", potrebbe però diventare anche "Läitara", "Lootara" o "Laatara".

A sinistra: scorso del castello di Vaduz. Nella capitale vive circa un sesto della popolazione del principato. Al centro: le torri elaborate ed eleganti del castello di Gutenberg. Nel box a lato: l'elaborata stemma del Liechtenstein.

BEST IN EUROPE
#8
LIECHTENSTEIN

Ascoltate l'inno nazionale del "Oben am jungen Rhein" (Sopra il giovane Reno), vi ricorda qualcosa? Yes/ Ja, somiglia parecchio a "God Save the Queen". La melodia è proprio la stessa, si ispirarono infatti entrambi ad una stessa canzone popolare settecentesca. In un'epoca in cui il copyright non era un problema questo motivetto arrivò a rappresentare in musica non solo il Liechtenstein ma persino la Germania! Hans-Adam ha fatto prova di diplomazia (ed estrema ironia) dichiarando alla BBC che dividersi il national anthem con il Regno Unito non è un problema per loro, anzi. L'elaborato stemma nazionale è invece unico e composto da sei motivi: lo scudo al centro riporta il blasone rosso e dorato della famiglia, l'aquila incoronata si riferisce alla Slesia mentre la figura femminile coi seni scoperti è in memoria di Agnes von Ostfriesland (prima moglie del principe Gundakar), lo stemma rosso-argento è quello del Ducato di Troppau e infine il corno da caccia dorato rimanda al Ducato di Kriov.



ASPARAGI E DINTORNI

Muesli a colazione, würstel come street food e schnitzel, rösti e strudel per cena, il menu che ci si aspetta in un paese germanico. Con alcune varianti autoctone, da ordinare se riuscite a pronunciarle correttamente il nome. Il piatto nazionale sono i Käsknöpfli: gnocchetti fatti a mano dalla forma irregolare, ricoperti di formaggio fuso e accompagnati da cipolle fritte. Poi le kratzeta, frittate o tocchetti dolci o salati, se avete voglia di un panino fatevelo farcire con lo Schwarzenmagen, insaccato di frattaglie di suino tagliate al coltello, bollite a lungo e speziate. Il vero principe del Liechtenstein è però l'asparago (spargel) che cresce nella valle del Reno: protagonista di zuppe e vellutate, è un perfetto Vorspeise (antipasto) avvolto nel salmone affumicato sopra una fetta di pane di segale. Per un fine dining di livello (e con vista) provate il ristorante Marée dell'hotel Sonnenhof a Vaduz: una stella Michelin e tre cappelli Gault Millau dello chef Hubertus Real (sonnenhof.li). Un'alternativa stellata è il ristorante Torkel, si chiama così poiché l'edificio conserva un antichissimo torchio in legno (dicono che sia il più grande d'Europa). Qui lo chef Ivo Berger propone una cucina tradizionale rivisitata: puntate alle specialità di pesce d'acqua dolce (Hintergasse nr 9, Vaduz). Se ciò di cui avete voglia è solo un bicchiere di buon vino l'indirizzo giusto vi porta appena fuori dal centro: Hofkellerei, la Cantina del Principe, offre vini di uve Pinot nero e Chardonnay, orgoglio della nazione (hofkellerei.li).



In questa pagina, dall'alto: un piatto di kratzeta; vista di un'area residenziale di Vaduz



LA DISCESA DEL BESTIAME

ottobre

Finita l'estate, le mucche vengono riportate a valle dai pascoli alpini, animando una piacevole melodia con il suono dei campanacci. In Liechtenstein la decorano per l'occasione e una volta a valle le sottopongono al giudizio di esperti in occasione delle tre fiere contadine Prämienmärkte. Quella di Triesenberg si tiene due settimane prima del primo sabato di ottobre, viene poi trasferita a Vaduz, per arrivare infine nell'Unterland nell'ultima settimana del mese.

LIECHTENSTEIN SUL FUTURO DEL PASSATO

fino al 25 gennaio 2020

Nell'ambito delle celebrazioni per il tricentenario il Kunstmuseum, in collaborazione con le collezioni reali del paese, ha organizzato un'importante mostra che espone capolavori di secoli diversi. Se avete tempo, visitate il resto della collezione museale, composta da arte moderna e contemporanea dall'Ottocento a oggi (kunstmuseum.li).

settembre-ottobre 2019 

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Bell'Europa Monatliche Reisezeitschrift	Oktober 2019	Food Agenda: Genussherbst am Bodensee	Genussherbst am Deutschen Bodensee und Gourmet Herbst, Bregenz
LESER 70200	ÄQVIVALENZ 6.250€	NOTIZ Ausendung Pressemeldung Herbst 2019	



food agenda

Gli eventi gastronomici da non perdere DI VITTORIA BECCI



SALISBURGO, AUSTRIA **Biofest**

12-13 ottobre

Il Biofest è un'eccezione nel presentare l'agricoltura biologica della zona di Salisburgo. Partecipano una ventina di aziende che, nella centralissima Kapitalplatz, offrono, ai 30mila visitatori che affollano l'evento, formaggi, salsicce, pane, dolci, ma anche cosmetici. Il programma prevede anche spettacoli di cabaret, sfilata di moda e dimostrazioni di cucina biologica.
www.biofest-salzburg.at

BERLINO, GERMANIA **Berlin Food Week**

21-27 ottobre

Il cuore di questa Settimana gastronomica è il centro commerciale Bikini Berlin dove si scoprono le ultime tendenze culinarie: più di 45 espositori e il premio Food Mover dedicato alla "nuova cucina tedesca". La manifestazione si sviluppa anche in una cinquantina di ristoranti in città che offrono menù a prezzi abbordabili.
www.berlinfoodweek.de

MADRID, SPAGNA **Oktobertfest**

24-26 ottobre

La birra non ha confini territoriali e nemmeno la sua festa per eccellenza. Madrid ha da 6 anni la sua Oktobertfest, nei 4.500 mq del WZink Center, palazzetto multifunzionale non lontano dal Parco del Retiro. Sarà presente la birra originale della festa, König Ludwig Weissbier, servita alle nozze del re Ludwig nel 1810, considerata tra le migliori birre di frumento al mondo.
www.madridoktoberfest.es

BÉKÉSCSABA, UNGERIA **Festa della salsiccia**

24-27 ottobre

Un evento gastronomico che celebra il tradizionale metodo di allevare i maiali e

LAGO DI COSTANZA, GERMANIA **Autunno del gusto**

11-26 ottobre

www.lindauerbodensee.de/themen/genuss Herbst

Due settimane per gustare le ricchezze enogastronomiche del lago. Gli eventi si tengono sulla sponda tedesca, con una puntata nell'austriaca Bregenz. Il programma è vasto, tra mercatini alimentari, visite agli allevamenti di pesci, degustazioni in distillerie e cantine, corsi di barbecue, cene nei ristoranti a prezzi scontati.

di fare le salsicce, il prodotto più tipico che si trova in questa zona, al confine con la Romania. Uno dei momenti salienti della festa, oltre alla musica, è la gara per l'imposto migliore alla quale prendono parte 500 squadre che si sfidano anche nella preparazione del maiale.
www.csabaoktoberfestfestival.hu

VERTENEGLIO, CROAZIA **Giornate dei funghi**

26-27 ottobre

La località istriana (il cui nome in lingua croata è Brtonigla) propone Dani gljiva, due giorni per entrare nel mondo dei funghi, dalla ricerca del fungo più grande fino alle degustazioni. La domenica viene preparato un grande calderone di funghi mentre gli appassionati potranno vedere l'esposizione micologica e acquistare i prodotti in vendita al mercatino locale.
www.colourslovenia.com/it/eventi

ESPELETTE, FRANCIA **Festa del peperoncino**

26-27 ottobre

La specialità basca, il peperoncino di Espelette, venne importato dall'America Latina. A ottobre è celebrato come prodotto di eccellenza con una serie di concerti, di benedizioni in chiesa e grandi banchetti con piatti locali, come la piperade, a base di peperoni, pomodori, cipolle e tanto peperoncino.
www.espelette-paysbasque.com

PARIGI, FRANCIA **Salon du chocolat**

30 ottobre-3 novembre

Comple 25 anni questa manifestazione che offre l'occasione d'incontrare 500 produttori e pasticciieri di tutto il mondo. Conferenze, sfilate di moda e intrattenimento. Tra le novità del 2019, lo spazio 100% patisserie di 2.500 metri quadrati. Tutto alla Porte de Versailles.
www.salon-du-chocolat.com

CRETA, GRECIA **Tsikoudia Festival**

1-2 novembre

Chania è il posto giusto per bere lo tsikoudia, la versione locale del raki, la potente grappa greca. Si assiste alla distillazione delle vinacce nel tradizionale calderone per poi assaggiarlo in tutte le sue varianti. Per non bere a stomaco vuoto, vengono serviti piatti locali.
www.greek.com/crete/chania/news/events/tsikoudia-festival-2019/

GRAZ, AUSTRIA **Presentazione dello Junker**

6 novembre

Alla fiera del capoluogo sloveno si celebra il vino novello Junker. Un evento che coinvolge i produttori di questo vino, nelle versioni bianco e rosso, immesso sul mercato da poco più di vent'anni. E che nel 2019 sarà venduto a partire dal 25/10.
www.steirischeswein.at

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
L'Eco di Bergamo Regionale Tageszeitung, Lombardei	02.10.2019	Früchte am Bodensee	Deutscher Bodensee und Gourmet Herbst, Fisch- Wochen, Äpfel-Wochen
LESER 95.785	ÄQVIVALENZ 6.750€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung 2019	

Mele, susine e albicocche sul Lago di Costanza

Crocevia di sapori

Uno specchio lacustre fra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein

L'autunno è mite sul Lago di Costanza (Bodensee in tedesco) e invita a escursioni attraverso il territorio, alla scoperta di paesaggi culturali ed eno-gastronomici tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein. Susine, prugne, pere e albicocche - la frutta, nella regione del Bodensee, riempie le tavole e i paesaggi del primo autunno - mala regina incontrastata del lago in questa stagione è sicuramente la mela. Dal 21 settembre al 13 ottobre, in molte località della sponda tedesca del lago, le Settimane della Mela coinvolgono abitanti e turisti in visite guidate attraverso campi di coltivazione, mercatini, show-cooking, degustazioni

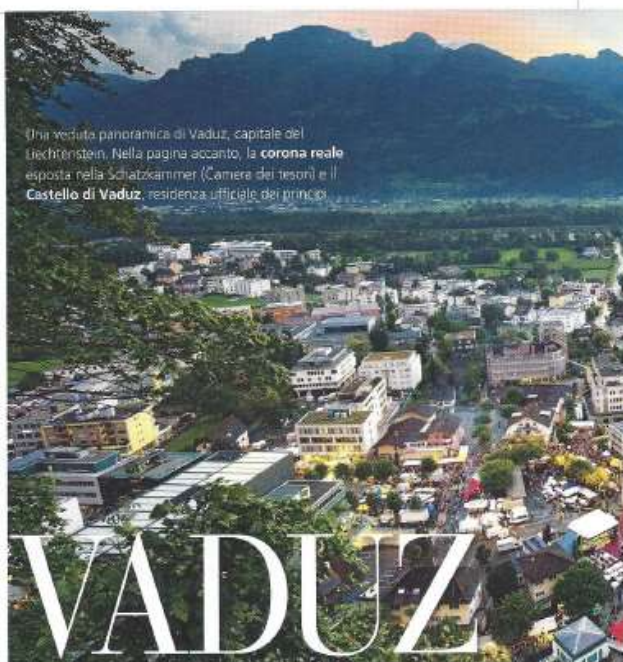
di dolci e distillati (echt-bodensee.de/apfelwochen). In Svizzera, il Paese della Mela di Altnau propone tre percorsi a piedi o in bici, mentre il Museo del Mosto di Arbon è un viaggio attraverso la raccolta, la produzione e l'uso del succo di mela e dei distillati (moehl.ch). Anche gli ortaggi del lago sono famosi: quelli che crescono sull'Isola monastica di Reichenau sono richiestissimi nei migliori ristoranti e negozi della zona. Nel villaggio di Moossi celebra la cipolla rossa, delicata e aromatica che cresce solo tra Radolfzell e Stein am Rhein. Coregone, salmerino alpino e luccio sono fra i prelibati pesci di lago che si trovano nel Bodensee. Gran finale e preludio di Halloween: dal 9 al 21 ottobre, impera l'Autunno del Gusto nelle località tedesche di Lindau, Wasserburg, Nonnenhorn e Bodolz, e a Bregenz, in Austria (lindauerbodensee.de/themen/genussherbst/).

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Capital Management und Life- Style, Zweimonatliche Zeitung	Oktober 2019	Vaduz	Eine Reise zwischen Business und Leisure in Liechtenstein – ein Land mit vielen Schätzen
LESER 66.000	ÄQVIVALENZ 48.750€	NOTIZ Individuelle Pressereise 2018/19	

Guida | città d'affari

Non solo hub finanziario: il **Liechtenstein** conta **aziende avanzate** per sistemi di guida e di riscaldamento, costruzione di montagne russe, tecnologie per i denti e per concerti o sale di registrazione, strumenti per lavorare a meno di 3 miliardesimi di metro, Swarovski... Il business in un principato nato contadino e povero | **Roberto Copello**

UN MARE DI LUCI e una torta di compleanno, il formaggio del tricentenario e la birra dell'anniversario, ma anche un francobollo commemorativo con una corona ricamata in fili d'oro e adornata con otto cristalli Swarovski. Così il 23 gennaio scorso il Principato del Liechtenstein ha festeggiato a Vaduz i suoi primi tre secoli. «Trecento anni felice», ha dichiarato orgoglioso il 50enne Luigi del Liechtenstein, il cui nome completo è Alois Philipp Maria von und zu Liechtenstein, Graf zu Rietberg. È lui dal 2004 il principe reggente dell'unica nazione che prenda il nome dalla famiglia regnante, un casato il cui nome compare per la prima volta nel 1136 in Austria. Solo nel 1719, però, i Liechtenstein ottennero dall'imperatore che pezzetti di territorio comperati fra Svizzera e Austria venissero elevati a principato del Sacro Romano Impero. Uno statello tanto minuscolo (appena 160 kmq, è il sesto più piccolo del mondo) da far supporre che sarebbe spazzato via dai turbini della storia. Invece non solo il Liechtenstein è rimasto indenne e intatto, resistendo a Napoleone e a Hitler, ma ha anche via via accresciuto la sua ricchezza. E oggi un patrimonio di 4 miliardi di dollari fa del principe uno degli uomini più facoltosi del mondo, nonostante non riceva alcun appannaggio dallo Stato. Non ne ha bisogno: il gruppo Lgt, la finanziaria di famiglia (è il maggior gruppo familiare di private banking e asset management al mondo,



Una veduta panoramica di Vaduz, capitale del Liechtenstein. Nella pagina accanto, la **corona reale** esposta nella Schatzkammer (Camera dei tesori) e il **Castello di Vaduz**, residenza ufficiale dei principi.

con 3.400 dipendenti in 20 sedi) ha un capitale di 4,1 miliardi di franchi svizzeri, amministra patrimoni per 198,2 miliardi, e nel 2018 ha riportato utili per 314 milioni. Le attività del principe spaziano poi dall'agricoltura alle foreste, dalle centrali elettriche ai vigneti, con una bellissima cantina, la Fürstliche Hofkellerei, aperta per visite e degustazioni. Inoltre, la famiglia regnante possiede una delle più ricche collezioni private d'arte al mondo, con opere di Mantegna, Raffaello, Cranach, Rubens, Hayez esposte nel palazzo-pinacoteca di Vienna, anche se per i 300 anni qualcosa è stato portato a Vaduz.

Nel Liechtenstein peraltro ricchi sono tutti, non solo i principi. Il pil pro capite è il più alto del pianeta: oltre 150mila franchi per abitante (la stima è della Cia, dato che il Liechtenstein è fra i sette paesi che non aderiscono al Fondo monetario internazionale). Paziienza se al mese l'assicurazione sanitaria costa 438 franchi e affittare quattro stanze 1.736. La capacità di

spesa è confermata da un semplice dato: con 786 automobili ogni mille abitanti è il paese più motorizzato del mondo.

Difficile dunque, passeggiando fra le lustrate facciate di banche e musei nella strada principale di Vaduz, sorvegliata dall'alto dall'inaccessibile castello dei principi, credere che questa sia la capitale di un paese per secoli contadino e poverissimo. Difficile, ammirando una statua di Botero o il cubo di basalto nero del Kunstmuseum, il museo d'arte moderna, supporre che nel 1928 le casse statali erano vuote per il fallimento della Sparkasse. A salvare il principato fu l'aver troncato già dal 1924 il rapporto privilegiato con l'Austria e l'essersi legato alla Svizzera. Adottare il franco come valuta, imporre il segreto bancario e vendere il diritto di cittadinanza a facoltosi stranieri servì a sviluppare l'hub finanziario che nell'ultimo mezzo secolo ha reso il piccolo Stato alpino uno dei paesi più ricchi e dinamici del mondo. Una crescita, come sostiene



pea per lo scambio di informazioni finanziarie su cittadini e aziende. Di conseguenza, il flusso di franchi si è ridotto. Occorreva una nuova svolta, dopo aver cancellato il passato contadino (oggi l'agricoltura impiega solo 250 persone) per farne una mecca finanziaria che tuttora vanta 15 banche con 2mila impiegati, 40 compagnie di assicurazione con 500 addetti, nonché la percentuale di avvocati più alta d'Europa (sono indispensabili per intestare una Fondazione). La nuova scommessa è stata puntare sull'innovazione, fare del Liechtenstein una Tech Valley. Così, l'unico paese con più ditte registrate che abitanti, frutto di una tassazione sui profitti al 12,5%, oggi conta pure 600 imprese hi-tech che occupano nicchie redditizie, e che l'assenza di un mercato interno ha «obbligato» a conquistare il mondo. Il colosso è Hilti, 25mila dipendenti nel mondo, leader globale nelle tecnologie per i cantieri edili. Nel principato però il primo datore di lavoro, con 2.200 addetti, è ThyssenKrupp Presta: un'auto su quattro al mondo monta i suoi sistemi di guida. Imbattibili nei loro settori sono poi Ivoclar Vivident (tecnologia dentale), Hoval (ha installato i suoi sistemi di riscaldamento anche a Buckingham Palace), Incammin (ha realizzato



lo storico Christoph Maria Merki, favorita anche dall'outsourcing dei servizi governativi. Il Liechtenstein non ha bisogno di dotarsi di aeroporto, autostrada, grandi università e neppure di un esercito e di una valuta: semplicemente, utilizza quelli svizzeri. E risparmia.

Qualcosa però nell'ultimo decennio è cambiato. Finito nell'occhio del ciclone, il principato nel 2009 ha dovuto rinunciare al segreto bancario perché l'Ocse lo rimuovesse dalla black list dei paesi ritenuti paradisi fiscali, e poi nel 2015 ha siglato un accordo con l'Unione euro-

le montagne russe più alte del mondo), Neutrik (non c'è concerto o sala di registrazione al mondo che non utilizzi i suoi connettori audio e video). Il centro di ricerca RhySearch, una joint venture con il cantone elvetico di San Gallo, è all'avanguardia nei rivestimenti ottici ►

Capital booking

DOVE DORMIRE

Park Hotel Sonnenhof. Un panoramico Relais & Châteaux che vale più delle sue 4 stelle superior (www.sonnenhof.li). **Hotel Residence** (www.residence.li).

DOVE MANGIARE

Restaurant Torkel. Una stella Michelin, più 16 punti e due cappelli Gault & Millau, per questo delizioso ristorante in un'ex cantina medievale in idilliaca posizione nel vigneto dei principi Liechtenstein. Chef Ivo Berger (www.torkel.li). **Restaurant Marée.** Con una stella Michelin, più 17 punti e tre cappelli Gault & Millau, il ristorante del Park Hotel Sonnenhof è il numero uno. Chef Hubertus Real (www.sonnenhof.li).

INFO

Facendo rete con Austria, Svizzera e Germania, il Principato del Liechtenstein si propone ora anche come destinazione turistica della Regione internazionale del Lago di Costanza. In un percorso che unisce laghi e montagne, musei e abbazie, per un'unica esperienza di viaggio (www.bodensee.eu/lt/dove-andare/principato-del-liechtenstein).

► e nella meccanica di ultra precisione: qui si inventano strumenti per lavorare su dimensioni sotto 0,3 nanometri, cioè a meno di tre milionesimi di metro. E l'austriaca Swarovski nel principato ha il centro logistico da cui 700 dipendenti spediscono 30 milioni di articoli l'anno.

Il miracolo Liechtenstein, una delle cinque nazioni prive di debito pubblico, si sintetizza dunque in queste cifre: export che vale circa 3,5 miliardi di franchi; bilancia dei pagamenti largamente in attivo; tassazione base al 18% e che con i contributi per il welfare comunque non supera mai il 29%; disoccupazione al 2,4%, il tasso più basso in Europa. Record favoriti dall'efficienza burocratica nonché da un tasso di impiego al... 101,4%! Come è possibile? Di fatto, dal 2017 per la prima volta gli impiegati (38.661) hanno superato i residenti (38.114). Ciò perché più della metà dei lavoratori sono

pendolari svizzeri e austriaci (fra di loro, molti sono avvocati e giuristi, alle prese con un ibrido sistema legale che mixa elementi elvetici e austriaci). È dato che un residente su tre non è Liechtensteiner, ne consegue che la forza lavoro è al 70% straniera. Il bisogno di manodopera qualificata è tale che il principato punta molto sulla formazione professionale, con i corsi di «ingegneria pratica» della scuola d'alta formazione NTB. Ma c'è pure la University of Liechtenstein, ateneo d'élite in area germanica per gli studi di economia, architettura e informatica. Qualcuno la conosceva?

Come tutti i piccoli paradisi economici, il riservato Liechtenstein parla poco del molto che è in grado di fare, o di avere. C'è un certo understatement alpino nel comunicare le proprie eccellenze. Chi s'immagina, per esempio, che la più importante collezione di uova pa-

Il quartier generale di **Clanorine Cosmetics**, a Vaduz. Sotto: l'*'Uovo dei fiori di melo'* di Fabergé, uno dei tesori della Schatzkammer



suali preziose sia a Vaduz? Il collezionista Adolf Peter Goop, morto a 90 anni nel 2011, ha lasciato in eredità al Museo nazionale i 3 mila pezzi che aveva raccolto nella sua vita. Fra questi il favoloso *Uovo dei fiori di melo* del 1901, in nefrite verde, oro rosso e verde, argento e diamanti: fra le uova più grandi prodotte a San Pietroburgo da Fabergé, era stato acquistato da Goop nel 1996 a un'asta di Christie's per 1.128.740 dollari. Oggi lo si ammira nell'oscurità della Schatzkammer Liechtenstein, la stanza del tesoro, assieme alla corona reale, a dipinti, a rocce lunari, a francobolli rari e al guanto di ferro dell'armatura di Massimiliano II. Un luogo che da solo varrebbe la visita a Vaduz, capitale che peraltro merita di essere vista con calma, senza limitarsi a una fugace sosta nell'ufficio postale, per acquistare francobolli popolarissimi fra i collezionisti e farsi apporre il timbro del principato sul passaporto. No, Vaduz riserva soddisfazioni a chi ama la cultura (ci sono anche il Museo d'Arte con la Hilti Art Foundation, il Museo delle Poste, il Museo Wälder), lo sport (dallo sci al trekking su fino a 2.600 metri) e la cucina gourmet. Ristoranti come il Marée e il Torkel consentono eccezionali esperienze gastronomiche in un clima totalmente rilassato, dove si arriva in jeans anche se il conto in banca ha molti zeri. Questo del resto non è il principato dell'understatement finanziario? ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
FAMIGLIA CRISTIANA Wöchentliche Familien- Zeitung	20.10.2019	Bodensee: der Triumph des Deutschen Barock	Oberschwaben (Weingarten, Kürnbach, Bad Schussenried, Steinhausen), Konstanz und die Reichenau, St. Gallen
LESER 823.704	ÄQVIVALENZ 45.000€	NOTIZ Individuelle Pressereise Herbst 2019	

WEEKEND

TRA SITI UNESCO E UNA NATURA TRANQUILLA E RISPETTATA, ALLA

LAGO DI COSTANZA • IL TRIO

Un itinerario turistico attraverso 4 Stati: Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein. L'arte e l'architettura invitano alla scoperta di storia e fede. I vigneti e i frutteti sulle colline, invece, al relax

di Rosanna Precchia

Se si visita Weingarten, in Alta Svevia (Germania), nel giorno di San Martino, l'11 novembre, si partecipa alla sentitissima festa dedicata al santo che donò il suo mantello al povero. Il monumento che lo rappresenta domina il cuore della cittadina e al suo fianco parte la bella scalinata che conduce all'abbazia costruita tra il 1715 e il 1724 al centro di un grande monastero benedettino, fondato nel 1056 dal casato dei Guelfi. La basilica barocca, con le bianche colonne adornate con stucchi e una superficie che corrisponde alla metà di San Pietro in Vaticano, ha due meraviglie: l'organo con 6.666 canne, costruito in modo da lasciare spazio al suo interno alle sei grandi finestre, sul fondo della chiesa; la reliquia del Santo Sangue di Gesù, portata in processione il primo venerdì dopo l'Ascensione, con uno spettacolare corteo di 3 mila cavalieri che arrivano da tutta la Germania (e anche da Mantova, che custodisce una parte della stessa reliquia).



L'Alta Svevia, paradiso del Barocco, ha un paesaggio di dolci colline, dove si coltivano le viti, le mele e vari frutti. Qui la natura è molto amata e rispettata, in autunno fiori e vegetali sono utilizzati per decorare le chiese. A Kürnbach l'idillio campestre è ricostruito in un Villaggio-museo che racconta la vita di un tempo. Case contadine dal tetto di paglia, come si usava 500 anni fa, arredi e attrezzi da lavoro mostrano al visitatore l'ambiente dove si svolgeva la vita quotidiana.

Per il divertimento dei bambini non mancano gli animali: caprette, maiali, galli, mucche. Un'altra perla dell'Alta Svevia è la cittadina abbaziale di Bad Schussenried: nel monastero si ammira l'ampia

e luminosa sala della biblioteca, con il soffitto affrescato, librerie azzurre, ciascuna con uno scrittorio interno. Dell'itinerario barocco fa parte anche il vicino santuario di Steinhausen, dove la natura ritorna sotto forma di figure di piccoli uccelli, quasi nascosti tra le immagini sacre.

Siamo nella regione turistica del Lago di Costanza (Bodensee), che comprende quattro Stati: Germania, Austria, Svizzera e Principato del Liechtenstein, immersi in un paesaggio ricco di verde. Costanza, la città del Concilio (1414-1418) che pose fine allo scisma d'Occidente, ha un accogliente centro storico dominato dal Duomo. Sul porto si trova l'edificio che accolse i padri conciliari; poco distante c'è l'ex convento domenicano dove fu imprigionato il teologo riformatore Jan Hus, oggi diventato un albergo molto bello, lo Steigenberger Inselfhotel, con stanze affacciate sul lago e l'ottimo ristorante Dominikaner Stube. Da Costanza, con una piacevole gita in battello, si arriva sull'isola monastica di Reichenau, patrimonio dell'umanità dell'Unesco per l'abbazia benedettina, la cattedrale, le chiese dei Santi Pietro e Paolo e di San Giorgio. In questa ci sono bellissimi affreschi dell'anno 1000, un ciclo ispirato alle miniature medioevali che mostra i miracoli di Gesù. Nella cattedrale un dipinto ricorda l'arrivo nel 724 del fondatore del monastero, il vescovo Pirmin, che fece scappare i serpenti e rese l'isola sana e feconda. Orti e vigneti prosperano anche oggi e una sosta consente di gustare i prodotti e il vino locali. Chiude l'itinerario nella regione del Lago di Costanza il complesso monastico di San Gallo, in Svizzera, con biblioteca e cattedrale, patrimonio Unesco. Il Bodensee si raggiunge da Milano in poche ore di treno, con Trenitalia e Ferrovie federali svizzere.

PRIMA DI PARTIRE

- * Info turistica del lago di Costanza: www.lagodicostanza.eu
Per info e consigli, anche in italiano, scrivere a: office@bodensee.eu
- * Viaggio in treno, bus e battello da e per la Svizzera: www.swiss-pass.ch/it
- * Strada del Barocco dell'Alta Svevia: www.strada-del-barocco.com

SCOPERTA DEI LUOGHI DI SPIRITUALITÀ MEDIEVALE E MODERNA

NFO DEL BAROCCO TEDESCO



TRA SCENARI D'INCANTO E CAPOLAVORI

1. San Gallo, con la cattedrale barocca e il complesso abbaziale. 2. Il soffitto dell'abbazia di Weingarten. 3. Weingarten: tra i due edifici in primo piano, la statua di san Martino. 4. Villaggio-museo di Kürbach. 5. La sala della biblioteca del monastero di Schussenried. 6. Isola di Reichenau e Lago di Costanza.

42/2019 **rc** 113

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Travel Quotidiano B2B Travel Trade Zeitschrift und Newsletter	18.10.2019	Bodensee: 70 Weihnachtsmärkte in vier Länder	Weihnachtsmärkte in der 4LR inklusive Adventsfahrten
LESER 10.000	ÄQVIVALENZ 2.250€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019	

Giornale di interesse professionale per il turismo



HOME CHI SIAMO NEWSLETTER REPORTAGE EVENTI & WEBINAR TOVE LAVORO PUBBLICITÀ

parole da cercare

Cerca

In Evidenza Trasporti Tour Operator Alberghi Enti, istituzioni e territorio Mercato e tecnologie Estero Incoming Tutte le ultime notizie

Lago di Costanza: 70 mercatini di Natale in quattro Paesi

18 ottobre 2019 11:57

Oltre 70 mercatini di Natale distribuiti in quattro Paesi: il Bodensee, cioè la regione del Lago di Costanza si prepara così alle prossime festività. Una miriade di eventi, tutti diversi tra loro, dalle kermesse direttamente sull'acqua alle ambientazioni suggestive di borghi e castelli, fino alle atmosfere che ricordano le fiabe e agli allestimenti fra i boschi e nella natura, qui tutti trovano la giusta ispirazione – oltre a oggetti d'artigianato, dolci e specialità gastronomiche a volontà. Le distanze ravvicinate fra le varie località, poi, permettono di visitare tanti mercatini differenti, anche nel corso di una stessa giornata e in nazioni diverse – anche spostandosi in catamarano o sulle navi riccamente decorate.



A Costanza, Lindau, Bregenz e Friedrichshafen i mercatini dell'Avvento sono allestiti direttamente al porto e sul lungolago, e questa posizione regala loro una particolare aura di magia. A Stein am Rhein e a San Gallo, in Svizzera, sembra di entrare in una vera fiaba, tra atmosfere incantate, musica e favolosi allestimenti. Borghi e castelli sono la cornice perfetta per mercatini di Natale ricchi d'atmosfera – come a Ravensburg, Überlingen, Tettnang (Germania), Vaduz (Principato del Liechtenstein) e nel Vorarlberg austriaco. E ancora, passeggiare in un bosco invernale alla luce del tramonto, quando la natura è in letargo e tutto è silenzio ha il suo fascino speciale, ed è un'esperienza che si può vivere all'Isola di Mainau e allo Skywalk in Algovia, proprio accanto ai tradizionali mercatini dell'Avvento.

Ma non è tutto: sono infatti da provare almeno una volta le crociere dell'Avvento sul Bodensee, che permettono di visitare più località e più mercatini anche in una sola o mezza giornata, anche in Paesi diversi.

La regione internazionale del Lago di Costanza è incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre –: ricco di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche.

ULTIME NEWS



Cipro d'autunno si riscopre meta da sportivi: dal super triathlon al running



Air Italy festeggia Halloween con una promozione: sconti fino al 25%



SkyUp Airlines sceglie Tal Aviation come gsa in Italia



Acquisto di una barca: tutto quello che bisogna sapere

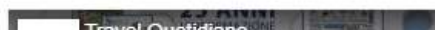
ISCRIVITI AD EVENTI&WEBINAR



CALENDARIO TRAVEL OPEN DAY



SEGUICI SU FACEBOOK



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Jump.it Lifestyle und Reiseblog	18.10.20019	Bodensee: 70 Weihnachtsmärkte in vier Länder	Weihnachtsmärkte in der 4LR inklusive Adventsfahrten
LESER Nicht verfügbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar	NOTIZ Aussendung Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019	

STYLEJUMP

JUMP FOR JOY



HOME JUMP TESTER TRAVEL GLAMOUR GUSTO

Search and hit enter... Q

... Glamour / Gusto / News / Travel ...

JUMP LAGO DI COSTANZA

18 Ottobre 2019 - Silvia Terraneo



© Voralberg Lines Schifffahrt

Oltre 70 mercatini tra Germania, Austria, Svizzera e Principato del Liechtenstein vengono inaugurati a partire dal prossimo 15 novembre
Pacchetti di soggiorno a partire da 116 CHF a notte e a persona in camera doppia

Le località della Regione Lago di Costanza (Bodensee in tedesco) ospitano durante il periodo dell'Avvento oltre 70 mercatini di Natale distribuiti in quattro Paesi, ognuno con la sua particolarità: dalle kermesse direttamente sull'acqua alle ambientazioni suggestive di borghi e castelli, fino alle atmosfere che ricordano le fiabe e agli allestimenti fra i boschi e nella natura, qui tutti trovano la giusta ispirazione – oltre a oggetti d'artigianato, dolciumi e specialità gastronomiche a volontà. Le distanze ravvicinate fra le varie località, poi, permettono di visitare tanti mercatini differenti, anche nel corso di una stessa giornata e in nazioni diverse – anche spostandosi in catamarano o sulle navi riccamente decorate.

NATALE SULL'ACQUA

Mille luci si riflettono nelle acque del Bodensee e le Alpi innevate fanno da sfondo ad un magico panorama. A Costanza, Lindau, Bregenz e Friedrichshafen i mercatini dell'Avvento sono allestiti direttamente al porto e sul lungolago, e questa posizione regala loro una particolare aura di magia.

Il porto della città vecchia di Lindau (21.11 – 15.12, aperto giovedì – domenica) si trova su un'isola protetta da un faro e da un maestoso leone di pietra, ed è arricchito da un magico bosco di abeti, trasportati qui per l'occasione. Da Lindau, che si trova in Germania, con una corsa in nave di soli 25 minuti si giunge al capoluogo del Vorarlberg austriaco Bregenz (15.11 – 23.12), dove visitare due mercatini di Natale ed un presepe vivente. Anche a Costanza (28.11 – 22.12), il mercatino di Natale – che con i suoi 170 stand è uno dei più grandi della regione – si dipana dal centro storico al porto, da dove si gode di un panorama estremamente suggestivo sulle montagne e sul lago, in cui si riverberano 100.000 luci. Da Costanza, con un tragitto di 50 minuti in catamarano, si arriva comodamente a Friedrichshafen (29.11 – 22.12), sulla sponda opposta del lago. Qui un villaggio di casette natalizie, un presepe a grandezza naturale, una pista di pattinaggio e tanti stand gastronomici completano la già vasta offerta di negozi e boutique cittadine.



COME IN UNA FIABA

A Natale si torna tutti un po' bambini. E nel periodo più magico dell'anno a Stein am Rhein e a San Gallo, in Svizzera, sembra di entrare in una vera fiaba, tra atmosfere incantate, musica e favolosi allestimenti.

Durante l'Avvento, la deliziosa medievale cittadina di Stein am Rhein (04. – 31.12) ricorda le ambientazioni delle favole dei fratelli Grimm. Decine di stand propongono oggetti d'artigianato e dolci, la sentinella notturna racconta un passato di streghe e contrabbandieri, e nel chiostro del convento di San Giorgio rivive, con fabbri, falegnami e giocolieri, il tempo del medioevo. Anche San Gallo (28.11 – 22.12), racchiusa fra le mura del suo nucleo abbaziale patrimonio UNESCO, riporta i visitatori a un passato lontano, con un mercatino ricco di stand di artigiani, musiche e cori. A dicembre San Gallo diventa la "città delle stelle", grazie ad un allestimento composto da 700 luminosi astri giganti, che regala alla città un'allure fiabesca e che compie, quest'anno, il decimo compleanno. In entrambe le cittadine è d'obbligo assaggiare alcune golosissime specialità svizzere, come i dolcetti Biber, le mele essiccate, la salsiccia di San Gallo o la raclette.

TRA MAGICI BORGHIE E CASTELLI

Imponenti mura, rocche medievali e case a graticcio. Borghi e castelli sono la coulisse perfetta per mercatini di Natale ricchi d'atmosfera – come a Ravensburg, Überlingen, Tett nang (Germania), Vaduz (Principato del Liechtenstein) e nel Vorarlberg austriaco.

L'antica città imperiale di **Ravensburg** (29.11 – 22.12), in Alta Svevia, è un centro dall'importante passato, che si respira visitando i musei dedicati alla sua storia o passeggiando tra le sue vie acciottolate. Percorrerle tra bancarelle, profumi speziati e musiche festose è un'esperienza tutta da ricordare, e anche i bambini si divertono a preparare dolcetti e abbrustolire il pane nei momenti a loro dedicati. Anche a **Überlingen** (12. – 22.12) i mercatini di Natale, allestiti nel cuore del delizioso centro storico, sono un vero momento di festa, arricchiti (22.11 – 23.12) anche da una pista di pattinaggio. In Austria, **Feldkirch** (29.11. – 24.12) e **Dornbirn**, nel Vorarlberg, sono una coulisse perfetta per i mercatini dell'Avvento, dove fare acquisti di dolci e artigianato locale fra eleganti piazze e strette stradine dalle atmosfere asburgiche. A **Tett nang** (29.11 – 01.12 e 06. – 08.12), invece, il mercatino di Natale si trova all'interno del castello barocco, ed è una vera festa soprattutto per i bambini, che si divertono facendo un giro in giostra, abbrustolendo il pane sul fuoco nella tenda degli indiani o lavorando nell'officina del bricolage, aspettando l'arrivo di San Nicolò. Il centro di **Vaduz** (14. – 15.12) e il suo mercatino, infine, sono dominati dall'imponente castello, dimora della famiglia regnante del Liechtenstein, che regala un tocco principesco alle tante bancarelle e proposte in bella mostra sulle strade della capitale.



IN MEZZO ALLA NATURA

Passeggiare in un bosco invernale alla luce del tramonto, quando la natura è in letargo e tutto è silenzio ha il suo fascino speciale, ed è un'esperienza che si può vivere all'Isola di Mainau e allo Skywalk in Algovia, accanto ai tradizionali mercatini dell'Avvento.

Quella di **Mainau** (14.11 – 06.01.2020, da mercoledì a domenica) è una splendida isola-giardino nei pressi di Costanza, dove, su 45 ettari di superficie, crescono rigogliosi fiori, piante e alberi di ogni tipo. D'inverno la vegetazione lussureggiante lascia spazio a un paesaggio più meditativo, per camminare e godersi il silenzio e la natura. Dopo le ore all'aria aperta, le pasticcerie e i ristoranti dell'Isola invitano ad una pausa, e si possono visitare l'esposizione "SIKU – Piccole Auto, grande mondo" e il mercatino svedese nella corte del castello barocco – l'isola è oggi una fondazione facente capo ad un ramo della famiglia dei Bernadotte. In Algovia c'è **Skywalk** (13. – 15.12), strada panoramica nel bosco lunga 540 metri costruita in sopraelevata, all'altezza delle cime degli alberi – una passeggiata meravigliosa per godersi il bosco quasi a volo d'uccello. Durante l'Avvento luci, torce, stand gastronomici e il mercatino allestito ai margini della foresta rendono il paesaggio, spesso innevato, ancora più speciale.

CROCIERE DELL'AVVENTO

Lo sciabordio delle onde sulla prua della nave, il silenzio del lago e il magnifico paesaggio invernale tutt'intorno. Le crociere dell'Avvento sul Bodensee sono un'esperienza a sé, tutta da provare, e permettono di visitare più località e più mercatini anche in una sola o mezza giornata, anche in Paesi diversi.

MS Österreich: elegante motonave in stile originale art-déco varata nel 1928, è stata sapientemente restaurata ed è tornata in servizio all'inizio di quest'anno. Con partenza dal porto di Hard/Bregenz in Austria, propone crociere del Natale e corse per il mercatino di Costanza (www.ms-oesterreich.eu)

Compagnia Svizzera di Navigazione: si parte dai porti svizzeri di Romanshorn, Kreuzlingen e Rorschach per speciali crociere notturne a tema fonduta, o per visitare – il sabato e la domenica – il porto di Lindau (www.bodenseeschiffe.ch)

Compagnie di Navigazione del Lago di Costanza: da Costanza e Lindau si parte per mini-crociere di circa due ore, e nel biglietto è inclusa una tazza di tè e caffè e una fetta di torta (www.bsb.de)

Vorarlberg Lines: dal 28 novembre al 15 dicembre, dal giovedì alla domenica, la nave fa la spola tra Bregenz e Lindau. Il tragitto dura una mezz'ora circa, e si visitano più mercatini in due nazioni diverse. A bordo anche un trenino in miniatura e una piccola mostra sui presepi (www.vorarlberg-lines.at)

Catamarano: da porto a porto, il catamarano trasporta i suoi passeggeri da Costanza a Friedrichshafen ogni ora, per visitare con comodo due città e i loro mercatini. Il tragitto dura circa 50 minuti e le ultime corse sono alle 20.02 (da Friedrichshafen) e alle 21.02 (da Costanza) – www.der-katamaran.de

PROPOSTE DI SOGGIORNO

Vivere la città delle stelle: l'ufficio del turismo di San Gallo propone un pacchetto per i mercatini dell'Avvento che include da uno a tre pernottamenti in camera doppia con colazione inclusa, visita guidata ai mercatini di Natale e omaggio natalizio **a partire da 116 CHF a persona e a notte in camera doppia.**

Soggiornare in un hotel di antica tradizione: il Bayerischer Hof di Lindau è uno degli hotel più eleganti del Lago di Costanza, e per il periodo dell'Avvento propone un pacchetto che include due pernottamenti con ricca colazione a buffet, benvenuto con dolcetto di Natale e bicchiere di vin brulee, cena dell'Avvento di tre portate, accesso all'area wellness e ingresso al casinò di Lindau **da 238€ a persona in camera doppia.**

Coccole e relax: all'hotel Krone di Friedrichshafen il pacchetto di soggiorno invernale comprende due pernottamenti con ricca colazione a buffet, aperitivo al piano bar, due cene di cinque portate, accesso all'area wellness, parcheggio e connessione internet gratuiti **a partire da 194€ a persona in camera doppia.**

Lago Di Costanza / Lifestyle / Style / Stylejump / Travel / Viaggiare



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Cosasifa.it Tourismus Newsletter	20.10.2019	Bodensee: 70 Weihnachtsmärkte in vier Länder	Weihnachtsmärkte in der 4LR inklusive Adventsfahrten
LESER 18.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.400€	NOTIZ Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019, Gruppenreise 2019	



HOME TRAVEL NEWS TURISMO NEL WEB CHI SIAMO NEWSLETTER LINK UTILI CONTATTI

L'Avvento e il lago di Costanza

OTT 22, 2019 IN ARRIVA NATALE



Le località della Regione Lago di Costanza (*Bodensee* in tedesco), ospitano durante il periodo dell'Avvento oltre 70 mercatini di Natale distribuiti in quattro Paesi, ognuno con la sua particolarità: dalle kermesse direttamente sull'acqua, alle ambientazioni suggestive di borghi e castelli, fino alle atmosfere che ricordano le fiabe e agli allestimenti fra i boschi e nella natura, qui tutti trovano la giusta ispirazione, oltre a oggetti d'artigianato, dolciumi e specialità gastronomiche a volontà.

Le distanze ravvicinate fra le varie località, poi, permettono di visitare tanti mercatini differenti, anche nel corso di una stessa giornata e in nazioni diverse – anche spostandosi in catamarano o sulle navi riccamente decorate. E iniziamo con l'Avvento "sull'acqua".

Mille luci si riflettono nelle acque del Bodensee e le Alpi innevate fanno da sfondo ad un magico panorama: a Costanza, Lindau, Bregenz e Friedrichshafen, i mercatini dell'Avvento sono allestiti direttamente al porto e sul lungolago, e questa posizione regala loro una particolare aura di magia.

Il porto della città vecchia di **Lindau**, dal 21 di novembre al 15 dicembre, aperto giovedì – domenica, si trova su un'isola protetta da un faro e da un maestoso leone di pietra, ed è arricchito da un magico bosco di abeti, trasportati qui per l'occasione.



Da Lindau, in Germania, con una corsa in nave di soli 25 minuti, si giunge al capoluogo del Vorarlberg austriaco, **Bregenz**, dal 15 novembre al 23 dicembre, dove è possibile visitare due mercatini di Natale ed un presepe vivente.

Anche a **Costanza**, dal 28 novembre al 22 dicembre, il mercatino di Natale – che con i suoi 170 stand è uno dei più grandi della regione – si dipana dal centro storico al porto, da dove si gode di un panorama estremamente suggestivo sulle montagne e sul lago, in cui si riverberano 100.000 luci.

Da Costanza, con un tragitto di 50 minuti in catamarano, si arriva comodamente a **Friedrichshafen**, mercatino aperto dal 29 novembre al 22 dicembre, sulla sponda opposta del lago. Qui un villaggio di casette natalizie, un presepe a grandezza naturale, una pista di pattinaggio e tanti stand gastronomici completano la già vasta offerta di negozi e boutique cittadine.

Lasciata l'acqua, torniamo sulla terraferma.



A Natale si torna tutti un po' bambini. E nel periodo più magico dell'anno a Stein am Rhein e a San Gallo, in Svizzera, sembra di entrare in una vera fiaba, tra atmosfere incantate, musica e favolosi allestimenti.

Durante l'Avvento, la deliziosa medievale cittadina di **Stein am Rhein**, dal 4 al 31 dicembre, ricorda le ambientazioni delle favole dei fratelli Grimm. Decine di stand propongono oggetti d'artigianato e dolci; la sentinella notturna racconta un passato di streghe e contrabbandieri e nel chiostro del convento di San Giorgio rivive, con fabbri, falegnami e giocolieri, il tempo del medioevo.

Anche **San Gallo**, dal 28 novembre al 22 dicembre, racchiusa fra le mura del suo nucleo abbaziale patrimonio UNESCO, riporta i visitatori a un passato lontano, con un mercatino ricco di stand di artigiani, musiche e cori.



A dicembre San Gallo diventa la "città delle stelle", grazie ad un allestimento composto da 700 luminosi astri giganti, che regala alla città un'allure fiabesca e che compie, quest'anno, il decimo compleanno. In entrambe le cittadine è d'obbligo assaggiare alcune golosissime specialità svizzere, come i dolcetti Biber, le mele essiccate, la salsiccia di San Gallo o la raclette.

E ora i Castelli. Imponenti mura, roccie medievali e case a graticcio. Borghi e castelli sono la coulisse perfetta per mercatini di Natale ricchi d'atmosfera – come a Ravensburg, Überlingen, Tettnang (Germania), Vaduz (Principato del Liechtenstein) e nel Vorarlberg austriaco.

L'antica città imperiale di **Ravensburg**, mercatini dal 29 novembre al 22 dicembre, in Alta Svevia, è un centro dall'importante passato, che si respira visitando i musei dedicati alla sua storia o passeggiando tra le sue vie acciottolate. Percorrerle tra bancarelle, profumi speziati e musiche festose è un'esperienza tutta da ricordare, e anche i bambini si divertono a preparare dolcetti e abbrustolire il pane nei momenti a loro dedicati.

Anche a **Überlingen**, dal 12 al 22 dicembre, i mercatini di Natale, allestiti nel cuore del delizioso centro storico, sono un vero momento di festa, arricchiti, dal 22 novembre al 23 dicembre, anche da una pista di pattinaggio.



In Austria, **Feldkirch**, dal 29 novembre al 24 dicembre e **Dornbirn**, nel Vorarlberg, sono una coulisse perfetta per i mercatini dell'Avvento, dove fare acquisti di dolci e artigianato locale fra eleganti piazze e strette stradine dalle atmosfere asburgiche.

A **Tett nang**, dal 29 novembre al primo dicembre e dal 6 all'8 dicembre invece, il mercatino di Natale si trova all'interno del castello barocco ed è una vera festa, soprattutto per i bambini, che si divertono facendo un giro in giostra, abbrustolendo il pane sul fuoco nella tenda degli indiani o lavorando nell'officina del bricolage, aspettando l'arrivo di San Nicolò. Il centro di **Vaduz**, il 14 e il 15 dicembre e il suo mercatino, sono dominati dall'imponente castello, dimora della famiglia regnante del Liechtenstein, che regala un tocco principesco alle tante bancarelle e proposte in bella mostra sulle strade della capitale.

E ora, la natura. Passeggiare in un bosco invernale alla luce del tramonto, quando la natura è in letargo e tutto è silenzio ha il suo fascino speciale, ed è un'esperienza che si può vivere all'Isola di Mainau e allo Skywalk, in Algovia, accanto ai tradizionali mercatini dell'Avvento.



Quella di **Mainau**, dal 14 novembre al 6 gennaio del 2020, da mercoledì a domenica, è una splendida isola-giardino nei pressi di Costanza, dove, su 45 ettari di superficie, crescono rigogliosi fiori, piante e alberi di ogni tipo.

D'inverno la vegetazione lussureggiante lascia spazio a un paesaggio più meditativo, per camminare e godersi il silenzio e la natura.

Dopo le ore all'aria aperta, le pasticcerie e i ristoranti dell'Isola invitano ad una pausa, e si possono visitare l'esposizione "SIKU – Piccole Auto, grande mondo" e il mercatino svedese nella corte del castello barocco – l'isola è oggi una fondazione facente capo ad un ramo della famiglia dei Bernadotte.

In Algovia c'è **Skywalk**, dal 13 al 15 dicembre, strada panoramica nel bosco lunga 540 metri costruita in sopraelevata, all'altezza delle cime degli alberi – una passeggiata meravigliosa per godersi il bosco quasi a volo d'uccello. Durante l'Avvento luci, torce, stand gastronomici e il mercatino allestito ai margini della foresta rendono il paesaggio, spesso innevato, ancora più speciale.

Ancora acqua con le "crociere". Lo scialobordio delle onde sulla prua della nave, il silenzio del lago e il magnifico paesaggio invernale tutt'intorno: le crociere dell'Avvento sul Bodensee, sono un'esperienza a sé, tutta da provare, e permettono di visitare più località e più mercatini anche in una sola o mezza giornata, anche in Paesi diversi.



Ecco alcune opportunità.

MS Österreich: elegante motonave in stile originale art-déco varata nel 1928, è stata sapientemente restaurata ed è tornata in servizio all'inizio di quest'anno. Con partenza dal porto di Hard/Bregenz, in Austria, propone crociere del Natale e corse per il mercatino di Costanza:

www.ms-oesterreich.eu

Compagnia Svizzera di Navigazione: si parte dai porti svizzeri di Romanshorn, Kreuzlingen e Rorschach per speciali crociere notturne a tema fonduta, o per visitare – il sabato e la domenica – il porto di Lindau:

www.bodenseeschiffe.ch

Compagnie di Navigazione del Lago di Costanza: da Costanza e Lindau, si parte per mini-crociere di circa due ore, e nel biglietto è inclusa una tazza di tè e caffè e una fetta di torta:

www.bsb.de

Vorarberg Lines: dal 28 novembre al 15 dicembre, dal giovedì alla domenica, la nave fa la spola tra Bregenz e Lindau. Il tragitto dura una mezz'ora circa, e si visitano più mercatini in due nazioni diverse. A bordo anche un trenino in miniatura e una piccola mostra sui presepi:

www.vorarberg-lines.at

Catamarano: da porto a porto, il catamarano trasporta i suoi passeggeri da Costanza a Friedrichshafen ogni ora, per visitare con comodo due città e i loro mercatini. Il tragitto dura circa 50 minuti e le ultime corse sono alle 20.02 (da Friedrichshafen) e alle 21.02 (da Costanza):

www.der-katamaran.de



E ora, alcune proposte di soggiorno per chi volesse trattenersi oltre la giornata.

Vivere la città delle stelle: l'ufficio del turismo di San Gallo propone un pacchetto per i mercatini dell'Avvento che include da uno a tre pernottamenti in camera doppia con colazione inclusa, visita guidata ai mercatini di Natale e omaggio natalizio a partire da 116 CHF a persona e a notte in camera doppia.

Soggiornare in un hotel di antica tradizione: il Bayerischer Hof di Lindau è uno degli hotel più eleganti del Lago di Costanza e per il periodo dell'Avvento propone un pacchetto che include due pernottamenti con ricca colazione a buffet, benvenuto con dolcecetto di Natale e bicchiere di vin brulé, cena dell'Avvento di tre portate, accesso all'area wellness e ingresso al casinò di Lindau da 238 euro a persona in camera doppia.

Coccole e relax: all'hotel Krone di Friedrichshafen il pacchetto di soggiorno invernale comprende due pernottamenti con ricca colazione a buffet, aperitivo al piano bar, due cene di cinque portate, accesso all'area wellness, parcheggio e connessione internet gratuiti a partire da 194 euro a persona in camera doppia.

Per tutte le informazioni sui Mercatini di Natale sul Lago di Costanza e per scaricare la brochure elettronica

Mercatini di Natale 2019, visitare il sito:

www.bodensee.eu/i-mercatini-di-natale

La regione internazionale del Lago di Costanza è una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa.

Incastonato tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – le cui frontiere si susseguono a poca distanza le une dalle altre – e ricco di una natura varia e rigogliosa, il Bodensee è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche di Costanza e Lindau e il loro comprensorio; le città storiche di Ravensburg, Weingarten e Schussenried in Alta Svevia, con il convento di Roggenburg; San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio UNESCO per l'Umanità; Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche.

Info:

www.lagodicostanza.eu

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri diretti per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione Astoro, prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless.

Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza. Per ulteriori informazioni: Svizzera.it/intreno.

La regione internazionale del Lago di Costanza è inoltre facilmente raggiungibile dall'Italia in automobile, o in autobus e in aereo.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viaggi.corriere.it Nationale Tageszeitung, online Version, Reiseseiten	25.10.2019	Weihnachtsmärkte 2019: Termine und Neuheiten in Italien und in Europa	Weihnachtsmärkte-Besuch planen: am Bodensee z.B. mit Aufenthalt in Lindau, mit Adventsfahrt nach Bregenz inklusiv
LESER 2.399.901 taegliche users	ÄQVIVALENZ 12.500€	NOTIZ Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019, Gruppenreise 2019	

CORRIERE DELLA SERA
SCOPRI C+
METEO
Cerca in Dove

DOVE
VIAGGI DOVE ANDARE DOVE CLUB FESTIVAL VALLI REATINE DOVE 2019

VIAGGI WEEKEND ESTERO ITALIA BAMBINI E FAMIGLIA SHOPPING

Mercatini di Natale 2019: le date, le novità e le offerte speciali

Luci, abiti vestiti a festa e profumi di biscotti e cannella. L'atmosfera del Natale avvolge da secoli sia i piccoli borghi sia le grandi città del Nord Europa. Ma anche in Italia la tradizione dell'Avvento ha preso piede. E non solo in Alto Adige: i mercatini di Piemonte e Toscana crescono di anno in anno. Ecco tutte le informazioni, le curiosità e i pacchetti di soggiorno per un weekend di festa, tra shopping, regali e street food

di Eleonora Lanzetti - 25 ottobre 2019

Molti ingredienti sono comuni a tutti e ricorrono da secoli: cassette in legno, decorazioni natalizie, creazioni artigianali, vin brulé e dolcetti speziati. Ma ogni mercatino di Natale, in Italia e in Europa, ha anche una sua particolarità. E merita di essere visitato. È questo il bello del “tormentone mercatini”: ogni anno si può cambiare meta e vivere una sfaccettatura diversa nella magia dell’Avvento. Ecco, quindi, una panoramica dei più suggestivi mercatini di Natale 2019, per scegliere tra i grandi classici, come quelli antichissimi di Norimberga o Dresda, o i più recenti, ma in ascesa, come Govone, nel Roero. Senza dimenticare gli “alternativi”, come quello a tema letterario che si tiene a **Deventer**, a circa un’ora e mezza da Amsterdam. Il Natale qui si intreccia al **Dickens Festival**: 900 personaggi protagonisti delle opere dello scrittore inglese prendono vita tra le bancarelle, sorseggiando punch speziato, e sgranocchiando *stroopwafel* al miele e caldarroste.

I mercatini di Natale in Italia

Bancarelle, cori, aria di magia e vin brulé: in **Alto Adige**, il Natale è la festa più attesa da grandi e piccini. Ogni paese diventa un villaggio che risplende di luci e colori. Dai Mercatini di Natale più noti, come quello di **Bolzano**, dove assaggiare speck, canederli e frittelle sorseggiando succo di mele, a **Merano**, città elegante ed austera, in cui passeggiare tra le sessanta cassette in legno lungo il fiume Passirio. E ancora **Vipiteno**, **Bressanone** e i piccoli borghi di montagna, sulle Dolomiti, dove vengono allestiti mercatini di quota, come **Santa Cristina** con il **Magic Town**, dove incontrare i simpatici alpaca; **Selva di Val Gardena**, con il mercatino a “tema sci” e i mercatini di **Alta Badia** a **San Cassiano** che si trasforma in **Païsc da Nadé**; **Corvara** vestita a festa per il **Marcé da Nadé**, o ancora in **Val Martello**, dove viene allestito il mercatino di Natale più alto delle Alpi nella **stalla dell’Enzianalm**.

Il **Piemonte** non è da meno, con **Santa Maria Maggiore**, borgo Bandiera Arancione del Touring Club Italiano da raggiungere con la **Ferrovia Vigezzina-Centovalli**, il trenino panoramico da Domodossola e Locarno. E anche in **Toscana**, sulle colline senesi, si respira aria di festa: a **Montepulciano** oltre 80 bancarelle offrono prodotti di artigianato ma soprattutto delizie enogastronomiche locali e street food. Nelle **cantine secolari** presenti del borgo non mancheranno le degustazioni di **vino Nobile di Montepulciano**.

Dall’Alsazia alla Transilvania: i Mercatini di Natale più belli e curiosi d’Europa

Da non perdere in **Alsazia**, i mercatini di Natale di **Riquewihr**, i più pittoreschi, in un piccolo borgo medievale lungo la **Strada dei Vini d’Alsazia**, tra coloratissime case a graticcio adornate da ghirlande e balocchi, dove l’aria profuma da **pan di spezie**, bretzel, e vin brulé. E ancora, la magia di **Colmar** e della Piccola Venezia, e la straordinaria **Strasburgo** con le sue grandi piazze, da visitare lentamente a bordo di un battello.

In Germania la tradizione legata all’Avvento è antichissima: a **Norimberga**, il **Christkindlesmarkt** è uno dei mercatini più antichi del Mondo; a **Dresda**, è d’obbligo un giro tra le cassette del **Dresden Striezelmarkt**, un tuffo nella tradizione, dove gli artigiani dimostrano tutta la loro maestria nel realizzare decorazioni e complementi d’arredo; a **Stoccarda** i 290 stand si snodano su **Schillerplatz**, **Königstrasse** e il **Christmas Garden** nel giardino botanico e zoologico Wilhelma. E per chi cerca qualcosa di diverso dalle classiche mete, a **Sibiu**, nel cuore della **Transilvania**, si tiene uno dei **mercatini di Natale** più belli di tutta la **Romania**.

VIAGGI WEEKEND ESTERO ITALIA BAMBINI E FAMIGLIA SHOPPING

Dall'Alto Adige alla Toscana, dall'Alsazia alla Transilvania fino al Circolo Polare: ecco i 30 mercatini di Natale, tradizionali o nuovi, per vivere la magia dell'Avvento in Italia e in Europa

di Eleonora Lanzetti

1. A Lindau, per la Crociera dell'Avvento

Scheda 1/31 >



pin Bodensee tourism



A Lindau, borgo tedesco affacciato sul Lago di Costanza, i mercatini dell'Avvento (21 novembre – 15 dicembre, da giovedì a domenica) sono allestiti direttamente nel porto e sul lungolago e questa posizione regala loro una particolare aura di magia. Il porto della città vecchia di Lindau si trova su un'isola protetta da un faro e da un maestoso leone di pietra ed è arricchito da un magico bosco di abeti addobbati e scintillanti. Se volete vivere la magia del lago con tutta calma, partite per una **Crociera dell'Avvento**: mini-crociere di circa due ore, a bordo di una nave vestita a festa, dove gustare una calda merenda con una tazza di tè e caffè e una fetta di torta. A pochi passi dal lungolago di Lindau si trova l'**Hotel Bayerischer Hof Lindau**, che nei weekend dei mercatini offre pacchetti speciali per due notti, con accesso alla spa e menù dell'Avvento (280 euro a persona).

Da Lindau, con una breve traversata in nave di soli 25 minuti si giunge al capoluogo del Vorarlberg austriaco, **Bregenz**, dove visitare altri due mercatini di Natale ed un presepe vivente (dal 15 novembre al 23 dicembre).

Ludwigsburg ed Esslingen, Natale barocco e medievale >

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

November, Dezember 2019

- **Milanodabere.it**
- **Turismo & Attualità**
- **Nostrofiglio.it**
- **Iturista.info**
- **Il Giornale**
- **Lastampa.it**
- **Dailymood.it**
- **Coolmag.it**
- **Il Giornale**
- **Famiglia Cristiana**
- **Blogo.it**
- **Milano MOMS**
- **GATES**
- **Travelglobe.it**

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Milanodabere.it Lifestyle, Kunst und Reisen E-Magazine	30.11.2019	Weihnachtsmärkte am Bodensee	Weihnachtsmärkte am Bodensee: am Wasser, in den Schloesser, am Board und in den Städten
LESER 450.000 monthly single users	ÄQVIVALENZ 7.500€	NOTIZ Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019, Teilnahme an Gruppenreise 2019	

Milanodabere.it



HOME EVENTI▼ ART & DESIGN▼ RISTORANTI▼ FOOD & BEVERAGE LIFESTYLE WELLNESS TRAVEL KIDS SPECIALI MI



Milanodabere.it » Travel » Outdoor » Mercatini di Natale sul Lago di Costanza

OUTDOOR

@Lindau Tourismus Foto Wolfgang Schneider

Mercatini di Natale sul Lago di Costanza

di Beatrice Barra

31 Ottobre 2019

Mercatini di Natale sul Lago di Costanza:
oltre 70 allestimenti per vivere l'avvento in
quattro nazioni tra castelli, acqua, boschi e
porti

Dal 15 novembre arrivano i **Mercatini di Natale sul Lago di Costanza**. Oltre **70 i mercatini** distribuiti tra Germania, Austria, Svizzera e Principato del Liechtenstein. Per soddisfare tutti i desideri, è possibile passare dalle ambientazioni fiabesche di boschi, castelli e borghi, alle kermesse sull'acqua.

La peculiarità? Poter, anche solo durante la stessa giornata, visitare tutti i mercatini e muoversi **tra quattro nazioni** diverse in catamarano o in navi dalle decorazioni suggestive. Come ogni mercatino di Natale che si rispetti, qui si trovano **dolciumi, specialità gastronomiche** e **oggetti di artigianato** di tutti i tipi.

Il nostro viaggio attorno al Lago di Costanza: farsi in quattro, ma in totale relax

Natale sull'acqua

Luci riflesse sulle acque del Bodensee e Alpi innevate sono lo sfondo dei mercatini allestiti a Costanza, Lindau, Bregenz e Friedrichshafen. Si parte da **Lindau**, che si trova su un'isola Tedesca protetta da un faro e arricchita da un suggestivo bosco di abeti, portati nella località per l'occasione. Da qui, in soli 25 minuti di navigazione, si arriva a **Bregenz**, in Austria, dove sono allestiti mercatini natalizi e un presepe vivente. A **Costanza**, invece, si trova uno dei mercatini più grandi della regione. Va dal centro storico al porto e, da qui, in soli 50 minuti in catamarano, si arriva a **Friedrichshafen**, in cui vi è un villaggio di casette natalizie, un presepe a grandezza naturale, una pista di pattinaggio e stand gastronomici di vario tipo.

Come in una fiaba

Natale è quel periodo dell'anno in cui a tutti è concesso di tornare un po' bambini. A **SteinamRhein**, per esempio, sembra di tornare alle favole dei fratelli Grimm: decine di stand con dolciumi, la sentinella notturna che racconta le leggende del posto, oggetti natalizi e un'ambientazione medievale. Anche a **San Gallo** l'atmosfera è fiabesca a partire dall'ambientazione. La località, patrimonio dell'UNESCO, infatti, è racchiusa tra le mura del suo nucleo abbaziale. Sotto Natale diventa la *"città delle stelle"*. Qui, infatti, sono allestiti 700 luminosi astri giganti tra i quali si può passeggiare mentre si assaporano le specialità gastronomiche del posto.

I Mercatini di Natale sul Lago di Costanza tra magici borghi e castelli

Ma, si sa. Non si è in una vera fiaba se non c'è almeno un castello. A **Tett nang** il mercatino di Natale è allestito tra le mura del castello barocco, in cui i bambini si possono divertire sulle giostre, nella tenda degli indiani o cimentandosi in attività come il bricolage. O ancora a **Vaduz**, dove l'imponente castello, un tempo dimora della famiglia reale del Liechtenstein regala un tocco principesco alle bancarelle.

Per gli appassionati d'arte, invece, a Ravensburg (Svevia) si può girare tra le vie del centro e visitare i musei dedicati alla storia del posto. Bancarelle, profumi e musiche incorniciano il borgo antico. Nelle vicinanze si trovano anche i mercatini di Überlingen e Feldkirch.

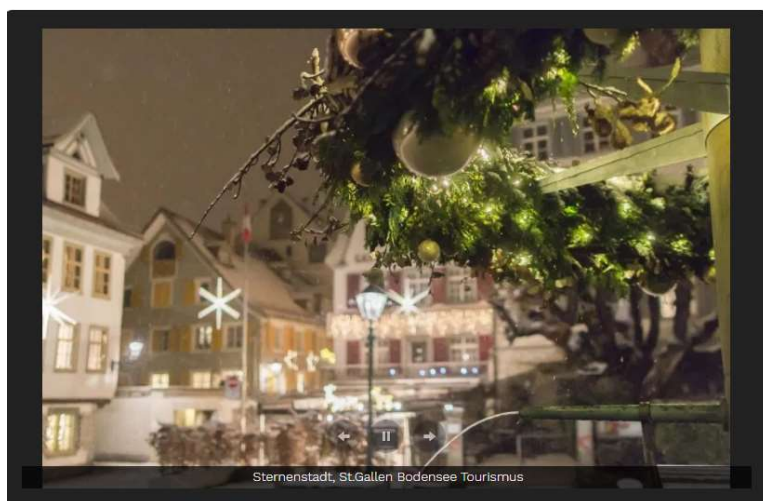
In mezzo alla natura

Non c'è cosa più rilassante di godere del silenzio invernale di un bosco avvolto nelle mille sfumature di un tramonto, magari dopo una visita ai tradizionali mercatini dell'Avvento. È possibile farlo, durante il periodo natalizio, a **Mainau**, isola-giardino nei pressi di Costanza, e allo Skywalk in Algovia, strada panoramica nel bosco costruita in sopraelevata in cui sono allestiti stand illuminati ai margini della foresta, spesso innevata.

Crociere dell'Avvento

Un'altra delle esperienze da provare offerta dalla Regione del Lago di Costanza è quella della crociera sul lago. Il silenzio avvolge il suggestivo paesaggio invernale. Con le diverse imbarcazioni presenti è possibile visitare più località e più mercatini in paesi diversi, per passare un giorno Natalizio diverso dagli altri.

Per tutte le informazioni sui Mercatini di Natale sul Lago di Costanza e per scaricare la brochure elettronica del programma, consultare il [sito](#).





Sternenstadt, St.Gallen-Bodensee Tourismus



Weihnachtsmarkt Bregenz (Kornmarktplatz)

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turismo & Attualità B2B Travel Trade Magazine	04.11.2019	Events und Grunde zum Reisen: Weihnachten auf dem Display	Winter und Weihnachtsstimmung auf der Mainau, am Bodensee
LESER 12.000	ÄQVIVALENZ 2.800€	NOTIZ Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019	

» **Eventi in Valigia**

NATALE in mostra

Eventi, festival e mostre in giro per il mondo, spunti per un viaggio entusiasmante

**GERMANIA:
14 NOVEMBRE 2019
6 GENNAIO 2020**

In mezzo alla natura

Passeggiare in un bosco invernale alla luce del tramonto, quando la natura è in letargo e tutto è silenzio ha il suo fascino speciale, ed è un'esperienza che si può vivere all'Isola di **Mainau**, accanto ai tradizionali mercatini dell'Avvento. Quella di **Mainau** (da mercoledì a domenica) è una splendida isola-giardino nei pressi di Costanza, dove, su 45 ettari di superficie, crescono rigogliosi fiori, piante e alberi di ogni tipo. D'inverno la vegetazione lussureggiante lascia spazio a un paesaggio più meditativo, per camminare e godersi il silenzio e la natura. www.lagodicostanza.eu



TURISMO & ATTUALITÀ
magazine **29**

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Nostrofiglio.it Familiën und Kidsblog	07.11.2019	25 stimmungsvolle Weihnachtsmärkte in Europa, zu besuchen mit Kindern	70 Weihnachtsmärkte am Bodensee
LESER 194.330 daily users	ÄQVIVALENZ 5.500€	NOTIZ Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019	

MERCATINI

25 mercatini natalizi davvero suggestivi in Europa (e nel mondo) da visitare con i bambini



Di Sara De Giorgi



SCRIVI ALLA REDAZIONE

7 novembre 2019

Si avvicina il Natale e siete in vena di far viaggi? Ecco 25 mercatini magici e suggestivi, in perfetto stile natalizio, da visitare in Europa (e non solo!). Consigliatissimi ai più piccoli! Dai più classici ai meno conosciuti, passeremo da Strasburgo, Vienna e Zurigo!



19 | 25

LAGO DI COSTANZA

La località della regione Lago di Costanza (Bodensee in tedesco) ospitano durante il periodo dell'Avvento oltre 70 mercatini di Natale distribuiti in quattro Paesi, ognuno con la sua particolarità: Lindau (21.11-15.12), Bregenz (15.11-23.12), Costanza (28.11-22.12), Friedrichshafen (29.11-22.12), Stein am Rhein (04.-31.12), San Gallo (28.11-22.12), Ravensburg (29.11-22.12), Überlingen (12.-22.12), Feldkirch (29.11. - 24.12), Mainau (14.11 - 06.01.2020, da mercoledì a domenica), splendida isola-giardino nei pressi di Costanza e tanti altri. Per info: bodensee.eu | shutterstock

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Itturista.info Reisezeitung und Blog, online	08.11.2019	Der Advent in Konstanz: Weihnachtsmärkte am Wasser	Weihnachtsmärkte und Adventsstimmung in Konstanz am Bodensee
LESER 500.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 4.200€	NOTIZ Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019	

[Home](#) » [Blog](#) » [Europa e Russia](#) » [Germania](#) » [Baden-Württemberg](#) » [Costanza](#)



Avvento a Costanza: i Mercatini di Natale sull'acqua



Attenzione, evento concluso!
Se verrà riproposto aggiorneremo le date!

Atmosfere natalizie sul lungolago: colori e luci del Natale si specchiano nell'acqua a **Costanza** (Konstanz), dove più di 160 artigiani e commercianti propongono oggetti, decorazioni, piccoli doni e naturalmente dolciumi e leccornie.

I mercatini animano il centro storico e il porto della città dal 28 novembre al 22 dicembre 2019 per il tradizionale *Weihnachtsmarkt am See*. Per i più freddolosi c'è anche una nave del Natale, ormeggiata sulle banchine del lago e allestita con bancarelle e stand.

È il mercato di Natale più famoso sul Lago di Costanza, che si estende tra il centro storico e il porto ed è visitato da oltre 450.000 persone ogni anno. Non solo shopping, ma anche tante delizie culinarie provenienti da tutto il mondo, così come dolci e un'atmosfera conviviale, riscaldano la giornata dei turisti. L'intrattenimento è per tutti i gusti: dalla festosa musica di Natale ai locali, passando per San Nikolaus e i caroselli.

Per i giovani visitatori del mercatino di Natale c'è anche un panificio di Natale presso lo Standort (al vecchio orologio del porto). Qui, sotto la guida di esperti, i bambini di età superiore ai 6 anni possono cuocere biscotti natalizi e portarli a casa.

Informazioni utili per partecipare

Nome: Mercatino di Natale di Costanza - Weihnachtsmarkt am See

Dove: centro storico di Costanza (Konstanz), Germania.

Date: dal 28 novembre a 22 dicembre 2019.

Orari: dalla domenica al giovedì dalle 11 alle 20;

venerdì e sabato dalle 11 alle 21:30.

Le bancarelle che vendono cibo da asporto e vin brulé possono vendere i loro prodotti tutti i giorni fino alle 21:30.

Programma: maggiori informazioni sul [sito ufficiale](#).

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Il Giornale Nationale Tageszeitung	18.11.2019	Weihnachtsmärkte am Bodensee	Weihnachtsmärkte und fröhliche Stimmung am Bodensee während des Advents
LESER 635.000	ÄQVIVALENZ 7.500€	NOTIZ Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019, 1-2-1 Kontakten	

VIAGGI E VACANZE

DAL 22 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE

Mercatini di Natale sul Lago di Costanza

Maria Gobbi

■ È decisamente festosa, e un po' magica, l'atmosfera che si respira ai mercatini di Natale sul Lago di Costanza, che bagna Germania, Svizzera e Austria, e dove città e villaggi celebrano l'Avvento con musiche, specialità gastronomiche ed eventi. Grazie alla relativa vicinanza delle località, in uno o due giorni si possono visitare più mercatini, come ad esempio quelli di Bregenz e Lindau, Costanza, Friedrichshafen e Ravensburg, o San Gallo e Stein am Rhein. E a poca distanza c'è anche Vaduz, nel Liechtenstein, con il suo suggestivo castello incastonato fra le rocce. Info: www.lagodicostanza.eu.



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Lastampa.it Tägliche Tageszeitung, online Version	12.11.2019	Müde der „gewöhnlichen“ Weihnachtsmärkte? Hier der Advent und Weihnachten, wo Sie nicht dachten	Beste Weihnachtsmärkte in Europa – z.B. am Bodensee, mit mehr als 70 Weihnachtsmärkte
LESER 1.069.982 daily users	ÄQVIVALENZ 7.400€	NOTIZ Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019, Teilnahme an individuelle Reise 2016	

MENU



TOP NEWS

LA STAMPA

VIAGGI

ITALIA

MONDO

48 ORE

CROCIERE

VIAGGI / VIAGGI IN ITALIA

MARCO BERCHI

PUBBLICATO IL
12 Novembre 2019

ULTIMA MODIFICA
13 Novembre 2019
ora: 5:11



Stufi dei “soliti” Mercatini? Ecco Avvento e Natale dove non te li aspetti



Mercatino sul porto di Lindau, Lago di Costanza (Lindau Tourismus Foto Wolfgang Schneider)

Dopo la [prima puntata](#), dedicata a qualche novità nelle sedi più affermate dei Mercatini natalizi, ecco ora, come promesso, alcune località di solito non associate ai temi dell'Avvento. Visitarle tra novembre e dicembre può quindi riservare qualche sorpresa e per chi pensa a un soggiorno di almeno una notte uniamo qualche ulteriore consiglio.

Piemonte. A Sordevolo, nel Biellese, l'associazione Teatro Popolare che ogni 5 anni mette in scena la Passione di Cristo (prossimo appuntamento nel 2020) allestisce il [Mercatino degli Angeli](#). Nella vicina Candelo, il [borgo medievale del Ricetto](#) accoglierà il Borgo di Babbo Natale. Hotel: [Santo Stefano Spa Relais](#).

Genova. Sì, [proprio Genova](#). Perché se tutti sanno di Napoli e dei suoi presepi in terracotta, bisogna anche sapere che il capoluogo ligure ha una lunga tradizione di presepi lignei. Anche per questo inverno è previsto ["Tempo di presepi"](#) con decine di allestimenti, e con iniziative e animazioni in tutta la città. Tra le mostre, interessante "Il presepe del Re" con le figure commissionate da Casa Savoia a un artista genovese. Hotel: B&B Hotel proprio di fronte alla stazione Piazza Principe.



Installazioni a "I mondi di cristallo" a Wattens (Austria)

Austria. Sicuramente insolita e suggestiva nel periodo invernale pre-natalizio una visita ai [Mondi di Cristallo](#), il grande parco tematico legato al brand Swarovski che è diventato uno dei punti di interesse più visitati di tutta l'Austria, da abbinarsi all'esplorazione della regione di Hall – Wattens, a pochi km, da Innsbruck. Le installazioni interattive di suoni e luci del Festival delle Luci tra i famosi cristalli si sposano così con le più antiche tradizioni locali come le case aperte per mostrare i presepi casalinghi e con lo zoo delle carezze agli animali del cortile per i più piccoli. [Info e pacchetti ospitalità qui.](#)

Ma è tutto [il Tirolo austriaco](#) ad essere ricchissimo di appuntamenti. Ne segnaliamo uno per la sua particolarità: a Rattenberg il mercatino non presenta bancarelle ma botteghe artigiane del vetro ed è privo di energia elettrica: le vie sono illuminate solo da fiaccole, lanterne e piccoli falò. Altra chicca [nella regione tirolese di Kufstein](#); nel villaggio di Ebbs, famoso per i cavalli Haflinger il mercato è allestito proprio nel grande maneggio e non mancano i giri in carrozza trainata dai maestosi quadrupedi.

Germania

A portata di treno o di aereo, la parte meridionale della Germania è senza dubbio una meta insolita per gli italiani in cerca di un'alternativa ai "soliti" mercatini nelle "solite" località.

[Francoforte](#) non è solo la sede della Bce, è anche la casa di uno dei più grandi mercati natalizi di tutta la Germania.

Sulla riva tedesca del Lago di Costanza, Lindau ha un mercatino che si affaccia sul lago ma chi si avventura d queste parti deve sapere che la regione del Bodensee che coinvolge quattro Stati (Germania, Svizzera, Liechtenstein e Austria) è un vero paradiso natalizio con ben 70 mercatini tra laghi, borghi e castelli, dai centri più grandi come Costanza e San Gallo sino a quelli più piccoli. Non mancano crociere tematiche dell'Avvento sul lago e pacchetti di visita/ospitalità. [Info qui.](#)

Spostiamoci nel cuore del [Baden- Wurttemberg](#). C'è da scommettere che per gli italiani sono tutti una novità i mercatini di Stoccarda (dove poi scoprirete i musei di Mercedes-Benz e di Porsche) con le loro sculture di luce, Ludwigsburg, Ulm, Friburgo, Baden Baden e via visitando. [Pacchetti di visita e ospitalità a Stoccarda qui.](#)

Londra

Oltre alle vetrine dei grandi magazzini e a quelle di Regent Street e Oxford Street, la capitale britannica propone due grandi mercati natalizi, ricchi di attrazioni e luminarie. Il primo è l'[Hyde Park Winter Wonderland](#), il secondo è il [South Bank Winter Festival](#) con concerti e esibizioni di cori lungo le rive del Tamigi. Hotel: [London Marriott Regents Park](#).

Repubblica Ceca

Ebbene sì, il presepe meccanico più grande del mondo, con ben 1400 personaggi, è proprio qui, precisamente nel Museo di Jindřichuv Hradec in Boemia, ma i presepi qui sono davvero dappertutto e non solo nella capitale Praga dove tutte le piazze principali sono animate da mercatini tradizionali. [Info qui](#). Ospitalità: il [Plus Prague](#) è un ostello moderno che propone anche camere doppie con bagno privato.

Danimarca

A Copenaghen si assaggia la birra di Natale e si passeggia per i famosi giardini di Tivoli in versione invernale. A Odense, sua città natale, da non perdere è il mercatino di Natale dedicato a Hans Christian Andersen. [Info qui](#)

New York

Non è esattamente un posto inedito per il Natale dato che, ad esempio, il [grande albero del Rockefeller Center](#) è protagonista di tutte le galleries di tg e social media, ma sicuramente novembre e dicembre propongono una New York particolare. In tema di mercatini se ne segnalano decine in tutta la città; tra i migliori quelli di Union Square, Columbus Circle e Grand Central. [Info qui](#). Hotel: [Moxy Times Square](#).

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Dailymood.it Lifestyle und Mode, online	12.11.2019	Die Weihnachtsmärkte 2019, die nicht zu verpassen sind	Weihnachtsmärkte in Italien und Europa – auch am Bodensee, zum Beispiel in Stein am Rhein und St. Gallen
LESER 25.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 2.500€	NOTIZ Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019	

MILANO FASHION WEEK MEN'S
10 - 14 JANUARY 2020
FALL WINTER 2020/21

DAILYMOOD
STYLE & LUXURY

Venerdì 3 Gennaio 2020

BEAUTY • STYLE & LUXURY • GLAMOUR • RESORT & SPA • CINE MOOD • ON THE ROAD • MOOD VIAGGI • MOOD CHANNEL • MILLENNIALS MOOD • FOOD MOOD

MOOD TOWN

I mercatini di Natale da non perdere

Published 2 mesi ago on 12 Novembre 2019
By **Pregolato Lidia**

ULTIME NEWS VIDEO GALLERY

CAMPAGNE PUBBLICITARIE / 2 ore ago
Burberry svela la campagna cinese per il nuovo anno 2020.

CAMPAGNE PUBBLICITARIE / 7 ore ago
Il manoscritto de l'Infinito di Giacomo Leopardi pay off della Campagna Eleventy SS 2020

BEAUTY / 1 giorno ago
Classic Blue: il colore della bellezza per il 2020



Natale si avvicina e l'atmosfera natalizia sta pian piano invadendo strade e piazze di ogni città. Le luminarie sono accese in ogni viale e portano allegria e colore persino nelle cittadine più grigie, facendo da sfondo allo shopping dicembrino per i regali di Natale.

A proposito di shopping natalizio: che ne dite di dare un'occhiata ai mercatini di Natale più belli in Italia e nelle zone limitrofe? Lasciatevi immergere nel clima festivo, immaginando il profumo di cannella e marzapane, il tepore emanato da una tazza di vin brulé e le carole natalizie che risuonano dagli altoparlanti...

In Alto Adige

Il Natale in **Alto Adige** non è solo una festa, ma un vero e proprio modo di vivere. Nell'aria si sprigiona l'inconfondibile fragranza dei biscotti appena sfornati e quella speziata del vin brulé; per le strade si odono le rassicuranti melodie natalizie. A dicembre, passeggiare per le vie e le piazze altoatesine diventa un'esperienza memorabile.

Le principali città altoatesine sono infatti pronte ad inaugurare i **Mercatini Originali Alto Adige Südtirol: Bolzano, Merano, Bressanone, Vipiteno e Brunico** si preparano a stupire anche per questo 2019.

Fuori dall'Italia

A Friburgo

Strade addobbate, luci che si accendono all'arrivo della sera, musiche d'Avvento e il profumo delle spezie e delle mandorle tostate nell'aria. A Friburgo, i mercatini di Natale allestiti nelle belle piazze e strade medieval-rinascimentali della città raccolte attorno all'elegante duomo gotico sono una festa per gli occhi e per il palato. Particolarmente conosciuti per la variegata offerta di prodotti artigianali e lavorati a mano, sono il luogo perfetto per trovare le ultime decorazioni per l'albero o i regali da finalizzare – fra filati in lana, candele fatte a mano, vetro soffiato, oggettistica in legno e proposte ecologiche. Non mancano, naturalmente, le specialità gastronomiche come il prosciutto della foresta nera, il cioccolato, i formaggi, i dolcetti dell'Avvento o il vino speziato caldo. Un'ulteriore attrazione dei mercatini di Friburgo è il presepe formato da sculture di legno giganti presso la chiesa di San Martino. E per chi cerca un momento di raccoglimento e tranquillità, tutte le sere alle 17.30, nella stessa chiesa, si tengono i canti dell'Avvento.

Tutti i giorni dal **21 novembre al 23 dicembre 2019**.

Per informazioni: <https://visit.freiburg.de/it>



A Francoforte



Il **Mercatino di Natale di Francoforte** è uno dei più antichi e pittoreschi della Germania e si sviluppa dalla zona dell'Hauptwache, prosegue lungo il **Römerberg**, la parte antica della città, fino ad arrivare alle rive del fiume Meno. È in questo mercatino che si trova il più grande albero di Natale della Germania, collocato proprio di fronte al Römer, l'antico comune della città.

L'aria frizzante dell'inverno si riempie del profumo del vin brulé, delle caldarroste, delle mele al forno e e si

mescola alla fragranza degli aghi di pino. Questo periodo è anche il momento ideale per lasciarsi ispirare da idee per regali unici o riscoprire le tradizioni natalizie.

Altro punto focale del Mercatino di Natale di Francoforte è lo stand di legno a forma di casa tradizionale che viene eretto tutti gli anni sulla Paulsplatz e si possono trovare idee regalo realizzate con miele e cera d'api naturale.

La particolarità del mercatino di Francoforte è di aver conservato il legame con gli artigiani locali. Dato che per anni non sono stati ammessi artigiani provenienti da fuori regione, si è salvaguardato il valore delle lavorazioni locali. Quindi anche oggi gli oggetti che si trovano esposti sulle bancarelle degli stand, sono realizzati in loco. Ad esempio, si dice che i giocattoli del mercatino di Francoforte siano i più belli, dal cavallo a dondolo ai pupazzi di tela, passando per i carri in legno.

Tutti i giorni dal **25 novembre al 22 dicembre 2019**.

Per informazioni: www.frankfurt-tourismus.de

A Stoccarda

Con l'arrivo dell'Avvento Stoccarda si trasforma in una magica città del Natale. Oltre ad ospitare uno dei mercatini più grandi e antichi della Germania, il capoluogo del **Baden-Württemberg** si accende letteralmente, illuminando il buio invernale con imponenti addobbi e installazioni – come le sculture di luce, gli alberi della Königstrasse e il Christmas Garden presso il giardino botanico e zoologico Wilhelma.



Quest'anno, inoltre – per la prima volta – lo spettacolo della città illuminata si potrà ammirare anche da uno speciale bus natalizio, che accompagna i suoi passeggeri alla scoperta della storia cittadina. E Sono ben 290 gli stand riccamente addobbati che compongono il mercatino di Natale di Stoccarda, fra i più grandi e antichi – attestato da fonti scritte del 1692, ma probabilmente di molto anteriore – di tutta la Germania. Dalla piazza del mercato a Schillerplatz, costeggiando il Castello Nuovo e il Castello Vecchio, le tradizionali casette in legno propongono addobbi natalizi, oggetti di artigianato, candele, bevande calde tra cui punch e vin brulè e – naturalmente – le specialità gastronomiche della regione come l'Hutzenbrot, delizioso pane dolce alla frutta. Ai bambini piaceranno soprattutto le attrazioni pensate appositamente per loro – come il giro in trenino, la mini-ruota panoramica, gli animali del presepe vivente o la fontana di frutta e cioccolato. Ma si divertiranno anche ad assistere ai tradizionali concerti di Natale, organizzati tutte le sere nella fiabesca cornice della corte del Castello Vecchio.

Tutti i giorni dal **27 novembre al 23 dicembre 2019**.

Per informazioni: <https://www.stuttgart-tourist.de>

Sul lago di Costanza

A Natale si torna tutti un po' bambini. E nel periodo più magico dell'anno a Stein am Rhein e a San Gallo, in Svizzera, sembra di entrare in una vera fiaba, tra atmosfere incantate, musica e favolosi allestimenti. Durante l'Avvento, la deliziosa medievale cittadina di Stein am Rhein (4 – 31 dicembre) ricorda le ambientazioni delle favole dei fratelli Grimm. Decine di stand propongono oggetti d'artigianato e dolci, la sentinella notturna racconta un passato di streghe e contrabbandieri, e nel chiostro del convento di San Giorgio rivive, con fabbri, falegnami e giocolieri, il tempo del medioevo.

Anche San Gallo (28 novembre – 22 dicembre), racchiusa fra le mura del suo nucleo abbaziale patrimonio UNESCO, riporta i visitatori a un passato lontano, con un mercatino ricco di stand di artigiani, musiche e cori. A dicembre San Gallo diventa la "città delle stelle", grazie ad un allestimento composto da 700 luminosi astri giganti, che regala alla città un'allure fiabesca e che compie, quest'anno, il decimo compleanno. In entrambe le cittadine è d'obbligo assaggiare alcune golosissime specialità svizzere, come i dolcetti Biber, le mele essiccate, la salsiccia di San Gallo o la raclette.

Per maggiori informazioni: <https://www.bodensee.eu>

In Lussemburgo



Ogni anno, i tradizionali mercatini trasformano la capitale del Granducato di Lussemburgo, in un grande villaggio di Natale. Una suggestiva atmosfera festiva caratterizza la città in questo periodo dell'anno, grazie alla musica festosa che fa da sottofondo alla ruota panoramica, le giostre e gli spettacoli che portano allegria in ogni piazza. Infine, i tradizionali mercatini con i loro chalet di legno offrono qualsiasi genere di prodotti: artigianato, vestiti, scarpe, borse e accessori, ma anche

delizie da mangiare e bevande tipiche come il Glühwain (vin brulé) e cibi tipici come il Grillinger, il Mettwurst (salsicce lussemburghesi) o le Gromperekichelcher (frittelle di patate).

Sparsi per la città si trovano diverse tipologie di mercatini, ognuno con un tema diverso: quello "cosmopolita" a Place de la Constitution, luogo perfetto per scoprire le tradizioni natalizie di altri Paesi passeggiando tra chalet in legno che offrono specialità culinarie e artigianato provenienti da tutto il mondo; quello "tradizionale" a Place d'Armes, caratterizzato da un'atmosfera natalizia tipicamente lussemburghese; il mercatino "artigianale" del quartiere della stazione, dove oltre a bevande calde e il classico street food dei mercatini dell'Avvento si può acquistare una selezione di oggetti e decorazioni natalizie di fattura artigianale e il mercatino "gastronomico" nella zona del Grund dedicato agli amanti del buon cibo e ricco di prodotti locali come sanguinaccio, lumache, patate al forno ripiene, foie gras, panini a base di Angus, formaggi grigliati e l'imperdibile boueschlupp, una gustosa zuppa di fagioli verdi, patate, pancetta e cipolle.

Tutti i giorni dal 22 novembre al 24 dicembre 2019.

Per informazioni: <https://www.visitluxembourg.com>

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Coolmag.it Lifestyle Magazine, online	17.11.2019	Von Meran nach Wattens, die Weihnachtsmärkte 2019	Weihnachtsmärkte am Bodensee: Konstanz, Bregenz, Lindau
LESER Nicht verfuegbar	ÄQVIVALENZ Nicht verfügbar	NOTIZ Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019	



HOME PRIMA PAGINA I 5 SENSI CHEF IN 5 SENSI COOLREWIND LETTURE CINEMA

PRIMA PAGINA

DA MERANO A WATTENS, MERCATINI DI NATALE 2019

MARGHERITA COLNAGHI - 17 Novembre 2019 - 0



Al villaggio natalizio di **Merano** (<https://mercatini.merano.eu/>) quest'anno entra in gioco la tecnologia grazie a un progetto *smart* che coinvolge tutti, utilizzando lo smartphone, in una divertente caccia al tesoro tecnologica. Potete poi tuffarvi nelle specialità gastronomiche delle bancherelle, partecipare a laboratori creativi, assistere a spettacoli teatrali e danzare sulla pista di ghiaccio. Inoltre, gustate le specialità tipiche nelle **Kugln Terme**, le maxi sfere di Natale che racchiudono piccoli ristoranti *gourmet* per un massimo di 10 persone. Nel panoramico **Skybar**, vale invece la pena sorseggiare il **Christmas Aperitif**.



Fra le colline delle **Langhe** e il **Monferrato**, il castello sabaudo e il giardino rinascimentale di **Govone** (<https://www.magicopaesedinatale.com/it-it/>) si trasformano in un piccolo regno popolato da elfi e personaggi fantastici, dove musica, arti teatrali e gioco hanno il potere di riunire grandi e piccini. Quest'anno lo spettacolo musicale che va in scena nella **Casa di Babbo Natale** racconta la storia di **Rudolph**, la renna dal grande e luminoso naso rosso, "difetto" che proprio durante una notte burrascosa le consente di guidare le sue compagne. Salvando così il Natale. Per raggiungere l'evento da **Torino** e **Milano**, gran ritorno del treno storico viaggiando su carrozze d'altri tempi.



Le località della regione del **Bodensee (Lago di Costanza)** ospitano nel periodo dell'Avvento 70 mercatini di Natale (<https://www.bodensee.eu/i-mercatini-di-natale>) distribuiti fra **Germania, Austria, Svizzera** e **Principato del Liechtenstein**, ognuno con le sue peculiarità: dalle *kermesse* sull'acqua, alle suggestive ambientazioni nei borghi e nei castelli; dalle atmosfere fiabesche, agli allestimenti fra i boschi e nella natura; dall'artigianato, alle specialità dolciarie e gastronomiche. Le distanze ravvicinate fra le località, inoltre, vi danno l'opportunità di visitare nell'arco di una giornata mercatini l'uno diverso dall'altro spostandovi in *catamarano* o a bordo di una *motonave*.



Se nel porto della città vecchia di **Lindau**, su un'isola protetta da un faro e da un maestoso leone di pietra, in occasione delle festività c'è un magico bosco di abeti, a **Bregenz** non perdetevi il maestoso presepe vivente e a **Costanza** il folkloristico mercato di Natale che con i suoi 170 stand si dipana dal centro storico fino al porto.



Nel periodo più magico dell'anno, a **Stein am Rhein** e a **St. Gallen** vi sembrerà di vivere in una favola dei **fratelli Grimm** fra atmosfere incantate, musica e luminosi astri giganti. Decine di *stand* propongono oggetti d'artigianato e dolciumi, la sentinella notturna narra un passato di streghe e contrabbandieri e nel chiostro del **Convento di San Giorgio** si rivive l'epoca medioevale tra fabbri, falegnami e giocolieri.



Imponenti mura, rocche del Medioevo, case a graticcio, borghi e castelli sono la cornice ideale per i mercatini della città imperiale di **Ravensburg**, la barocca **Tettnang** e **Vaduz** con il suo imponente castello, dimora della famiglia regnante del Liechtenstein, che dona un tocco principesco alle tante bancarelle in bella mostra sulle strade.



Uno speciale bus natalizio vi accompagnerà alla scoperta di **Stoccarda** (<https://www.stuttgart-tourist.de/>) tramutata in magica città natalizia con sculture luminose, i 110 alberi della **Königsstrasse** addobbati con lampadine led, il **Christmas Garden** al giardino botanico e zoologico **Wilhelma**.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Il Giornale Nationale Tageszeitung	18.11.2019	Magische Schweiz: der Zauber der weihnachtlichen Lichter mit dem Zug	Weihnachtsmärkte in der Schweiz – darunter St. Gallen
LESER 635.000	ÄQVIVALENZ 5.500€	NOTIZ Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019, diverse	

arrivi

& partenze

SVIZZERA MAGICA

L'incanto delle luci natalizie
con la comodità del treno



■ Vicina, sfavillante, raffinata e originale. Durante l'Avvento la Confederazione sfodera tutta la luce di cui sa ammantarsi nel bianco del paesaggio alpino. Ne è un esempio **San Gallo**, le cui luminarie natalizie «AllerStern» sono state definite dal quotidiano svizzero Blick le più belle della Svizzera: 700 stelle che a dicembre vestono di luce le facciate storiche della città, patrimonio mondiale UNESCO per il complesso abbaziale. Fa a gara con le sfarzose torri barocche della cattedrale il luccicante albero di Natale, mentre il mercatino allestito in centro lusinga l'appetito con i formaggi dell'Appenzello, la raclette o il genuino Bratwurst di **San Gallo** (www.sternenstadt.ch).

Luci anche a Ginevra, dove dal 4 al 31 dicembre il Parc des Bastions riserva sorprese incantevoli. Mentre i più piccoli sfrecciano sulla pista di ghiaccio o giocano al Children's Pavilion, i grandi si deliziano con panini all'astice o con le più tradizionali fondue, raclette o strudel (www.noelauxbastions.ch/). E se si va dal 6 all'8 dicembre si assiste alla Festa dell'Escalade, con parate in costume e fuochi d'artificio per ricordare la resistenza dei ginevrini al Duca di Savoia del 1602. Incastonato tra il lago di Ginevra e le montagne, il mercatino di Montreux compie 25 anni: 172 chalet presentano prodotti del territorio, gioielli, oggetti scolpiti e decori natalizi. Ma anche cioccolata, dolci al forno, bretzel, pan di miele natalizio, caramelle mou e altre leccornie. Vengono organizzati laboratori per bambini e, prendendo il treno a cremagliera (circola da mercoledì alla domenica) in direzione di Rochers-de-Naye, è possibile visitare la Casa di Babbo Natale e consegnargli la letterina dei desideri (www.montreux-noel.com). Raggiungere i mercatini in treno conviene: se si viaggia dal 21 novembre al 19 dicembre, acquistando in prevendita a novembre i biglietti dei collegamenti Eurocity da Milano a Basilea, Berna, Lucerna, Montreux, Losanna, Ginevra o Zurigo, si ha diritto alla tariffa Promo Mercatini: 25 euro a tratta per la seconda classe e 45 euro per la prima. Sono acquistabili solo su territorio italiano in stazione, sul sito www.trenitalia.com o in agenzia viaggi. Ulteriori info: www.svizzera.it/intreno, www.svizzera.it.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Famiglia Cristiana Wöchentliche Zeitschrift Familien, Religion, Aktualität	21.11.2019	Weihnachtsmärkte Reisen und Vorschläge: mit dem Schiff am See	Ein Adventsurlaub am Bodensee: Lindau, Bregenz, Konstanz und Friedrichshafen
LESER 897.672	ÄQVIVALENZ 13.500€	NOTIZ Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019, individuelle Pressereise 2019	



LINDAU

IN BATTELLO LUNGO IL LAGO

*Per un affascinante soggiorno si va
nella regione tedesca del Bodensee*

META Nel Bodensee, la regione turistica del Lago di Costanza (Germania), un catamarano fa la spola ogni ora tra Costanza, e il suo mercatino sul porto, e la città di Friedrichshafen, a meno di un'ora di navigazione, con le sue casette natalizie e tanti stand gastronomici.

FARE Una passeggiata sull'isola di Lindau (foto), dove il mercatino è aperto dal giovedì alla domenica, fino al 15 dicembre. Da qui in nave, in 25 minuti, si va ai mercatini di Bregenz, in Austria.

ANDARE L'elegante hotel Bayerischer Hof di Lindau offre due pernottamenti con colazione e una cena a partire da 238 euro; al Krone di Friedrichshafen il pacchetto con due pernottamenti, colazione, due cene, a partire da 194 euro, sempre a persona in camera doppia.

PER INFO www.bodensee.eu/i-mercantini-di-natale - www.lagodiostanza.eu

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Blogo.it Nachrichten - Online	23.11.2019	Weihnachtsmärkte 2019 in Europa	Die besten Weihnachtsmärkte in Europa – darunter St. Gallen
LESER 235.941 daily users	ÄQVIVALENZ 6.500€	NOTIZ Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019	


Informazione libera e indipendente

NEWS · SPORT · ENTERTAINMENT · TECH · MOTORI · DONNA&LIFESTYLE

Lifestyle · Moda · Tendenze · Lusso · Benessere · Scienza e salute · Bambini · Cucina · Gossip

Viaggi · Libri · Animali · Cultura Gay


Italia · Europa · Itinerari Asia · Nord America · Sud America · Voli e Viaggi Low Cost · Festival

Mercatini di Natale 2019 in Europa

Di Valentina Rorato | sabato 23 novembre 2019 | Natale, Natale e Capodanno

Sono tante le destinazioni incredibili a Natale, ma ci sono almeno 5 città che offrono anche un mercatino molto speciale.



Resistere al richiamo dei **mercatini di Natale** a un mese dal Natale è praticamente impossibile. Potrebbe essere l'idea anche di organizzare un weekend e magari visitare una città europea. I mercatini proposti in Italia sono molto belli, ma la magia dei Paesi del Nord è un'altra cosa. Dove andare?

Rovaniemi

Il **Villaggio di Babbo Natale** qui è quello originale per eccellenza, perché come ben sai è proprio qui la sua casa, al Polo Nord. Oltre alla casa di Babbo di Natale, è possibile fare una gita in slitta trainata da renne e guardare l'aurora polare. E poi ricordati di portare a casa gli addobbi per l'albero.



Il Villaggio di Babbo Natale a Rovaniemi in Lapponia

Ecco qualche buon motivo per organizzare una vacanza al Villaggio di Babbo Natale in Lapponia a Rovaniemi.

Vienna

Il mercatino di Vienna è uno dei più belli del mondo e si trova accanto alla City Hall (Rathaus). E anche uno dei più antichi d'Europa: risale al 13esimo secolo e ci sono circa 200 banchi.

St. Gallo

Se non volete andare molto lontano, una gita in Svizzera può fare per voi. St. Gallo si trova vicino al Lago di Costanza e il suo mercatino è una vera bomboniera. Inoltre, proprio qui potrai osservare l'albero di Natale più alto della Svizzera. Non perdere anche Einsiedeln, il cui mercatino di Natale di fronte all'elegante monastero benedettino.

Budapest

La capitale dell'Ungheria è una sorta di città eterna, una vecchia signora la cui eleganza non ha tempo. Il mercatino si trova in piazza Vörösmarty ed è molto ricco (più 100 bancarelle).

Praga

Una gita a Praga non deve mai mancare nella vita e questa favolosa città a Natale è ancora più bella. In Staromestske namesti ci sono spettacoli giornalieri, il presepe vivente e le tradizionali bancarelle con artigianato fatto a mano.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Milano MOMS Monatliche Zeitschrift. Kinder und Familie	Dezember 2019	Warten auf Weihnachten	Angeboten und Reisen im Dezember, z.B. am Bodensee
LESER 18.000	ÄQVIVALENZ 3.750€	NOTIZ Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019, 1-2-1 Kontakten	

OUTSIDE THE CITY | NATALE



CROCIERE DELL'AVVENTO Sul Lago di Costanza

Le crociere dell'Avvento sul "Bodensee", il Lago di Costanza, permettono di visitare più località e più mercatini di Natale, anche in una sola o mezza giornata. Le località della Regione Lago di Costanza ospitano infatti durante il periodo dell'Avvento oltre 70 mercatini di Natale distribuiti in quattro Paesi: *Germania, Austria, Svizzera e Principato del Liechtenstein*, ognuno con la sua particolarità!

INFO: www.bodensee.eu/hmercatini-di-natale



ASPETTANDO IL NATALE!

GITE IN GIORNATA O PER
IL FINE SETTIMANA, PER FARSI
AVVOLGERE DALL'O SPIRITO
DEL NATALE

INCANTO DI NATALE A Bussolengo - Verona

Fino al 6 gennaio, il Villaggio di Natale Flower sarà aperto con oltre 15.000 mq (di cui ben 8.000 al coperto) per far riscoprire a grandi e piccini la magia di questa festività, attraverso un percorso emozionante tra pupazzi di neve, fate, gnomi, folletti, spettacoli, laboratori a tema, gastronomia. Oltre all'immancabile Baia di Babbo Natale, al magico trenino Flower Express, la Cucina e la Dispensa di Mamma Natale, alla Fabbrica dei Giocattoli... quest'anno nuove ambientazioni. Si comincia entrando nella Grotta dei Pupazzi di Neve e si finisce per... pattinare su una vera pista sul ghiaccio! Tra le novità, anche lo spettacolo ON ICE! Tutte le domeniche alle 15.30.

Il programma su www.ilvillaggiodinatale.it

Un viaggio d'altri tempi, verso il Magico Paese di Natale

A bordo di un treno storico, in partenza da Milano, fra animazione a tema e degustazioni di prodotti tipici piemontesi, quest'anno si potrà raggiungere Govone, il borgo piemontese che si trasforma nel Magico Paese di Natale. Quando? Il 22 dicembre, con l'arrivo alla stazione di Motta di Costigliole (CN), dove un bus-navetta accompagnerà i visitatori a Govone. Le carrozze anni '20, tra elfi e personaggi magici, si animeranno con musiche e racconti a tema. Un programma completo per vivere un'intera giornata alla scoperta del mercatino più grande d'Italia. Tutti gli appuntamenti su www.magicopaesedinatale.com/it/Info-Biglietti

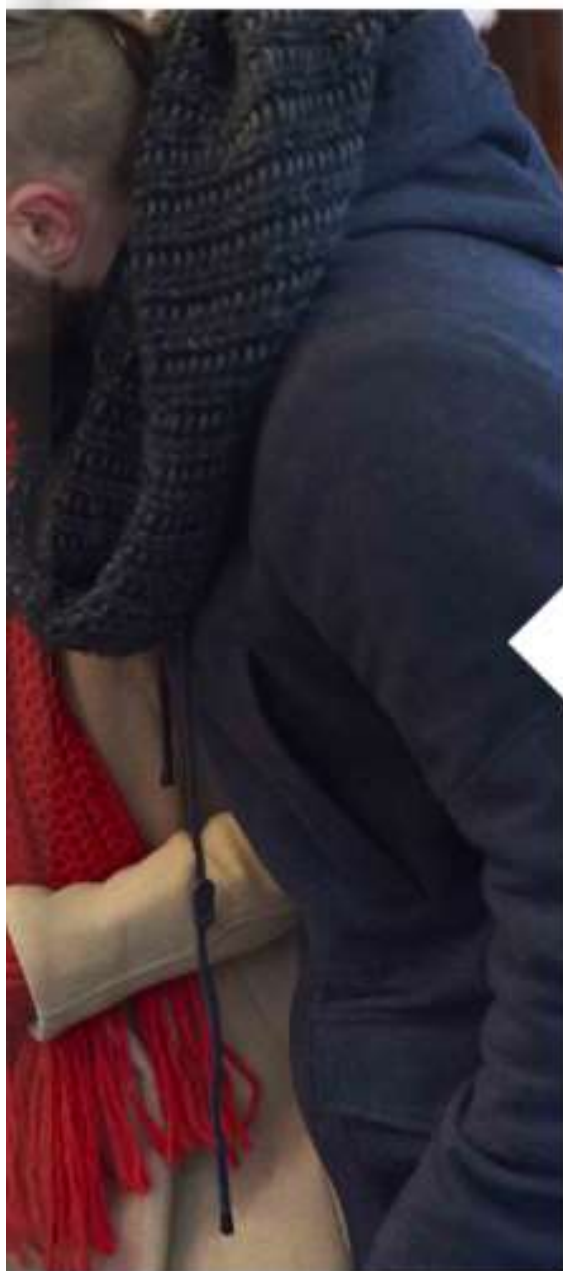
ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
GATE Rome und Fiumicino monatliche Airport Freepress	Dezember	Ein besonderes Wochenende: die schönste Weihnachtsmärkte Europas	In der VLRegion Bodensee, in Stein am Rhein und St. Gallen
LESER 28.000	ÄQVIVALENZ 6.800€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung Weihnachtsmärkte 2019	

UN WEEKEND PARTICOLARE
A SPECIAL WEEKEND

I MERCATINI DI NATALE PIÙ BELLI D'EUROPA

Prima, durante e dopo il 25 dicembre fino all'Epifania l'atmosfera natalizia invade come da tradizione strade e piazze di ogni città. E luci e bancarelle diventano le protagoniste di grandi e piccoli visitatori. Un weekend alla scoperta di queste manifestazioni folkloristiche sarà sicuramente un ottimo modo per immergersi nell'atmosfera del periodo.

[Lidia Pregnotato]



Le luci sono accese in ogni viale e portano allegria e colore persino nelle cittadine più grigie, facendo da sfondo allo shopping per i regali. A proposito di shopping natalizio, tra i doni più popolari sicuramente ci sono quelli artigianali, tipici della stagione, che esaltano il calore e la convivialità delle feste. E quale miglior posto per cercarli che i mercatini di Natale?

Vi proponiamo qui i più belli in Europa... Sentite già il profumo di cannella e marzapane, il tepore emanato da una tazzina di vin brulé e le carole natalizie che risuonano dagli altoparlanti?

CHRISTMAS MARKETS MORE BEAUTIFUL IN EUROPE

Before, during and after 25 December until the Epiphany the Christmas atmosphere invades as usual the streets and squares of each city. And lights and stalls become the protagonists of large and small visitors. A weekend to discover these folk events will surely be a great way to immerse yourself in the atmosphere of the period.

The lights are lit in every avenue and bring joy and color even in the most gray towns, providing a backdrop for shopping for gifts. Speaking of Christmas shopping, among the most popular gifts certainly those handcrafted, typical of the season, which enhance the warmth and conviviality of the holidays. And what better place to look for them than the Christmas markets? Here we propose the most beautiful in Europe ... Do you already smell the scent of cinnamon and marzipan, the warmth emanating from a cup of mulled wine and the Christmas carols that resonate from the speakers?

1

AUSTRIA
AUSTRIA

NEL SALISBURGHENSE, AUSTRIA

Romantic and picturesque, the Salzbürghese d'inverno mostra il suo lato più folkloristico grazie ai tipici mercati d'Avvento, corse di maschere, le squisite prelibatezze e l'artigianato locale che da sempre caratterizzano quell'atmosfera frizzante; dal Lungau Salzbürghese alla valle di Grossarl e al naturalistico Salzkammergut, il periodo dell'avvento regala punte di scorci mozzafiato nella cornice incantevole delle Alpi Austriache. Tra le tradizioni più curiose, che non smettono di sorprendere turisti e visitatori, i corse di maschere Krampus e Perchten, che, nella mitologia cristiana, rappresentano i demoni sconfitti da San Nicola e perciò sono costretti a servirlo; per le strade del Salzbürghese inoltre non è difficile imbattersi in figure caratteristiche come i danzatori Trentiner e gli scampatori Anglökler, che regalano al pubblico l'occasione di conoscere e vedere da vicino le secolari tradizioni di questa destinazione. A circa 100 km da Salzbürgh e racchiusa fra i monti Radstädter Tauern a nord e i monti Nockberge a sud, questa regione è conosciuta per i suoi castelli, come le fortezze medievali di Mauterndorf o di Moosham, splendide testimonianze di un'eredità sopravvissuta attraverso il tempo e che arricchisce di fascino e bellezza il Land. Chi decide di regalarsi un soggiorno nel Lungau Salzbürghese durante il periodo di Natale può usufruire del pacchetto Magia d'Avvento, valido dal 29 novembre al 22 dicembre, per scoprire gli invitanti aromi di cannella, di pandolce Kletzenbrot, di biscotti Lebkuchen che dalle bancarelle dei mercati si spandono per le vie, affollando il romantico parco Schlosspark nel distretto di Tamsweg. L'atmosfera che rende il Lungau Salzbürghese un luogo ideale per festeggiare il Natale è il romantico sentiero d'avvento del Katschberg a 1.750 metri, tra luci e profumi, questa via del Natale è un luogo suggestivo, immerso nella neve e nel silenzio del bosco.

Un'altra regione del Land che nel periodo dell'Avvento esprime tutto il suo fascino è la valle di Grossarl. Dal 29 novembre al 22 dicembre, in circa 30 piccole baie alpine vengono proposte specialità tipiche e oggetti d'artigianato locale.



IN THE SALZBURGERLAND, AUSTRIA

Romantic and picturesque, the Salzbürghese in winter shows its more folkloristic side thanks to the typical Advent markets, masked parades, the exquisite delicacies and local craftsmanship that have always characterized that sparkling atmosphere; from Lungau-Salzburg to the valley of Grossarl and the naturalistic Salzkammergut, the advent period offers panoramic and breathtaking views in the enchanted frame of the Austrian Alps.

Among the most curious traditions, which never cease to amaze tourists and visitors, the processions of Krampus and Perchten masks, in Christian mythology represent the demons defeated by St. Nicholas and therefore forced to serve him; on the streets of Salzburg it is also not difficult to come across characteristic figures such as the Trentiner dancers and the Anglökler bells, which give the public the opportunity to get to know and see closely the centuries-old traditions of this destination.

About 100 km from Salzburg and nestled between the Radstädter Tauern mountains in the north and the Nockberge mountains in the south, this region is known for its castles, such as the medieval fortresses of Mauterndorf or Moosham, splendid examples of a legacy that has survived through time and that enriches the Land with charm and beauty. Those who decide to treat themselves to a stay in the Lungau-Salzburg during the Christmas period can take advantage of the Magic Advent package, valid from November 29th to December 22nd, to discover the inviting aromas of cinnamon, Kletzenbrot pandolces, Lebkuchen biscuits and the stalls of flea markets spread through the streets, affording the romantic Schlosspark in the Tamsweg district. The attraction that makes Lungau-Salzburg an ideal place to celebrate Christmas is the romantic Katschberg advent trail at 1,750 meters, amidst light and scents, this Christmas trail is a charming place, immersed in the snow and silence of the woods.

Another region of the Land that expresses all its charm in the Advent period is the Grossarl valley. From 29 November to 22 December, in about 30 small alpine huts, typical specialties and local handicrafts are offered.



A FRANCOFORTE, GERMANIA

Il Mercatino di Natale di Francoforte è uno dei più antichi e pittoreschi della Germania e si sviluppa dalla zona dell'Hauptwache, prosegue lungo il Römerberg, la parte antica della città, fino ad arrivare alle rive del fiume Meno. È in questo mercatino che si trova il più grande albero di Natale della Germania, collocato proprio di fronte al Römer, l'antico comune della città. L'aria frizzante dell'inverno si riempie del profumo del vin brulé, delle caldaroste, delle mele al forno e si mescola alla fragranza degli agli di pino. Questo periodo è anche il momento ideale per lasciarsi ispirare da idee per regali unici o riscoprire le tradizioni natalizie.

Altro punto focale del Mercatino di Natale di Francoforte è lo stand di legno a forma di casa tradizionale che viene eretto tutti gli anni sulla Paulsplatz e si possono trovare idee regalo realizzate con miele e cera d'api naturale. La particolarità del mercatino di Francoforte è di aver conservato il legame con gli artigiani locali. Dato che per anni non sono stati ammessi artigiani provenienti da fuori regione, si è salvaguardato il valore delle lavorazioni locali. Quindi anche oggi gli oggetti che si trovano esposti sulle bancarelle degli stand sono realizzati in loco. Ad esempio, si dice che i giocattoli del mercatino di Francoforte siano i più belli, dal cavallo a dondolo ai pupazzi di tela, passando per i carri in legno.



IN FRANKFURT, GERMANY

The Frankfurt Christmas Market is one of the oldest and most picturesque in Germany and develops from the Hauptwache area, continues along the Römerberg, the old part of the city, up to the banks of the Main river. It is in this market that the largest Christmas tree in Germany is located, located right in front of the Römer, the ancient municipality of the city.

The brisk winter air fills with the smell of mulled wine, roasted chestnuts, baked apples and is mixed with the fragrance of pine needles. This period is also the ideal time to be inspired by ideas for unique gifts or rediscover Christmas traditions.

Another focal point of the Frankfurt Christmas Market is the wooden stand in the shape of a traditional house that is erected every year on Paulsplatz and you can find gift ideas made with natural honey and beeswax. The particularity of the Frankfurt market is that it has kept the link with local artisans. Given that for years craftsmen from outside the region were not admitted, the value of local processing was safeguarded. No more today: the objects that are displayed on the stand stalls are made on site. For example, it is said that the toys of the Frankfurt market are the most beautiful, from rocking horses to canvas puppets, passing through wooden carts.

2 FRANCIA

A LILLE, FRANCIA

Il mercatino di Natale di Lille, in Francia, è all'insegna del buon cibo e del buon vino. Tra gli storici espositori del grande mercato di Place Ribour, troverete moltissima scelta di vin brulé (è possibile fare una vera e propria degustazione), pomme d'amour (mele caramellate) e nougat, un dolce natalizio simile al torrone. I venditori arrivano un po' da tutto il mondo (Russia, Polonia e Canada, tra tutti) e offrono anche souvenir fatti a mano e decorazioni del Natale. La piazza è sovrastata da un albero di Natale alto 18 metri, e da un'altezzata alta vista panoramica, che permette a grandi e piccoli di godersi una vista privilegiata dello spettacolo di luci, colori e profumi. Quando dal 18 novembre fino al 30 dicembre.

IN LILLE, FRANCE

The Christmas market in Lille, France, is dedicated to good food and good wine. Among the regular exhibitors of the large market of Place Ribour, you will find plenty of choice of mulled wine (it is possible to make a real tasting), pomme d'amour (caramelized apples) and nougat, a Christmas cake similar to nougat.

Sellers come from all over the world (Russia, Poland and Canada, among others) and also offer handmade souvenirs and Christmas decorations. The square is dominated by an 18-meter tall Christmas tree, and by an equally tall Ferris wheel, which allows children and adults alike to enjoy a privileged view of the spectacle of lights, colors and fragrances.



E IN ITALIA RESTA QUELLO DI BOLZANO

AND IN ITALY IS STILL THAT OF BOLZANO

E in Italia? Torn, bellissima, da Nord a Sud ciascuno con prodotti e prodotti tipici. Secondo una classifica stilata però da vari siti turistici, il più bello fra i nostri mercati di Natale resta quello di Bolzano, con le sue luci colorate e il profumo di cannella e vin brulé nell'aria. Le 80 casette di legno dei Christkindlmärkte vengono postolate in piazza Walther a fine novembre e vi restano fino al 6 gennaio. Tra artigianato e tecnologia, il mercato di Natale di Bolzano accoglie nel entusiasmo grandi e piccoli, che vengono trasportati, come per magia, in un mondo magico e fiabesco tra spettacoli, standetti e müdel, intonati da voci rose suonanti. L'occasione è giusta anche per visitare le strade medievali di Bolzano e i suoi tanti musei, compresi quello Archeologico dell'Alto Adige in cui fare conoscenza con Cristo, la ruota del Mondo di Sinsgau.

And in Italy? Many beautiful, from north to south, each with typical specialties and products. However, according to a ranking drawn up by various tourist sites, the most beautiful of our Christmas markets remains that of Bolzano, with its colored lights and the scent of cinnamon and ruffed wine in the air. The 80 wooden houses of the Christkindlmärkte are located in Piazza Walther at the end of November and remain there until January 6th. Between craftsmanship and technology, the Bolzano Christmas market welcomes and excites young and old, who are transported, as if by magic, into a magical and fairy-tale world of spectacles, confectionery and müdel, washed down with superlative red wines. The occasion is also tempting to visit the medieval streets of Bolzano and its many museums, including the Archaeological Museum of South Tyrol in which to get acquainted with Christ, the survey of the Map of Sinsgau.



6 SVIZZERA
SWITZERLAND

SUL LAGO DI COSTANZA

A Natale si torna tutti un po' bambini. E nel periodo più magico dell'anno a Stein am Rhein e a San Gallo, in Svizzera, sembra di entrare in una vera fiaba, tra atmosfere incantate, musica e favolosi allestimenti. Durante l'Avvento, la deliziosa medievale cittadina di Stein am Rhein (4 - 31 dicembre) ricorda le ambientazioni delle favole dei fratelli Grimm. Dozzine di stand propongono oggetti d'artigianato e dolciumi, la sentinella notturna racconta un passato di streghe e contrabbbandieri, e nel chiostro del convento di San Giorgio risorge, con fabbri, falegnami e giocolieri, il tempo del medioevo. Anche San Gallo (28 novembre - 22 dicembre), racchiusa tra le mura del suo sacro abbaziale patrimonio UNESCO, riporta i visitatori a un passato lontano, con un mercatino ricco di stand di artigiani, musiche e cori. A dicembre San Gallo diventa la città delle mele, grazie ad un allestimento composto da 700 luminosi aviti giganti, che regala alla città un'altura fiabesca e che compie, quest'anno, il decimo compleanno. In entrambe le cittadine è d'obbligo assaggiare alcune golosissime specialità svizzere, come i dolcetti Bibber, le mele essiccate, la salsiccia di San Gallo o la raclette.

ON KÖNSTANZ LAKE

At Christmas we all return a few children. And in the most magical period of the year in Stein am Rhein and in St. Gallen, Switzerland, it seems to enter a true fairy tale, with enchanted atmospheres, music and fabulous productions. During Advent, the delightful medieval town of Stein am Rhein (4 - 31 December) recalls the fairytale settings of the Grimm brothers. Dozens of stands offer objects of craftsmanship and sweets, the night sentinel tells of a past of witches and smugglers, and in the cloister of the convent of San Giorgio re-lives, with blacksmiths, carpenters and jugglers, the time of the Middle Ages. Even San Gallen enclosed within the walls of its UNESCO heritage site, takes visitors back to a distant past, with a flea market full of artisans, music and choirs. In December, St. Gallen becomes the city of the stars, thanks to an installation composed of 700 luminous giant stars, which gives the city a fairytale allure and which, this year, celebrates its tenth birthday. In both towns it is a must to taste some very tasty Swiss specialties, such as Bibber sweets, dried apples, San Gallen sausage or raclette.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Travelglobe.it Reisezeitschrift, online	Dezember 2019	St Gallen, Sternestadt für Weihnachten	St. Gallen am Weihnachten und allgemein als Ziel
LESER 60.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 4.800€	NOTIZ Diverse	


ARGOMENTI ▾
MAGAZINE
NEWSLETTER








San Gallo, a Natale, si trasforma nella città delle stelle

Condividi l'articolo:











testo di Silvana Benedetti | foto di Vittorio Giannella

Racchiusa tra il lago di Costanza (da cui dista solo 40 Km) e il monte Santris, San Gallo è una deliziosa cittadina dall'inconfondibile centro storico e dal fascino discreto di una piccola metropoli. Patrimonio mondiale Unesco, San Gallo è anche un autentico polo di attrazione, sia per la famosa biblioteca del complesso abbaziale, sia per i preziosi pizzi e tessuti ancora oggi utilizzati dai più illustri creatori di mode.

La leggenda del Santo e dell'orso

Numerose sono le versioni che gravitano attorno alla leggenda della nascita di San Gallo. La più accreditata narra che un monaco irlandese di nome Gallus, durante il suo peregrinare, incontrò un orso, al quale ordinò di portargli della legna da ardere e l'orso immediatamente ubbidì. A seguito di questo episodio, il monaco ritenne di aver ricevuto un segno di benevolenza divina e decise di stabilirsi in quella che oggi è la città di San Gallo, per erigervi il proprio romitaggio.

La leggenda del Santo e dell'orso

Numerose sono le versioni che gravitano attorno alla leggenda della nascita di San Gallo. La più accreditata narra che un monaco irlandese di nome Gallus, durante il suo peregrinare, incontrò un orso, al quale ordinò di portargli della legna da ardere e l'orso immediatamente ubbidì. A seguito di questo episodio, il monaco ritenne di aver ricevuto un segno di benevolenza divina e decise di stabilirsi in quella che oggi è la città di San Gallo, per erigervi il proprio monastero.

Le meraviglie barocche della città



A dominare il profilo movimentato della città sono le torri abbaziali, che da secoli hanno la meglio in altezza. Edificato nel 719 come eremo, il monastero di San Gallo, con l'imponente cattedrale a due campanili, divenne un importante centro spirituale in Europa. L'interno della cattedrale è un trionfo di decorazioni. Il vano centrale è rivestito da un palinsesto di sontuosi stucchi rococò che si accompagnano ad affreschi nelle cupole, a confessionali e a stalli lignei nello splendido coro chiuso da eleganti cancellate in ferro battuto.

La Biblioteca dell'Abbazia: farmacia dell'anima



Nelle ali dell'ex cortile del convento, si trova il fiore all'occhiello di San Gallo: la biblioteca dell'Abbazia, tra le più belle biblioteche storiche al mondo, nota anche come "farmacia dell'anima".

Capolavoro di artificio spaziale, il catalogo della biblioteca, tutt'ora attiva, comprende all'incirca 170.000 volumi. Un'istituzione tra le più prestigiose d'Europa: non tanto per il numero dei volumi, quanto per i manoscritti, gli incunabili e i codici, spesso impreziositi da miniature e risalenti negli esemplari più antichi addirittura all'VIII secolo.

Le attrazioni più conosciute sono il mappamondo del XVI secolo, alto oltre due metri, che riunisce nella stessa sfera la riproduzione del cielo e della terra e la mummia egizia di Scheperese, risalente a 2700 anni fa. Di eccezionale valore architettonico e decorativo sono gli ambienti stessi in cui sono custoditi i tesori. Una ricercata elegante commistione di boiserie, stucchi, affreschi e pavimenti lavorati.

// La biblioteca è un labirinto: potreste entrare e non ritrovare più l'uscita

Così è descritta la spettacolare e misteriosa biblioteca dell'abbazia benedettina nella fiction Tv "Il nome della rosa", tratta dall'omonimo romanzo di Umberto Eco. Questo luogo, tratteggiato nei minimi particolari nelle pagine del best seller, altri non è che la Stiftsbibliothek di San Gallo, dove lo scrittore è stato ospite per parecchi mesi durante la stesura del libro.

Una passeggiata per il centro storico

A San Gallo vale la pena di camminare guardando in alto. Sarebbe un peccato perdersi le finestre a sporto in legno lavorato, chiamate bovindi, che impreziosiscono le facciate dei palazzi. Sono ben 111 bovindi che ancora oggi ornano le case del centro storico pedonale, un retaggio del benessere economico dei loro antichi proprietari. Nel settecento era di moda intragliarli nel legno, dipingerli e quindi applicarli alla facciata in pietra per soddisfare il capriccio del mercante, che viveva in quella casa. Tra i più belli troviamo il bovindo del pellicano, il bovindo della forza, il bovindo della sfera e del cigno.

La città dei pizzi e dei merletti



Ciò che ha reso San Gallo veramente famosa è testimoniato dal Museo del Tessile, dove le straordinarie esposizioni raccontano come una volta fosse creativo e importante questo settore. Fino al XIX secolo San Gallo è stata la roccaforte del ricamo. Ancora oggi stilisti del calibro di Chanel, Dior e Armani, tanto per citarne alcuni, lavorano il ricamo di Sangallo e lo utilizzano per le loro creazioni. Una curiosità: per il giorno del suo matrimonio, la moglie dell'attore George Clooney, indossava un abito bianco da sogno realizzato in Sangallo. I merletti sono in buona parte antichi e all'interno dell'esposizione è possibile anche scoprire, attraverso un dettagliato video, quanta passione e precisione sia richiesta per la creazione di veri capolavori artistici.

Gastronomia: seduzioni per la gola



Già dal 1438 veniva cucinato sul fuoco l'orgoglio culinario di San Gallo: il *bratwurst* (cibo da strada) la cui fama non conosce confini geografici. Il bratwurst è sempre croccante, abbrustolito sulla griglia, fatto di carne di vitello e viene servito sia sulle bancarelle sia nei ristoranti. Si mangia senza senape ma con il *Burli*, il panino tradizionale della regione. Gli ingredienti sono conosciuti, ma ciò che conta è la composizione. Ogni macelleria ha la propria ricetta, che tiene rigorosamente segreta.

Ben custodito è anche il segreto della felicità che deriva dal cioccolato. Presso il *Maestranzi's Chocolarium*, una delle più antiche fabbriche di cioccolato della Svizzera nata nel 1852, è permesso sentire, gustare, provare e spiluoccare. Con il tour interattivo attraverso la fabbrica, si scoprono un sacco di cose interessanti su questa elegante dolcezza bruna. Il percorso è completato da uno shop pieno di dolci idee regalo, e un bar accogliente dove bere una cioccolata calda.

Quando scoprire la città di San Gallo?



Quando il cielo si mostra di un azzurro glaciale, quando i primi fiocchi di neve stendono un manto bianco sulla città, questo è il momento perfetto per visitare San Gallo, nel culmine del suo incanto invernale. Ma è soprattutto nel periodo dell'Avvento che San Gallo si riempie di suggestiva atmosfera, trasformandosi nella città delle stelle. Da fine novembre al 24 dicembre, astri luminosi appositamente realizzati per la città illuminano le vie, le piazze e i vicoli del centro storico, inondandolo di una magica luce. Sono 700 le stelle, ognuna delle quali con 14 punte, che rappresentano i quartieri della città. Una tradizione che si ripete da anni, che fa brillare gli occhi e riscalda anima e cuore. E sono 50 le casette di legno che compongono il mercatino dell'Avvento, tra Waaghaus, Bohl e Marktplatz, dove si possono acquistare decorazioni natalizie, oggetti in legno, dolci, caramelle, manufatti in lana cotta: tutto rigorosamente artigianale.

Come arrivare

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono otto collegamenti giornalieri per Zurigo, della durata di 3 ore e 26 minuti, operati con comodi Eurocity di ultima generazione ETR 610. Per raggiungere San Gallo si cambia ad Arth Goldau (4h46 durata totale) oppure a Zurigo (5h12 durata totale). Per consultare orari e tariffe www.ffs.ch

Link: svizzera.it | www.st.gallen-bodensee.ch